IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 1,00; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 239
DOMENICA 11 OTTOBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

RICHIAMO ALLA POLITICA

Marcegaglia: «Berlusconi deve andare avanti»

Confindustria chiede rispetto pure per il Colle
Partito democratico, oggi il confronto a tre

Silvio Berlusconi

ROMA «Non bisogna delegittimare le istituzioni, però dall'altra parte non va neanche bene chi vuole approfittare dell'esito del lodo Alfano per abbattere il governo». La presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, interviene nuovamente per chiedere stabilità e meno litigi alla politica. Secondo la leader degli industriali «il governo deve andare avanti, Berlusconi deve andare avanti. Ma anche il Quirinale non dev'essere delegittimato». Intanto sull'altro fronte, attesa per l'assise del Pd di oggi a Roma: si confronteranno i tre candidati alla guida del partito, Bersani, Franceschini e Marino.

● *Alle pagine 2 e 3*

OGGI ALLE 10 LA PARTENZA DELLA REGATA VELICA PIÙ AFFOLLATA DEL MONDO

C'è la Barcolana, "tutto esaurito" in mare

Attesa la bora, 1789 scafi iscritti. Sulle rive grande ressa tra gli stand del Villaggio

Il Moro di Venezia, protagonista della Coppa America di qualche anno fa, si prepara per la sfida di oggi alla Barcolana

TRIESTE Ieri la grande festa a terra, sulle rive, con la ressa tra gli stand del Villaggio e piazza Unità. Oggi, invece, la grande festa del mare: alle 10 precise un colpo di cannone darà il via alla quarantunesima edizione della Barcolana, la regata velica più affollata del mondo. Il conteggio degli scafi iscritti ieri si è fermato a quota 1789, stamattina un probabile ritocco grazie agli ultimi arrivati. Le previsioni meteo assicurano bora, per una splendida gara sia per chi partecipa sia per gli spettatori. Incertezza sul vincitore: parecchie le barche che vantano chance di successo.

● *Alle pagine 32, 33 e 34*

IL DISASTRO DI MESSINA

Addio alle vittime della frana. Fischi e applausi al premier

Feretri avvolti nella bandiera tricolore
L'omelia: «Opere concrete, non parole»

MESSINA Dolore, commozione, applausi. In una cattedrale di Messina gremita, si sono svolti ieri i funerali di Stato delle prime 21 vittime della frana. Letto anche un messaggio di Benedetto XVI, che ha espresso la sua «intensa e affettuosa vicinanza» all'«amata Sicilia». Tutte le bare erano avvolte nella bandiera tricolore (*nella foto*) e sono state trasportate a braccia da rappresentanti dell'Esercito e della Marina militare. Nell'omelia la richiesta dell'arcivescovo di Messina di «opere concrete e non parole». All'uscita dalla Cattedrale, Silvio Berlusconi è stato prima contestato da un centinaio di persone, poi incoraggiato dalla folla con lunghi applausi.

● *A pagina 4*

IPOTESI E SCENARI

PERCHÉ AL PD CONVIENE CHE SILVIO TENGA DURO

di FRANCESCO JORI

Ese arrivare a fine legislatura fosse un interesse, prima ancora che di Berlusconi, dell'intero sistema partitico, e in particolare del Pd? Proviamo a metter lì uno scenario di fantapolitica. Domattina il Cavaliere esce di scena. Cosa succede a quel punto? Sia pure confusamente, il centrodestra si sta già attrezzando per il dopo, ma è tutt'altro che pronto. Non c'è ancora una scelta condivisa per subentrare al "lider maximo"; e non c'è una figura che possa garantire come lui la saldatura con la Lega, senza la quale la vittoria è tutt'altro che scontata (ricordarsi del 1996): da Tremonti a Fini, ogni ipotesi fa storcere il naso a qualcuno. Né regge il compromesso di un mediatore professionale tipo Gianni Letta, che il Carroccio ha già liquidato con l'appellativo di "gran visir".

Va di gran lunga peggio nel centrosinistra, più che mai connotato come una simil-coalizione sul perenne orlo di una crisi di nervi, e con una rottura tra Pd e Di Pietro che prende sempre più consistenza. Il Partito democratico, in particolare, ha vistose carenze nei fondamentali: qualsiasi leader esca vincitore dal voto del 25 ottobre, Bersani in testa, sa di doversi guardare anche dal fuoco amico; e comunque deve costruire pressoché da zero il partito nuovo (finora limitato a un nuovo partito, l'ennesimo), visto che fin qui ci si è più preoccupati di contarsi anziché di contare, per usare l'espressione di uno che se ne intende come Sergio Chiamparino. Si votasse domani, l'esito sarebbe scontato. Si voterà dopodomani, per le regionali, e comunque lo scenario più realistico è quello di riuscire a contenere la sconfitta: con l'aria che tira, tra lodi e lenzuola, il voto di primavera diventerà verosimilmente un referendum pro o contro Berlusconi, come sono state sostanzialmente tutte le elezioni dal 1994 in poi.

● *Segue a pagina 2*

SUDAFRICA 2010

Pareggio in Irlanda Azzurri ai Mondiali

Qualificazione raggiunta in extremis da Gilardino

A PAGINA 35

CALCIO

La Triestina batte il Chievo a Verona

Somma, buon esordio in amichevole: 3-1

RODIO A PAGINA 35

VERSO LO SCONTRO CON FRIULIA

L'Anas: meno dividendi agli azionisti di Autovie

TRIESTE L'Anas condivide la modifica il piano finanziario 2007 di Autovie Venete che permetterà di avviare i cantieri della terza corsia, ma vuole approfondire la questione della redditività: i soci della concessionaria, fa sapere il gestore della rete viaria italiana, dovranno accettare una riduzione dei dividendi.

Terza corsia a rischio? Tempi che si allungano? I protagonisti non parlano. Ma si profila uno scontro tra Autovie Venete e Friulia holding, la finanziaria guidata da Federico Marescotti (*nella foto a sinistra*) che deve rispondere certo alla Regione, ma anche agli azionisti bancari.

● **Ballico** *a pagina 10*

DOMANI L'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI GIULIANI

Antonini: porto e imprese rilanceranno Trieste

La ricetta del presidente uscente: «La città non dev'essere terziario-dipendente»

L'AGENDA DEL SUCCESSORE RAZETO

TRE OBIETTIVI PER UN MANDATO

di ROBERTO MORELLI

Se riti e rituali significano qualcosa, il fatto che gli industriali di Trieste restaurino domani l'assemblea pubblica che mancava da anni è un piccolo ma non risibile indice di vitalità.

E se le presenze significano qualcosa, il fatto che in prima fila siederanno la presidente nazionale Emma Marcegaglia e il ministro Altero Matteoli ci suggerisce che l'isolata, deindustrializzata e accucciata Trieste ha da dire più di quanto essa stessa sospetti.

● *Segue a pagina 9*

Corrado Antonini

TRIESTE Più impresa e meno terziario. È la ricetta del presidente uscente dell'Associazione industriali di Trieste, Corrado Antonini, che la città deve seguire per imboccare la strada del rilancio. In un'intervista, Antonini parla dell'importanza strategica del porto e dell'opportunità rappresentata dal rigassificatore di Zaule. Domani all'assemblea l'approfondimento di questi e di altri temi caldi.

● **Fiumanò** *a pagina 9*

Azienda sanitaria, aumenti a sei dirigenti

Tononi (Pdl) interroga: perché? Rotelli: «È il contratto nazionale che mi obbliga»

Franco Rotelli

TRIESTE L'Azienda sanitaria adegua lo stipendio di 6 dirigenti di distretto e di dipartimento i cui compiti operativi sono in quest'ultimo tempo raddoppiati per leggi regionali. Ottempera al contratto nazionale. Ma si becca di nuovo il richiamo del consigliere Pdl che sul direttore generale Rotelli non molla, accusandolo costantemente di sprechi. Aumenti di stipendio? Interrogazione immediata a firma di Piero Tononi. Perché aumentare gli stipendi? Dice il contratto che se i reparti da dirigere diventano due il dirigente ha diritto a un aumento. A discrezione del direttore generale, può andare da un minimo del 35% a un massimo del 50% della paga base. Rotelli ha deciso per 6 persone la percentuale minima, 35% in più.

● **Ziani** *a pagina 17*

Il caso

Si ripopolano S. Giacomo e Barriera

Si ferma il calo demografico ma solo grazie agli immigrati

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Gli abitanti del Comune di Trieste sono 208.849. Una popolazione che cala e invecchia, ma che negli ultimi tre anni sembra essersi attestata attorno a questo numero a causa del saldo migratorio (differenza tra emigrati e immigrati) che ha incominciato a superare in positivo le 1.500 unità. Tanto che l'unico dato realmente rivoluzionario che si evince dalle statistiche aggiornate dal servizio anagrafe sul sito web è che l'unica zona della città dove gli abitanti sono tornati a crescere (ai livelli di vent'anni fa) sono San Giacomo e Barriera Vecchia, dove si è concentrato il flusso degli immigrati.

● *A pagina 14*

DEMOCRATICI IL CONFRONTO

Dario Franceschini, Pierluigi Bersani e Ignazio Marino esporranno le loro mozioni alla platea dei mille delegati

Convention del Pd, i tre candidati a confronto

All'assise mancheranno i fondatori Prodi, Veltroni e Rutelli. Attesa per l'intervento di D'Alema

ROMA Penultimo appuntamento nel lungo e tortuoso cammino congressuale del Partito democratico. Oggi all'Hotel Marriott, poco distante da Fiumicino, i tre candidati alla Segreteria nazionale si daranno battaglia davanti a mille delegati, arrivati da tutta Italia.

Dario Franceschini, Pierluigi Bersani e Ignazio Marino esporranno le loro mozioni. Ma alla Convention democratica è probabile che le polemiche di questi giorni - quella sul Lodo Alfano in testa - trovino il loro spazio. Dalla tribuna della Convention potrebbero prendere la parola anche Franco Marini e Massimo D'Alema, quest'ultimo già molto duro ieri nel commentare gli attacchi di Berlusconi alla Consulta e al Presidente della Repubblica Napolitano: il suo intervento è molto atteso. Rispettivamente "sponsor" di Franceschini e Bersani, i due leader storici del partito non avranno accanto Francesco Rutelli, sempre più lontano dal Pd, come non ci saranno Walter Veltroni e neanche Romano Prodi. L'ex presidente del Consiglio infatti, dimessosi dalla presidenza del partito nell'aprile del 2008, ha fatto sapere che non sarà presente.

L'appuntamento di oggi (i lavori iniziano alle 10) sarà seguito dalle cosiddette primarie del 25 ottobre, quando sarà scelto il nuovo segretario se otterrà la maggioranza assoluta dei voti (oltre il 50% delle preferenze). Altrimenti, lo statuto che ormai tutti nel Partito democratico dicono di volere cambiare, prevede che la scelta sia affidata ai membri dell'assemblea nazionale con un ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di membri dell'assemblea.

Stando però ai risultati arrivati dai circoli del partito sul territorio, la partita sulla carta sembrerebbe già chiusa a favore di Bersani, ma Franceschini non si dà per vinto.

Sembra tagliato fuori Ignazio Marino, chirurgo di fama e outsider di queste elezioni, che comunque ha già ottenuto un ottimo risultato superando lo sbarramento del 5% per potere partecipare al ballottaggio finale.

I risultati del voto nei 7.221 circoli di tutto il Paese (hanno partecipato 467mila iscritti) hanno fatto incassare un primo risultato molto favorevole per Bersani con il 55,13% dei consensi. Dario Franceschini si è fermato al 36,95%, mentre Marino ha avuto il 7,92%.

Un distacco quindi robusto quello tra i due candidati più accreditati, ma che il meccanismo elettorale potrebbe anche rimettere clamorosamente in discussione. *(p. ca.)*

I risultati definitivi

La situazione al termine del voto nei congressi di circolo per il nuovo segretario PD

Pierluigi BERSANI	Dario FRANCESCHINI	Ignazio MARINO
55,13%	36,95%	7,92%
255.189 voti	171.041 voti	36.674 voti

CIRCOLI 7.221

VOTANTI 466.573 (56,4%)

Partito Democratico

ANSA-CENTIMETRI

OGNUNO DEI DELEGATI SOSTIENE UN CANDIDATO DIVERSO

Da Trieste Dore, Kakovic e Iskra

TRIESTE Salvatore Dore, Luciano Kakovic e Matej Iskra. Sono i componenti del terzetto di delegati del Pd che oggi rappresenteranno Trieste alla Convenzione nazionale del partito. L'appuntamento romano sarà utile a ratificare le candidature e a dare spazio a un ulteriore appello dei contendenti agli iscritti affinché decidano di seguire le relative mozioni e quindi di appoggiarli.

I mille delegati presenti, inviati da ogni sezione territoriale del Partito democratico in numero proporzionale al totale dei loro iscritti, dovranno vigilare sulle operazioni, senza esprimere preferenze. Il momento del voto, è noto, arriverà invece due settimane più tardi.

Ai tre rappresentanti della Trieste del Partito democratico si associano altrettante liste: l'ex responsabile dei giovani della Margherita, Salvatore Dore, ha sposato infatti la linea Bersani, il consigliere comunale Luciano Kakovic quella legata a Franceschini mentre infine il coordinatore dei giovani democratici Matej Iskra, segue la strada tracciata da Marino.

«Credo che i protagonisti di tutte e tre le mozioni stiano lavorando per assicurare la partecipazione il più ampia possibile alle primarie del 25 ottobre - sottolinea il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini -. È questo infatti l'auspicio numero uno da parte nostra. Poi, ogni area che si è organizzata sostiene il suo candidato, ma l'obiettivo comune è quello di vedere diverse migliaia di persone al voto come successo nei congressi di circolo. Spero sarà così anche a Trieste nella giornata delle primarie».

Il capogruppo del Partito democratico in Municipio, Fabio Omero, riepiloga la funzione dei tre rappresentanti triestini a Roma: «I vari delegati vanno a fare sostanzialmente i notai, prenderanno atto delle candidature a segretario che hanno superato il limite del 5%. Seguirà la probabile illustrazione delle mozioni». *(m.u.)*

SUCCEDE ALLA FRANCESCATO

I Verdi dicono addio a Sinistra e Libertà ed eleggono Bonelli

FROSINONE Colpo di scena all'assemblea nazionale dei Verdi che ha eletto a sorpresa, presidente del movimento Angelo Bonelli (seconda mozione), con 245 voti. Ha ottenuto invece, 231 voti Loredana De Petris (prima mozione) favorita fino all'ultimo. Delusione tra i sostenitori della De Petris che, numeri alla mano, ritengono che Bonelli sia stato sostenuto non solo dalla seconda e terza mozione, ma da diversi «franchi tiratori» della prima mozione. L'elezione è avvenuta al termine di una giornata di dibattito molto vivace, in cui non sono mancati momenti di tensione.

Angelo Bonelli

A prendere il posto di Grazia Francescato, non sarà un'altra donna. E probabilmente a questo punto il il Sole che ride non continuerà il cammino sulla strada di Sinistra e Libertà (appoggiato dalla prima mozione), ma rispolvererà il progetto (della seconda mozione) di costituire un nuovo soggetto ecologista autonomo. Una scelta determinata, soprattutto in conseguenza della performance elettorale di Sinistra e libertà, che nelle ultime elezioni politiche non è riuscita a portare in Parlamento i Verdi.

Il XXX Congresso verde segna così l'uscita della Francescato («dalla leadership ma non dalla militanza attiva»), dopo due esperienze al vertice del movimento (prima e dopo la guida di Alfonso Pecoraro Scanio). Oggi sarà eletto il coordinamento nazionale (in pratica, l'esecutivo), ed il consiglio nazionale federale.

RICORSI ACCOLTI

Sotto accusa i criteri usati per la selezione

PROVVEDIMENTO INEDITO IN SEGUITO AI RICORSI DEI SUPPLENTI PENALIZZATI

Precari scuola, il Tar "commissaria" la Gelmini

Il Tribunale del Lazio dà un mese di tempo al ministero per rivedere le graduatorie

di MONICA VIVIANI

Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini

ROMA Dopo i ricorsi, le proteste di piazza e un pronunciamento della Corte dei Conti, ora il ministro Gelmini rischia il commissariamento se non rivedrà le graduatorie dei docenti precari.

L'ultimatum è del Tar del Lazio che ha accolto i ricorsi presentati, tramite l'Associazione nazionale insegnanti ed educatori in formazione (Anief), da un centinaio di supplenti inseriti «in coda», secondo le nuove disposizioni del ministero, anziché «a pettine» (ovvero in base ai punteggi) nelle graduatorie provinciali ad esaurimento.

In sostanza se entro 30 giorni il ministero non rimedierà inserendoli nella fascia d'appartenenza e con il punteggio acquisito e aggiornato, sarà insediato un «commmissario ad actus» nella persona di Luciano Cannerozzi de Grazia, dirigente generale della Funzione Pubblica, che dovrà adempiere a quanto disposto. L'Anief fa poi sapere che il ministero è stato anche condannato alle spese per elusione di una precedente ordinanza e violazione della Costituzione.

Intanto a viale Trastevere si minimizza: «La sentenza del Tar sarà superata - si legge in una nota - da un emendamento. Nulla dunque cambierà rispetto a quanto già deciso». Si tratta di un emendamento al decreto «salva-precari» che «conferma i provvedimenti del ministero e che consentirà di rendere inefficace il pronunciamento del Tar e di evitare il commissariamento».

Questo emendamento, spiega il ministero, garantirà la possibilità per i precari di inserirsi nelle graduatorie di altre 3 province oltre quella di appartenenza, in posizione, però, «subordinata rispetto a coloro che vi sono già inseriti». In questo modo, sostiene ancora il ministero, «mentre vengono garantite le legittime aspettative di coloro che hanno da tempo scelto una provincia e non devono essere scavalcati dai nuovi inseriti o dai trasferiti dell'ultima ora», al contempo con «l'inserimento in coda in altre 3 province, vengono ampliate le possibilità di ottenere assunzioni, soprattutto in quelle province in cui le graduatorie risultano meno affollate».

Secondo le prime stime la decisione del Tar potrebbe interessare fino a 150 mila precari. Ma il Comitato insegnanti precari teme un nuovo caos e si chiede «cosa succederà se un insegnante ora lavora e con l'inserimento dei precari a pettine non ne avrebbe avuto diritto? Ci saranno ancora ricorsi».

Secondo il segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna, la decisione del Tar avrà una ricaduta «ridotta» almeno nei prossimi tempi. Sul fronte politico, Italia dei Valori e Pdci chiedono le dimissioni della Gelmini che anche il Pd accusa di «alimentare una lotta fra poveri». Sul fronte opposto la Lega parla, anche stavolta, di «dittatura dei magistrati».

LA REPLICA

«Questa sentenza sarà superata da un emendamento. Nulla cambierà su quanto deciso»

INTERVISTA ALLA FLC-CGIL

Pantaleo: «Situazione caotica per le scelte del ministero»

ROMA «È l'ulteriore conferma che la situazione è caotica, che c'è una grande confusione ed è destinata ad aumentare perchè il governo tende a forzare i meccanismi legislativi». Così il segretario nazionale della Flc-Cgil Mimmo Pantaleo commenta la sentenza del Tar sulle graduatorie dei precari della scuola. «Ancora una volta - aggiunge - la politica contraddittoria e senza riferimenti giuridici del ministro Gelmini viene messa sotto scacco dalla giustizia amministrativa».

Cosa accadrà ora?

Tutto questo determina una nuova situazione di tensione e di incertezza nella scuola che si aggiunge alle inefficienze del governo e del Miur. È una situazione paradossale che sposta semplicemente gli effetti drammatici dei tagli da un aspirante all'altro, creando situazioni di forte tensione.

Si rischia il caos?

A questo punto o il ministero decide di fare un intervento organico o assisteremo a ricorsi su ricorsi. Dopo questi primi ne potrebbero arrivare migliaia con il rischio dell'immobilismo. Questo non riguarda solo la vicenda graduatorie ma anche i contratti di disponibilità che innescheranno ricorsi perchè superano le graduatorie di istituto. E ciò è il frutto della continua forzatura della legge da parte del Miur che dovrebbe invece ricreare un clima che dia speranza ai precari.

Il ministero però minimizza...

La Gelmini dovrebbe assumersi le proprie responsabilità anziché demandare la soluzione del problema ad artifici amministrativi. Il ministero ha emanato una circolare per il reinserimento con riserva a pettine nelle graduatorie per chi ha fatto ricorso, con l'intenzione di arrivare a un provvedimento legislativo. A parte il fatto che è opinabile che sia previsto solo per i ricorrenti, ora aumenteranno i ricorsi e aumenterà la confusione.

«Senza un intervento organico assisteremo a ricorsi su ricorsi»

Qual è ora la situazione nelle scuole?

Gli effetti dei tagli sono disastrosi. In tutte le scuole dove andiamo a tenere assemblee ci dicono che non riescono a sopperire alla mancanza di personale. Insomma è il momento di una strategia vera, la Gelmini continua a darci solo messaggi ideologici ma la scuola ha bisogno di interventi concreti.

Ma non è stato aumentato il fondo supplenze?

Sì, di 150 milioni di euro per il 2009, ma si tratta di una somma insufficiente a far fronte al probabile aumento delle richieste da parte delle scuole per effetto dei tagli agli organici. C'è una tale carenza di personale che il ministero ha persino dovuto emanare una circolare che autorizza i dirigenti scolastici, in caso di necessità, a nominare supplenti temporanei anche per periodi di assenza inferiori a 15 giorni. Prima si usavano gli altri docenti presenti. Insomma si ricorre continuamente alle supplenze brevi, ma i fondi per pagarle sono insufficienti. *(m.v.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 ottobre 2009 è stata di 43.250 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Perché al Pd conviene che Silvio tenga duro

Se si mettono in fila i risultati di questi quindici anni, e si aggiungono a essi i sondaggi ultimi, inclusi quelli non di parte, il quadro è netto: una maggioranza degli italiani sta con il centrodestra, ma soprattutto con il Cavaliere, perché è lui a fare comunque la differenza (ricordarsi della clamorosa rimonta del 2006). Nessuna polemica, né politica né scandalistica, è fin qui riuscita a cambiare l'indicazione delle urne: che in democrazia va rispettata, al di là delle simpatie e antipatie personali. E quando un'opposizione rimane tale così a lungo, riuscendo a vincere per questioni tecniche e comunque sprecando i rari successi, dovrà pur chiedersi se non sia il caso di cambiare strategia; meglio ancora, di darsene una vera.

Ecco perché un Berlusconi al governo fino a scadenza naturale conviene a chi da quindici anni è minoranza. Verrà comunque logorato dall'usura fisiologica, dalle promesse tradite (a partire dalla mancata riduzione delle tasse), dalle vertenze giudiziarie, dallo stillicidio del gossip. E soprattutto, consentirà al centrosinistra di darsi un progetto alternativo, un leader riconosciuto e circondato da una squadra, un ricambio fisiologico della dirigenza, e soprattutto un'identità chiara che sostituisca l'attuale arlecchinata di spezzoni l'un contro l'altro armati. Ammesso che gli interessi davvero governare: in fin dei conti, perdere imputando la colpa a qualcun altro, esterno o interno che sia, può diventare un ottimo alibi per coprire i propri limiti. Mediocrità inclusa.

Francesco Jori

ISTITUZIONI
LO SCONTRO

Il leader degli industriali boccia l'ipotesi del ricorso al voto anticipato
«Non c'è bisogno di elezioni, ma serve piuttosto un taglio delle tasse»

Marcegaglia: «Il governo deve andare avanti»

La presidente di Confindustria si schiera con Napolitano: «Non delegittimare le istituzioni»

SALERNO Il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, «va rispettato». È così, dice il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, «che si rispetta l'Italia». Ma, avverte, l'esito sul Lodo Alfano non va strumentalizzato: Berlusconi deve andare avanti, il premier deve concentrarsi per uscire dalla crisi economica che attanaglia il Paese. Ora, dice la Marcegaglia, è il momento della serietà. Guai a scassare le istituzioni.

Il presidente di Confindustria e il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, sono a Salerno perchè il Sud, dicono, è un tema centrale. Al convegno, organizzato da Farefuturo, sul Mezzogiorno, sono, invece, assenti il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ieri neo papà, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, i segretari di Cisl e Uil, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Defezioni che attirano qualche polemica.

È lo scontro istituzionale il centro dell'intervento di Emma Marcegaglia che rivolge un ammonimento: basta delegittimazioni, risse e polemiche. «Io credo che sia molto importante che noi rispettiamo il presidente della Repubblica. Nel rispettare Giorgio Napolitano, noi rispettiamo l'Italia», esordisce il numero uno di Confindustria , «però dobbiamo fare in modo che l'esecutivo sia solido, che vada avanti». «Sono contraria a chi, strumentalizzando l'esito del Lodo Alfano, sul quale non voglio entrare perchè non spetta a me, si costruisca una campagna di delegittimazione - precisa - Il Governo cambia quando i cittadini decidono di farlo cambiare con un voto. Non abbiamo bisogno di nuove elezioni ma di un governo, quello di Silvio Berlusconi, che vada avanti».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, in una immagine di archivio

Questo, ribadisce più volte la Marcegaglia, «è il momento della serietà, della responsabilità, non quello delle polemiche, delle risse e della delegittimazione». «Il governo non faccia rimbalzi rispetto alle polemiche, non le amplifichi ma si concentri sui problemi veri e concreti del paese, dei lavoratori, delle famiglie povere», esorta.

Il presidente di Confindustria affronta di petto il clima pesante che si respira nel Paese. «È normale in un paese democratico moderno che ci siano momenti dialettici anche molto forti tra i vari poteri dello Stato, tra pesi e contrappesi delle istituzioni», dice. «È normale, giusto e corretto in una democrazia, e il confronto può essere anche ruvido - insiste - Ma guai a travalicare il limite e ad andare ad una sorta di reciproca delegittimazione delle autorità e delle istituzioni. Il risultato di un'operazione di questo tipo è semplicemente che noi delegittimiamo il Paese, le istituzioni, rendiamo più impotente la Repubblica. Quando lo Stato è impotente, succedono cose molto negative: prendono il sopravvento forze illegittime, prende il sopravvento la criminalità organizzata. Noi non dobbiamo scassare le istituzioni».

La Marcegaglia commenta quindi i dati dell' Ocse («i segnali di ripresa ci sono ma la crisi non è finita»). Chiede al governo il taglio delle tasse sulle imprese e sui dipendenti e per il Sud il rifinanziamento del credito d'imposta, un cabina di regia sui Fas che non vanno sottratti al Sud. Il gap, con il Nord, ancora è molto pesante: sanità («situazione scandalosa, vadano a casa gli amministratori responsabili»), istruzione e criminalità organizzata. Ma, dice la Marceglia, «per il Sud siamo pronti a fare la nostra parte. Siamo fiduciosi che possa avere il futuro che merita».

IL QUOTIDIANO DI FELTRI ALZA I TONI DELLA POLEMICA

E «Il Giornale» va all'attacco del Quirinale
La Lega: «Nessuno più super partes di lui»

ROMA È sempre alta la tensione tra maggioranza ed opposizione dopo la sentenza della Corte Costituzionale sul Lodo Alfano. Dopo gli attacchi dei giorni scorsi rivolti dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al Capo dello Stato Giorgio Napolitano, ieri a prendere di mira il Colle è «Il Giornale»: «Niente funerali per evitare Silvio» è il titolo di apertura.

Nell'editoriale del quotidiano diretto da Vittorio Feltri si giudica il dolore alla caviglia di Napolitano, che gli ha impedito oggi di recarsi a Messina «una scusa» diffusa venerdì a tarda sera per «non incontrare Berlusconi ai funerali» delle vittime del nubifragio di Messina. Cerimonia a cui il Cavaliere ha partecipato insieme al presidente del Senato Renato Schifani ed a diversi esponenti del governo e delle amministrazioni siciliane.

La tesi del quotidiano non ottiene nessuna replica dal Quirinale. Anche se in ambienti parlamentari vicini al Colle si ribadisce che l'assenza del Capo dello Stato ai funerali è da attribuirsi solo al riacutizzarsi del dolore alla caviglia. Tant'è che Napolitano ha fatto ricorso anche ad un tutore. Tutte le altre ipotesi - si rileva - sono da considerarsi solo delle strumentalizzazioni.

Contro l'editoriale del giornale di Feltri invece si scaglia il Pd che, compatto, bolla come «vergognoso» l'attacco. La maggioranza invece, pur non facendo nessun riferimento alla prima pagina del quotidiano, fa quadrato per difendere il premier Silvio Berlusconi dagli

Giorgio Napolitano

«insulti», come li definisce il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti, provenienti dalle «dichiarazioni a raffica di esponenti della sinistra». Diverso è l'atteggiamento della Lega Nord che con il ministro per la Semplificazione Legislativa Roberto Calderoli, in una intervista a «la Stampa», indica il premier «vittima» della sentenza della Consulta quanto il «presidente della Repubblica» che comunque è l'inquilino del Quirinale - sottolinea - «più super partes degli ultimi che abbiamo avuto».

Chi parla di «attacchi vergognosi» contro il Capo dello Stato è tutto lo stato maggiore del Partito Democratico. Il segretario Dario Franceschini parla «di attacchi sempre più inqualificabili», gli fa eco Pier Luigi Bersani che aggiunge: «Non passa giorno che o direttamente dal Capo del governo o dalla stampa a lui vicina non venga un attacco scomposto e sconsiderato al Presidente della Repubblica. Sono attacchi da respingere». Duro anche il vice presidente del Senato Vannino Chiti che individua nel quotidiano di Feltri «il braccio» mentre «la mente di gravi attacchi è Berlusconi».

Il giudizio non cambia nemmeno nel resto dell' opposizione. L'ex presidente della Camera Pier Ferdinando Casini chiede «rispetto» per il Presidente della Repubblica mentre Leoluca Orlando, portavoce nazionale dell' Italia dei Valori vuole le «dimissioni del governo senza se e senza ma».

Alle critiche dell'opposizione la maggioranza risponde a stretto giro di posta. Giorgio Lainati chiede che sia il Pd a «smetterla con gli attacchi alle Istituzioni a partire da quella direttamente legittimata dal voto degli italiani: il presidente del Consiglio». Il vice presidente dei deputati del Popolo della Libertà Osvaldo Napoli invece chiama in causa la libertà di stampa: «Feltri - osserva - è sicuramente criticabile, come lo è ogni giornalista dalla forte personalità, ma la libertà di stampa è un bene da tutelare per tutti i giornalisti».

L'INTERVISTA

IL PARLAMENTARE DELL'UNIONE DI CENTRO

Tabacci: «Berlusconi governi e affronti i processi in tribunale La smetta di fare la vittima»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Ma ve lo ricordate il Berlusconi che con le sue tv stava dalla parte di Mani pulite?». Bruno Tabacci sbotta di fronte al Berlusconi di oggi, «che non è affatto eletto dal popolo, ma semplicemente il leader della coalizione vincente». Il vicepresidente della commissione Bilancio della Camera non dimentica che, ai tempi di Di Pietro magistrato, «la Dc fu massacrata dai processi, ma si difese senza cambiare le regole». Dal conflitto di interessi al Lodo Alfano, alla sfilza di processi intentati negli ultimi quindici anni, il percorso politico del premier tutto appre fuorchè una passeggiata.

Bruno Tabacci

Onorevole Tabacci, giorni dopo la sentenza sul lodo Alfano i toni si stanno abbassando?

Me lo auguro. Del resto alimentare lo scontro non ha giustificazioni. In tutti i sistemi parlamentari, e pure in quelli presidenziali, ci sono contrappesi istituzionali. Negli Usa la Corte Suprema risolse persino il contrasto elettorale durissimo tra Bush e Gore.

In quell'occasione il perdente accettò la sconfitta.

Cos'altro poteva fare?

Inutile che Berlusconi continui ad agitarsi per qualcosa che non esiste. Non è stato eletto dagli italiani, è stato scelto come presidente del Consiglio dal capo dello Stato. E' il punto di rifermento della coalizione vincente, niente di più. Se cade, può essere sostituito. Non si va automaticamente alle elezioni.

> Il Cavaliere non è vero che è eletto dal popolo, ma è semplicemente il leader della coalizione elettorale vincente

Come valuta nel merito la sentenza?

Una sentenza puntuale: il lodo Alfano contrastava l'articolo 3 e l'articolo 68. Se vuoi cambiare la Costituzione non lo puoi fare per legge ordinaria. E' la seconda volta che ci provano, sono recidivi. Il premier insiste: perseguitato ma sempre assolto.

Che ne pensa?

È stato assolto anche perché ha cambiato varie regole in corso di partita. Ricordo invece che la Dc accettò la logica dei processi senza cambiare le regole del gioco, quando sarebbe stato pure comprensibile. Penso solo alla legge sul finanziamento illecito ai partiti che determinò l'ecatombe dei gruppi dirigenti democristiani per reati certo non confrontabili con la corruzione in atti giudiziari. Si incardinarono allora 3-400 processi, solo il povero Citaristi ne contò 100. Io stesso, fuori dal parlamento per sette anni, ho dovuto sopportare l'onta di due procedimenti per vicende risibili: chi ti ha pagato la cena, chi ti ha pagato i manifesti. Ma il motivo della rabbia è un altro.

Quale?

Non è che allora Berlusconi e le sue tv fossero a difesa della giustizia rispetto a certi eccessi. Erano invece i sostenitori di quegli eccessi: stavano con Mani pulite, le manette dei fascisti, le monetine dei comunisti, il cappio dei leghisti.

Berlusconi dovrebbe dimettersi?

No, visto che ha una maggioranza per andare avanti. Cominci a dedicarsi al Paese e affronti, come altri, i processi con dignità.

Pensa che il governo possa cadere su questa vicenda?

Non credo. I parlamentari di oggi sono nominati dai leader, non hanno un rapporto diretto con l'elettorato, non rispondono alle esigenze del territorio. Speriamo solo che, nell' interesse degli italiani, Berlusconi faccia funzionare la maggioranza.

Ma c'è chi sta creando le condizioni per accelerare il dopo Berlusconi?

La storia dei complotti fa ridere. Tanto meno in parlamento. Se non condivido alcune cose, arrivo a indignarmi. Ma non faccio l'errore di Di Pietro, che spesso fa il gioco di Berlusconi.

Il miglior leader per l'Italia?

Non sono un estremo giudice. Se Berlusconi vuole spingere verso le elezioni anticipate, non credo che il Paese lo accoglierà. Se devo fare un nome, Fini mi pare eventualmente in grado di organizzare una risposta istituzionale.

Par di capire che non ritiene che le cose cambieranno troppo presto.

Così sembra. Berlusconi ha detto che si difenderà nei processi. Finalmente. Fin qui si era difeso dai processi.

I FUNERALI DI STATO PER LE VITTIME DELL'ALLUVIONE

Messina dà l'ultimo saluto "ai suoi angeli"

Fischi e applausi a Berlusconi. L'arcivescovo: opere concrete, non carte e parole

MESSINA. Fischi a Berlusconi, grida contro di lui: "vergogna", "assassini", "buffone". Ma anche applausi e incitamenti: vai avanti. Tutto ai funerali per le vittime dell'inondazione di Messina. Due palloncini bianchi con su scritti i nomi di Lorenzo e Francesco. Due palloncini legati alla bara di Maria Letizia Scionti, che non ha potuto esser seppellita insieme a suoi due figli inghiottiti dal fango.

Ieri Messina ha dato l'ultimo saluto alle vittime dell'alluvione. Venti bare avvolte nel tricolore e una nella bandiera romena sistemate davanti all'altare e coperte da cuscini di lilium gialli, orchidee e rose rosse, in una cattedrale gremita di persone.

In diecimila hanno raggiunto la piazza per partecipare ai funerali tra dolore e commozione. "Splendete per noi, angeli", si legge in una frase scritta dalle studentesse di un istituto superiore.

Genitori, figli, amici, parenti delle vittime si sono ritrovati l'uno accanto all'altro. Solo Raffaella non ce l'ha fatta a staccarsi dai suoi figli, Leo e Cristian, di 23 e 22 anni, trovati abbracciati sotto le macerie della loro casa a Giampilieri superiore.

Così come era stata accanto a loro nella fase delle ricerche, non si è scostata un attimo dai feretri. Seduta su una sedia posta tra le due bare, la testa sempre china, Raffaella non ha smesso un attimo di accarezzare quel legno in cui sono stati racchiusi i corpi dei suoi ragazzi per un lungo interminabile saluto.

L'arcivescovo di Messina, Calogero La Piana, ha celebrato le esequie di fronte alle più alte cariche dello Stato: il presidente del Senato, Renato Schifani, in rappresentanza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, e il premier Silvio Berlusconi.

L'arcivescovo di Messina, La Piana, benedisce le bare delle vittime allineate nel Duomo

L'omelia di La Piana è stato un duro atto d'accusa: «Il vostro silenzio, miei cari fratelli defunti - ha detto, interrotto spesso dagli applausi - è il grido più eloquente di ciò che tutti noi dobbiamo sperare, chiedere e gridare ai responsabili della cosa pubblica: restituiteci la serenità, dateci la garanzia di un piano di sicurezza, fatto di opere concrete e non di carte e di parole vuote e di circostanza. Perché simili tragedie non accadano più».

Nel giorno del dolore, Silvio Berlusconi affronta l'umore della folla fuori dal Duomo di Messina. Molti visi contriti dopo la cerimonia, un gruppo contesta ma altri lo ringraziano, lo incitano, gli dicono di andare avanti. Lui assicura di voler che la ricostruzione avrà tempi rapidi, ma conferma anche che il Ponte sullo stretto si farà.

Il presidente del Consiglio entra nella cattedrale da un ingresso laterale. Volto contrito, non una parola. Ciò che vuole fare per Messina e il Mezzogiorno lo dice in un'intervista alla Gazzetta del Sud. Dalle colonne del quotidiano ribadisce di voler andare avanti con il Ponte sullo stretto; annuncia che a breve sarà nominato un commissario straordinario per la Salerno-Reggio Calabria; promette di strappare al centrosinistra il governo della Calabria anche grazie all'alleanza con l'Udc.

Al suo arrivo ai funerali solenni, dunque, non proferisce parola. Prima di lui, entrano il presidente del Senato Renato Schifani, il ministro della Giustizia Angelino Alfano, il capogruppo del Pd a palazzo Madama Anna Finocchiaro.

La cerimonia inizia. Berlusconi assiste seduto accanto a Schifani. Ogni tanto, durante l'omelia, commenta con il presidente del Senato le parole dell'arcivescovo di Messina. Segue la messa funebre portandosi spesso le mani davanti al volto. Al termine attende che tutte le bare escano dalla cattedrale. Gli sta accanto Guido Bertolaso. Parla con il capo della Protezione civile: si decide che non è il caso di fare il briefing in prefettura, nè tanto meno la successiva conferenza stampa. Meglio tacere.

Vasile Borgovan e Ghinea Nicolae, arrestati per le violenze sulla donna

A GRAMMICHELE (CATANIA)

Anziana rapinata e violentata in casa

La donna descrive gli aggressori: arrestati due romeni

CATANIA «Per favore mi eviti questo supplizio, non me lo faccia vedere mai più». Questa la richiesta rivolta da una pensionata di 74 anni, vittima di un'aggressione che ricorda il film "Arancia meccanica", al maresciallo dei carabinieri che le ha comunicato la cattura dei suoi aguzzini, due romeni che l'hanno sequestrata, malmenata, violentata e rapinata nella sua abitazione di Grammichele, in provincia di Catania.

La donna ha abbracciato, tra le lacrime, il militare che le ha comunicato la notizia della cattura dei due rapinatori. Per identificarli ai carabinieri sono bastate poche ore, grazie anche alla descrizione fornita dalla vittima, che ha consentito di individuare gli autori della brutale aggressione: Vasile Borgovan, di 29 anni, e Nicolae Ghinea, di 22, che hanno subito confessato e sono stati fermati con l'accusa di sequestro di persona, lesioni, rapina e violenza sessuale.

I due, che svolgono saltuari lavori nelle campagne della zona, sono stati fermati in un'abitazione del centro di Grammichele che dividevano con un terzo romeno, risultato estraneo alla vicenda. Il provvedimento restrittivo nei loro confronti è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica a Caltagirone, Domenico Canosa.

La "notte brava" dei due romeni comincia intorno alla mezzanotte, quando decidono di far irruzione nella casa della pensionata - da poco vedova e che vive da sola - convinti che sia disabitata. Non appena si accorgono che c'è una donna che dorme nel suo letto cambiano piano: la aggrediscono, la immobilizzano, la malmenano con calci e pugni, fino a perforarle un timpano per farsi dire dove sono i gioielli e il denaro. Poi la violentano a turno, fino a farle perdere conoscenza. Infine fuggono con la Peugeot della donna portando con sè 80 euro, una catenina e un paio di orecchini di poco valore.

Non appena la donna si riprende e riesce a liberarsi, lancia l'allarme ai carabinieri. Gli investigatori prima chiamano un'ambulanza per far trasportare la vittima in ospedale, dove i medici confermano le violenze, poi organizzano una gigantesca caccia all'uomo. Un'operazione che si conclude con l'arresto dei due violentatori grazie anche alle indicazioni della donna, che tra l'altro descrive uno dei due violentatori e sottolinea che hanno un accento straniero.

Le indagini si indirizzano subito verso la comunità romena di Grammichele. I due vengono scovati in un appartamento nel centro del paese, dove i carabinieri trovano anche la refurtiva.

Omicidio Tommasino, presi i killer

Il consigliere ucciso non avrebbe reso 30mila euro al clan D'Alessandro

NAPOLI Trentamila euro. Ruota attorno a questa cifra l'omicidio di Luigi Tommasino, il consigliere comunale del Pd di Castellammare di Stabia, ucciso da uomini del clan D'Alessandro lo scorso 3 febbraio in una strada affollata del centro città, mentre si trovava in auto con il figlio di 13 anni, rimasto illeso.

Trentamila euro di cui il politico si sarebbe impossessato e che avrebbe dovuto restituire al clan. Non è ancora chiara però la provenienza di quel denaro, e a che titolo Tommasino se ne sarebbe appropriato.

Questo quanto emerge dalle indagini condotte negli ultimi otto mesi dalla squadra mobile della Questura di Napoli, guidata da Vittorio Pisani, culminate ieri con l'identificazione e il fermo dei quattro membri del commando: Salvatore Belviso, 26 anni, Renato Cavaliere, 37 anni, già detenuto, Catello Romano, 19 anni e Raffaele Polito, 27 anni.

Quest'ultimo è l'esecutore materiale del delitto, portato a termine con armi di provenienza cecoslovacca, marchio di fabbrica degli omicidi targati D'Alessandro, unico clan nel panorama delinquenziale ad averle acquistate.

Salvatore Belviso, 26 anni , cugino e braccio destro del boss Vincenzo D'Alessandro, arrestato per l'omicidio del consigliere comunale di Castellammare di Stabia Luigi Tommasino.

Da Polito è partita l'attività investigativa della squadra mobile. La sera del delitto, infatti, l'omicida ha lasciato Castellammare e si è rifugiato in un podere che il clan D'Alessandro aveva preso in affitto a Pian Castagnaio, in provincia di Siena.

Ieri era tornato a Napoli per accompagnare a un colloquio la madre di Nunzio Bellarosa, detenuto nel carcere di Poggioreale. Lì Polito è stato bloccato dagli uomini della squadra mobile, che hanno poi rintracciato anche Romano: entrambi hanno deciso di collaborare con la giustizia e sono stati avviati al programma di protezione. Si trovano ora in una località protetta.

Le loro prime dichiarazioni hanno subito confermato quanto era emerso dalla intercettazioni: Tommasino doveva essere ammazzato perchè non aveva restituito 30mila euro al clan di Castellammare di Stabia.

Ma sulla provenienza di quei soldi la squadra mobile sta ancora indagando. Esclusa l'ipotesi che il politico, proprietario di un negozio di abbigliamento, fratello di un noto medico, possa essere stato vittima di estorsione.

Più verosimile la tesi secondo la quale Tommasino avrebbe svolto un ruolo di intermediazione nella riscossione di somme destinate al clan, di cui lui si è appropriato.

Uomo chiave per risalire al movente del delitto potrebbe essere Belviso, cugino e braccio destro del capo clan Vincenzo D'Alessandro, che per il momento però ha deciso di non collaborare affidandosi all'avvocato Piscino. Da chiarire anche se dicano la verità i due collaboratori, quando affermano di aver scoperto solo dopo l'omicidio chi fosse la loro vittima.

Di sicuro, Tommasino aveva contatti con la famiglia D'Alessandro, cosca camorristica del quartiere di Scanzano, da dove provenivano i sicari. Era amico di infanzia di Pasquale, fratello di Vincenzo; dopo il delitto, nel parasole della sua macchina fu trovato il curriculum vitae di un parente dei D'Alessandro.

Infine, dalle indagini è emerso che il politico, insieme con un amico, aveva imposto l'assunzione di familiari dei D'Alessandro a ditte che avevano ottenuto appalti dal Comune.

Complimenti alla polizia sono giunti intanto dal sindaco di Castellammare di Stabia, Salvatore Vozza. L'azione dimostra che «la camorra si può estirpare».

Poste, il sito attaccato dai pirati informatici

Oscurata la pagina iniziale. Nel panico gli utenti di Postepay

ROMA Il sito delle Poste italiane (www.poste.it) è finito sotto l'attacco degli hackers, i pirati informatici. L'agguato on line è arrivato poco dopo le 21 di ieri e ha mandato nel panico milioni di utenti del servizio Postepay. Utenti che a loro volta hanno riversato migliaia di telefonate sui centralini della polizia postale e delle telecomunicazioni. Intasati da fitte discussioni sull'argomento, e sulla natura degli aggressori, anche moltissimi blog della rete.

Gli autori dell'agguato - Mr. Hipo and StutM i loro soprannomi - hanno rinominato la home page delle Poste su Google ribattenzandola "Poste sotto attacco". Provando ad accedere, compariva la pagina iniziale oscurata con la scritta animata "Hacked" (attaccata dai pirati) e poi una finestra grigia con la rivendicazione del gesto.

Questo il messaggio lasciato dai pirati del cyberspazio: «Le Poste italiane sono state oscurate. Perché questo atto di forza? Per dimostrare a milioni di italiani che i loro dati personali non sono al sicuro. Sembra pazzesco eppure tutta la sicurezza garantita nei servizi on-line e di e-commerce è solamente apparente. Per vostra fortuna noi non siamo persone malintenzionate, perciò i vostri dati e il vostro account non sono stati toccati. Ma cosa succederebbe se un giorno arrivasse qualcuno con intenzioni peggiori delle nostre? Con questo gesto quindi invitiamo i responsabili a occuparsi della grave mancanza di sicurezza nei servizi online di Poste spa». Firmato Mr. Hipo e StutM.

Mentre la polizia indaga si attende la risposta di Poste Italiane. E stata, peraltro, solo la pagina principale del sito a finire sotto oscuramento. Tutte le pagine relative agli altri servizi, come Bancoposta on-line, Posta mail, Carte Postepay, hanno continuato a funzionare regolarmente anche durante il lungo attacco.

BOLZANO

A 14 anni compra hashish con il soldi della merenda

BOLZANO A 14 anni è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre, assieme a due coetanei, fumava uno spinello. Interrogato dai militari su come si fosse procurato i soldi per comprare la droga, il ragazzino ha risposto: «Risparmiando su ciò che i genitori mi davano per comprare la merenda per la pausa scolastica». L'episodio è accaduto a Fiè, paesino di montagna dell'Alto Adige. Di fronte alla disarmante risposta, ai carabinieri non è rimasto altro che informare dell'accaduto i genitori del ragazzino.

ROMA

Segregata in un furgone bloccato dai vigili urbani

ROMA Una donna segregata e con segni di maltrattamenti è stata trovata ieri nella periferia a Roma, rinchiusa in un furgone, il cui conducente non si era fermato a un posto di blocco della polizia municipale. La scoperta è avvenuta dopo un inseguimento lungo le strade dei quartieri Torre Angela e Torre Nova. L'uomo, pensando di aver seminato gli agenti, a un certo punto ha abbandonato il furgone e ha proseguito a piedi. Dopo circa 500 metri gli agenti lo hanno raggiunto e bloccato. Nel furgone c'erano due pistole e un coltello.

NOVENTA DI PIAVE: 300 CANDIDATI ALLE SELEZIONI

Babbo Natale, un'accademia per aiutanti

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Se Babbo Natale si nasce, aiutanti si diventa. E' ancora presto per pettinare la barba bianca, aprire lettere piene di desideri e trasportare chili di regali in giro per le città innevate. Eppure, a Noventa di Piave, in provincia di Venezia, sono già in 300 a fare la fila per alleggerire il lavoro al nonno di tutti i bambini.

Babbo Natale al lavoro

Arrivano da ogni angolo d'Italia e addirittura dalla Germania per essere tra i 40 fortunati che, dopo un'attenta selezione, potranno frequentare l' "Accademia italiana per aiutanti di Babbo Natale."

Nella grande rosa di accademie, scuole e università, in effetti questa mancava ed è la prima in Italia. Si badi: è l'unica scuola italiana riconosciuta ufficialmente dalla Santa Claus Emabassy, l'ambasciata finlandese di Babbo Natale con sede a Rovaniemi (Lapponia).

A Noventa di Piave i locali che ospiteranno la nuova Accademia verranno inaugurati oggi, all'interno della Loggia di via Piave. Le lezioni cominceranno il 19 ottobre ma la tensione degli aspiranti aiutanti di Babbo Natale è alta sì da ora: le selezioni iniziano lunedì. I requisiti? Essere maggiorenni, avere pensieri che siano solo "buoni", essere giocosi, allegri e avere una buona intesa con i bambini.

Curioso, per ora, è sapere cosa si impara all'Accademia per aiutanti di Babbo Natale. Il corso, con costo simbolico, si articola in due fasi: la prima – tra ottobre e novembre – è teorica e richiede lo studio di materie che spaziano dalla geografia alla mitologia. La seconda sarà pratica: si svolgerà dal 28 novembre alla notte di Natale in due villaggi tematici (natalizi, dunque) allestiti nel centro di Noventa di Piave. Insomma, alla fine del corso – sancita da un prezioso diploma – ci saranno 40 veri aiutanti di Babbo Natale che sapranno tutto della mitologia di Santa Claus, della geografia lappone, della vita degli elfi e di come vanno accudite le renne.

Oltre alle 300 iscrizioni, in meno di un mese più di 800 persone hanno telefonato all'Accademia per informazioni. Simon, ad esempio, che abita a Berlino, è disposto a trasferirsi nella cittadina veneta per due mesi e mezzo pur di conoscere tutti i segreti di Babbo Natale.

PER FONTI DELL'OPPOSIZIONE SONO SOLO LE PRIME DI UNA SERIE CHE VERRÀ DIVULGATA A SETTIMANE

Iran, tre condanne a morte per le proteste

Sentenza capitale per appartenenti a un gruppo filo-monarchico e agli oppositori Mujaheddin Khalq

di BIJAN ZARMANDILI

ROMA Arrivano le condanne alla forca per gli oppositori in Iran e i primi tre in attesa di essere impiccati sono (si conoscono le iniziali del nome e del cognome) M.Z. E A.P., presunti attivisti di un piccolo gruppo filomonarchico, chiamato «Anjoman e Padeshahi e Iran» e M.E., accusato di appartenere all'opposizione dei Mujaheddin Khalq, i Mujaheddin del Popolo.

L'annuncio della loro condanna a morte è stato dato ieri dal portavoce del Ministero della giustizia iraniano Bashiri Rad, che ha anche elencato le accuse a loro carico: moharebe, cioè, la lotta armata contro Dio; offesa alla religione e partecipazione ad associazioni con l'obiettivo di distruggere lo Stato. Bashiri Rad ha aggiunto che i condannati potranno ricorrere in appello.

Dimostranti nelle strade di Teheran nel giugno scorso

Fonti dell'opposizione in Iran sostengono che i potenziali condannati a morte tra gli arrestati nel corso delle manifestazioni contro il regime, dopo le elezioni presidenziali del 12 giugno scorso, sarebbero 13 e che queste prime condanne preludono ad altre sentenze nelle prossime settimane. Le stesse fonti dicono che uno dei tre condannati è senz'altro Mohamad Reza Ali-Zamani, 37 anni, nato nella regione sud-occidentale di Khusistan e processato lo scorso 8 agosto con un centinaio di persone arrestate durante le manifestazioni di protesta. Ali-Zamani, come del resto tutti gli altri arrestati, ha dovuto confessare in tribunale le proprie colpe, ammettendo di avere avuto dei contatti in Iraq con gli agenti della Cia (per l'esattezza con un certo Frank, capo della Cia in Iraq) e dei servizi segreti israeliani (si è fatto il nome di Iman Aqef, agente del Mossad) per organizzare l'Operazione Salman per rovesciare il regime.

La pubblica accusa l'aveva anche indicato come esecutore materiale di una serie di attentati contro moschee e contro santuari islamici, preparati filo-monarchico Gruppo Anjoman e Padeshahi. Il portavoce del gruppo ha poi confermato l'adesione di Ali-Zamani all'associazione filomonarchica ma ha negato che avesse avuto contatti con americani e israeliani, smentendo inoltre la sua partecipazione alle manifestazioni.

Contro le condanne a morte in Iran ci sono state diverse reazioni in tutto il mondo, tra cui quella dell'International Human Rights Campaign, che ha accusato il regime iraniano di "colpire gli obiettivi a basso costo", come sarebbero considerati i militanti filo-monarchici e quelli dei Mujaheddin Khalq, per diffondere il terrore nelle file dell'opposizione. Anche il governo francese è intervenuto in difesa dei prigionieri politici in Iran, chiedendo la revisione delle condanne e il rispetto per "il coraggio con cui gli iraniani scendono in piazza per difendere i loro diritti basilari".

La repressione del regime contro l'opposizione colpisce anche i leader del movimento verde che ha contestato le elezioni di Ahmadinejad: si trova praticamente agli arresti domiciliari Mir Hussein Moussavi, candidato riformista alle presidenziali ma anche contro l'altro candidato riformista, Mehdi Karrubi, c'è un ordine di arresto. Durante le manifestazioni furono arrestate almeno 4mila persone e 36 furono uccise (72 per gli oppositori).

TENSIONE E ARRESTI

Manchester, scontri al corteo anti-Islam

LONDRA È di 32 arresti il bilancio degli scontri avvenuti ieri a Manchester tra i manifestanti di un corteo anti-Islam indetto dalla English Defence League (Edl) e quelli di una contro-manifestazione organizzata dal gruppo antifascista Unite Against Fascism (Uaf). La polizia, secondo quanto riferito nell'edizione on-line del «Times», ha cercato di tenere separate le due manifestazioni che radunavano complessivamente circa 2mila persone e che puntavano su Piccadilly Gardens, il cuore commerciale della città.

Sulla piazza la polizia, schierata in assetto anti-sommossa, è riuscita ad evitare che le due manifestazioni entrassero in contatto, ma alcuni scontri fisici hanno avuto comunque luogo nelle vie circostanti. Secondo un ufficiale di polizia, la maggior parte degli arrestati sono «agitatori e facinorosi».

RATIFICA

Ue, la Polonia dice sì al Trattato di Lisbona

Berlusconi si congratula col presidente Kaczynski Praga resta euroscettica

VIENNA Dopo un anno e mezzo di tira e molla, il presidente Lech Kaczynski ha finalmente firmato ieri il Trattato di Lisbona mettendo così la parola fine al processo di ratifica da parte della Polonia. Il gioco al gatto e al topo, però, non è ancora finito e l'ultimo atto va di scena a Praga, dove il presidente euroscettico Vaclav Klaus punta i piedi.

La firma a Varsavia si è svolta in una cerimonia solenne nel Palazzo presidenziale in presenza dei vertici Ue. Un ultimo intoppo, accidentale ma simbolico, ha fatto ritardare di qualche secondo la firma: alle 12.17, quando dopo un breve discorso, Kaczynski si apprestava a firmare, ma la penna stilografica ha fatto cilecca. Il presidente e si è quindi dovuto far dare una nuova stilo, con cui finalmente ha apposto la sua firma. Finora il presidente euroscettico, nonostante il sì del Parlamento nell' aprile 2008, si era rifiutato di firmare in attesa del voto irlandese. «Oggi è un giorno molto importante nella storia della Polonia e dell'Unione europea», ha detto prima della firma. Il sì irlandese ha ridato vita al Trattato e «non ci sono più ostacoli alla ratifica»: l'Ue deve ora convincere coloro che «hanno dei dubbi» (Klaus ndr).

Lech Kaczynski

Alla cerimonia, svoltasi nella stessa sala che ospitò 20 anni fa la Tavola rotonda fra Solidarnosc e il potere comunista che portò alla fine del regime, hanno partecipato anche il presidente della Commissione Ue Jose Manuel Barroso, il premier svedese Fredrik Reinfeldt, presidente di turno dell'Ue e il presidente del Parlamento europeo Jerzy Buzek, oltre al premier Donald Tusk e il presidente del Senato Bogdan Borusewicz. Sia Buzek che Reinfeldt che Barroso si sono felicitati. Buzek ha detto di sperare che il Trattato entri in vigore entro l'anno. «Sono felice che anche la Polonia abbia completato oggi il processo di ratifica del Trattato di Lisbona e mi congratulo con il presidente Kaczynski» afferma il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Dopo Varsavia, tutti i riflettori sono puntati ora su Praga, dove, nonostante il sì del Parlamento, l'inquilino del Castello, il presidente euroscettico Klaus, si fa pregare. Prima aveva posto come condizione per la firma di aspettare l'esito del referendum in Irlanda e la sentenza su un nuovo ricorso della Corte costituzionale, poi - una novità di un paio di giorni fa - ha chiesto una clausola ad hoc per la Repubblica ceca. Nel timore di richieste di restituzioni da parte dei Sudeti - la minoranza tedesca che dopo il 1945 fu cacciata e privata di tutti i beni dalla Cecoslovacchia - vuole una deroga per Praga (come strappata già da Varsavia e Londra) al capitolo del Trattato sulla Carta dei diritti fondamentali (la Corte europea potrebbe altrimenti accogliere cause per indennizzi dei Sudeti).

Pakistan, i terroristi assaltano il Quartier generale dell'esercito: 10 morti e 15 militari in ostaggio

ISLAMABAD Dieci morti e almeno 15 ostaggi è il bilancio dell'attacco dei talebani, ieri, a Rawalpindi contro il Quartier generale dell' esercito pachistano.

Dopo avere tentato di fare breccia nelle barriere di sicurezza ed entrare nella cittadella fortificata, alcuni terroristi, almeno 4-5, si sono asserragliati in un ufficio dell'esercito prendendo in ostaggio tra i 10 e i 15 impiegati sia civili che militari. Tra le persone sequestrate, secondo la tv "Al Jazeera", ci sarebbero cinque ufficiali di alto rango. Agenti e militari hanno circondato l'edificio e ancora ieri sera erano in corso trattative per il rilascio degli ostaggi, anche se si teme una carneficina. Erano circa le 11.30 quando una vettura forse imbottita d'esplosivo, con almeno sei attentatori a bordo che indossavano divise militari, ha provato a forzare il posto di blocco a protezione dell'accesso numero uno del Quartier generale dell'esercito. Qui i terroristi hanno lanciato un paio di granate prima di spostarsi all'ingresso numero due dove l'auto è stata bloccata al posto di controllo. Ne è nata una sparatoria con i militari e non si conosce l'esatto numero dei terroristi.

Per alcune fonti di stampa, due sarebbero riusciti a scappare dopo aver lasciato l'auto e tentato di penetrare nella cittadella fortificata dell' esercito mentre quattro sarebbero stati uccisi. Sei i militari morti nello scontro a fuoco. I due terroristi scappati si sono poi riuniti con almeno altri due complici asserragliandosi negli uffici, mentre la polizia ha scoperto il covo dal quale è partito il commando. L'attentato fallito è stato rivendicato dal gruppo talebano Tahrik-e-Taliban Pakistan (Ttp), lo stesso che ha rivendicato l'attentato di lunedì all'ufficio Onu a Islamabad nel quale sono morte cinque persone.

PRIMO DISCORSO DOPO L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

Il "Nobel" Obama punta sulla sanità

Invito ai repubblicani a un voto bipartisan: martedì discussione al Senato

WASHINGTON «Siamo in dirittura d'arrivo». Il presidente statunitense Barack Obama ha dedicato ieri il suo primo discorso del sabato da Premio Nobel per la pace alla battaglia per la riforma sanitaria giunta alle battute decisive: martedì la Commissione finanze del Senato voterà la sua versione dello storico disegno di legge mentre entro la fine di ottobre sarà la Camera a mettere ai voti il testo della riforma.

Il presidente Obama ha auspicato un'approvazione bipartisan della riforma («la legge contiene le migliori idee avanzate da repubblicani e democratici») e ha citato una serie di esponenti repubblicani che hanno espresso il loro sostegno al progetto: dal governatore della California Arnold Schwarzenegger al sindaco di New York Michael Bloomberg (in realtà è adesso indipendente), dagli ex leader repubblicani del Senato Bob Dole e Bll Frist (è anche un medico) all'ex ministro della Sanità dell'era Bush, il dottor Louis Sullivan. «Siamo giunti alla chiusura del dibattito - ha detto Obama - Adesso dobbiamo cogliere al volo questa storica opportunità: è stata una strada lunga e dura per arrivare fin qui ma adesso possiamo risolvere un problema che da troppo tempo tormenta gli americani». Ma le probabilità che la proposta di riforma sanitaria possa essere votata anche dai repubblicani appare in realtà sempre più remota. Secondo gli esperti la riforma potrebbe essere approvata dalla Camera, dove i democratici possono contare su una ampia maggioranza, senza un solo voto repubblicano. E al Senato l'unica repubblicana ad avere espresso il suo sostegno è Olympia Snowe. I deputati repubblicani accusano i democratici di avere ignorato le loro proposte. Il testo che sarà votato tra qualche settimana alla Camera è stato elaborato quasi interamente dai democratici e la leader del partito Nancy Pelosi sta cercando di calibrare una legge che possa ricevere anche i voti dei democratici moderati, particolarmente sensibili all'aspetto economico e fiscale della riforma.

INSIDIE

L'approvazione dello storico disegno di legge è sicura solo alla Camera

» IN BREVE

Olanda in crisi: tagli ai viaggi dei reali

BRUXELLES Con la crisi economica, il governo olandese impone dei sacrifici anche alla Casa reale. A essere colpiti, riferiscono i media, saranno intanto i viaggi aerei della famiglia: d'ora in avanti solo la regina Beatrice, suo figlio, il principe ereditario Willem-Alexander, con sua moglie, la principessa Maxima, potranno beneficiare di un numero illimitato di spostamenti.

L'annuncio è stato dato dallo stesso primo ministro Jan Peter Balkenende durante un dibattito sull'argomento chiesto dai parlamentari dopo avere verificato che i 10 membri adulti della Casa reale avevano utilizzato viaggi aerei gratuiti per un costo pari a 610mila euro. Complessivamente l'appannaggio della famiglia reale per il 2010 è fissato in una cifra poco inferiore ai 40 milioni di euro.

Turchia-Armenia, pace dopo un secolo di odio

ANKARA Pur se con oltre quattro ore di ritardo sul previsto, Turchia e Armenia hanno firmato ieri a Zurigo uno storico accordo sulla normalizzazione delle relazioni bilaterali, anche se si è temuto a lungo che l'intesa fosse saltata a causa di divergenze sorte sul filo di lana.

Non è ancora chiaro cosa sia successo alla prestigiosa Università di Zurigo dove alle 17 era prevista la cerimonia alla presenza - oltre che dei due firmatari, i ministri degli Esteri turco Ahmet Davutoglu e armeno Edward Nalbandian - del segretario di Stato Usa, del ministro degli Esteri elvetico Calmy-Rey, di quello russo Lavrov, del francese Kouchner, dello sloveno Zbogar in rappresentanza del Consiglio d'Europa, e del capo della diplomazia Ue Solana.

Di certo si sa solo che, circa 15 minuti prima dell' inizio della cerimonia, i delegati Usa e quelli armeni si sono appartati e hanno cominciato a discutere in modo animato. Hillary Clinton - appositamente inviata in Svizzera da Obama - tornava in albergo e poco dopo veniva annunciato che la firma era stata rinviata a nuova data. Dopo frenetici contatti e altri colloqui, alle 21.15 i protocolli sono stati firmati ma i capi delle diplomazie firmatarie non hanno fatto le dichiarazioni di rito.

Così in pochi minuti Turchia e Armenia hanno voltato pagina dopo un secolo di ostilità alimentata dai fantasmi dei massacri di armeni ai tempi della Prima guerra mondiale, che Ierevan considera un genocidio, e dal conflitto del Nagorno-Karabakh, enclave armena reclamata dall'Azerbeijan, aprendo un nuovo capitolo nella loro storia. I Parlamenti e i capi di Stato dovranno approvare i documenti firmati ieri. Il primo protocollo riguarda l'allacciamento delle relazioni diplomatiche; gli accordi prevedono l'apertura della frontiera entro due mesi dall'entrata in vigore del secondo protocollo. Ad Ankara il premier Tayyip Erdogan, per quanto abbia la maggioranza dei deputati in Parlamento (338 su 544), dovrà comunque confrontarsi con l'opposizione, fortemente contraria a fare concessioni a Ierevan. Lo stesso accadrà a Ierevan.

LE NORME SONO BUONE MA LA LORO APPLICAZIONE NO

Bilinguismo in Slovenia, scarsa la tutela

Le lamentele degli organismi della comunità italiana alla commissione del Consiglio d'Europa

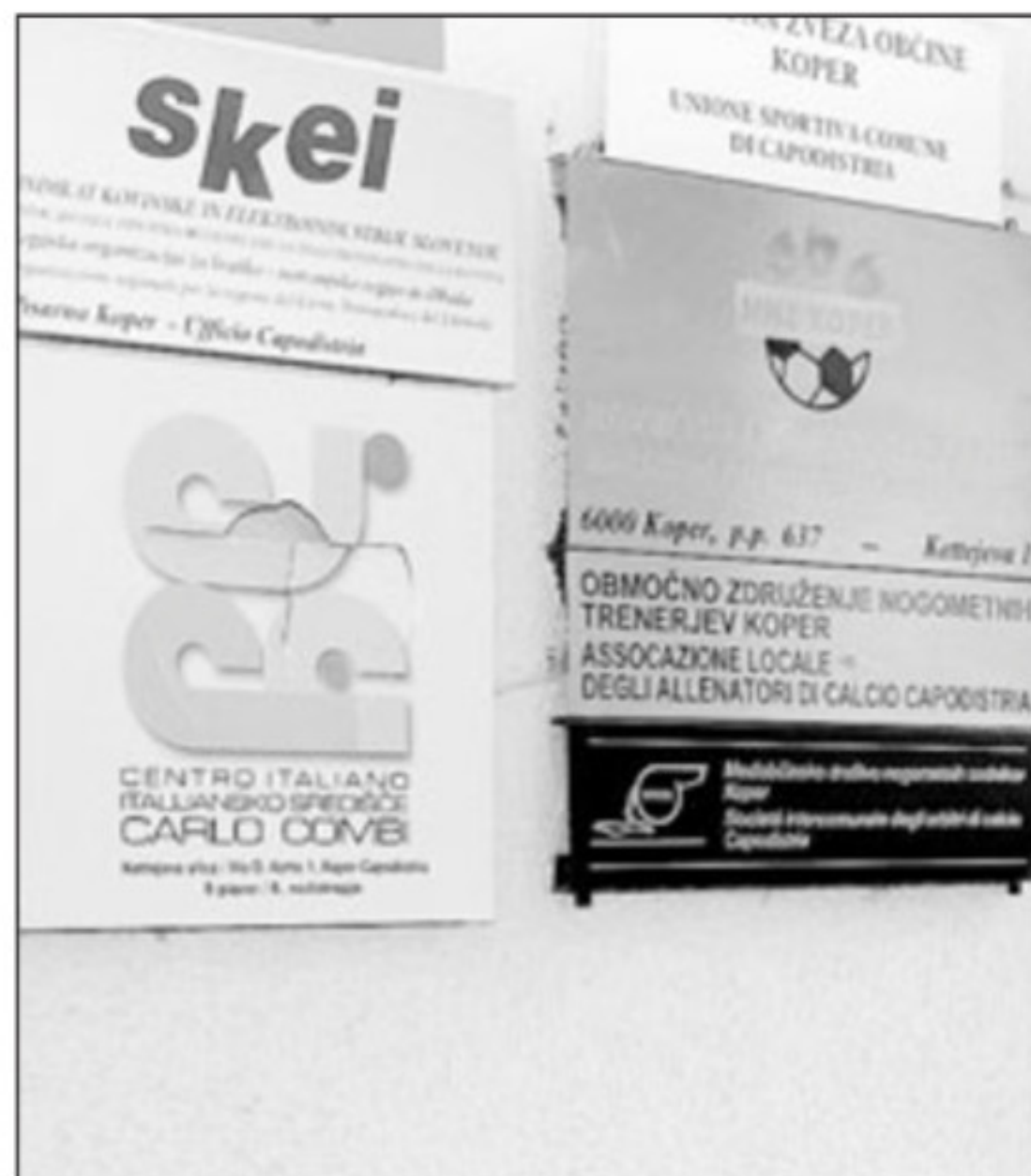
CAPODISTRIA La lingua italiana e i diritti della minoranza in Slovenia? La situazione è desolante: di fronte a norme all'avanguardia, la realtà è sempre più preoccupante. È questo il quadro che gli esponenti della Comunità nazionale italiana hanno illustrato ieri a Capodistria a un gruppo di esperti del Consiglio d'Europa, che si trova in Slovenia per verificare come Lubiana sta attuando la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie.

I presidenti della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul e della Comunità autogestita costiera della nazionalità Flavio Forlani, hanno presentato agli ospiti, guidati dal finlandese Jarmo Lainio, un memorandum nel quale viene contestato punto per punto l'ultimo rapporto del governo sloveno sull'attuazione della Carta europea, documento che esalta il quadro normativo sloveno ma trascura le carenze nell'attuazione di queste norme. Nel memorandum dell'Unione e della Can, che ricalca in buona parte le osservazioni sull'attuazione della Carta europea che la minoranza italiana ha già inviato al governo sloveno più di sei mesi fa, si sottolinea ancora una volta il divario sempre più ampio tra le norme in materia di diritti e di tutela della lingua minoritaria e lo stato reale delle cose.

Si parte dall'insoddisfazione per le spiegazioni adottate dal governo per giustificare il drastico calo numerico degli italiani in Slovenia dal Censimento del 1991 a quello del 2002, rilevando come più del 10% degli appartenenti alla minoranza, essendo residenti fuori del territorio nazionalmente misto (comprende solo parte dei comuni di Capodistria, Isola e Pirano) sia privato del diritto all'uso ufficiale dell'italiano. Si segnala infine tutta una serie di carenze nell'applicazione del bilinguismo nei rapporti tra gli italiani e la pubblica amministrazione, con i settori della giustizia e della sanità compresi, oltre alle tante manchevolezze nella modulistica. Nel memorandum si legge inoltre che «non solo non sono state prese misure concrete per ridurre il divario tra il quadro legislativo e l'implementazione effettiva delle disposizioni riguardanti l'uso delle lingue ungherese e italiana nell'erogazione dei servizi pubblici, nell'esercizio di attività economiche e sociali e nelle relazioni con gli uffici locali dell'amministrazione centrale, ma in questi settori si assiste, invece, a un peggioramento della situazione legata al bilinguismo».

GIURISDIZIONE

L'italiano negato ai componenti della minoranza che risiedono fuori delle aree miste

La minoranza italiana è inoltre poco conosciuta e poco presente nei media e nei testi scolastici all'infuori delle aree nazionalmente miste, anche se le realtà minoritarie, a giudizio degli esperti del Consiglio d'Europa, dovrebbero essere considerate una ricchezza da tutelare e non solo nelle zone in cui vivono. L'incontro di ieri si è svolto a porte chiuse, dopo di che gli ospiti hanno fatto un giro per le strade di Capodistria per verificare di persona quanto e come viene rispettato il bilinguismo visivo, uno degli elementi di cui tratta la Carta europea. Nei prossimi giorni sono previsti colloqui con altre minoranze e con esponenti del governo, dopo di che la commissione del Consiglio d'Europa stilerà una relazione: per la Slovenia ormai è la terza (Lubiana ha ratificato la Carta nel 2000, ndr). È un lavoro che viene fatto ogni tre anni e serve per fare il punto e per verificare ritardi o progressi dei singoli Paesi nell'attuazione della Carta. Per quanto riguarda la Comunità italiana in Slovenia , come rilevato ieri dal presidente della giunta dell' Unione italiana Maurizio Tremul, si registra purtroppo un sostanziale «non progresso».

Scritte in italiano e sloveno a Capodistria

Fiume, ferie collettive al "Tre Maggio"

Il cantiere ormai al collasso: il governo non dà garanzie per acquistare i materiali

L'ingresso del "Tre Maggio"

FIUME Situazione sempre più drammatica al cantiere navale fiumano "Tre Maggio", sul quale aleggia lo spettro del fallimento. I 2.850 occupati sono da mercoledì scorso in ferie collettive: dureranno fino a domani. Ma per lunedì non si sa quanti cantierini torneranno a lavorare nel loro stabilimento di Cantrida, praticamente fermo da settimane per il rifiuto del governo croato di centrodestra di concedere le garanzie per l'accensione di crediti necessari alla costruzione di quattro unità.

Inoltre non ci sono i soldi per gli stipendi dei quasi 3mila lavoratori, mentre nessuno o quasi parla delle migliaia di subfornitori e fornitori del cantiere penalizzati da una situazione senza precedenti. Non c'è lavoro a Cantrida perché manca semplicemente il materiale di produzione, insomma quanto serve ad apprestare una nave. I sindacati del cantiere, come i loro colleghi a livello nazionale, si sono mobilitati cercando aiuti e sostegno a più indirizzi.

L'ultimo a schierarsi dalla parte dei cantierini del "Tre Maggio" è stato il sindaco di Fiume Vojko Obersnel (centrosinistra), che ha firmato la petizione per la salvezza dello stabilimento. «Sono dalla vostra parte – ha detto il primo cittadino ai sindacalisti – ma è chiaro che deve essere il Ministero delle finanze a compiere la mossa decisiva, concedendo le garanzie. Il "Tre Maggio" è d'importanza strategica per i destini dell'economia fiumana, regionale e anche della Croazia. Non può essere lasciato morire». Intanto nella città di San Vito è cominciata una raccolta di firme per sensibilizzare opinione pubblica e governo soprattutto sulla necessità di raddrizzare le sorti del cantiere. La firma della petizione è possibile nella Casa dei sindacati a Braida e ai piedi della palazzina che in Corso ospita Radio Fiume. In soli due giorni, ben 5mila cittadini hanno apposto la firma in calce alla petizione, promossa dai sindacati cantierini per la salvezza dello stabilimento e dei posti di lavoro. Oggi la raccolta di firme sarà possibile dalle 9 alle 13. Così pure lunedì, martedì e mercoledì prossimi. Il 14 ottobre l'iniziativa si concluderà, con la petizione che sarà inviata all'esecutivo della premier Jadranka Kosor. L'adesione massiccia dei fiumani alla raccolta di firme sta a testimoniare l'interesse e anche la gratitudine verso l'ex "gigante" di Cantrida, fiaccato da dirigenze incapaci e da governi che non hanno mai saputo o voluto risolvere di petto i problemi della cantieristica croata. Mentre a Cantrida si parla sempre più apertamente di sciopero, l'Associazione croata dei Sindacati ha chiesto alla premier Kosor di convocare urgentemente una riunione dei sindacati della cantieristica, in cui raggiungere l'intesa per i passi da adottare nella ristrutturazione dei maggiori cantieri navali. Nella missiva inviata alla Kosor si ricorda la pessima situazione in cui versa il settore e la rarefazione delle commesse, alle quali si aggiunge il clamoroso insuccesso della prima tornata di privatizzazione degli stabilimenti. In tale senso, il governo viene esortato a fornire assolutamente le garanzie statali per la realizzazione delle commesse. *(a.m.)*

NEL 1982 IL SUO PRIMO RACCONTO

È morta a Pola la scrittrice Gianna Dallemulle

POLA Grave lutto nel mondo culturale della Comunità nazionale italiana. All'età di 71 anni è scomparsa dopo grave malattia Gianna Dallemulle Ausenak, uno dei nomi più validi della letteratura sul territorio istro-quarnerino. Ha fatto comparsa sulla scena nel 1982 con il racconto «Prima piova de agosto», subito premiato a «Istria Nobilissima», il prestigioso Concorso d'arte e cultura dell'Unione italiana-Università popolare di Trieste, nel quale in seguito ha raccolto tanti altri riconoscimenti.

Ha scritto sia in prosa che in poesia, alternando il dialetto alla lingua italiana, trovando ispirazione nella sua Pola di ieri e di oggi, mostrando grande sensibilità letteraria, in linea con quella umana, l'etica cristallina e la serietà dell'approccio letterario. Si è occupata anche di saggistica, critica letteraria e traduzioni. I suoi lavori, premiati anche in Italia, sono stati pubblicati in diverse riviste e giornali oltre che come volumi. Gianna Dallemulle Ausenak, nata a Pola nel 1938, ha lavorato fino al pensionamento come capo infermeriera al Reparto pediatrico dell'ospedale cittadino, dove è stata molto apprezzata. *(p.r.)*

» IN BREVE

COL TRAGHETTO SE NE VA UN PEZZO DI STORIA

Rovigno, a picco il "Rovinjka"

ROVIGNO Nelle prime ore di ieri, fra le 3 e le 4.30, il traghetto "Rovinjka" è affondato nel suo posto d'attracco nel porto di Rovigno, vicino a piazza degli Squeri. Dato il basso fondale, l'intera cabina è rimasta al di sopra del livello del mare.

La squadra d'intervento della Capitaneria di porto e dell'Autorità portuale di Rovigno ha subito circondato l'area, per monitorare eventuali fuoriuscite di carburante dalla stiva. Quale misura precauzionale, inoltre, verso le 9, dopo l'ispezione del responsabile per la sicurezza dei natanti della Capitaneria di porto di Pola Petar Bonašin, la "Rovinjka" è stata circondata da barriere assorbenti fornite dall'Autorità portuale rovignese. Bonašin ha spiegato che non sono state ancora appurate le cause dell'affondamento dell'imbarcazione, di proprietà della società turistica "Maistra", che l'ha messa in disuso nel corso della stagione turistica appena conclusa. L'ispettore ha aggiunto che domani i proprietari riceveranno l'ingiunzione per rimuovere il natante dal posto, dove sarà poi effettuata un'attenta analisi per risalire alle cause dell'affondamento. Alcuni pescatori della zona hanno affermato che già da un po' di tempo il "Rovinjka" veniva sistematicamente svuotato dall'acqua marina, mediante le pompe di sentina. "Rovinjka" è il più antico traghetto in legno della Croazia. Lungo 26,45 metri e del peso di 82 tonnellate, è stato costruito nel 1952 nel Cantiere Škorpik di Sebenico come nave da trasporto per la Marina. Nel 1959 venne acquistato dalla "Kvarnerska plovidba" di Fiume, diventando il primo traghetto della parte orientale dell'Adriatico, con il nome di "Bodulka". Poteva trasportare 12 automobili e 140 passeggeri. *(s.p.)*

Veduta di Rovigno

SONO TRENTASEI I PAESI IN CUI REGOLARIZZARE IN LOCO I CAPITALI ILLEGALMENTE DETENUTI ALL'ESTERO

Scudo, obbligo di rimpatrio da Svizzera e S. Marino

Non è previsto l'onere della prova. Riguarderà pure le abitazioni acquistate all'estero, anche per vacanza

di VINDICE LECIS

Giulio Tremonti

ROMA Chi dichiarerà al Fisco i capitali detenuti illegalmente all'estero non dovrà spiegare, come è stato sinora, se quei soldi e quelle ricchezze sono il frutto dell'evasione fiscale. Si chiama stop all'inversione dell'onere di prova ed è una delle novità più significative contenute nella circolare dell'Agenzia delle entrate sul cosiddetto scudo fiscale. Nella circolare sono anche indicati i 36 Paesi dai quali è possibile regolarizzare capitali e beni dichiarandoli in loco, cioè senza rimpatriarli. Tra questi non ci sono Svizzera, San Marino e principato di Monaco. La circolare stabilisce anche che la casa acquistata all'estero, anche per solo uso di vacanza, dovrà essere indicata nella dichiarazione Unico.

Secondo il direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befera, la sanatoria fiscale "rappresenta un'importante opportunità per regolarizzare la propria posizione fiscale".

La platea alla quale si rivolge il provvedimento è ampia, garantisce l'anonimato e ha fatto rientrare nel colpo di spugna anche reati come il falso in bilancio. E' stata anche confermata la data del 15 dicembre come termine per il versamento dell'imposta straordinaria al 5% sui capitali fatti emergere mentre sarà concesso più tempo per completare tutte le operazioni a patto che si concludano "entro una data ragionevole ravvicinata al termine previsto dalla norma". La quota di pagamento può salire sino al 27% per la denuncia di capitali esportati dal 1 gennaio 2009.

Queste comunque le principali novità indicate nella circolare dell'Agenzia delle entrate. Oltre allo stop dell'inversione dell'onere di prova (sinora doveva essere il contribuente a dimostrare che le attività detenute all'estero non erano frutto di evasione fiscale) e la conferma che dalla Svizzera è consentito solo il rimpatrio (la metà dei tesori italiani è nascosta nel Paese elvetico) si estende la protezione anche alle società di capitali. La condizione è che sia il dominus, ossia colui che esercita il controllo effettivo sulla società, a fare richiesta di sanatoria. Così sarà anche per le imprese controllate estere. Lo scudo consente di regolarizzare all'Erario la villa localizzata in Italia ma intestata a un prestanome che risiede all'estero.

L'amministrazione fiscale non potrà comunque avviare accertamenti se con lo scudo fiscale emerge per il contribuente un tenore di vita superiore alle tasse pagate.

Quindi, niente redditometro. La sanatoria è consentita anche agli eredi sui beni che erano stati esportati illegalmente da una persona ora defunta. L'obbligo di indicare nel modello Unico la casa di vacanza all'estero riguarda sia la produzione di redditi imponibili in Italia sia se la produzione è "soltanto astratta o potenziale". Stesso obbligo di emersione per altri beni patrimoniali come yacht, gioielli, quadri di valore.

Gli intermediari sono aumentati. Insieme alle banche figurano nell'elenco anche le società di intermediazione mobiliare, quelle di gestione del risparmio come le Poste, le fiduciarie e gli agenti di cambio.

Secondo i gestori dei fondi patrimoniali internazionali, dovrebbe essere superato il tetto degli 80 miliardi di euro rimpatriati con gli altri due condoni fiscali. Conti alla mano allo Stato andrebbero dai 4 ai 5 miliardi. Sono però stimati in circa 300 miliardi i tesori nascosti all'estero.

La circolare

LO SCUDO FISCALE PROTEGGE

chi detiene illegalmente capitali all'estero, anche tramite trust

il "dominus" (controllore) **di una società di capitali** con beni illegalmente all'estero

il socio (persona fisica) **che detiene il controllo di imprese estere** (Cfc)

il proprietario di villa, edificata in Italia, detenuta attraverso un soggetto estero

5%

ogni contribuente

dal redditometro *(in genere applicabile se il tenore di vita supera le tasse pagate)*

dall'inversione dell'onere della prova *(dimostrare che i beni esteri non sono frutto di evasione)*

Termine tassativo per pagare l'imposta del 5% — **15 dicembre 2009** — In certi casi, per le pratiche si può prendere più tempo "entro limiti ragionevoli"

36 Paesi dove è possibile regolarizzare i beni, senza rimpatriarli

28 in Europa
Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Malta, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

8 nel mondo
Australia, Canada, Corea del Sud, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Turchia

Fonte: Agenzia delle Entrate — ANSA-CENTIMETRI

Rcs, patto anti-scalata fra i soci È stato messo a punto per Ricucci

MILANO Il codicillo «anti-scalata», messo a punto dai grandi soci del gruppo che controlla il Corriere della Sera nell'estate del 2005 per ostacolare l'assalto dell'immobiliarista romano Stefano Ricucci, entra a far parte a tutti gli effetti del patto di sindacato che governa il gruppo editoriale. È quanto emerge dalla lettura dell'estratto del patto pubblicata ieri sul Corriere della Sera.

La norma prevede che, nel caso del lancio di un'offerta pubblica di acquisto su Rcs Media Group, i partecipanti al patto «dovranno comunicare al presidente» dello stesso se intendono a meno rinunciare al diritto di recesso che, in caso di Opa, l'articolo 123 del Testo unico della finanza attribuisce ai membri di un accordo parasociale.

«Il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso» (ossia che voglia svincolarsi dal patto e conferire all'Opa le sue azioni), si legge nell'integrazione, «sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti» del patto «che a tale facoltà abbiano viceversa rinunciato».

FINANZA GLOBALE

Balbinot primo italiano alla Scuola di Pechino

Il manager delle Generali tiene lezione ai funzionari del partito comunista

TRIESTE Sergio Balbinot, amministratore delegato delle Generali, ha parlato a Pechino, presso la Scuola Centrale del Partito Comunista Cinese, davanti ad un pubblico di politici e al gotha cinese dei settori finanziario e assicurativo, sul tema delle strategie adottate dalla Compagnia per garantire la stabilità in tempo di crisi.

Balbinot è il primo imprenditore italiano invitato ad intervenire alla Scuola Centrale del Partito Comunista cinese, istituzione centrale nel sistema cinese. Il presidente della Scuola è difatti anche vice presidente dello Stato, anticamera tradizionale alla presidenza della Repubblica Popolare Cinese.

Così è stato per Hu Jintao, che ha presieduto la Scuola per nove anni prima di diventare il capo dello Stato. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che il risultato conseguito dal Gruppo, nonostante la crisi economica, è motivo di studio ed ispirazione per il settore finanziario cinese.

Sergio Balbinot

E stato infine messo in luce che, alla rapida evoluzione di questo importante comparto dell'economia cinese, le imprese di assicurazione possono contribuire grazie al ruolo chiave di snodo tra salvaguardia sociale e capacità di investimento, garantendo nel contempo stabilità e prudenza di investimenti e ritorni per investitori e assicurati.

In Cina, Generali è presente dal 2002 nel vita attraverso Generali China Life Insurance Company, joint venture tra Assicurazioni Generali e China National Petroleum Corporation (CNPC), azienda leader nel mercato degli idrocarburi, con cui a fine 2007 Generali ha esteso la partnership anche ai rami danni tramite la costituzione di Generali China Insurance Company. Oggi il Gruppo è presente con 7.500 agenti.

Generali nel primo trimestre 2009 è diventato il primo gruppo assicurativo a partecipazione straniera in Cina con una quota di mercato pari al 21,2% dei premi vita sottoscritti da assicuratori a partecipazione straniera. La rete agenziale del Leone è dotata di 7500 agenti. La joint venture Vita è presente con la direzione a Beijing e branch regionali a Beijing, Shanghai, Guangdong, Shenzhen, Jiangsu, Shandong, Sichuan, Liaoning, Shaanxi e ha centri di distribuzione a Foshan, Huizhou, Zhongshan, Dongguan e Wuxi.

L'ultima operazione del gruppo triestino è stata l' acquisizione del 30% del capitale di Guotai, società di Asset Management tra le poche in Cina autorizzate a gestire ogni classe di attivi, anche quelli del fondo nazionale di previdenza sociale.

Hal Holding stringe i tempi per la Safilo

Il Fondo domiciliato alle Antille Olandesi avvia la "due diligence" e punta alla rete dei negozi

PADOVA Hal Holding è alla *due diligence* su Safilo. Le indiscrezioni vogliono il fondo, domiciliato alle Antille Olandesi e già azionista del gruppo di occhialeria con circa il 2%, interessato in maniera forte alla rete di Safilo. Circa 320 negozi sotto le insegne Solstice (Us), Loop (Spagna), Just Spectales (Australia), Sunglass Island e Optica Island (Messico) e alcuni punti vendita in Estremo oriente. L'operazione dovrebbe dunque vedere Hal acquisire prima la rete di distribuzione e poi entrare nel capitale di Safilo come socio di riferimento. È questo il punto più delicato della trattativa su cui il fondo si sta confrontando con i tre advisor che seguono l'operazione, Intesa San Paolo, Unicredit e Bnp Paribas.

Perché, se sul versante delle sinergie con i negozi di Safilo, Hal sia già ben disposto, sull'utilizzo dell'Opa per entrare nel capitale invece l'investitore parrebbe più reticente. Il fondo possiede ad oggi già diverse catene, Pearle Europe e Gran Vision e reti più piccole nei paesi emergenti, Cina, Turchia e Russia. L'entrata o meno nel capitale è dunque il fulcro attorno al quale ruota l'intera operazione.

Il presidente della Safilo Vittorio Tabacchi

Senza dimenticare, stando ai dati del primo semestre, che se la rete retail di Safilo è notevolmente cresciuta rispetto all'anno scorso, questi negozi hanno vendite nette negli ultimi sei mesi per circa 54 milioni, vale a dire più o meno il 9,6% del totale. E guardando all'incidenza sul totale delle vendite, anche ipotizzando non un mercato dei consumi in crisi, difficilmente si supererebbe il 10%.

Certamente altri indicatori concorrono nella definizione del valore della rete, ma è lecito chiedersi se anche vendendo tutta la rete, Safilo sarebbe nelle condizioni di risanare in maniera significativa il suo debito, al 30 giugno 2009 a 590 milioni di euro. Molti analisti già hanno sentenziato che questo asset da solo non basta. La bontà della riuscita dell'operazione con Hal ruota, dunque, attorno a questo punto, l'investitore per dare chance a Safilo dovrebbe anche entrare nel capitale. Diversamente non ci sarebbero sufficienti risorse per coprire le rate di debito in scadenza (e già prorogate dalle banche) a fine anno.

Roberta Paolini

LA PAROLA IN CHIARO

Due diligence

L'espressione inglese due diligence identifica il processo investigativo che viene messo in atto per analizzare valore e condizioni di un'azienda, o di un ramo di essa, per la quale vi siano intenzioni di acquisizione o investimento. In finanza la due diligence indica quell'insieme di attività svolte dall'investitore, necessarie per giungere ad una valutazione finale, analizzando lo stato dell'azienda, compresi i rischi di eventuale fallimento dell'operazione e delle sue potenzialità future. Consiste nell'analisi di tutte le informazioni relative all'impresa oggetto dell'acquisizione, con particolare riferimento al business e al mercato.

IL FISCO & I CITTADINI

Nuovo modello per l'adesione agevolata

Il modello per l'adesione agevolata ai processi verbali di constatazione si rinnova e prevede due nuove possibilità di opzione di definizione, alla luce delle novità introdotte dal dl 185/08 all'art.27.

Con il provvedimento del 6 agosto scorso infatti, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo modello che i contribuenti dovranno utilizzare per accettare le richieste dell'Amministrazione finanziaria, in cambio di una riduzione a un ottavo delle sanzioni previste.

Nello specifico, con il nuovo prospetto di comunicazione, che rende inutilizzabile il precedente a partire dal prossimo 5 settembre, il contribuente potrà aderire a tre diverse tipologie di definizione: La prima, introdotta dal dl 112 del 2008 e già presente nel modello precedente, riguarda i processi verbali di constatazione consegnati in seguito a verifiche fiscali relative alle imposte sui redditi e all'Iva. La seconda e la terza si riferiscono rispettivamente agli inviti al contraddittorio per le imposte dirette e l'Iva, e le altre imposte indirette. Questi nuovi istituti di definizione dell'accertamento sono stati previsti dal cd. "decreto anticrisi" sopraccitato.

Rinnovata anche la sezione "destinatari comunicazione", che tiene conto dei cambiamenti legati alla riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate e, in particolare, della diversa ripartizione delle competenze tra Direzioni regionali e provinciali. Il modello di comunicazione è disponibile in formato elettronico, insieme alle relative istruzioni, sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www. agenziaentrate.gov.it.

a cura della direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *fiscoecittadini@ilpiccolo.it*

MA LE PMI RESTANO IN DIFFICOLTÀ

Confcommercio: cala la richiesta di credito

ROMA Diminuisce la domanda di credito da parte delle imprese nel terzo trimestre 2009. Praticamente una su quattro ha chiesto un fido, mentre erano più di un terzo nel secondo trimestre. Inoltre aumenta la percentuale delle imprese che hanno visto accogliere la propria domanda con un ammontare pari o superiore a quello richiesto (il 72,5% contro il 64,2% del trimestre precedente) e migliora il costo del credito, secondo un terzo delle imprese, contro il 24% nel secondo trimestre. Questi, in sintesi, i principali risultati che emergono dall'Osservatorio sul credito e sul fabbisogno finanziario delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi nel terzo trimestre 2009 realizzato da Confcommercio in collaborazione con Format Ricerche di Mercato.

Aumentano le imprese che denunciano difficoltà a far fronte al proprio fabbisogno finanziario (quasi il 45% rispetto a poco più del 40% del trimestre precedente).

Carlo Sangalli

Insomma, meno rigidità di approccio del sistema bancario, anche alla luce della recente intesa sulla moratoria con l'Abi e dei singoli accordi con alcuni istituti di credito, ma le Pmi scontano ancora un trattamento penalizzante, in particolare nel Mezzogiorno.

Di recente il presidente dell'Abi Faissola ha difeso il sistema bancario sostenendo che il 'credit crunch', la restrizione del credito alle imprese, «non è mai esistito».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SAN FRANCISCO	da Koper a molo VII	ore 5.00
UND ATILIM	da Mersin a orm 31 bis	ore 7.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00
SALINE	da Piombino a Af Servola	ore 20.00

IN PARTENZA

EXPANSA	da molo VII a Ravenna	ore 1.00
MICHIGAN TRADER	da molo VII a Venezia	ore 1.00
OTTOMAN NOBILITY	Siot 4	ore 1.30
LUCA S	da Af Servola per Taranto	ore 8.00
SAN FRANCISCO	da molo VII per Venezia	ore 12.00
DAVIDE PRVI	da orm. 17 aper Rijeka	pomer.
UND ATILIM	da orm. 31 bis per Mersin	ore 19.00
UND PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00

†

E' mancata

Anna Fontanot ved. Tossi

La piangono il figlio GIULIANO con la moglie PAOLA, il nipote ALESSANDRO con la moglie MARICA.
Si ringrazia il personale della Residenza Cinque Stelle che con amorevole professionalità l'ha assistita, in particolare la responsabile sig.ra MARIA ASCENSAO AZFAIATE.
Si ringrazia il medico di famiglia amico dott. AGOSTINO FALZONE.
Un grazie a tutte le amiche che le sono state vicine.
I funerali seguiranno mercoledì di 14 alle ore 11.00 da Costalunga per la S.Messa presso la Cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 11 ottobre 2009

Addolorati partecipano SELVA DOLCETTI con FULVIO e famiglia.

Muggia, 11 ottobre 2009

Ciao

Anna

finalmente assieme a GIORGIO.
Famiglia GESSI.

Muggia, 11 ottobre 2009

Commossi partecipano i nipoti FLAVIO, CHANTAL, GRAZIA, PAOLO.

Muggia, 11 ottobre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Candusso

ringraziano di cuore tutti gli amici che gli sono stati vicini in questo triste momento e coloro i quali hanno voluto condividere il progetto di ricordarlo attraverso il sorriso dei bambini (Fondazione Luchetta).
Domani alle 18,30 nella chiesa parrocchiale di Duino sarà celebrata una Santa Messa di suffragio.

Duino, 11 ottobre 2009

RINGRAZIAMENTO

Ringraziano tutti coloro che con la loro presenza hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita dell'amatissimo

Tullio Marassi

ELSA, NICOLETTA, LUISA.

Trieste, 11 ottobre 2009

I ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo socio e grande benefattore

Luciano Liposi

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo martedì 13 ottobre alle ore 9.30.

Trieste, 11 ottobre 2009

Te ne sei andato lontano dai nostri cuori ma resterai per sempre nei nostri pensieri.

Richard Huckstep

LORENZA, MAURIZIO, LUCIO, MANUELA, FRANCO, SANDRO e TIZIANA del Bar Rio e FABIO "BIROF".

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adda Paich in Sommer

La piangono il marito ALDO, la figlia DONATELLA, le adorate nipoti MARGHERITA e ANNA, la sua CECE' e parenti tutti.
Un grazie particolare alla dottoressa RAFFAELLA ANTONIONE ed al Distretto di Muggia.
I funerali seguiranno martedì 13 ottobre alle 13.00 da Costalunga per la chiesa di Bagnoli.

Bagnoli della Rosandra, 11 ottobre 2009

Ciao

nonna

sarai sempre con noi.

Bagnoli della Rosandra, 11 ottobre 2009

Ciao

Adda

ci mancherai
ROBERTO, FULVIA, MATTEO e VALENTINA.

Caresana, 11 ottobre 2009

Partecipa al dolore di DONATELLA.
JOLANDA

Caresana, 11 ottobre 2009

Ti ricorderemo sempre.
I cugini MARIA, ELIO, MARCELLA e DANIELE.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipa al dolore famiglia SCARANGELLA.

Trieste, 11 ottobre 2009

Claudio Marzan

Troppo presto ci hai lasciato.
Ad esequie avvenute lo annunciano LAURA, DARIO e FABIO unitamente a GIANFRANCO, nipoti, parenti e amici tutti.

Trieste, 11 ottobre 2009

I familiari di

Giorgio Bertossa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

FEDERICA, FRANCESCA, FABRIZIO

Trieste, 11 ottobre 2009

V ANNIVERSARIO

Maida Stocovaz in Sfregola

Nella nostra storia infinita ci sarà luce

PINO

Trieste, 11 ottobre 2009

III ANNIVERSARIO

Margherita Polengig in Trampus

Il figlio MARIO la ricorda con parenti e vicini.

Trieste, 11 ottobre 2009

VIII ANNIVERSARIO

Antonino Parrello

Presenza costante

ARGENE, ARIELLA, ALBERTO

Trieste, 11 ottobre 2009

XII ANNIVERSARIO

Bruno Norbedo

Una stella illumina il tuo cammino ma non la mia solitudine

Tua moglie

Muggia, 11 ottobre 2009

III ANNIVERSARIO

Gianfranco Bisani

Sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e familiari

Trieste, 11 ottobre 2009

Un tragico destino ci ha strappato

Franco Muha

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA con DEBORAH, il papà MARIO, il fratello SILVANO, gli amici ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 13 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

No Fiori ma beneficenza pro Astad

Trieste, 11 ottobre 2009

Si uniscono al dolore le cugine ANNA e ONDINA e rispettive famiglie.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ciao

Franchetto

MARA, GIORGIO.
Un bacino allo

Zio Franco

FEDERICA

Trieste, 11 ottobre 2009

Vicini a zia RITA:
- CINZIA, GIANCARLO, DILETTA, SVEVA

Trieste, 11 ottobre 2009

Ti ricorderemo sempre i tuoi zii:
- FERRUCCIO e PINO con famiglie.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ti ricordano i colleghi e amici della Trieste Trasporti

Trieste, 11 ottobre 2009

Si è spenta serenamente

Fioretta Lacota

Ne danno il triste annuncio OTTAVIO, FIORELLA con la famiglia, BRUNO, NELLA e parenti tutti.
Un grazie di cuore al personale della RSA Mademar.
I funerali si svolgeranno lunedì 12 ottobre alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

V ANNIVERSARIO

La tua vita è la nostra memoria.

Maria Zocchi

SONIA

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

A sepoltura avvenuta la moglie OLIVIA, la figlia TATIANA e tutti i famigliari annunciano la morte di

Salvino Salvi

Un grazie infinito al dott. FABIO TONEATTI per la sua seria professionalità, alla dott.ssa BOSSI e al personale del reparto B "Pineta del Carso".
Un particolare ringraziamento al dott. BORATTO e a tutto il personale dell'Hospice - Pineta del Carso.

Elargizioni Hospice - Pineta del Carso

Trieste, 11 ottobre 2009

Si uniscono al dolore STELIA e GALDINO.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano con affetto:
- SYLVA e OVIDIO.

Sistiana, 11 ottobre 2009

Lo Yacht Club Adriaco si associa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del socio

Salvino Salvi

Trieste, 11 ottobre 2009

Dopo una lunga e operosa esistenza, si è serenamente spenta

Lea Rovis ved. de Flego

Con grande tristezza lo annunciano PIERO, PATRIZIA, GIOVANNI, PIERPAOLO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 ottobre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

II ANNIVERSARIO

Angelo Nave

Sei sempre con noi con amore

I tuoi cari

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

Tu che tanto ci amasti in vita veglia su di noi e guidaci perchè possiamo sempre percorrere come te la giusta via della rettitudine e della bontà.

Claudio Benussi (Sip)

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli SILVANO, FRANCO, la nuora NADIA, la sorella BIANCA, i nipoti e parenti tutti.
Ciao caro

Nonno

NICOLE, MARCO, STEFANO, NICOLA e GIACOMO.
I funerali si svolgeranno martedì 13 ottobre alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

Lo ricordano con tanto affetto:
- i cognati LIBERA, PIERO e figli.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano i cugini di Firenze, Rovigno, Genova, Tortona.

Trieste, 11 ottobre 2009

Vi siamo vicini:
- famiglie SPAZZAPAN, CETTOLO, NASCIG, TUCCI

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipa al dolore dell'amico FRANCO,
famiglia MELE.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ci ha lasciati per raggiungere il suo ERMANNO

Simonetta Mari

Ad esequie avvenute danno l'annuncio il cognato, le sorelle, il fratello, unitamente alle famiglie BUIAS-CASOLIN, MARI, RISALITI e MARINI.

Trieste, 11 ottobre 2009

Prendono parte al lutto:
- FULVIO e LUISELLA.

Trieste, 11 ottobre 2009

VII ANNIVERSARIO

Elia Severi Cerveni

Ti ricordiamo con amore

VITTORIO, NADIA, GIORGIO

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Coslovich ved. Passero

lo annunciano SILVIA con EDDY, FABRIZIO e BARBARA con DIEGO.
Ciao

Mery

tuo FABRIZIO.
Un ringraziamento particolare a CRISTINA.
I funerali seguiranno lunedì 12 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano l'adorata sorella EMMA con LORENZO.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano GIANNA e GERRI.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano PATRIZIO e NADIA.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ciao

Zia Maria

Ti custodiremo sempre nei nostri cuori LILIANA e famiglia.

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

Dopo una vita lunga e serena ha raggiunto il suo amato PIERO

Maria Zohil ved. Alessi

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti.
La salma sarà esposta lunedì 12 corr. dalle ore 8 alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga, seguirà la tumulazione delle ceneri lunedì 19 ottobre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Trieste, 11 ottobre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elena Sedmach in Pisani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

S.Croce, 11 ottobre 2009

---

†

Renata L. Cargnelli

giornalista e poetessa

May you rest in Peace.
Addolorate lo annunciano le cugine NIVES e ROSSELLA.
I funerali seguiranno lunedì 12 ottobre alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ad maiora!

Renata

BETTY, UGO, GRAZIA.

Trieste, 11 ottobre 2009

Ti portero' sempre nel mio cuore:
la tua amica SONIA.

Trieste, 11 ottobre 2009

Le amiche del Movimento Donne Trieste ricordano la cara

Renata

e gli indimenticabili anni vissuti insieme.

Trieste, 11 ottobre 2009

E' mancato ai suoi cari

Arnaldo Burolo

Lo annunciano la moglie AUGUSTA, le figlie MARISA con SERGIO e FIORENZA con LUCIO, la sorella OLIVETTA e parenti tutti.
Ciao

Nonno

LUCA e CHIARA.
Lo saluteremo mercoledì 14, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

Partecipano al dolore ROBERTO e CLAUDIA con GABRIELE e TOMMASO.

Trieste, 11 ottobre 2009

Vicini alla famiglia PAOLO, FIORENZA e MIKY CARBONCICH

Trieste, 11 ottobre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Veraldo Vascotto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

Ha raggiunto i suoi cari l'anima buona e caritatevole di

Maria Suban ved. Mengaziol

Fu provvidenza per molti: ricordiamola con opere di bene e preghiere.
Ciao Santola

Dada

riposa in pace.
Per sempre nel cuore della tua picia ENZA con la mamma VIRGINIA ved. GENTILE, FLAVIO e MARTINA.
Il funerale avrà luogo lunedì 12 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2009

Grazie

Maria

per essermi stata come una sorella:
- tua comare VIRGINIA

Trieste, 11 ottobre 2009

---

†

Un uomo libero e d'altri tempi non c'è più

CAP.

Emilio Gagliardi (Milenko)

Lo annunciano con dolore e infinito rimpianto, a tumulazione avvenuta, i figli PAOLO e ANNA con NEVIO.
Un sentito ringraziamento vada al personale dell'ITIS reparto Bucaneve, alla Dialisi e ai volontari dell'accompagnamento.
Si ringrazia il dott. G. FRAGIACOMO.

Trieste, 11 ottobre 2009

I familiari di

Titti Anastassachi ved. Davide

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Trieste, 11 ottobre 2009

L'INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI TRIESTINI

Antonini: Trieste deve puntare sulla nascita di nuove imprese Più integrazione con il porto

È necessario aumentare il peso delle piccole e medie aziende Rigassificatore decisivo per la creazione di un polo dell'energia

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Corrado Antonini usa il termine «burrasca» per definire l'impatto della crisi. Lo preferisce a tsunami perchè «siamo a Trieste». Una città con poche grandi imprese e troppo dominata dal terziario. Domani Antonini consegnerà il testimone a Sergio Razeto, numero uno di Wärtsilä, nell'assemblea pubblica con la leader degli industriali Emma Marcegaglia: «Anche lui è un immigrato e metalmeccanico come me. L'ho chiamato da Genova tanti anni fa per una posizione che gli ha poi schiuso una brillante carriera internazionale. Sono sicuro che avrà successo».

Presidente Antonini, quali sono le misure necessarie per uscire dalla crisi e agganciare la ripresa?

Servono nuove risorse per finanziare le opere pubbliche rapidamente cantierabili, ammortizzatori sociali, garanzie sui prestiti alle imprese, debiti della pubblica amministrazione onorati, sostegno alla patrimonializzazione delle imprese, semplificazione amministrativa. Il tutto con particolare attenzione alle necessità delle Pmi che sono il tessuto connettivo della nostra economia.

Le Pmi lamentano che gli aiuti pubblici hanno avuto un unico destinatario, la Fiat. E accusano le banche di stringere i cordoni dei finanziamenti.

Ripristinare un corretto rapporto con il sistema bancario e dare l'ossigeno del credito alle imprese sono essenziali per superare le attuali difficoltà. La moratoria dei debiti delle piccole e medie imprese va nella giusta direzione, ma l'impegno concreto delle banche per aiutare il sistema produttivo a scongiurare i rischi di chiusura deve andare ancora oltre.

Anche a Trieste la crisi ha colpito duro.

Secondo un recente studio dell'Istituto Tagliacarne, la contrazione del Pil in provincia ha sostanzialmente tre cause: il rallentamento dell'economia; l'invecchiamento della popolazione, che ha portato ad una riduzione dei risparmi ed a una minore propensione all'imprenditoria; un modello di sviluppo centrato sul terziario, anche di tipo pubblico, e caratterizzato da una bassa presenza del settore manifatturiero. Questi fattori congiunturali e strutturali rallentano lo sviluppo. Un aspetto che mi preme sottolineare è il peso che poche grandi imprese hanno sull'economia triestina, (circa il 50% nel manifatturiero).

> Per uscire dalla crisi bisogna ripristinare un corretto rapporto fra il sistema bancario e le imprese

Come sviluppare allora un tessuto di piccola e media impresa?

È necessario aumentare la presenza del settore industriale in una provincia troppo squilibrata verso il terziario. Per questo bisogna creare le condizioni per attirare nuovi insediamenti produttivi e offrire nuove opportunità occupazionali. Le imprese più piccole possono crescere collaborando in modo stretto con le aziende più grandi in un'unica filiera produttiva, secondo una logica distrettuale. Per esempio come Associazione abbiamo sostenuto la costituzione dei due distretti del caffè e della navalmeccanica.

Partiamo dalla riconversione della Ferriera. La grande industria continua a essere strategica per Trieste?

Il gruppo Lucchini, con la firma del protocollo d'intesa, realizzerà una centrale termoelettrica da 400 megawatt nel porto industriale per un investimento di 300 milioni di euro. L'avvio del processo di riconversione dello stabilimento di Servola è stato un passo importante perché è stata scongiurata la chiusura dello stabilimento dando un grande contributo al problema energetico.

La riconversione della Ferriera si lega alla questione energetica e al progetto del rigassificatore di Gas Natural.

Il progetto del rigassificatore di Gas Natural, se realizzato secondo standard di sicurezza e sostenibilità ambientale, rappresenta un'irrinunciabile opportunità per il territorio. Non vorremmo però che un progetto così importante diventi "ostaggio" di controversie diplomatiche con la Repubblica di Slovenia o peggio di veti locali che sembrano far riemergere la vecchia e, speravamo definitivamente archiviata, cultura dell'immobilismo. Il rigassificatore è un'opera importante per l'intero sistema energetico nazionale e significa anche in prospettiva bonifica e recupero ambientale di un'importante porzione del Sito inquinato.

La differenza di tassazione con la Slovenia, che fra poco ci supererà anche nel reddito pro capite, rappresenta uno svantaggio competitivo.

Viviamo in un'area che confina con la Slovenia e con regioni europee, come la Carinzia, in cui l'imposizione fiscale per le imprese è di gran lunga inferiore rispetto a quella italiana. Trieste deve competere facendo leva sulla sua eccellenza scientifica e di ricerca per l'avvio di nuove iniziative industriali.

Ma come sfruttare le potenzialità della città e della sua formidabile skyline sul mare?

Un ruolo certamente importante lo può giocare il turismo. Oltre a progetti come il Parco del Mare, è urgente dotare la città di una idonea struttura congressuale e sfruttare al meglio le sinergie con il mondo della ricerca e dell'Università affinché «Trieste città della scienza» divenga anche un polo di attrazione per il turismo congressuale e scientifico.

Porto e industria sono due direttrici di sviluppo complementari?

Sicuramente. L'industria necessita di movimentare merci ed il Porto di essere alimentato dall'industria per i suoi traffici. L'adozione del Nuovo Piano Regolatore (comporterà investimenti per oltre un miliardo e mezzo di euro per la costruzione di nuove piattaforme e moli per complessivi 200 ettari) e l'avvio dell'iter per l'assegnazione della concessione delle aree del Porto Vecchio con i suoi 70 ettari al centro della città, sono due atti che attendevamo da moltissimi anni e sui quali c'è stata ampia condivisione. È un atteggiamento responsabile che vorremmo fosse preso a modello per tutte le scelte che riguardano lo sviluppo strategico della nostra provincia.

È stato avviato l'iter per la concessione delle aree del Porto Vecchio.

È un atto che aspettavamo da anni. Il Porto Vecchio è stato trascurato colpevolmente da decenni. In termini puramente economici significa un investimento che oscilla dal miliardo al miliardo e mezzo di euro nell'arco dei prossimi quindici anni. I ricorsi giudiziari annunciati sarebbero un grave danno per la collettività perché bloccherebbero qualsiasi iniziativa di recupero mentre da tempo azioni di riconversione delle aree fronte mare sono state fatte, ad esempio, da Genova, Barcellona, Lisbona e Valencia.

Fra i progetti previsti dal nuovo Piano Regolatore del Porto, uno degli investimenti più importanti è quello della Piattaforma logistica.

Nelle ultime settimane la pratica per il finanziamento dell'opera sta avendo una positiva accelerazione. Al governo chiediamo una pronta conclusione dell'iter autorizzativo.

> Il mio successore Sergio Razeto è un manager con una brillante carriera internazionale: sono sicuro che avrà successo

Ma intanto la regione è strozzata da una mobilità difficile.

Nella nostra regione le comunicazioni aeree sono assolutamente insufficienti e i collegamenti ferroviari fortemente penalizzanti. Abbiamo un porto che i tecnici definiscono «ferroviario». Il 40% delle merci trattate arriva o parte su rotaia. In questa situazione, se le Ferrovie continuano a non definire impegni chiari a supporto dell'attività del nostro scalo, avremo certamente gravi problemi nella gestione dello sviluppo dei traffici.

E l'autostrada?

L'apertura del passante di Mestre e l'inaugurazione della grande viabilità triestina sono stati un passo in avanti. Ora il nodo principale è quello della costruzione della terza corsia sulla A4.

Il presidente uscente degli industriali di Trieste Corrado Antonini visto da Maria Gianola

Domani l'assemblea a Trieste con Marcegaglia e Matteoli

TRIESTE È dedicata al tema delle «Infrastrutture per il territorio» l'assemblea generale pubblica dell'Associazione Industriali di Trieste, che avrà luogo domani alle ore 11 presso il Centro Congressi della Stazione Marittima (Sala Saturnia), alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli e del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. L'assemblea pubblica avrà inizio con i saluti del presidente di Confindustria Fvg Alessandro Calligaris e con la relazione di Corrado Antonini, che traccerà un bilancio dell'attività a conclusione del suo quadriennio di presidenza dell'Associazione Industriali di Trieste.

Dopo la proiezione di un breve filmato sul tema delle infrastrutture, il direttore de Il Piccolo Paolo Possamai condurrà un' "Intervista a più voci", affrontando l'argomento dell'assemblea insieme al ministro Altero Matteoli e alle massime istituzioni regionali: il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, il Presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat e il Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Il programma dell'assemblea proseguirà con la relazione del neoeletto presidente dell'Associazione Industriali di Trieste Sergio Razeto, che presenterà ufficialmente il suo programma per il quadriennio 2009-2013. Le conclusioni dell'Assemblea Pubblica di Assindustria saranno tratte dal presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

DALLA PRIMA PAGINA

Tre obiettivi per un mandato

Anche se l'entusiasmo che sprigioniamo stamani per le vele sul golfo non lascerà energie, esaurendole tutte, per la voglia di fare e lo sviluppo d'idee imprenditoriali, questa città avrebbe un ruolo, un' identità, una cultura e grandi risorse. Peccato che non se ne accorga, né bastino a scuoterla tutte le Marcegaglie del mondo.

Ma se così non fosse, dovremmo chiederci che vengono a fare costoro in quest'estremo lembo d'Italia, dove l'industria pesa per il 14% del reddito e meno del 20% di occupati: cioè nulla. E dove i nodi di fondo che il nuovo presidente Razeto trova davanti a sé sono gli stessi, immutati, che l'uscente Antonini trovò quattro anni fa. Il tempo sembra scorrerci addosso non solo per l'anima disincantata e fluttuante che noi triestini ci portiamo dentro, ma anche per i concreti e ruvidi problemi che si chiamano bonifiche, porto, ferrovie; progetti imprenditoriali che non si aprono e chiudono mai del tutto, ma aleggiano come un alito di speranza che nessuno cova sul serio, e nessuno rimpiange quando sfila via come non fosse esistito.

Ci è facile immaginare che domani nelle loro orazioni, rispettivamente di commiato e d'esordio, Antonini e Razeto sciorineranno il rosario d'incompiutezze che la città continua a patire, e i due ospiti d'onore rimarcheranno quel che, vista da lontano, essa potrebbe offrire: mai come nel nostro caso, dietro ogni scacco c'è un'opportunità. L'elenco è noto, ed è superfluo ripeterlo. E però ci pare che tre punti fermi possano trovare spazio nella riflessione che avrà luogo domani.

Il primo è l'urgenza delle bonifiche. Tema ostico è poco comprensibile all' uomo della strada, è in realtà un tappo spaventoso a ogni ipotesi di sviluppo della città: i terreni inquinati (lasciamo stare in base a quali surreali parametri, per non divagare) pregiudicano ogni nuovo insediamento. E ben sappiamo quanto le imprese trivenete avrebbero bisogno di spazi, e noi di esse. L'esperienza, ancor più dopo il collasso dell'economia finanziaria, dimostra che non c'è sviluppo senza industria. Industria leggera, avanzata, tecnologica, pulita e veloce, ma industria: prodotto fisico, non economia di carta.

A ciò è collegato il secondo tema, quello delle ricadute della ricerca. La parola innovazione pare passata di moda. Troviamone un'altra, ma non muta il senso: abbiamo una densità di centri scientifici e ricercatori senza pari in Europa, e dobbiamo lavorare per farne un vivaio brulicante di aziendine nuove nate, di applicazioni utili e idee spigliate, favorendo ogni possibile osmosi tra due mondi - la ricerca e l'impresa - che non si parlano ancora abbastanza. Non diventeremo un'altra California, ma possiamo avviare decine d'imprese per centinaia d'occupati in breve tempo, se solo coltiviamo i talenti che abbiamo o abbiamo importato.

Infine, le infrastrutture, tema a cui sono dedicate le assise di domani. Il disastro di una città irraggiungibile per aria, sui binari e sulle strade, l'arretratezza di un porto punteggiato di magazzini vetusti, sono una questione di tale gravità da richiedere una sollevazione corale di tutti i nostri rappresentanti, dal sindaco ai parlamentari. Sta qui l'unica esortazione che ci sentiamo di fare al pur sparuto mondo dell'industria locale: pressare la politica, per sua natura orientata solo al brevissimo termine, a guardare a un futuro di più lungo orizzonte. Certo che i binari veloci arriveranno nella notte dei tempi, certo che le bonifiche e gli *spin-off* della ricerca non fanno cassetta. Ma sono, insieme agli altri nodi che domani sentiremo elencare, i soli mattoni su cui costruire un futuro; la vera responsabilità di cui deve farsi carico una classe dirigente.

Roberto Morelli

"Bruciati" 179 mila posti

VENEZIA L'uscita dalla crisi, secondo le più recenti previsioni alla luce anche dei segnali di ripresa in atto, secondo la Cgia di Mestre, potrebbe arrivare dal 2011, ma nel frattempo da qui a fine 2010 potrebbero essere a rischio quasi 300mila posti di lavoro.

«Dalla metà di quest' anno sino alla fine del 2010 - dichiara Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia di Mestre - noi stimiamo che questa crisi economica ci farà perdere altri 292.200 posti di lavoro portando il tasso di disoccupazione nel 2010 a toccare l'8,8%. Complessivamente alla fine del 2010 i senza lavoro saranno quasi 2.204.000. Dalla metà del 2008, inizio della crisi, sino alla metà di quest'anno ne abbiamo già persi 179.000. Pertanto, ipotizziamo che i senza lavoro, vittime di questa crisi epocale, dovrebbero attestarsi, alla fine di questo ciclo economico, sulle 471.200 unità».

Dati sicuramente preoccupanti, sottolinea la Cgia, ma meno drammatici di quelli registrati in Spagna, in Francia e in Germania.

A4, terza corsia: l'Anas chiede ai soci di Autovie sacrifici sui dividendi

Passaggio chiave per attivare il piano finanziario ma chi convincerà le banche di Friulia holding?

di MARCO BALLICO

UDINE L'Anas condivide sostanzialmente l'atto aggiuntivo che modifica il Piano finanziario 2007 di Autovie Venete ma vuole approfondire la questione della redditività: i soci, fa sapere il gestore della rete viaria italiana, dovranno accettare una riduzione dei dividendi. Terza corsia a rischio? Tempi che si allungano? I protagonisti non rilasciano dichiarazioni. Ma, a quanto pare, si potrebbe profilare uno scontro tra la concessionaria autostradale e Friulia Holding, la società finanziaria che deve rispondere certo alla Regione ma anche agli azionisti bancari.

È arrivata venerdì l'attesa risposta dell'Anas all'atto aggiuntivo - indispensabile per concludere l'iter della modifica della convenzione tra il gestore e "Autovie": prevede tra l'altro un aumento tariffario progressivo che porti i pedaggi ai livelli di quelli previsti nel Passante di Mestre nel 2017. Nel "vecchio" Piano della concessionaria autostradale era già definito un incremento dell'80%, a fine corsa si toccherebbe il +130%. Aumento necessario, evidentemente, per finanziare i lavori della terza corsia sull'A4 e della Villesse-Gorizia, una partita salita nel tempo a 2,3 miliardi di euro.

Ebbene, nel riscontro Anas, che valuta positivamente la documentazione di "Autovie", nulla si eccepisce sulle tariffe più care. Al contrario, va approfondita la questione redditività. Se i soci accetteranno una riduzione dei dividendi, scrive Anas, il Piano finanziario potrà essere approvato e, di conseguenza, la convenzione, in fase di modifica dopo la nomina del commissario straordinario nel settembre 2008, potrà essere sottoscritta.

Che intoppo è l'approfondimento richiesto? Non tale, sembra, da rinviare l'apertura dei cantieri. Non almeno in questa fase. Ma sicuramente sufficiente a creare non pochi problemi nel rapporto tra Autovie venete - che il 15 ottobre riunisce l'assemblea dei soci a Trieste per l'ok al Piano, la modifica dello statuto con l'introduzione del vicepresidente, l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche - e "Friulia".

L'equilibrio finanziario non è obiettivo semplice. La Regione, su indicazione anche dell'Anas, vuole evitare un aumento insostenibile dei pedaggi: le tariffe andranno alzate perché servono a pagare la terza corsia ma dovranno raggiungere il tetto più basso possibile. La struttura commissariale è stata molto chiara in questo senso.

Quello che giunge dall'Anas è un input a fare in modo che gli istituti bancari accettino di allungare i tempi del Piano di rientro. Obiettivo non facile. Il nodo dividendi sarebbe gestibile nel caso di una concessionaria autostradale gestita direttamente dalla Regione ma, decisione-simbolo dell'era Illy, "Autovie" fa parte della holding, contenitore in cui le banche hanno un ruolo chiave visti gli investimenti. Anche per la terza corsia.

Come convincerle ad accettare una redditività ridotta proprio da parte della società che fa più utile di tutte le partecipate regionali? Federico Marescotti, amministratore delegato di "Friulia", non dice una parola. Non parlano nemmeno l'assessore regionale ai Trasporti e vicecommissario Riccardo Riccardi e Giorgio Santuz, presidente di Autovie Venete. Ma, prima o poi, "Friulia" e "Autovie" dovranno confrontarsi, forse scontrarsi. Perché la minore redditività richiesta dall'Anas dipende dalla società finanziaria. Che dovrà trovare un modo per accontentare la Regione, che punta sulla terza corsia come il fiore all'occhiello della legislatura, ma anche le banche. Per loro le rendite contano più dei fiori.

Un intasamento sull'A4

IL SOTTOSEGRETARIO CONTRARIO AL TRASFERIMENTO DELLA SEDE

Menia: «Friulia resti a Trieste»

TRIESTE Friulia lascia Trieste e approda a Cervignano? Dopo le perplessità dei consiglieri regionali triestini, che hanno pure depositato un'interrogazione alla giunta, anche Roberto Menia dice no a Renzo Tondo. «L'ipotesi del trasferimento - afferma il deputato del Pdl - deve essere seriamente messa in discussione in quanto, se fesso vero, rappresenterebbe un chiaro attacco al ruolo di Trieste quale capoluogo di regione».

L'indiscrezione del cambio di sede è stata confermata dal presidente della Regione. «Solo un'ipotesi di lavoro ma l'idea c'è», ha detto Tondo. Abbastanza per preoccupare la classe politica di Trieste. Tondo ha spiegato che la motivazione dell'approfondimento sull'opportunità di spostare Friulia all'Interporto Alpe Adria è dettata da questioni logistiche:

Roberto Menia

l'86% delle richieste di supporto da parte delle imprese arriva dalle province di Udine e Pordenone. Menia, però, rileva: «Ritengo che il concetto di collocazione baricentrica debba essere oggetto di valutazione politica. Credo sia più necessario far tornare Friulia al suo ruolo di motore trainante delle imprese del Friuli Venezia Giulia come era nel 2003. Questa è una priorità considerando gli effetti della crisi e le minori risorse con cui si dovrà chiudere la Finanziaria regionale». Infine, la sottolineatura: «Il ruolo di Trieste quale capoluogo di regione non può e non deve essere mai messo in discussione nemmeno sulle piccole cose».

Erano stati i consiglieri Camber, Tononi, Bucci e Marini a sollevare la questione dopo le voci riportare dal Piccolo. «Al principio geometrico della baricentricità delle sedi - hanno scritto nell'interrogazione - è sottesa una valutazione politica che non può essere di autonoma scelta della giunta». Anche la Cgil, con il segretario regionale Franco Belci e il segretario Fisac Mattia Grion, si è detta contraria: «Spostare la sede non darebbe nessun vantaggio concreto alle imprese partecipate, in compenso comporterebbe un impoverimento del tessuto socioeconomico del capoluogo regionale». *(m.b.)*

La Turco sostiene Martines: «Illegale il welfare del Fvg»

Da Udine l'ex ministro attacca le norme per gli stranieri: sono anti-costituzionali

UDINE «Quella norma, senz'altro anti-costituzionale, fa torto alla cultura della regione». Il Partito democratico del Friuli Venezia Giulia ha già dichiarato guerra ma ora contro la legge sul welfare varata dal Consiglio regionale, c'è pure un big nazionale, Livia Turco. Per l'ex ministro della Salute il testo viola gli articoli 3 e 117 della Costituzione.

Nel mirino del Pd c'è un provvedimento considerato "discriminatorio" verso gli stranieri visti i nuovi limiti di residenza per l'accesso ai contributi: 10 anni in Italia, di cui uno in Fvg, per i benefici dell'edilizia residenziale (escluso l'accesso agli alloggi Ater: resta il limite dei 10 anni di cui 5 in regione); 5 anni in Italia, di cui uno in regione, per l'abbattimento delle rette degli asili nido e gli assegni di studio nelle scuole paritarie. «Inaccettabile porre tetti discriminatori quando sono in campo beni primari come la tutela materno-infantile, la salute, il sostegno a chi è in condizioni di povertà» afferma l'ex ministro. La Turco, convinta che la Corte costituzionale si pronuncerà per l'illegittimità del testo e che pure l'Ue avrà non poco da ridire riguardo alle norme del diritto internazionale, promette dunque a sua volta battaglia contro una legge «che trasmette una cultura che fa una torto a una regione con una grande storia di dialogo tra differenze». A Udine, per parlare di welfare, c'è pure l'ex assessore regionale Ezio Beltrame. Parla di «devastazione prodotta dal centrodestra» e, sui temi della salute, denuncia l'esistenza di due anime nella maggioranza: «Da una parte quelli che si preoccupano solo di occupare i posti, dall'altra il presidente Tondo e l'assessore Kosic, pieni di buone intenzioni ma che non sanno che pesci pigliare».

Livia Turco

Il Pd che va a congresso non può comunque esimersi dal trattare i temi nazionali. Il lodo Alfano? «Continueremo la nostra ferma opposizione al governo Berlusconi sia sulle cose fatte, a partire dallo scudo fiscale, che su quelle non fatte, come una seria manovra anti-crisi - dice la Turco -. Ma contrasteremo anche un governo che, dopo aver votato per la riforma federalista, sta massacrando i Comuni con il Patto di stabilità e tagli pesantissimi a sanità, politiche sociali e scuola».

E il congresso? «Sto con Pierluigi Bersani per il suo progetto politico - spiega l'ex ministro -: non dobbiamo solo dire no a Berlusconi ma costruire un'alternativa credibile. Bersani ha la credibilità, il profilo, la competenza, la pacatezza, l'autorevolezza per essere alternativo a Berlusconi. Da subito». Quella dell'unità è una questione chiave. La Turco, dalla parte di Enzo Martines, definisce Debora Serracchiani "capace e combattiva". Ma la bacchetta per le dichiarazioni dell'altra sera contro i concorrenti alla segreteria regionale: «Dispiace che abbia attaccato Martines e Carloni. L'unità del partito è un bene cui teniamo tutti». *(m.b.)*

INCHIESTA DELLA TRIBUTARIA

Udine, tassi usurai a un imprenditore A giudizio sette funzionari di banca

UDINE Torna sotto i riflettori il caso dei sette funzionari di banche toscane finiti davanti al Tribunale di Udine per concorso aggravato in usura. Il processo si svolge nel capoluogo friulano perché qui, nel 2000, sono stati pattuiti i primi accordi con le banche che hanno portato alla stipula di finanziamenti poi rinnovati ma con tassi usurai (superiori anche al 400 per cento) in danno dell'imprenditore. Secondo l'accusa i funzionari bancari erano al corrente che l'imprenditore, Giuseppe Paoli, 51 anni, già residente a Montecatini ma domiciliato da anni a Udine, stava subendo tutti i danni tipici di chi incappa nell'usura. Ieri, il Nucleo di polizia tributaria ha diffuso una nota, nella quale sono state ripercorse le tappe dell'inchiesta, che ha visto i finanzieri friulani dedicarsi per quasi due anni all'attività d'indagine in diverse regioni d'Italia, sotto il coordinamento del sostituto procuratore Lorenzo Del Giudice. Lo scorso 23 settembre il Gup Paolo Milocco si era espresso per il rinvio a giudizio di sette degli 11 imputati. Si tratta di Tiziano Berti, 62 anni, di Pescia, all'epoca dei fatti in servizio alla sede centrale della Banca di Pescia; Nicola Gino Matteoni, 39 anni, residente a Tassignano (Lucca), all'epoca direttore della filiale di Capannori della Banca di Pescia; Daniele Braconi, 50, residente ad Arezzo, nel periodo in esame dipendente del Monte dei Paschi di Siena alla filiale di Montecatini; Fabrizio Ceccantini, 52, di Arezzo, anch'egli Mps; Leonardo Quiriconi, 52, di Monsummano, direttore del Credito Valdinievole; Domenico Vacca, 55, di Pistoia, della Cassa di Risparmio di Pistoia, sede di Montecatini; Enrico Mariani, 43, di Ponte Buggianese, funzionario del Credito Valdinievole. Assolto per non avere commesso il fatto, invece, Marco Gatti, 63 anni, di Bottegone, all'epoca funzionario della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che aveva chiesto il giudizio con rito abbreviato. È prosciolti con formula altrettanto piena Giordano Barabesi, 50 anni, di Passignano sul Trasimeno, sempre del Monte dei Paschi, sede di Montecatini; Mauro Moretti, 56, di Pistoia, Caripit; Alessandro Giannessi Giorgetti, 79, di Massa Cozzile, attuale consigliere d'amministrazione del Credito Valdinievole.

Comunicato Sindacale

Il giorno 30 settembre presso la sede Fieg si sono incontrate le Segreterie Nazionali accompagnate da alcuni rappresentanti delle Segreterie Territoriali di categoria con i responsabili del Gruppo Editoriale L'Espresso e Finegil Editoriale. In merito all'aggiornamento del piano di riorganizzazione presentato a luglio u.s., esso non ha prodotto per le OO.SS quelle certezze già richieste in merito alle testate locali e relativi presidi industriali coinvolti, rendendo proprio per la sua parzialità inaccettabile l'ufficializzazione della chiusura del centro stampa di Bologna (società Sa.Bo. srl) da parte dell'Editore, ritenuta gravissima sotto il profilo dell'occupazione e della presenza industriale sul territorio.

Il Sindacato, nel valutare le affermazioni dell'Azienda e dopo aver suggerito percorsi di possibili soluzioni, tese al governo più complessivo del Gruppo sulle razionalizzazioni industriali intraprese ivi comprese le ricadute possibili sui livelli occupazionali per tutti i vari territori coinvolti, ha riaffermato la non condivisione generale dell'operazione.

È stata ribadita la necessità di conoscenza e di confronto con l'attivazione di un tavolo che possa chiarire in tempi certi il definitivo riassetto organizzativo del Gruppo.

Le Segreterie Nazionali si sono al contempo riservate di intervenire presso le istituzioni Ministeriali a sostegno della vertenza di Bologna. Inoltre sarà necessaria una riflessione sindacale unitaria del Gruppo Editoriale L'Espresso - Finegil e poiché la scelta di questo Editore non è solo una scelta in termini di risparmio ma si potrebbe prefigurare come una scelta strategica per l'intero settore. Tale nuovo possibile scenario ci obbligherebbe pertanto, ad estendere la nostra riflessione all'intero Settore Nazionale Quotidiani.

Le Segreterie Nazionali
Slc-Cgil
Fistel-Cisl
Uilcom-Uil

PREMIO FOTOGRAFICO

"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO ______

NOME ______

COGNOME ______

NICKNAME ______

INDIRIZZO ______ N. ______

LOCALITA' ______

PROV. ______ C.A.P. ______ TEL ______

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA ______

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

11 OTTOBRE 2009

www.twin-set.it news@twin-set.it tel. +39 059 692441
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
LA PORTA ACCANTO – Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

MONFALCONE SPLENDIDA zona ville d'epoca Fincantieri, privato vende porzione di villa bifamiliare restuarata con rimessa immersa nel verde. 3356298146. (C00)

APPARTAMENTO San Marco zona Pam in perfette condizioni. Trilocale di 90 mq + soprastanti 2 soffitte e un wc per altri 45 mq. Esposizione Nord-Sud. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO via Ananian di 100 mq con due camere, studio e due balconi. Buone condizioni interne. Basse spese di condominio. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via Rossetti in stabile signorile appartamento di ampia metratura con due bagni, due terrazzi e box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Foraggi pari primingresso in palazzina del 2007. Trilocale con due terrazzini. Termoautonomo, porta blindata. Posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni primo ingresso di 70 mq con due camere e soggiorno con cottura. Balcone. Piano medio con ascensore. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggiolo, 2 posti auto, piccolo giardino. Primoingresso con calde rifiniture in legno. B.G. 0403728802.

EURO 150.000 via Piccardi stabile quaratennale con ascensore a soggiorno, cucina, matrimoniale, due ampie singole, doppi servizi, due poggioli e ripostiglio. Tirabora 040634112.
(A00)

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 400.000. Cod. 490/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo ufficio ca 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatura. Cod. 625/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY novità Opicina recentissimo appartamento su due livelli ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 ampie stanze, doppi servizi, terrazzi. Box auto e posto macchina. Termoautonomo. Cod. 83/P, tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata. Euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia Divaca casetta accostata del 2007 disposta su due livelli con giardino, ottimamente rifinita internamente composta. Due posti auto e cantina. Euro 195.000. Cod. 84/P, tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Roma ca 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 132.300. Tirabora 040634112.

MUGGIA: ad uso investimento vendesi in Corso Puccini locale d'affari affittato con buona rendita mensile. Completo diretrobottega, bagno e antibagno. B.G. 040272500.

MUGGIA: vendesi locale d'affari centrale, perfetto, con ampie vetrine, wc, aria condizionata e impianto d'allarme. Adattissimo a profumeria di prestigio. B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA: vendesi locale d'affari di ca. 40 mq, attualmente affittato. Ottimo uso investimento. Euro 60.000 B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA: vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca. 466 mq a euro 125.000. A edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA: vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. B.G. 040272500.

PALAZZO Tergesteo: fresco monolocale con angolo cottura, con bagno di c.a 57 mq. Rifiniture a scelta in ampio capitolato. B.G. 0403728802.
(A00)

PALAZZO Tergesteo: ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. Rifiniture a scelta in ampio capitolato. B.G. 0403728802.
(A00)

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti di ampia metratura 2/3 camere cucina e servizi a partire da euro 1.000/mq tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to
(A00)

ROIANO via Sottomonte alloggio a schiera vista mare bilivello perfette condizioi soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazza, veranda cantina e posto macchina coperto. Euro 310.000. Tirabora 040634112.
(A00)

ROVIGNO Croazia: euro 200.000 in splendida palazzina ristrutturata, immersa nel parco fronte mare, vendesi appartamento ultimo piano. Soggiorno, pranzo, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza, bagno e mansarda abitabile con bagno. Climatizzato, finemente arredato. B.G. 040378802.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzo d'epoca appartamento pari a nuovo di cucinotto saloncino 2 camere b agno terrazzino autometano. Euro 250.000.
(A00)

Continua in 26.a pagina

L'ANNIVERSARIO
VESCOVO DA 10 ANNI

Da monsignor De Antoni un'analisi sulla complessa situazione della Diocesi

Preoccupa la crescente crisi della famiglia «Coppie stressate dai problemi del lavoro»

«Gorizia investa nella cultura. Sì alla moschea a Monfalcone»

Il presule: «Il capoluogo paga anche l'assenza di un polo industriale ma vanta indubbie potenzialità»

di ROBERTO COVAZ

La caduta del confine con la Slovenia e il libero accesso a Nova Gorica è il dato da cui partire in questa intervista in esclusiva per il Piccolo a monsignor Dino De Antoni, nel suo 10° anniversario dalla consacrazione episcopale.

C'è ancora molta strada da percorrere per superare le barriere mentali. È d'accordo?

Difficilmente cadranno in tempi brevi. È stato un momento importante la caduta del confine, ma un gesto non cambia la storia. Tuttavia permette di guardare al futuro con maggior ottimismo. Penso alle relazioni più intense tra Gorizia e Nova Gorica. Quanto ai rapporti con la Chiesa di Capodistria essi erano già ottimi prima. Da tempo si celebra assieme la festa di Concordia e Pax al santuario di Montesanto. E dalla scorsa estate ogni domenica a Montesanto si celebra una messa in italiano, perché la chiesa ha dimensioni universali.

In che modo può agire la Chiesa locale per aiutare ad abbattere i muri interiori di cui lei accenna?

Non si può cancellare la storia né far cadere nell'oblio vicende che hanno segnato la vita di tante persone. Quando partecipo alla celebrazione dei deportati dico che il perdono è la dimensione fondamentale della vita di un uomo. Perdono non significa dimenticare o nascondere, ma voler costruire qualcosa di nuovo.

Il problema principale di cui sembra soffrire Gorizia appare essere la marginalità. La avverte anche lei?

La marginalità è legata al fatto di essere stata per 60 anni ai confini. Nei miei primi anni della mia presenza a Gorizia, quando incontravo confratelli italiani di città mi guardavano come se fossi vescovo al confine del mondo. I presuli stranieri poi non sapevano nemmeno dove fosse Gorizia. Un secondo motivo di marginalità è che Gorizia ha faticato a cambiare la sua natura di capoluogo di una grande provincia , vedendo, dopo la seconda guerra mondiale, il suo territorio ridotto ai minimi termini. Quando arrivai dieci anni fa, mi sorpresi che Gorizia non avesse un polo industriale. Io sono figlio di pescatori e i pescatori non sono programmatori, la cosa non avrebbe dovuto sorprendermi. Ma pure provengo dal Veneto dove l'industria ha giocato un ruolo fondamentale per lo sviluppo negli ultimi cinquant' anni. Qui invece non è stato programmato uno sviluppo industriale che avrebbe permesso a Gorizia di essere meno marginale e più attiva.

La città sembra indugiare anche troppo nella ricerca di una vocazione. Secondo lei qual è?

Cultura e arte. Gorizia vanta due sedi universitarie, sedi culturali di istituti di prestigio quasi Iisg, Issr e Icm, e altre eccellenze con è Storia, che è la manifestazione in grado di lanciare la città a livello nazionale.

Il vescovo di Gorizia Monsignor Dino De Antoni a colloquio con il Papa

GLI IMMIGRATI

La comunità cristiana era divisa sul Cie di Gradisca e forse abbiamo sbagliato a non schierarci Nell'accoglienza la Caritas è stata abbandonata dalle istituzioni

Nella nostra variegata diocesi non c'è solo Gorizia. C'è Monfalcone e il suo territorio che hanno una storia legata alla Serenissima al contrario dell'asburgica Gorizia. Radici che hanno inciso nel passato a differenziare in modo netto le due città, che ora - a fatica - pare abbiamo trovato un'unità di intenti. Come legge questa diversità tra le due città?

Monfalcone è la città nel territorio; essa ha infatti tutti i problemi della città moderna: industria, marginalità, immigrazione rilevante che il tessuto sociale assorbe talvolta con fatica; la città dei cantieri spinta dalle circostanze ha saputo mantenere la sua cultura di città del lavoro, aperta alle novità. Monfalcone e Gorizia possono, anzi devono andare d'accordo, tenendo conto della loro diversa vocazione storica.

Monfalcone ha dato sempre prova di integrazione e tolleranza, ma negli ultimi dieci anni sono arrivati moltissimi musulmani. C'è un'insicurezza percepita. La Chiesa a Monfacone come vive questa situazione?

La Chiesa alimenta i tentativi di integrazione soprattutto con i ragazzi. La comunità cristiana si impegna ad aiutare quelli stranieri, facilitando l'integrazione. Anche perché nel giro di una o due generazioni noi avremo problemi di meticciato e questo fenomeno va affrontato e preparato con serenità.

Davanti a una richiesta da parte della comunità musulmana di disporre di una moschea a Monfalcone lei cosa risponderebbe?

Se la richiesta venisse fatta legittimamente, penso che non si può negare la possibilità di offrire loro un luogo del culto, dell'incontro sociale, così come loro intendono la moschea.

Sul fronte degli immigrati la nostra provincia è pesantemente gravata dalla presenza del Cie di Gradisca e dalla Caritas di Gorizia. Cosa pensa del Cie?

La comunità diocesana ha accolto migliaia di clandestini. Alla Caritas avevamo 150 volontari nel centro San Giuseppe di Gorizia in una struttura al limite dell'agibilità. Avevamo chiesto al prefetto De Lorenzo di tutelarci per eventuali conseguenze penali. Ci assicurò che avrebbe firmato un permesso ma non l'ha fatto. Anche adesso abbiamo solo un tacito accordo con l'attuale prefetto Marrosu. C'è poi la grave situazione del dormitorio Faidutti dove ci sono trenta ospiti. Siamo al limite, noi facciamo il massimo. Per quanto riguarda il Cpt per un anno, prima della sua apertura, all'interno della comunità cristiana ci fu un ampio dibattito. Non venne stilato alcun documento ufficiale, perché al nostro interno c'erano anime contrapposte. E quel silenzio ufficiale deluse, forse, sia gli uni che gli altri. Il problema però resta. Lo Stato dovrebbe cercare soluzioni che permettano una giusta accoglienza di queste persone nel rispetto della loro dignità. Certo non esistono soluzioni semplici per arginare l'immigrazione.

MONFALCONE

Ha i problemi di una grande città ma è aperta alle novità. Dobbiamo prepararci al meticciato e la Chiesa locale sta facendo moltissimo per agevolare l'integrazione

Lei ha fatto riferimento al silenzio ufficiale della Chiesa goriziana sulla vicenda del Cie. Ecco, talvolta si ha l'impressione che nelle omelie dei sacerdoti della diocesi si ignorino i problemi dell'attualità che ci circonda. Perché?

La Chiesa fornisce dei criteri di giudizio, se agisse altrimenti si potrebbe pensare che i cristiani non siano sufficientemente intelligenti da formarsi un'opinione personale. È il Vangelo che ci dice ciò che dobbiamo fare. Scendere nel particolare potrebbe far correre il rischio di manipolare la coscienza dell'individuo. Il misurare le parole e non cadere nella strumentalizzazione è un nostro dovere. Talvolta mi sono sentito dire: 'quel prete fa politica', ma se parla del Vangelo non fa politica. Ma non nascondo che alcuni sacerdoti possono talvolta apparire a favore di una parte politica.

Come sono i suoi rapporti con i rappresentanti delle istituzioni locali?

I sindaci, credo, mi riconoscono il fatto di aver dialogato con tutti anche quando non condividevo alcune scelte. Con Pizzolitto ci vediamo volentieri; gli riconosco di aver sempre avuto una grande attenzione del territorio. Anche con Romoli i rapporti sono buoni, ma non c'è grande frequentazione ancora.

Parliamo del lavoro; l'uscita dalla crisi passa anche attraverso un nuovo modello che prevede più tempo per se stessi, per la meditazione, per le relazioni interpersonali. Come si può fare per cambiare il nostro modo di vivere?

Il cammino sarà arduo perché bisogna preparare la coscienza dei lavoratori, ma soprattutto dell'impresa. Un giorno durante una celebrazione in una grande azienda multinazionale dissi che l'uomo è prima del lavoro. Un dirigente, non cattolico, alla fine della messa mi disse: 'Lei ha detto bene, ma tenga conto che se noi non mantenessimo un alto ritmo di produzione, ci lasceremmo superare dalla Cina, dalla Corea. Le leggi del mercato sono micidiali'. Anche il Papa in Caritas in Veritate esorta il mondo delle imprese a tenere presene che il capitale non è l'aspetto più importante; è il lavoratore il principale soggetto. Faccio notare che, avendo fatto il giudice della cause matrimoniali per 27 anni, ho incontrato tante coppie che chiedevano l'annullamento del matrimonio per la vita stressante dei coniugi, a causa del loro lavoro. Non è che una volta fosse più facile, anzi, ma i coniugi erano più vicini ed avevano lo scudo della famiglia patriarcale che si ergeva a difesa della vita della coppia in eventuali crisi.

È anche vero che sappiamo rinunciare a fatica a certi privilegi.

Certamente e poi ci sono privilegi che costano cari. Chiedo sempre ai ragazzi della Cresima: 'quanti oggetti avete in casa che non usate e sono costati ai vostri genitori ore di straordinario e tanto sacrificio?'. Mi batto per trasmettere criteri di giudizio sulla vita, ma non è facile in un mondo dominato dal potere di condizionamento della pubblicità. Per farmi capire domando loro, a volte se sono proprio convinti che, usando l'olio Cuore, i loro nonni salteranno le staccionate.

Molti guardano al futuro con preoccupazione e paura. Come infondere coraggio?

Da bambino avevo terrore della guerra e questa paura mi è rimasta dentro, ma poi...Il futuro è nelle mani di Dio e nelle nostre. Possiamo prevedere il futuro nella misura in cui lo stiamo preparando. L'uomo ha immense risorse alle quali deve attingere collaborando e superando egoismi e puntando sulla gratuità.

PROMEMORIA

Il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli e la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia parteciperanno domani all'assemblea pubblica dell'Associazione industriali di Trieste. L'incontro, dedicato al tema "Infrastrutture per il territorio", si aprirà alle 11 nella sala Saturnia della Stazione Marittima

Martedì alle 12.30 verrà inaugurato il nuovo campo di calcio di via Soncini, all'interno della Fondazione Cacciaburlo. L'intervento è stato eseguito dalla polisportiva Fuoric'entro con la collaborazione di Regione e Fondazione CRTrieste

NEGLI ULTIMI TRE ANNI SI È ARRESTATA L'EMORRAGIA, SALDO MIGRATORIO POSITIVO DI 1500 UNITÀ

Stop al calo demografico, ma grazie agli immigrati

Boom a San Giacomo e Barriera Vecchia, come vent'anni fa. Si svuotano San Vito, Santa Maria Maddalena e Rozzol

Sangiacomini in piazza nella giornata del patrono, la popolazione residente è in crescita

di SILVIO MARANZANA

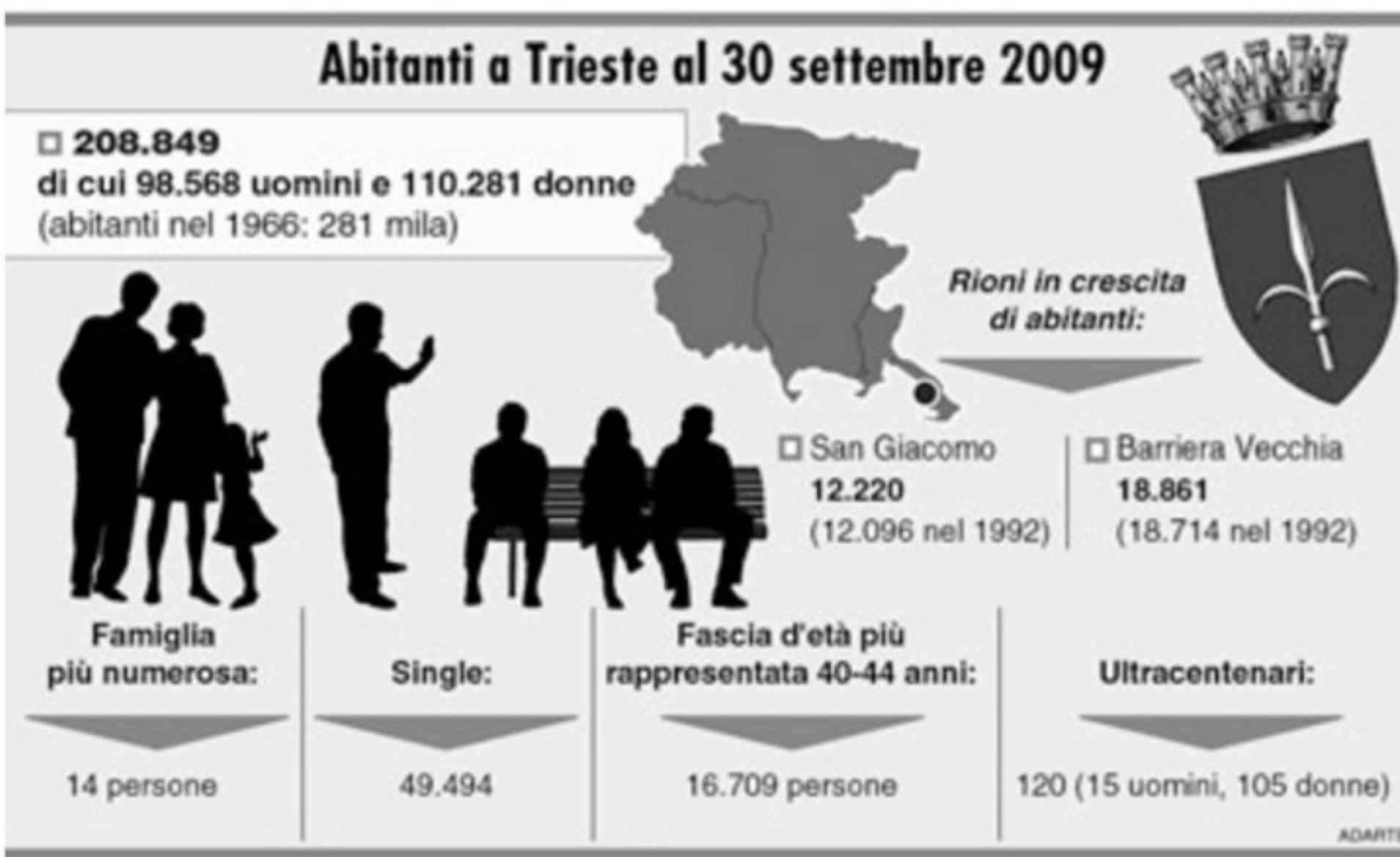
Gli abitanti del Comune di Trieste sono oggi 208.849. Una popolazione che cala e invecchia, ma che negli ultimi tre anni sembra essersi attestata attorno a questo numero a causa del saldo migratorio (differenza tra emigrati e immigrati) che ha incominciato a superare costantemente in positivo le 1500 unità. Tanto che l'unico dato realmente rivoluzionario che si evince dalle statistiche costantemente aggiornate dal servizio anagrafe del municipio sul sito web è che l'unica zona della città dove gli abitanti non calano, ma addirittura sono tornati a crescere tanto da essere arrivati ai livelli di vent'anni fa, sono quelli di San Giacomo e di Barriera Vecchia, l'area metropolitana dove si è maggiormente concentrato il flusso degli immigrati in particolare balcanici: serbi, albanesi, romeni, bosniaci, ma anche cinesi e africani.

Oggi a San Giacomo vivono 12.220 persone, mentre 17 anni fa, nel 1992 erano 12.096. Parallelamente a Barriera Vecchia gli abitanti sono ben 18.861 e nel 1992 erano 18.714. Il mutamento interno di peso dei singoli rioni è tanto più evidente se si considera però che la popolazione complessiva 17 anni fa era di 229.879 abitanti, mentre nel frattempo si sono perse complessivamente oltre 20 mila persone per arrivare al numero attuale appunto di 208.849. Oggi a Barriera Vecchia vive quasi il 10 per cento della popolazione comunale, compresa anche tutta l'area carsica, mentre quasi il 6 per cento vive a San Giacomo.

In particolare Campo San Giacomo, oltretutto recentemente riqualificato dall'amministrazione comunale, e piazza Garibaldi e largo Barriera, con nuovi locali che hanno esteso gli spazi all'aperto, sono diventati fulcro di nuova aggregazione, ma anche laboratori di una città che vive nuove forme di cosmopolitismo, come chiaramente si può constatare dalle composizione delle classi scolastiche dei due rioni, pur in mezzo a qualche problema di integrazione.

Al contrario, nel giro di 17 anni si è semisvuotato un altro quartiere residenziale a ridosso del centro cittadino, quello di San Vito passato da 21 mila a 18 mila abitanti, oltre a quelli, nella zona Est della periferia, di Santa Maria Maddalena inferiore, crollato da 28 mila a 23 mila persone e di Rozzol sceso da 22 mila a 19 mila.

La popolazione della città è letteralmente crollata nel periodo tra il 1966 allorché gli abitanti, sempre riferiti al solo Comune, erano oltre 281 mila fino al 2006 quando sono diventati 208 mila. Nel giro di soli quarant'anni sono andate così perdute ben 73 mila persone, un'enormità. Gli abitanti erano divenuti 270 mila nel 1975, 260 mila nel 1979, 250 mila nel 1982, 240 mila nel 1986, 230 mila nel 1991, 220 mila nel 1997, 210 mila nel 2004.

Da oltre due anni però come detto il crollo si è fermato. Gli abitanti erano 208.621 al 31 dicembre 2006, 208.614 un anno dopo e 208.599 al 31 dicembre 2008. Dall'inizio di quest'anno sono nati 1.145 bambini, ma sono morte 2.301 persone, gli emigrati sono stati 1.759, ma molti di più gli immigrati: 3.308. C'è dunque un saldo attivo di 393 persone. Come rilevano a fianco gli esperti, nell'immigrazione dalle altre zone d'Italia, ma soprattutto dall'estero, sta la speranza di fermare l'emorragia demografica della città. Un freno che sembrerebbe essere stato tirato proprio nell'ultimissima fase, ma che ora la crisi economica che ha colpito ancora più pesantemente le regioni dell'Est europeo potrebbe nuovamente allentare.

PIÙ UOMINI SOLO IN ALCUNI VILLAGGI CARSICI

Donne in netta maggioranza

Le donne sono sempre in netta maggioranza a Trieste. Sui 208.849 abitanti, le femmine sono ben 110.281, mentre i maschi stanno ben al di sotto dei centomila: per l'esattezza 98.568. Il distacco è netto in tutti i rioni cittadini a partire da quello più popoloso, Santa Maria Maddalena inferiore dove sui 23.750 abitanti, 12.485 sono maschi e 11.265 femmine.

Ci sono però alcune eccezioni e portano ad affermare che l'aria del Carso più interno fa meglio agli uomini. Ecco dunque che dei 672 abitanti di Basovizza, i maschi sono 337 e le femmine 335. Analogamente a Gropada 156 uomini e 139 donne. Lo stesso succede a Banne dove c'è un uomo in più: 120 maschi contro le 119 donne. Il rapporto nuovamente si inverte a favore del sesso cosiddetto debole a Prosecco, a Contovello. a Opicina, a Padriciano, a Trebiciano. *(s.m.)*

L'ANALISI DEL PROFESSOR DALLA ZUANNA, PRESIDE DI SCIENZE STATISTICHE A PADOVA

«È indispensabile attrarre stranieri»

Pessato: «La stabilizzazione passa per l'università e gli istituti scientifici»

«Il calo demografico a Trieste si è fermato negli ultimi due o tre anni, ma non è escluso che nel prossimo decennio possa leggermente riprendere anche se ciò non deve essere letto come un fatto negativo». Il commento è del sindaco Roberto Dipiazza il quale rileva come «anche se la città offre nuove opportunità, richiama soprattutto lavoratori tranfrontalieri che vengono a Trieste di giorno e poi di sera se ne tornano a casa». Il nuovo Piano regolatore del Comune di conseguenza, a differenza di quelli precedenti, è tarato su una popolazione di "soli" 240 mila abitanti. «Non abbiamo bisogno di nuove case e di nuovi insediamenti - specifica il sindaco - la nostra immigrazione è quasi esclusivamente dall'Est europeo e anche se negli asili comunali i bambini stranieri raggiungono ormai punte del 20-23 per cento, l'invecchiamento della popolazione rimane evidente.»

Una veduta della città davanti all'Arsenale San Marco

«A Trieste - rileva Gianpiero Dalla Zuanna, preside di Scienze statistiche all'università di Padova - i sessantenni sono quasi il doppio dei ventenni e già questo dato mette in rilievo la criticità della situazione. I figli del "baby-boom", quelli degli anni Cinquanta e Sessanta, stanno per giungere all'età del pensionamento, per cui diventa inevitabile incrementare e utilizzare il fenomeno immigratorio». Secondo Dalla Zuanna, Trieste per sopravvivere deve dunque riscoprire la sua anima cosmopolita. «Anche in una città che vive poco di industria - sottolinea - attrarre stranieri sarà indispensabile. Bisogno ce n'è comunque nel settore dei servizi e anche a supporto degli anziani che costituiscono una larga fetta di popolazione ad esempio con le badanti. Ma soprattutto - afferma il docente - Trieste deve valorizzare i propri centri di ricerca ed è opportuno che la Regione dia forti finanziamenti per l'internazionalizzazione dell'università. L'esempio potrebbe essere quello della Facoltà di Economia di Barcellona che nata solo vent'anni fa, oggi calamita attorno a sè un grande numero di studenti e docenti stranieri».

Sono concetti sui quali insiste anche Maurizio Pessato amministratore delegato della Swg. «In realtà - specifica - l'università di Trieste ha ben respinto la concorrenza di alcuni atenei vicini tra cui quello di Udine e si può porre come centro di riferimento di un'area abbastanza vasta. La stabilizzazione della popolazione è parzialmente conseguenza anche delle nuove funzioni che la città sta sviluppando nel campo accademico e in quello della scienza. Sarà da vedere quanto la crisi economica inciderà sui futuri flussi dall'Est europeo». *(s.m.)*

LE CURIOSITÀ

Famiglia-record, sono in 14 In forte crescita i single

Solo nelle fasce di età più giovani i maschi superano le femmine

Sono quasi cinquantamila i single che vivono a Trieste. Per la precisione si tratta di 49.494 persone, ma va rilevato che in parte non sono individui che decidono di vivere da soli, bensì donne rimaste vedove. Comunque sia, quelle monocellulari sono le famiglie più diffuse. Numericamente sono però superiori i triestini che vivono in coppia. Sono 62.222 persone che formano dunque 31.111 coppie. Poco più di 15 mila sono le famiglie composte da tre persone: in maggioranza genitori con figlio unico. Passando a considerare gruppi familiari di quattro persone si scende sotto il numero di 9 mila, mentre 1785 sono le famiglie di cinque persone.

Al vertice della piramide c'è un'unica famiglia sul territorio comunale composta da ben quattordici persone, due famiglie ne hanno 13, tre contano 12 individui e 4 sono composte da 11 persone, mentre 7 sono le famiglie con dieci componenti. In totale le famiglie in città sono oltre 107 mila, mentre sempre il servizio anagrafe del comune ha censito ben 2646 persone che abitano in un regime di convivenza all'interno di 172 tra case di cura, caserme, conventi, case di riposo.

Anziani e un bacio appassionato

Lo spaccato per classi d'età è quello che dà i riscontri più impietosi sul futuro di Trieste. Il numero degli anziani che hanno un'età compresa tra gli 80 e gli 84 anni, per fare l'esempio più clamoroso, ha superato quello dei giovani tra i 20 e i 24 anni. I primi infatti sono 8774, mentre i secondi sono 8030. La fascia d'età più rappresentata è quella degli adulti quarantenni (dai 40 ai 44 anni) con 16.709 rappresentanti. Sono ben 9 a Trieste le persone che hanno già superato i 105 anni e altre 111 quelle sopra i cento per un totale di ben 120 ultracentenari, dei quali 105 donne e 15 uomini.

Nelle fasce d'età più giovani i maschi superano clamorosamente le femmine e il rapporto comincia a invertirsi appena attorno ai 50 anni per allargarsi tra gli anziani. I bambini tra gli 0 e i 4 anni sono 4024 maschi e 3683 femmine, quelli tra i 5 e i 9 anni 3916 maschi e 3677 femmine. Anche tra i trentenni gli uomini sono in maggioranza. Nella fascia tra i 30 e i 34 anni vi sono 6273 maschi e 6253 femmine, in quella tra i 40 e i 44 anni, 8371 contro 8338, tra i 45 e i 49, 8098 contro 7805. Inversione a partire dalla fascia 50-54 anni: 7034 maschi superati da 7115 femmine. *(s.m.)*

LA REGIONE PRENDE TEMPO PER L'AMBIZIOSO PROGETTO SULLE RIVE

«Nessuna garanzia sui soldi per il Parco del mare»

Il governatore Tondo: «Idea apprezzabile, ma bisogna fare un po' di conti. Magari più in là...»

di PIERO RAUBER

L'uomo dei soldi ha detto ni. «Da persona realista quale sono devo rimandare la scelta sui finanziamenti per il Parco del mare al momento in cui esamineremo un bilancio regionale che, come si sa, è condizionato da un probabile ammanco di 600-700 milioni di euro per effetto della crisi». In quello che per Trieste è il sabato del villaggio, per l'attesa festaiola della Barcolana, Renzo Tondo non chiude il borsone anzitempo ma raffredda la piazza. Il governatore del Friuli Venezia Giulia incassa infatti serenamente le responsabilità che Comune e Camera di Commercio gli consegnano - avendo fatto capire a chiare lettere che finché la Regione non ci mette il cappello l'idea dell'acquario sulle Rive resta in un cassetto - ma ricorda altrettanto candidamente che la coperta è sempre più corta. E come se non bastasse, questo Tondo non lo dice ma è un dato di fatto, c'è un welfare che non si può toccare e c'è una maggioranza a trazione friulana, almeno nei numeri del Consiglio regionale, là dove si tirano le somme a dicembre. E la crisi ha colpito duro, in termini di occupazione, soprattutto in Friuli.

Nella mattinata del sabato pre-Barcolana, il presidente della Regione è già al corrente che l'incontro segreto nel suo albergo-ristorante di Tolmezzo - risalente alla serata di lunedì 28 settembre, quando a casa Tondo si sono presentati il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti e il senatore Giulio Camber, con il placet del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, impegnato all'estero - non è più segreto. Gli hanno chiesto un milione e 700mila euro per vent'anni. Un investimento stiracchiato nel tempo - 34 milioni in parte rientrabili in anticipo attraverso il gettito tributario territoriale - per evitare di chiedere la luna in una botta sola. Una "mano" però decisiva per coprire un piano finanziario dove 41 milioni, su un totale che oscilla dai 50 ai 60, risultano ancora da reperire. La risposta dell'uomo dei soldi, posticipata in quell'occasione, rimane sospesa. «Ciò che il *Piccolo* ha riportato è fedele», spiega Tondo. «Si tratta - aggiunge il governatore - di un'idea apprezzabile, convincente, che dà un senso di sviluppo alla città di Trieste ma anche alla Regione. Ma mi fermo qui, non posso dare alcuna garanzia perché devo attenermi alla realtà. Come faccio a decidere su due piedi se non ho neppure ancora visto l'ultima trimestrale di cassa? Vedremo facendo i conti, può anche essere che se ne possa discutere seguendo una prospettiva più lunga». Perdere il treno della Finanziaria regionale 2010 tuttavia, in attesa magari di un giro di giostra più favorevole, mette i brividi di tanto alla Trieste che comanda quanto ai più convinti sostenitori del progetto mescolati nella cosiddetta società civile.

Intanto la maggioranza cittadina che sostiene Dipiazza, dopo aver scelto di non annacquare le proprie speranze tra Parco del mare e Carciotti congressuale, puntando per ora sul primo, ricorda per voce dell'assessore senza tessere di partito, Giovanni Ravidà, che dietro tale scelta c'è una città che preme al di là delle appartenenze politiche. «Prendo atto - puntualizza il presidente della Regione - di quest'unità trasversale ma non stiamo parlando di un impegno finanziario di poco conto». Un anno fa, mentre il suo vice Luca Ciriani chiedeva «un progetto condiviso» come requisito, lo stesso Tondo, davanti a un possibile contributo regionale di 15 milioni, parlava di «cifre iperboliche». I 34 di oggi diventano «un impegno finanziario di non poco conto». Un passo in avanti, dunque. Ma, per tagliare il traguardo, di passi ne serviranno altri.

«NON SO, NON ME NE SONO OCCUPATO»

Caso Cattinara Savino-Kosic il presidente si chiama fuori

Renzo Tondo, presidente della Regione

È una partita regionale pure questa. Ma ultimamente, a proposito dell'entità e della stessa esistenza dei finanziamenti per il nuovo polo sanitario di Cattinara con annesso il nuovo Burlo Garofolo, la palla se la sono passata due assessori triestini della giunta Tondo. Quello alla Sanità Vladimir Kosic, che garantisce adeguate risorse regionali nell'ambito del project financing (valutato in era Illy 139 milioni) da bandire entro dicembre, e quella alle Finanze Sandra Savino, che parla invece di un accordo di programma da rivedere. Ma in questo caso Tondo si chiama fuori: «Non me ne sono occupato, non so quale sia il problema, chiedete agli assessori». Sarà pure l'uomo dei soldi, il governatore, ma il Parco del mare è un affare meno aggrovigliato del polo di Cattinara. Politicamente e territorialmente.

La Savino in effetti, ammettendo di dover fare i conti con determinate urgenze, qualche giorno fa ricordava, sui piani ospedalieri, che «Udine è un lavoro in corso e va finanziato, Pordenone è stato appena deciso». E in occasione di un incontro sull'ospedale di Pordenone, in agenda questa settimana, è immaginabile che il confronto Kosic-Savino sconfini fino al caso Cattinara. *(pi.ra.)*

Il magazzino Vini e l'area dell'ex Bianchi in cui dovrebbe sorgere il Parco del Mare

ANCORA POLEMICHE

Bandelli: «Pellarini vittima della politica dei diktat»

L'ex assessore attacca Dipiazza e Menia anche sul vescovo

«Andrea Pellarini è la seconda vittima della politica dei diktat, dopo il sottoscritto». L'ex assessore Franco Bandelli prende le difese del consigliere comunale espulso da due commissioni del Municipio per volere del suo partito (An-Pdl). Una decisione motivata dall'atteggiamento assunto da Pellarini in aperta polemica con i vertici del partito.

«Nel primo mandato, quand'ero consigliere comunale, sono stato - dice Bandelli - anche presidente della commissione urbanistica. All'epoca, tutte le decisioni riguardanti le distribuzioni dei consiglieri nelle commissioni venivano prese dal gruppo, guidato da Alessia Rosolen (attuale assessore regionale oltre che legata a Bandelli nella vita privata, *ndr*). Ora, però, l'aria è cambiata: la signora Angela Brandi, capogruppo di An-Pdl in Municipio, l'allieva, ha superato il maestro, ovvero Roberto Menia». Bandelli va giù ancora più pesante con la Brandi: «Forse, a questo punto, bisognerebbe cambiare il nome del partito. Da An-Pdl - prosegue - ad An Bulgaria Partito delle libertà perse. Guarda caso, infatti, dopo la rimozione di Pellarini, è stata eletta proprio la Brandi come presidente della prima commissione. Come sempre, in An, una volta vale la meritocrazia, un'altra il consenso e una terza la militanza. L'unica cosa che la Brandi può rivendicare è proprio la militanza».

Bandelli, poi, ne ha anche per Menia e Dipiazza: «In questo clima, mi aspetto l'ennesimo coup de theatre. Cioè che il sottosegretario Menia chieda al sindaco la delega del vescovo (chiaro il riferimento al caso della seconda lettura solo in sloveno, *ndr*). Io e i quattro consiglieri comunali schieratisi dalla mia parte siamo invece con monsignor Crepaldi, a cui dico: benvenuto nella città dei diktat, città che però noi come lei vogliamo cambiare». *(m.u.)*

Gas Natural: «Per l'ambiente c'è grande attenzione»

Gas Natural esce allo scoperto per rintuzzare gli attacchi degli ambientalisti sul progetto del rigassificatore. La società spagnola sostiene che per il progetto di Trieste sta seguendo il procedimento prescritto dalla normativa vigente in Italia e ribadisce di essere un'impresa responsabile e scrupolosa nell'esecuzione di tutti i progetti, non solo in Italia.

Sempre Gas Naturale aggiunge di essere la prima interessata a pretendere che questi vengano realizzati nel pieno rispetto di quanto prescritto in materia ambientale. Il caso di Trieste non è differente.

«Vantiamo una grande esperienza in questa tipologia di impianti ed è nota l'attenzione del Gruppo verso l'ambiente, come confermato dalla nostra ripetuta presenza nei più importanti indici di responsabilità e sostenibilità».

IL CASO

Decine di telefonate ai vigili del fuoco

Ferriera, Servola coperta da una nube nera

Fuoriuscito dalla cokeria tutto il gas che si era bloccato a causa di un blackout

La nube sprigionatasi ieri mattina dall'impianto della Ferriera, l'immagine è stata scattata da un'abitazione di via de Jenner nel rione di Servola

Nuvole nere si sono levate ieri sopra la Ferriera e poi, spinte dal vento, sul mare e sulla città coprendo per un buon quarto d'ora anche le vele della Barcolana.

L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 13 e al centralino dei vigili del fuoco sono giunte più di cento telefonate. Il timore, in un primo momento, era quello di un incendio. Ma poi in breve il mistero è stato chiarito. I fumi sono stati provocati da un improvviso blackout elettrico che per alcuni minuti, come ha spiegato il direttore della Ferriera, Francesco Rosato «ha bloccato l'estrazione del gas della cokeria». L'interruzione dell'erogazione, sempre secondo il responsabile dello stabilimento, è stata causata da «fenomeni temporaleschi».

«Non è un fenomeno raro», ha dichiarato il direttore della Ferriera. Ma molti abitanti di Servola e anche di altre zone della città si sono spaventati.

Certo è che all'improvviso il gas prodotto della cokeria che si era bloccato è fuoriuscito dalle ciminiere bruciando e provocando, nella combustione, il denso fumo nero. Le nuvole scure hanno coperto per oltre dieci minuti prima l'area di Servola e poi, come detto, spinte dal vento sono andate verso il mare.

Non è stato però necessario l'intervento dei vigili del fuoco in quanto, quando l'erogazione della corrente elettrica è stata ripristinata, la situazione si è progressivamente normalizzata.

Ma si sono attivati, su chiamata degli stessi pompieri, i tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, che hanno effettuato nel primo pomeriggio una serie di sopralluoghi e controlli in tutte le aree interessate prelevando ove possibile i campioni. Infatti i fumi hanno sfiorato i piani alti di diverse abitazioni lasciando tracce di polveri che una volta analizzate possono consentire di risalire al contenuto delle sostanze.

Appena pochi giorni fa la proprietà della Ferriera di Servola è stata ammessa a pagare 26 mila euro per chiudere senza ulteriori danni sul piano penale la vicenda dell'altoforno numero 2 che nello scorso inverno aveva funzionato per dieci settimane privo dell'autorizzazione ambientale concessa dalla Regione. In pratica era fuorilegge perché il nullaosta era scaduto il 31 dicembre e il gruppo Lucchini aveva cercato l'ennesima proroga, trovandosi però di fronte al «no» di tutte le forze politiche, regionali e cittadine.

Nel frattempo dal camino erano continuate a riversarsi nell'atmosfera - nonostante le ripetute diffide - polveri e gas contenenti benzopirene e anidride solforosa. Il pm Federico Frezza per queste prolungate violazioni di legge aveva iscritto nei primi giorni di gennaio sul registro degli indagati i nomi di Francesco Rosato, direttore dello stabilimento di Servola e amministratore delegato della società proprietaria, nonché quelli di Giuseppe Lucchini - patron del gruppo siderurgico bresciano - e del rappresentante della Severstal, Hervè Kerbat. *(c.b.)*

Un residente di Servola indica l'impianto siderurgico della Ferriera

L'ATTACCO DEL CIRCOLO MIANI

«Un bel biglietto da visita per la Barcolana»

«Quello che è accaduto è la migliore risposta all'incredibile comunicato della Lucchini-Severstal (che elencava la diminuzione delle emissioni dall'impianto, *ndr*). Il "tutto va bene - anzi meglio - madama la marchesa" ha trovato puntuale smentita nei fatti». È la risposta del Circolo Miani, in una nota a firma Maurizio Fogar, che oltre a definire «normale amministrazione quanto accaduto» lo ricollega alla Barcolana. «Così tutti hanno potuto ammirare per ore, quale prestigioso "biglietto da visita" offra la città, oltre che per la salute dei suoi concittadini, anche per quella degli ospiti».

DOMANI L'ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SANITARIA PER L'ILLUSTRAZIONE DELLA DELIBERA

Stipendi aumentati a 6 dirigenti Ass per 109mila euro

Tononi (Pdl): «Spesa oculata?». Rotelli: «Obbligo di contratto, ho scelto la percentuale minima»

di GABRIELLA ZIANI

L'Azienda sanitaria adegua lo stipendio di sei dirigenti di distretto e di dipartimento i cui compiti operativi sono in quest'ultimo tempo raddoppiati su impulso di leggi regionali. Ottempera così a quanto imposto dal contratto nazionale. Ma si becca di nuovo il richiamo del consigliere Pdl che sul direttore generale Franco Rotelli non molla, accusandolo costantemente di sprechi. Aumenti di stipendio? Interrogazione immediata a firma di Piero Tononi.

Interessati al provvedimento sono i quattro responsabili dei distretti sanitari, il direttore del Dipartimento di salute mentale (l'unico che, pur convocato, di aumenti invece non ne avrà perché non gli spettano), il direttore del Dipartimento di prevenzione e quello del Dipartimento delle dipendenze.

Perché aumentare gli stipendi? Dice il contratto (spiega l'Azienda sanitaria): chi ha responsabilità su un settore ampio come il distretto o il dipartimento deve dirigere anche un sotto-settore o reparto (a paga immutata), ma se i reparti diventano due ha diritto a un aumento di retribuzione. A discrezione del direttore generale, può andare da un minimo del 35% a un massimo del 50% della paga base.

Da sinistra Franco Rotelli, Piero Tononi e la sede dell'Azienda per i servizi sanitari

Il manager Franco Rotelli ha deciso di dotare i sei della percentuale minima, il 35% in più. E il consigliere regionale ha pronta un'interrogazione a Tondo ancor prima che la delibera sia illustrata alle parti sindacali, cosa che avverrà domani alle 14. «Premio o vero e proprio aumento?» chiede appellandosi all'«oculatezza della spesa».

«Solo di recente - risponde Rotelli - la Regione ha stabilito che nei distretti sanitari si dovesse organizzare come struttura complessa non solo il settore "Adulti e anziani" ma anche quello "Bambini e adolescenti" che comprende in sè anche i consultori, dunque ha anche autorizzato i concorsi per individuarne i responsabili. Altrettanta organizzazione è stata imposta per Prevenzione e Dipendenze. Tutto questo è stato fatto e adesso il contratto nazionale ci impone di adeguare i compensi dei vertici, ho scelto l'adeguamento minimo».

«Dovevamo per forza applicare l'aumento - commenta il direttore amministrativo Fulvio Franza -, ce lo impone il contratto, finalmente abbiamo adeguato la struttura secondo i dettati di "privatizzazione" della Pubblica amministrazione: i vertici sono tutti a tempo, sottoposti a verifica, e confermati solo a seguito dei risultati raggiunti, e la struttura piramidale di responsabilità è stata costruita appieno».

Tononi invece domanda se «queste integrazioni si sposano con l'oculatezza della spesa», se «come avvenuto per i dirigenti regionali anche i dirigenti dell'Ass1 hanno avuto una riduzione di stipendio pari al 10%», se questi aumenti non siano un «premio per dirigenti che come paga base "viaggiano" oltre i 100 mila euro».

In totale «l'operazione 35%» costerà poco meno di 110 mila euro all'anno, soldi già previsti nel bilancio aziendale «e, assieme a questo, debitamente autorizzati dalla Regione», specifica Rotelli.

Così altrettanto dai bilanci aziendali dovranno essere ricavati i premi di risultato per i direttori generali della sanità regionale. Crisi o non crisi, il «bonus» persiste, anche se arriva con due anni di ritardo. Appena adesso con una recente e corposa delibera la Regione ha licenziato l'esame degli obiettivi dati, e raggiunti o meno, nel 2007. Questa parte di incentivo che caratterizza il contratto di tutti i manager potrà dunque essere distribuita.

Per i direttori generali triestini l'esame in Regione è andato comunque benissimo, dunque riceveranno la quota intera (una cifra pari al 20% dello stipendio): quasi 30 mila euro a Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera che la Regione classifica di «fascia A»; 28 mila e 500 euro Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria (fascia B), 29 mila euro a Mauro Delendi, direttore del Burlo Garofolo (fascia B). Ovviamente pari cifre saranno distruibuite in tutti gli altri ospedali e nelle Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia.

Nel merito, l'ospedale ha centrato tutti e 12 gli obiettivi imposti, l'Azienda sanitaria 16 su 17, il Burlo Garofolo 11 su 11.

ELEZIONI

Il 22 ottobre si rinnova il cda

Senato accademico, eleggibili tutti i docenti

Il 15 ottobre il voto per cambiare i componenti delle aree scientifiche

Operazione democrazia all'Università. Alla vigilia di un nuovo anno accademico va a elezioni con profondi rinnovamenti nella rappresentanza, grazie al nuovo statuto e alle riforme volute dal rettore Francesco Peroni. Il 15 ottobre si voterà per cambiare i componenti delle aree scientifiche in Senato accademico: «Anziché essere eleggibili solo i direttori di dipartimento - afferma Peroni - ora lo saranno tutti i docenti indistintamente, quelli di ruolo e anche i ricercatori, perché di questi tempi la qualifica non individua più solo dei giovani, ma spesso studiosi di ormai provata qualità ed esperienza, spero che questa occasione venga colta». Altrettanta apertura si vedrà a marzo con l'elezione dei rappresentanti degli studenti: «Ci sarà finalmente un posto anche per i dottorandi».

L'Università centrale. Il 15 ottobre si vota per il rinnovo dei componenti delle aree scientifiche nel Senato accademico

Questa tornata autunnale comprende poi il rinnovo dei rappresentati dei docenti nel Consiglio di amministrazione. Urne aperte il 22 ottobre, così come per l'elezione dei rappresentati del personale tecnico e amministrativo in Cda e in Senato.

E mentre l'Università attende ancora il sospirato decreto ministeriale che certifichi il «premio» di finanziamento dopo le note burrasche nate dal dubbio di un'esclusione («tutti i documenti - dice ancora Peroni - sono all'esame della Corte dei conti») l'Università pensa, in questi ultimi giorni aperti alle iscrizioni, a propagandarsi bene. Non solo con un giro di conferenze illustrative in Veneto, ma anche su Internet, dove da qualche settimana appare un servizio video che mostra e racconta le caratteristiche salienti di ogni facoltà: i corsi, le specializzazioni, le sedi, il rapporto docenti/studenti, i rapporti con l'estero, la dotazione libraria e tecnologica, e per le facoltà scientifiche anche il raccordo con i vari istituti attivi nel territorio triestino.

A curare l'aspetto televisivo sono due dipendenti dell'Università stessa, così come con proprie forze interne l'ateneo ha deciso di pubblicare un libro sull'università triestina, con saggi e foto che ne raccontino - più che la storia - la realtà attuale.

Finora era stato pubblicato solo un gran volume celebrativo per i 75 anni dalla nascita dell'ateneo, e un altro interessante saggio è uscito in seguito soprattutto sulla tormentata storia della fondazione, dalle battaglie irredentistiche al primo nucleo della Scuola di commercio Revoltella. Mancava un volume di rappresentanza ed entro l'anno ci sarà. Sarà pubblicato dalla Eut (Edizioni universitarie triestine) che produce una gran parte di testi di studio firmati dagli stessi docenti. *(g. z.)*

LA BORSA-LAVORO DI 3 MESI

Disoccupati: 270 domande al Comune

Accolte 196, ben 103 spedite da donne Ma non bastano i fondi

Sono stati 270 i triestini che hanno risposto all'offerta del Comune di poter accedere a una borsa-lavoro essendo rimasti disoccupati nell'ultimo semestre 2008 o nei primi sei mesi del 2009, e in possesso di un reddito Isee tanto basso da consentire l'aiuto pubblico. La promessa: poter usufruire di quei 300 mila euro che il Consiglio comunale (su proposta del centrosinistra) aveva unanimemente deciso di dirottare su concreti aiuti anticrisi.

Reddito zero. Adesso la disamina delle domande è finita. La lista degli ammessi al beneficio è stata pubblicata sul sito del Comune. È stata accettata, perché corrispondente ai parametri richiesti, la richiesta spedita da 196 persone. I primi 58 in lista (quasi un quarto del totale) dichiarano addirittura un reddito pari a zero. Nullatenenti in pieno. I successivi 16 arrivano progressivamente a toccare i 1000 euro all'anno, cifra ben lontana da qualunque possibilità di sopravvivenza. Il massimo, degli ultimi in lista, supera di poco i 7000 euro.

BILANCIO

Grilli: «Da risparmi saranno ricavati altri soldi. Per ora potrò ammettere solo 130 richieste»

Donne. Ma la graduatoria dice molto di più. Su 196 domande accettate ben 103 riguardano appelli spediti da donne disoccupate. Le età invece variano, si va dai nati nell'arco degli anni Cinquanta ai più giovani, nati nel 1986, 1987, 1989, questi ultimi dunque appena ventenni. Ed è fra i «maturi» che si trova la più frequente ammissione di reddito inesistente.

Poco. Ma la brutta realtà è che i soldi stanziati già non bastano. «Con la cifra a disposizione - rivela l'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli - potremo accontare solo 130 domande, si tratta di una borsa-lavoro da 750 euro al mese, della durata di tre mesi». Poco, ma è almeno una boccata di tempo utile per andare avanti e magari nel frattempo trovare una qualche nuova occupazione.

Speranza. E per tutti gli altri? C'è ancora una piccola speranza. «Coi risparmi messi in campo dell'ultima parte dell'anno - prosegue Grilli - sarò in grado di scrivere a bilancio ancora altri soldi, così da poter fornire la borsa-lavoro almeno a un'altra quarantina di persone».

Fuori. Una trentina resterà comunque fuori dal beneficio, segno che il Comune ha fatto una buona cosa, ma comunque ha sottostimato le vicende dei disoccupati con reddito al di sotto dei limiti di sopravvivenza. *(g. z.)*

LA QUERELLE
I "CONTRAS"

Altro colpo di scena nella battaglia per il controllo della società

Sgt, raccolta firme per l'amministratore giudiziario

Aperto anche oggi lo studio dell'avvocato Vecchioni per arrivare a quota 200

di CLAUDIO ERNÈ

Si è riaccesa ieri la battaglia per salvare la Ginnastica triestina. I soci che contestano la gestione del presidente Carmelo Tonon hanno aperto un nuovo fronte e hanno iniziato a raccogliere e raccoglieranno anche oggi al mattino e al pomeriggio nello studio dell'avvocato Luca Vecchioni in via Zanetti 8, le firme di coloro che sono stati costretti a dimettersi a causa dell'impegno finanziario imposto dal «canone d'oro» di mille euro, introdotto a fine agosto dall'attuale direttivo.

Scopo dichiarato della nuova iniziativa è quello di riuscire a radunare almeno il 10 per cento dei soci. In questo modo potrà essere presentata al presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone la richiesta di far scattare l'articolo 2409 del Codice civile. Questo articolo viene attivato dal Tribunale «se vi è il fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione, irregolarità che possono arrecare danno alla società».

La legge prevede una condizione tassativa per presentare questa istanza. Nelle società per azioni deve essere rappresentato almeno il 10 per cento del capitale. La Ginnastica non è una società di capitale ma la decisione di rinviare l'assemblea e di bloccare i pagamenti del nuovo canone, annullando la relativa delibera della direzione Tonon, sono state assunte dal presidente del Tribunale proprio assimilando la Sgt a una società per azioni. Non più il 10 per cento del capitale ma il 10 per cento dei soci,

I «contras» in queste ore hanno deciso di proseguire lungo la strada tracciata dal presidente Sansone, chiedendo allo stesso magistrato di approfondire il suo intervento perché la situazione della società è drammatica sotto l'aspetto finanziario gestionale.

Ecco perché è iniziata la raccolta di firme per

> L'obiettivo è quello di raggiungere il 10% dei soci per chiedere un nuovo provvedimento al giudice Sansone

chiedere l'applicazione dell'articolo 2409 del Codice civile. Questa procedura consente al giudice di ordinare un'ispezione della società. Se le violazioni denunciate sussistono il Tribunale può disporre gli opportuni provvedimenti provvisori e convocare l'assemblea per le conseguenti deliberazioni. Nei casi più gravi può revocare gli amministratori e nominare un commissario giudiziario determinandone i poteri e la durata».

Non sfugge a nessuno che l'obiettivo dei «contras» è proprio quello di arrivare al più presto alla nomina di un commissario giudiziario, l'unico che - a loro giudizio - può fare chiarezza nei conti disastrati della società biancoceleste e nei plurimi rapporti di collaborazione con gli istruttori e gli allenatori. Se dovesse eventualmente emergere qualcosa di «strano», lo stesso commissario ha il potere di informare la Procura della Repubblica, facendo avviare l'azione penale.

Esaminando i conti e gli impegni, il commissario giudiziario può anche valutare se la società è in gradi di uscire con le proprie forze dalle sabbie mobili in cui è ristretta, convocando poi l'assemblea dei soci che deciderà se proseguire l'attività o chiudere per sempre i battenti. Certo è che ieri la Regione ha reso noto attraverso un documento ufficiale firmato dal dottor Carlo Martone che lo Statuto della Sgt in vigore è quello del 1996. Questo statuto assegna il potere di determinare i canoni sociali solo all'assemblea e non alla direzione. In altri termini il direttivo dell'avvocato Carmelo Tonon non poteva portare il canone da 40 a mille euro e avendolo fatto è andato al di là dei poteri statutari. La Ginnastica è infatti una società sportiva riconosciuta dalla Regione e senza l'omologa di questo ente, le variazioni allo Statuto non hanno alcun valore legale.

La battaglia della Sgt: il blog sul sito
www.ilpiccolo.it

In fila per restituire la tessera, ma adesso i dimissionari vogliono tornare in gioco (Foto Bruni)

FERITO ANCHE IL SINDACO DI SGONICO MIRKO SARDOC

Frontale in Strada del Friuli

Contusioni cervicali e toracico-addominali con prognosi di due settimane per il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc, coinvolto la scorsa notte in uno spaventoso frontale in Strada del Friuli. Il primo cittadino viaggiava assieme al giornalista dalla Rai slovena Mario Cuk a bordo di una Mercedes condotta dallo skipper Aljoša Starc. All'altezza del nuovo parcheggio, l'auto si è scontrata con una Pegueot 206 con a bordo quattro giovani triestini.

«E' stato un incidente davvero da brividi - ha commentato Sardoc, ancora dolorante per le contusioni riportate - nel quale ci siamo visti arrivare addosso l'auto mentre noi procedevamo regolarmente nella nostra corsia. Per fortuna tutti indossavano le cinture di sicurezza e, nonostante la nostra macchina sia andata distrutta, nessuno di noi ha avuto conseguenze gravi». Sardoc, Cuk e Starc oggi avrebbero dovuto partecipare alla Barcolana a bordo dell'imbarcazione "New Life" patrocinata dal Comune di Sgonico. «Purtroppo però con tre membri dell'equipaggio su otto infortunati - ha aggiunto Sardoc - domani (oggi ndr) saremo costretti a dare forfait, un vero peccato». (*r.t.*)

RINVIATA A GIUDIZIO DAL PM LOMBARDI PER ESTORSIONE

Pagava l'amica per evitare il malocchio

Versava alla maga da 500 a 1400 euro ogni mese per paura

di CORRADO BARBACINI

Minacce all'amica per farsi pagare ogni mese dal 2001 fino al 2008 una somma variabile dai 500 ai 1400 euro per tenere lontano il malocchio.

È questa l'accusa mossa a carico di Gabriella G., 44 anni, abitante in strada per Fiume, dal pm Giuseppe Lombardi che ha chiesto il rinvio a giudizio per estorsione. Oggi Gabriella G. comparirà davanti al gip Enzo Truncellito. È difesa dall'avvocato Roberto Corbo.

La vittima di questa vicenda è una donna della stessa età: Silvia P. Era stata lei stessa a rivolgersi ai carabinieri nell'agosto del 2008 per raccontare quello che le era successo.

Queste erano state le sue parole: «Ero stata avvicinata da una vicina che mi aveva chiesto del denaro perché si trovava in una difficile situazione. Da allora - così scrive la vittima nella denuncia presentata ai carabinieri - Gabriella si è rivolta mensilmente alla sottoscritta al fine di chiedermi altro denaro. Sempre di più. Mi ha fatto fin da subito intendere che, in caso mi fossi rifiutata, mi avrebbe fatto molto male. Poi da parte sua è iniziata una vera e propria persecuzione nei miei confronti. Mi ha minacciato dicendomi che mi avrebbe fatto picchiare e violentare. Un'altra volta mi ha anche detto che se non avessi pagato mi avrebbe ucciso con l'uso di una "magia nera"».

Poi Silvia P. aveva spiegato anche i dettagli di questa strana amicizia: «Mi chiede i soldi ogni mese attorno al 26 sapendo che il giorno successivo percepisco lo stipendio. Ma prima di incontrarmi mi telefona per informarmi riguardo l'entità della cifra che le devo consegnare. Alla sera esco di casa e lei fa lo stesso. Prima di consegnarle i soldi scambia quattro chiacchiere con me per non dare nell'occhio».

E ancora: «In un'occasione mi ha dato delle pietre magiche dicendo che mi avrebbero protettata quando mi sarei recata in palestra. Ha anche detto che se non l'avessi pagata l'effetto benefico delle pietre sarebbe finito e io mi sarei potuta far male».

Nella denuncia la donna aveva parlato anche di un'eredità: «Nell'autunno del 2005 mio marito ha ricevuto la somma di 30mila euro. Gabriella era venuta a conoscenza di questo fatto e mi ha obbligato a prelevare la somma di 20mila euro. Se non glieli avessi dati mi avrebbe picchiato e fatto violentare». La presunta vittima ha anche riferito un altro episodio. «Dopo aver saputo che mi ero rivolta ai carabinieri si è presentata a casa mia. Mi ha ripetuto che avrebbe ucciso chi l'aveva denunciata e subito dopo mi ha chiesto la somma di 250 euro. Ha precisato che aveva bisogno di quei soldi in quanto sia lei che il marito non hanno reddito perché non lavorano. Alla fine mi ha ripetuto che avrebbe ucciso chi l'aveva denunciata. Impaurita di tutto ciò le ho subito consegnato i soldi».

«Si tratta - ha rilevato l'avvocato Corbo - di una vicenda assurda ancora tutta da accertare. La signora Gabriella si dichiara innocente ed è in grado di poterlo provare. Le accuse sono solo menzogne».

VISTO DA MARANI

... E CON QUESTA FATTURA FANNO QUATTROCENTO

MA... LA PAURA NON FA NOVANTA?

MARANI 2009

Venditori abusivi, retata sulle Rive

Raffica di multe dei vigili urbani. Fermato un romeno per accattonaggio

Venditori abusivi di merci contraffatte tra i chioschi e i gazebo della Barcolana. Li hanno trovati gli agenti della polizia municipale che proprio in occasione dell'evento hanno intensificato i controlli soprattutto sulle Rive e in piazza Ponterosso.

In Riva del Mandracchio, all'incrocio con via Mercatovecchio, gli agenti hanno bloccato un senegalese S.M, le sue iniziali, di 43 anni. Pur essendo titolare di un'autorizzazione amministrativa, vendeva cannocchiali all'interno dell'area proibita agli ambulanti. Gli è stata irrogata una sanzione di mille euro. Sempre in Riva del Mandracchio gli agenti della municipale hanno trovato un mendicante romeno, C.I, 36 anni. Gli è stata contestata la violazione dell'ordinanza anti accattoni del sindaco. E gli è stato fatto un verbale di 100 euro.

Poco lontano, in Riva Nazario Sauro i vigili hanno trovato un senegalese di 31 anni, M.G., le sue iniziali, che offriva in vendita merci varie a clienti occasionali sebbene fosse sprovvisto dell'autorizzazione amministrativa. Gli è stata contestata la violazione dell'articolo 42 della legge regionale che prevede una multa di 5mila euro oltre al sequestro della merce.

Gli stand della Barcolana lungo le Rive (Foto Lasorte)

In piazza Ponterosso gli agenti hanno intercettato un altro venditore abusivo, probabilmente di origine senegalese che vendeva merci all'interno dell'area destinata alla manifestazione «Mercato del mare - sailing show». Ma alla vista dei vigili l'uomo ha abbandonato la merce ed è fuggito. E sempre in piazza Ponterosso è stato fermato un altro senegalese, F.M., le sue iniziali. Pur essendo titolare di una regolare licenza amministrativa del Comune, l'uomo vendeva le proprie merci all'interno della zona vietata dal regolamento comunale. Da qui la multa di mille euro per la violazione dell'articolo 43 della legge regionale.

Nella zona di viale XX settembre i carabinieri hanno fermato un senegalese, N.D., 30 anni, e un marocchino A.O, 24 anni. Il primo è stato arrestato per inottemperanza al decreto di espulsione del questore. L'altro è stato denunciato per violazioni riguardo il permesso di soggiorno. (*c.b.*)

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA
LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta – nei dieci giorni successivi l'incanto – a offerte in aumento di un quinto.
Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.
Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.
Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato.
(tel. 0432-566081).

N. 101/2005 REG. ES. IMM.
TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, Via G. Cascino 5/A/3, tel. 0481 30145, Fax. 0481 312334, posta elettronica: studio.bassanese@gmail.com
AVVISA
che si terrà **VENDITA SENZA INCANTO**
del seguente bene (**LOTTO UNICO**)
Tre unità immobiliari ad uso commerciale poste al piano terra di edificio condominiale in Via Nizza 4 a Gorizia e precisamente N. 1 unità negoziale composta da un vano (E.I. 13) di mq. 26,00, N. 1 unità negoziale composta da un vano (E.I. 14) di mq. 19,00, N. 1 magazzino (E.I. 9) di mq. 11,00.
Prezzo base: € 38.348,44
Rilancio minimo in caso di gara: € 765,00
Data dell'esame delle offerte: 11 dicembre 2009 ore 11.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato a Gorizia, via Cascino, 5/A/3.
AVVISA
che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo
VENDITA CON INCANTO
dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi e alle seguenti condizioni:
Prezzo base: € 38.348,44
Rilancio minimo: € 765,00
Data dell'incanto: 18 dicembre 2009 ore 11.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato a Gorizia, via Cascino, 5/A/3.
Per maggiori informazioni rivolgersi al delegato Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, Via G. Cascino 5/A/3, tel. 0481 30145, Fax. 0481 312334, studio.bassanese@gmail.com e consultare la perizia sul sito www.entietribunali.it.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE
Avv. Monica Bassanese

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 10.12.2009 ore 12.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

ES. 104/03
In Monfalcone, via del Pozzo, 5, fabbricato unifamiliare di due piani fuori terra e un terreno di pertinenza di circa mq. 145,
prezzo ridotto € 49.044,00 - rilancio minimo in caso di gara € 1000,00.
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 10.12.2009 ore 12.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

ES. 105/05
LOTTO 2)
In Monfalcone, Via Don Fanin n. 54, allogio al 1° piano di circa mq. 91,19 costituito da tre stanze, cucina, bagno/w.c., atrio, disimpegno, veranda di mq. 15.75
Prezzo base ridotto € 59.063,50
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

ROBERTO ANTONIO BRIGANTE
AVVOCATO – DOTTORE COMMERCIALISTA
STUDIO: 34074 MONFALCONE (GO)
Via XXV Aprile, 36 – IV Piano
Tel. 0481/412818 – Fax 0481/412883
e-mail ro.brigante@tiscali.it
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 111/2007 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. nonché custode dei compendi pignorati,
avvisa
che il sottoelencato
LOTTO UNICO:
Appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, servizio, bagno, due verande ed una cantina al piano seminterrato (superficie lorda commerciale di circa mq 109,00), nonché un posto auto (superficie mq 11,20 circa) al piano seminterrato dell'edificio in condominio eretto in Monfalcone alla Via Cellottini n. 17.
Il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Antonio LIPPI dd. 28/10/2008, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale,
verrà posto in vendita
senza incanto
in data 12/01/2010 ore 17.00 al prezzo base: Euro 84.375,00 -Rilancio minimo in caso di gara:Euro 1.650,00
Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero
con incanto
in caso negativo della prima vendita in data 21/01/2010 ore 17.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo. Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio Brigante

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 3.12.2009 ore 13.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

sub ES. 142/09
(R.G. 1064/07)
In Fogliano Redipuglia, via S. Michele n. 54
Casa su due piani fuori terra più sottotetto di complessivi mq. 102,40 circa, con cortile, in cattive condizioni di manutenzione
Prezzo base € **92.440,00**
Rilancio minimo in caso di gara **€ 2.000,00**
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 10.12.2009 ore 12.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

ES. 20/06
In Monfalcone, Via Garibaldi n. 54, appartamento condominiale al 2° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, vano caldaia, due camere, un w.c., un bagno, un poggiolo e una soffitta al piano sottotetto (superficie di circa 91 mq.).
Si rileva la necessità di sanare alcune opere interne.
Prezzo base ridotto € 47.588,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

ROBERTO ANTONIO BRIGANTE
AVVOCATO – DOTTORE COMMERCIALISTA
STUDIO: 34074 MONFALCONE (GO)
Via XXV Aprile, 36 – IV Piano
Tel. 0481/412818 – Fax 0481/412883
e-mail ro.brigante@tiscali.it
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 45/2007 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. nonch custode dei compendi pignorati,
avvisa
che il sottoelencato
LOTTO UNICO:
Alloggio al piano terra del fabbricato costruito sulla p.c. 2175/2, composto dalla cucina, soggiorno, camera, bagno, disimpegno.
Il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Marco ZOLLIA dd. 28/03/2008, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale,
verrà posto in vendita
senza incanto
in data 12/01/2010 ore 18.00 al prezzo base: Euro 35.859,37-Rilancio minimo in caso di gara: Euro 700,00
Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero
con incanto
in caso negativo della prima vendita in data 21/01/2010 ore 18.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo. Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio Brigante

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 48/01.

Il Notaio Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia, delegato per le operazioni di vendita dal Tribunale di Gorizia, con ordinanze dd. 23/10/02, Cron. 2279, dd. 6/10/2003, Cron. 2214 e ordinanza dd. 24/06/2009, Cron. 1685
AVVISA
di aver disposto la vendita senza incanto per il 28.10.2009, alle ore 11.00, ed eventuale vendita con incanto per il 18.11.2009 alle ore 11.00, nel proprio studio in Gorizia Via Nizza 1, degli immobili:
Lotto 2
Posto macchina scoperto all'altezza del civico 5 di Via dei Castellieri in Monfalcone:
Prezzo base € 1.310,72;
Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 26,21;
Deposito per cauzione 10% del prezzo base;
Lotto 4
Posto macchina scoperto all'altezza del civico 5 di Via dei Castellieri, in Monfalcone:
Prezzo base € 1.310,72;
Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 26,21;
Deposito per cauzione 10% del prezzo base;
Lotto 11
Cantina al piano seminterrato alla Via Venezia n. 31 in Ronchi dei Legionari:
Prezzo base € 3.604,48;
Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 72,09;
Deposito per cauzione 10% del prezzo base.
Per maggiori informazioni contattare lo studio allo 0481/536292.

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 3.12.2009 ore 13.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

sub ES. 56/09
(R.G. 171/07)
In Gorizia, Via della Rocca n. 19
Appartamento al primo piano di circa mq. 89 con terrazza e cantina, nonché autorimessa al p.t. di mq. 11 circa.
Immobile occupato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura.
Prezzo base ridotto **€ 65.030,00**
Rilancio minimo in caso di gara **€ 1.000,00**
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

R.ES.69/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

L'avv. Rosaria Delfabro, delegato alla procedura e custode dell'immobile avvisa che presso il suo studio, in Ronchi dei Legionari – Via Redipuglia n. 23, (tel. e Fax 0481-777270 - e mail: avv.delfabro@libero.it), avrà luogo, nei modi di cui all'avviso di vendita esteso, consultabile sul sito www.entietribunali.it , la vendita dell'appartamento ubicato in Ronchi dei Legionari (GO), Androna Palmada n. 20, al primo piano con soffitta e posto auto scoperto nella corte condominiale. L'appartamento occupa una superficie netta di 50 mq., ed è composto da: un ingresso di mq. 3, un soggiorno cottura di mq. 25, con accesso alla terrazza di mq. 5, una camera di mq. 14, un bagno illuminato ed arieggiato naturalmente di mq. 5, ed un disimpegno di mq. 3, dal quale attraverso una scala retrattile si accede alla soffitta di mq. 12, mentre il posto auto scoperto, delimitato da fasce colorate è di mq. 14.
Prezzo base del lotto unico Euro 106.000,00.= (rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00.=) il tutto meglio descritto nella perizia in atti della geom. BELLINI Maria Cristina, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista. **Vendita senza incanto** il giorno **27 novembre 2009 ad ore 10.00.** Eventuale **vendita con incanto** il giorno **4 dicembre 2009 ad ore 10.00 medesimi prezzi e rilanci.** Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Ronchi dei Legionari, 6 ottobre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Rosaria Delfabro*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 10.12.2009 ore 12.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

ES. 82/05
In Monfalcone, Via Valentinis n. 18, alloggio al 2° piano di circa mq. 105, con grande terrazza assegnata in uso comune ad altro alloggio.
Si evidenzia che l'immobile presenta danni da incendio, nonché lieve difformità edilizia sanabile, e risulta gravato da provvedimento di assegnazione in sede di separazione al coniuge dell'esecutato, risulta peraltro di fatto disabitato
Prezzo base ridotto € 61.425,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 10.12.2009 ore 12.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

ES. 85/02
LOTTO B)
In Staranzano, via Grado n. 24/2:
Alloggio al 2° piano di mq. 145, con terrazze e soffitta al sottotetto, nonché rimessa al pianoterra di mq. 14 e posto macchina scoperto di mq. 12.
Gravato da diritto di abitazione.
Prezzo base ridotto **33.318,00**
Rilancio minimo in caso di gara **€ 1.000,00**
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto
giovedì 3.12.2009 ore 13.00
Vendita con incanto
giovedì 17.12.2009 ore 13.00

FALL. 1095
LOTTO UNICO
In Gorizia, Via Duca d'Aosta n. 89,
1) BENI IMMOBILI costituititi da :
Unità commerciale (negozio), di circa mq 146, con magazzino (mostra), di mq 165, autorimessa di mq 50 e un posto auto di mq 36, ubicato al piano interrato dell'edificio in condominio.
Immobili in parziale difformità urbanistica per realizzazione di una scala interna di comunicazione fra il negozio e il magazzino, sanabile con oneri a carico dell'acquirente (art. 108 LR 52/91 e succ.) .
2) BENI MOBILI, consistenti in elementi ed arredi per stand, accessori e complementi di arredo, attrezzi, apparecchi elettrici ed elettronici, condizionatori ecc., a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come identificati ai lotti n. 1 e n. 2 del verbale d'inventario del 10.11.2005.
PREZZO BASE RIDOTTO € 165.000,00
(offerte in aumento € 3.000,00)
Vendita soggetta al I.V.A. ed imposte di legge
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. **Il tutto meglio descritto nell'ordinanza di vendita, nella perizia e nell'inventario in atti. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fall. st. n. 12, e/o al Curatore dr. Giuliano Bianco in Udine, via Marco Volpe n. 2, tel. 0432/508412 - fax 0432.511415 - mail : info@studiobiancoudine.it**
Gorizia, 2.10.2009
IL CANCELLIERE *(Gabriella Stergar Marega)*

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode Avv. Patrizia FANELLI, con studio in Gorizia, C.so Italia 43, Tel. 0481 30764, Fax 0481 549887, posta elettronica avvocatofanelli@virgilio.it avvisa che la "Villa": abitazione e rimessa, sita in Cormons Via Dante 44/B ubicata in zona collinare con vista panoramica nel territorio sottostante in ottimo stato con giardino e portico, di complessivi mq. 1.220 composta da 16,5 vani suddivisi in piano seminterrato, piano terra e piano mansardato con pertinenze: vigneto di mq. 920 e vigneto di mq. 150 come meglio descritti con perizia dal geom. Ostromann di Grado dd 20.12.08 consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita, presso lo studio del professionista delegato, **senza incanto il 21.12.09 ore 17.30** e, in caso negativo, **con incanto il 18.01.2010 ore 17.30 al prezzo ridotto di € 510.000,00; rilancio minimo di € 4.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Gorizia, 09.10.09
IL PROFESSIONISTA DELEGATO - *Avv. Fanelli Patrizia* -

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 15 NOVEMBRE 2009

Tino, una vita da leggenda al timone della Vespucci

Il campione del mondo Agostino Straulino

Una vita da leggenda, quella di Agostino Straulino, in cui il mare è stato elemento essenziale, dalle prime veleggiate a Lussino, sulla barca che gli avevano costruito il padre e lo zio, alle imprese sportive e alla carriera in Marina.

Entrato a vent'anni all'Accademia di Livorno, regata con i colori dell'Accademia fino ad essere selezionato per le Olimpiadi di Berlino. Allo scoppio della guerra Straulino è a bordo dell'incrociatore Garibaldi, poi entra negli incursori subacquei, con i quali prende parte alle azioni di Gibilterra. Nel dopoguerra la grande stagione delle vittorie con la Star assieme a Nico Rode. Parallelamente continua nella carriera militare: nel 1965 è al comando della Vespucci, che definirà come una delle esperienze più belle.

Nico, il "gemello" di regata nel nome di Lussinpiccolo

Nicolò Rode alle Olimpiadi di Helsinki '52

Nato a Lussino come Straulino, classe 1912, Nico Rode ne fu il compagno dei grandi trionfi. Come si legge nel volume «Atleti olimpici del Friuli Venezia Giulia». curato da Ezio Lipott e pubblicato dal "Piccolo" nel 2008, Rode iniziò il lungo sodalizio sportivo con Straulino nel 1935, a Napoli, in occasione di una regata internazionale. Da allora, a bordo della Star iniziarono a collezionare un'incredibile serie di vittorie che li ha iscritti nell'albo d'oro della vela. I successi più famosi arrivarono nel dopoguerra (durante il conflitto Rode era stato osservatore della Marina sugli idrovolanti): nel 1949 il primo di otto titoli europei consecutivi (fino al 1956), cui si aggiunsero due mondiali (1952 e 1953) e le prestigiose medaglie olimpiche (oro a Helsinki e argento a Melbourne).

LA CERIMONIA DI INTITOLAZIONE

Straulino e Rode, una piazza sul mare

Dedicata ai due campioni della vela l'area dell'ex piscina "Bianchi"

Dinanzi a centinaia di persone e in mezzo alla febbrile vigilia della Barcolana la targa che intitola ad Agostino Straulino e Nicolò Rode, la coppia di velisti più vincente al mondo, il piazzale dell'ex piscina Bianchi è stata scoperta dalle figlie dei due campioni, Marzia e Vezia.

Straulino e Rode erano entrambi originari di Lussinpiccolo e il labaro dell'isola quarnerina spiccava mentre il coro femminile "Vittorio Craglietto", costituito solo un paio d'anni fa dalla Comunità degli italiani di Lussinpiccolo e diretto dalla maestra Bruna Tarabocchia Vlacancic, ha eseguito alcuni canti tradizionali.

«Straulino nasceva esattamente 95 anni fa (il 10 ottobre 1914, ndr) – ha affermato il sindaco Roberto Dipiazza – per cui non poteva esserci giornata più propizia per l'intitolazione di questo piazzale, dove tra l'altro nascerà qualcosa di estremamente importante per la città come il Parco del mare. Con la nuova Europa e dopo l'auspicato prossimo ingresso nell'Ue anche della Croazia – ha concluso – l'Adriatico, il mare di Straulino e Rode, cui tutti anche tutti noi, abitanti di queste terre, ci sentiamo indissolubilmente legati, sarà sempre di più un mare di amicizia e fraterna collaborazione».

Sopra il coro durante la cerimonia, a destra Dipiazza fra le figlie di Rode e Straulino

Pressoché unanimi sono state negli ultimi anni, come ha ricordato il vicesindaco Gilberto Paris Lippi, nella doppia veste di assessore allo Sport e alla Toponomastica, le richieste d'intitolazione di uno spazio cittadino alla la leggendaria coppia di "lupi di mare" (entrambi erano tra l'altro soci dello Yacht club Adriaco, ieri rappresentato dal presidente de' Manzini), in particolare dall'Associazione azzurri d'Italia, presente con Matteo Bartoli e Marcella Skabar, ma anche da Alessandro Carmi, consigliere comunale del Pd, e dal giornalista e velista Pino Bollis. Richieste fatte poi proprie dall'amministrazione comunale.

Lippi ha quindi sottolineato la soddisfazione e il consenso dei triestini e di tutti gli sportivi per questa intitolazione, che ricorda due campioni molto amati, «due figure magnifiche di olimpionici d'Italia, affratellati dalla comune origine lussignana e da una lunga, grande amicizia, consolidata in tanti cimenti sportivi di altissimo livello e in tante avventure di mare».

Vezia Rode, oltre alla "poliedricità" agonistica del padre (che eccelleva anche nel ping pong, nel bridge e negli scacchi), ha voluto ricordarne la triestinità: «Mio padre – ha sottolineato – lussignano e marinaro, si sentiva profondamente triestino. Ora riposa Sant'Anna, ed è bello e giusto che la città gli abbia attribuito questo riconoscimento».

Alla manifestazione, oltre all'assessore alla Cultura Massimo Greco (a Straulino è dedicata una mostra visitabile in questi giorni al Museo del mare) erano presenti anche la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, la presidente della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo Anna Maria Saganic e il vicepresidente della giunta esecutiva Mariano Cherubini.

I PARTECIPANTI

Presenti anche le due figlie degli olimpionici Marzia e Vezia. Dipiazza: «Scelta la giornata giusta»

Commosso, Sergio Sorrentino, classe 1924, altro nobile della vela giuliana, che divise con Straulino tre partecipazioni olimpiche.

Secondo molti storici dello sport, Straulino e Rode furono per la vela italiana ciò che Zeno Colò era stato per lo sci e Gino Bartali per il ciclismo.

Conquistarono una nutrita serie di vittorie in campionati italiani, europei e mondiali, successi culminati con l'oro olimpico nella classe Star alle olimpiadi del 1952 a Helsinki e con l'argento nella stessa specialità quattro anni dopo a Melbourne.

DURERÀ TRE ANNI

Vaccino anti-linfoma, parte la sperimentazione

Guida il progetto Oscar Burrone responsabile del Laboratorio di immunologia dell'Icgeb

Sta per iniziare la sperimentazione clinica sull'uomo del primo vaccino antilinfoma terapeutico, tutto italiano. Ad annunciarlo è Oscar Burrone, a capo del progetto e responsabile del Laboratorio di immunologia molecolare del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb).

Inizialmente saranno coinvolti dodici pazienti, scelti tra quelli in cura presso il Dipartimento di oncologia dei trapianti dell'Università di Pisa, che collaborerà alla sperimentazione.

Non si tratta di un vaccino preventivo, bensì somministrabile a scopo terapeutico a pazienti già colpiti dalla malattia. L'obiettivo è combattere il linfoma Non-Hodgkins, che colpisce alcuni tipi di globuli bianchi, i linfociti B che, spiegano gli esperti, reagiscono in modo specifico nei confronti degli agenti estranei all' organismo (antigeni).

Ogni linfocita possiede sulla membrana una proteina (immunoglobulina) in grado di riconoscere gli antigeni. Nell' insorgenza del linfoma Non-Hodgkin, le cellule tumorali hanno origine da un singolo linfocita B che, "impazzendo", si riproduce senza controllo.

Ecco quindi, proseguono gli esperti, che il vaccino "su misura" deve avere come specifico bersaglio l'immunoglobulina accoppiata a quel linfocita B, inducendo, paziente per paziente, una risposta immunitaria specifica contro la sola immunoglobulina tumorale.

Per questa ragione sui pazienti verrà effettuato il prelievo di alcune cellule tumorali allo scopo di individuare il tipo di immunoglobulina coinvolta, identificarne il gene che la codifica e riprodurlo in laboratorio.

Il vaccino a Dna risultante verrà iniettato sotto la cute con una speciale pistola ad aria compressa, e quindi comincerà a stimolare la reazione immunitaria anti-tumorale. In particolare il vaccino dovrebbe colpire le cellule tumorali residue e prevenire un'eventuale ricaduta, frequente nei linfomi.

Il protocollo dell' esperimento prevede che ai malati venga somministrato il vaccino dopo le consuete sedute di chemioterapia, e solo dopo il recupero dell'efficienza immunitaria.

I pazienti verranno seguiti per tre anni, e i risultati che emergeranno da saranno importanti per valutare l'efficacia del vaccino e considerarne l'utilizzo anche per la cura di altri tumori, ad esempio quello alla mammella.

MESSA A PUNTO IN DUE ANNI

Geofisico, nuova rete Gps Rilievi di alta precisione

E' stata pensata per soddisfare le esigenze di chi compie rilevamenti sul territorio - architetti, ingegneri, geologi o geometri - e necessita di dati molto precisi in tempo reale. Dopo due anni, sui tre previsti per il progetto, la rete Gps-Rtk, messa a punto dall'Ogs - Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, attraverso il proprio Dipartimento di sismologia di Udine, e cofinanziata dalla Regione, è diventata realtà.

Attivato all'inizio del 2007 in via sperimentale, il servizio Gps-Rtk può essere consultato gratuitamente da enti pubblici o organismi privati collegandosi a Internet, per ricavare misure di alta precisione, con uno scarto dell'ordine del centimetro (a fronte dei 4-5 metri di deviazione che si ottengono con i sistemi Gps tradizionali).

Quali i vantaggi rispetto al passato? «Immaginiamo un geometra che debba eseguire rilievi – spiega l'ingegner David Zuliani, ricercatore del Centro di ricerche sismologiche dell'Ogs -. Una figura professionale che normalmente dispongono di un Gps portatile con il quale si sposta per effettuare le stime. Il rilevamento si basa sui segnali emessi dai satelliti durante il passaggio sopra la Terra: in passato i satelliti inviavano il dato a stazioni periferiche, queste lo trasferivano a un centro raccolta da cui il dato era rimbalzato all'utente finale, che nel proprio ufficio effettuava la correzione del dato raccolto in campagna. Il tutto comportava un certo ritardo temporale e una precisione relativa, dell'ordine di diversi metri. D'ora in poi, invece, i dati arriveranno direttamente al professionista che si è collegato via modem al sistema direttamente dal proprio strumento di campagna. Questi ottiene così una misura più precisa, in tempo reale».

IL MAXI PONTONE RELEGATO IN PORTO VECCHIO

Barcolana, Ursus "sfrattato" dal Molo IV

De Gioia: «La Ttp ci ha negato inspiegabilmente l'ormeggio». Ungaro: «Non c'era abbastanza spazio»

Agghindato ed esibito in occasione della tre giorni della Festa della polizia, quasi snobbato e relegato al ruolo di comparsa durante la Barcolana. Il pontone Ursus quest'anno, stranamente, non ha fatto bella mostra di sè tra le barche ormeggiate sulle Rive. E chi ha cercato di scorgerne l'imponente profilo a ridosso del Molo IV, dove era stato posizionato lo scorso anno, o vicino alla Stazione Marittima, è rimasto deluso.

«Colpa della scelta fatta dalla Trieste Terminale Passeggeri di negarci l'ormeggio - osserva non senza polemica Roberto De Gioia, presidente della Guardia costiera ausiliaria -. Ci hanno sfrattato dalla testata del Molo IV sostenendo che è inagibile, vista la presenza di molte altre imbarcazioni private. Eppure a me sembra che in questi giorni di barche in quel punto non ce ne siano poi così tante. Ursus, insomma, avrebbe potuto tranquillamente sostare lì e convivere con gli altri natanti, tanto più che gli stessi organizzatori ne avevano richiesto la presenza. Invece la Ttp ha disposto il trasferimento in Porto vecchio, all'ormeggio 23, proprio in corrispondenza dello scarico della fognatura. Un gran peccato, insomma, specie se si pensa che avevamo già trovato gli sponsor e recuperato i soldi necessari ad illuminare il pontone a festa come avvenuto in passato. Si è persa un'occasione preziosa per mostrare l'Ursus durante quest'importante vetrina nazionale e non solo».

Bocciata anche l'ipotesi della Marittima. Obbligato il ritorno all'ormeggio 23

Un trattamento che a De Gioia sa tanto di ripicca. «Ho il sospetto che, negando l'ormeggio, la Ttp ci abbia voluto punire per qualche contrasto avuto con noi in passato. In occasione dell'ultimo concerto di Mtv, infatti, avevamo protestato contro lo spostamento del pontone deciso all'ultimo momento. Forse - conclude De Gioia - la società non ha gradito quelle esternazioni e oggi ha deciso di prendersi la rivincita».

Lettura che il direttore generale della Trieste Terminal Passeggeri si affretta però a smentire. «Ma quale ripicca - taglia corto Livio Ungaro -. Non abbiamo niente né contro Ursus né contro De Gioia. La scelta di spostare il pontone in Porto Vecchio ha una spiegazione semplicissima: la mancanza di spazio. Avevamo preso l'impegno di ospitare in Molo IV un certo numero di imbarcazioni. Impegno che, come abbiamo spiegato per iscritto nella lettera inviata alla Guardia costiera ausiliaria già diversi giorni fa, non ci ha consentito di far ormeggiare in quell'area anche l'Ursus. Tra l'altro il posizionamento all'ormeggio 23 dell'Antico Scalo non è così decentrata. Anche in quel punto ci sono molte barche e il pontone può quindi farsi vedere e "partecipare" ugualmente alla festa della Barcolana». *(m.r.)*

L'Ursus parcheggiato in Porto Vecchio

IL CASO

Errore informatico di AcegasAps

La sede di palazzo Marenzi

IN CASO DI VERSAMENTO IN POSTA GLI UTENTI AVREBBERO DOVUTO AGGIUNGERE UN EURO E MEZZO DI TASSA

«Ci deve 0,03 euro»: stop a 41 microbollette del gas

Partiti solleciti di pagamento da pochi spiccioli. L'azienda: «Non valgono, già inviate le lettere di scuse che li annullano»

Morosi per tre centesimi di gas. E invitati a saldare quel debito recandosi in posta e presentando un bollettino - la cui operazione costa comunque un euro e dieci - comprensivo d'importo precompilato: «euro 0,03», per l'appunto. Un sollecito di pagamento da "Scherzi a parte" è arrivato nei giorni scorsi per un errore informatico di EstEnergy nelle case di 41 famiglie. «Le comunichiamo - recitava la lettera partita dai calcolatori di palazzo Marenzi - che ci risultano insolute le fatture»... e giù con numeri progressivi, date e cifre pressoché impalpabili. Poi l'ammonimento: «Pur spiacenti le ricordiamo che il pagamento, oltre il termine di scadenza, comporta l'addebito degli interessi». I tre centesimi insomma sarebbero potuti, un domani, diventare quattro... Poco più su una grande verità: «Scusandoci per il disturbo, desideriamo informarla che l'addebito diretto in conto corrente, delle fatture gas, è un sistema di pagamento moderno ed efficiente che evita dimenticanze e fastidi». Come dire, tutto questo non sarebbe comunque successo a chi ha optato per le domiciliazione bancaria delle fatture. «È stato un disguido dovuto a un errore informatico, sono state inoltrate delle nuove lettere agli utenti coinvolti nelle quali ci si scusa per l'inconveniente e si precisa che non devono pagare quel bollettino, perché l'eventuale conguaglio verrà effettuato con le fatture successive», hanno fatto sapere dall'ufficio Relazioni esterne del gruppo AcegasAps.

Alcuni solleciti di pagamento poi annullati dall'azienda sono comunque arrivati sul tavolo di qualche politico d'opposizione, in particolare su quello del consigliere comunale dei Cittadini Roberto Decarli, ex presidente della Commissione Trasparenza, che parla di «assurdità enorme, se consideriamo che per recuperare tre centesimi si è stampato il bollettino con la lettera di accompagnamento, si è pagato il servizio di distribuzione a domicilio e il cittadino era chiamato a pagare la tassa postale di un euro e dieci (esistono le banche convenzionate, *ndr*)». «Ho denunciato parecchie volte - conclude Decarli - che ci sono troppe letture stimate e poche quelle reali mentre il recapito non segue intervalli regolari, mettendo in difficoltà le famiglie in una situazione economica già di per sé difficile». *(pi.ra.)*

REALIZZATI SCIVOLI E TAPIS ROULANT APERTI GRATUITAMENTE AL PUBBLICO

Nasce ad Aurisina il nuovo "parco della neve"

Riaperto ieri, dopo tre mesi di lavori, l'impianto dello Sci Club 70. Spesi 320 mila euro

di RICCARDO TOSQUES

AURISINA È stato inaugurato ufficialmente ieri il rinnovato impianto sportivo "Neve Sole" di Aurisina. Gestita dallo Sci Club 70, l'area ha subito un radicale ampliamento e riammodernamento grazie ad un finanziamento complessivo di 320 mila euro proveniente da Fondo Trieste e Regione. Risorse che hanno permesso di creare anche un nuovo, particolare parco giochi, ribattezzato "snowbob park".

Un momento della cerimonia

I LAVORI. L'impianto, creato nel 1971, ha subito in questi mesi tre sostanziali interventi. In primis è stata allargata la pista da sci in plastica: operazione finanziata dal Fondo Trieste con una spesa di 70 mila euro. In seconda battuta è stato realizzato l'ingrandimento dell'edificio in muratura che ospita una zona ristoro, la segreteria dello Sci Club 70, le docce per gli adiacenti campi di tennis nonché una nuova sala didattica, interventi resi possibile sempre grazie al Fondo Trieste con un contributo pari a 150 mila euro. Il terzo, grande intervento ha interessato invece l'impianto di risalita: la vecchia manovia è stata infatti sostituita con un più moderno tapis roulant grazie ad un finanziamento pari a 100 mila euro erogato dalla Regione. Un ultimo contributo è stato offerto poi dalla Fondazione CRTrieste che ha interamente finanziato con una spesa di 5 mila euro i macchinari tecnologici (schermo e videoproiettore) inseriti nell'aula didattica multimediale riservata alle lezioni di teoria per i giovani sciatori dello Sci club.

LA NOVITÀ L'impianto "Neve Sole" è stato poi arricchito con altre due attrazioni. La Promotur (rappresentata nella cerimonia di ieri dal direttore Manlio Petris) assieme al Comune di Forni Sopra (presente il sindaco Fabio Colombo) hanno infatti dato vita allo "snowbob park", un parco giochi che comprende uno scivolo in materiale plastico attrezzato lungo il pendio erboso di circa 100 metri da percorrere a bordo di uno speciale "ciambellone", e alcune costruzioni ad aria compressa poste all'arrivo della pista. In base all' accordo tra lo Sc 70 e l'assessore allo Sport di Duino Aurisina Massimo Romita, lo snowbob park rimarrà gratuitamente aperto al pubblico sino al 15 gennaio dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 16.

Bambini sciano lungo la rinnovata pista di plastica dell'impianto "Neve Sole" (foto Silvano)

LA CERIMONIA Ad assistere all'inaugurazione sono state ieri numerose autorità: dal prefetto di Trieste Balsamo al presidente dell'aeroporto Dressi, fino al presidente del Coni provinciale Borri. A catturare l'attenzione dei presenti, però, sono stati soprattitto gli interventi dei due artefici della rinascita di "Neve Sole": il past presidente dello Sc 70 Livio Manzin ed il nuovo presidente Roberto Andreassich. «Oltre a praticare l'agonismo - ha sottolineato quest'ultimo - la nostra associazione sportiva ha da sempre nel suo dna lo spirito della socializzazione, un valore di cui l'impianto di Aurisina è una felice testimonianza».

STAND AL SALONE DI GENOVA

Duino Aurisina punta sul turismo scolastico

DUINO Il Comune di Duino Aurisina si mette in mostra a Genova per conquistare le scolaresche. La "mission" è quella di accreditarsi come meta ideale per i viaggi di istruzione agli occhi del maggior numero possibile di istituti scolastici italiani. Per questo l'amministrazione Ret, dall'11 al 13 novembre, parteciperà per la prima volta ad "ABCD", il Salone italiano dell'educazione realizzato con la partnership del Ministero dell'Istruzione visitato lo scorso anno da oltre 36 mila "addetti ai lavori". «Il Salone di Genova – spiega il vicesindaco Massimo Romita - è fondamentale per indirizzare le scelte dei viaggi scolastici per l'anno prossimo. Si tratta di un appuntamento al quale stiamo già lavorando da tempo insieme alla Proloco e ad altre associazioni culturali e sportive del territorio». (*t.c.*)

LA GUERRA DELLA DOC INTERREGIONALE

Zaia: «I ricorsi sul Prosecco? Non cedo di fronte ai ricatti»

Il ministro ai viticoltori triestini: «Per il Carso solo vantaggi, assurdo chiedere contropartite»

PROSECCO Un vero e proprio ricatto. Così il ministro per le Politiche agricole Luca Zaia giudica il ricorso al Tar annunciato dai viticoltori del Carso e dell'intera regione per bloccare l'iter che prevede la nascita della nuova Doc interregionale "Prosecco". «Quel provvedimento - ha spiegato Zaia - assegna al Friuli Venezia Giulia la Doc del Prosecco e l'uso esclusivo del nome del vitigno. Chiedere una contropartita per questo, significa davvero andare ad un ricatto e io ai ricatti non ci sto. I produttori di Trieste e del resto della regione facciano quello che vogliono. Se bloccheranno tutto, però, dovranno assumersene la responsabilià».

Secondo Zaia gli unici a poter storcere in naso, eventualmente, sarebbero i produttori veneti: «Loro - ha precisato il ministro - la Doc ce l'hanno già: è in collina, produce storicamente 60 milioni di bottiglie e tutti la riconoscono. Non si dica quindi che questa operazione è fatta per i trevigiani, perchè è una bugia. Sarebbero loro, casomai, a poter chiedere contropartite visto che stanno cedendo storia e investimenti».

«Zaia sbaglia a parlare di ricatti - replica l'esponente della Slovenska Skupnost Igor Gabrovec -. Il ricorso è un grido d'allarme lanciato da chi, per decenni, si è dovuto accontentare di promesse. I produttori del Carso sono stati chiari: sosterranno il progetto della Doc interprovinciale solo se porterà sviluppo anche per la terra d'origine del prosecco. Il ministro - conclude - a questo punto dovrebbe convocare un tavolo per risolvere la questione»

BLITZ DEI NAS NELL'AZIENDA DI SGONICO. IN REGIONE SEQUESTRATI 433 ETTOLITRI DI VINO NON IN REGOLA

Topi in cucina, chiuso l'agriturismo Ostrouska

I titolari: «Disinfestazione già eseguita, chiederemo di poter riprendere l'attività»

Gli escrementi di topo rinvenuti dai Nas

SGONICO Escrementi di topi nella cucina, nel magazzino e nalla sala da pranzo dell'agriturismo Ostrouska a Sgonico. Li hanno trovati i carabinieri del Nas nel corso di un controllo effettuato assieme ai militari della compagnia di Aurisina e dei tecnici dell'Azienda sanitaria. Per queste violazioni la struttura pubblica è stata chiusa e al titolare Alessio Ostrouska è stato notificato un verbale che prevede una sanzione amministrativa non inferiore a 4mila euro.

Il blitz è stato messo a segno la scorsa settimana dopo alcune segnalazioni giunte agli investigatori. «Abbiamo effettuato la disinfestazione - ha dichiarato ieri Antonella Ostrouska, moglie del titolare - e nei prossimi giorni trasmetteremo la documentazione all'Azienda sanitaria e chiederemo la revoca del sequestro. Purtroppo - ha aggiunto - per una serie di problemi personali non abbiamo potuto curare la nostra proprietà, ma ora è tutto in ordine. Possono venire a controllare. Aspettiamo solo l'ok dall'Azienda sanitaria. Siamo una tra le più antiche aziende agricole del Carso e abbiamo sempre avuto un buon rapporto con i nostri clienti».

Nel corso degli stessi controlli i carabinieri del Nas hanno sequestrato in varie aziende agricole delle province oltre che di Trieste anche di Gorizia e di Udine complessivamente 433 ettolitri di vino per irregolarità in materia di registrazione. In pratica è scattato il declassamento del prodotto da parte dell' Ispettorato centrale di controllo della qualità dei prodotti agroalimentari di Treviso, da doc/dop a vino da tavola.

Sono stati inoltre sottoposti a sequestro in provincia di Udine, 436 confezioni di integratori alimentari per irregolarità formali in capo al venditore e 156 kg di prodotti ittici tenuti in cattivo stato di conservazione e 65 kg di prodotti alimentari vari per accertate irregolarità formali in capo al commerciante; in provincia di Pordenone, 1300 kg di prodotti caseari, perchè privi di indicazioni sulla tracciabilità del prodotto. (*c.b.*)

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

CON GLI "AMICI DELLA CONTRADA"

"Vera Verk" di Tomizza inaugura il cartellone della prosa "a leggìo"

Si comincia il 19 ottobre: tra le proposte Ugo Betti, Pirandello, Ibsen, il futurismo e l'omaggio alla Barbieri

Maurizio Zacchigna e Maria Grazia Plos impegnati in un testo "a leggìo" (foto Stefano Giraldi)

Portare in scena, attraverso la dimensione della lettura recitata, riduzioni di grandi classici e opere altrimenti non facilmente rappresentabili. È uno degli aspetti che caratterizzano l'ormai consolidatissima iniziativa del **"Teatro a Leggìo"**, fiore ad occhiello dell'attività dell'Associazione Amici della Contrada, fondata nel 1998. Presentato da Alba Noella Picotti Licalsi, vicepresidente degli "Amici", Paolo Quazzolo, direttore organizzativo, e da Livia Amabilino, presidente della Contrada, **il nuovo cartellone, al via il 19 ottobre, propone sei appuntamenti, tutti il lunedì, alle 17.30, al Teatro Orazio Bobbio**.

Ad aprire la stagione un omaggio a Fulvio Tomizza, per il decennale della sua scomparsa. Verrà riproposto a leggìo **"Vera Verk", spettacolo presentato la scorsa estate al festival "Teatri a Teatro"** organizzato dalla Provincia. Lo interpreteranno Elke Burul e Maria Grazia Plos nei due ruoli principali, affiancate da Adriano Giraldi, Daniela Gattorno, Lorenzo Zuffi, Sara Zanni, Tina Sosic, Myriam Casotti ed Elisa Pozzetto, diretti da Elia Dal Maso.

Al centenario della fondazione del Futurismo, il 23 novembre, gli "Amici" dedicano invece il secondo appuntamento. Dalle **"serate futuriste" di Marinetti** (e la prima si tenne proprio a Trieste, nel 1910) prende il titolo l'evento a cura di Giovanni Antonucci che proporrà un collage di testi tratti dalla produzione letteraria e teatrale del movimento. Il 18 gennaio Maurizio Zacchigna dirigerà poi **"Delitto all'isola delle Capre" di Ugo Betti**, «Non un giallo, ma un dramma - spiega Quazzolo - che matura in un ambiente famigliare asfittico, e che vede protagoniste una vedova e sua figlia che vivono isolate e che al giungere di un uomo ingaggiano una lotta furibonda per conquistarlo».

È affidata a Zacchigna anche la regia, **il 15 febbraio, dell'atto unico "Cecè", di Luigi Pirandello**. Il 1° marzo sarà volta di un testo "da brivido", **"Spettri", di Henrik Ibsen,** diretto da Marisandra Calacione.

Chiuderà il cartellone, il 5 aprile, **"Fedora Barbieri: un viaggio nella memoria - Ricordi ed emozioni di una star del melodramma"**, testo di Liliana Ulessi che avrà per protagonista Ariella Reggio. «Abbiamo voluto rendere omaggio - ha detto il direttore organizzativo degli "Amici" - a una delle grandi donne triestine che con la sua arte ha portato in giro per il mondo il nome della città, con un testo nato proprio pensando all'interpretazione della Reggio, un'altra grande triestina».

Come da tradizione, accanto alla prosa gli "Amici della Contrada" proporranno nel corso della stagione altri appuntamenti culturali, tra cui un evento dedicato alla figura e al percorso artistico dell'attrice Lidia Coslovich, recentemente scomparsa.

Per le iscrizioni all'associazione, e per il rinnovo delle stesse, è possibile rivolgersi al Teatro Bobbio il lunedì e il venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì dalle 16 alle 18. La quota associativa è di 15 euro, e di 13 euro per gli abbonati alla Contrada.

Annalisa Perini

TAVOLA ROTONDA CON SAGUES E PAOLETTI

Massoneria tra storia e attualità

Renzo Sagues, presidente dei maestri venerabili sarà martedì al caffè San Marco

Un grande ritorno di interesse attorno alla massoneria è prevedibile nei prossimi mesi a seguito dell'uscita tra una decina di giorni della versione italiana di "The lost symbol", l'ultimo libro di Dan Brown che indaga appunto i rapporti tra la massoneria e gli Stati Uniti.

Ma un gustoso anticipo è in programma **martedì alle 18 al Caffé San Marco di via Battisti con la tavola rotonda sul tema "Massoneria tra storia e attualità»**. Al centro dell'incontro organizzato dall'associazione "Il pane e le rose" e introdotto da Edoardo Kanzian, i due massoni triestini che oggi ricoprono le cariche di maggior prestigio: Renzo Sagues presidente dei Maestri Venerabili del Friuli Venezia Giulia del Grande Oriente d'Italia e Dario Paoletti delegato magistrale per la regione Alpe Adria della Gran loggia d'Italia. A sorpresa potrebbe esserci anche l'intervento di una donna massone. Risponderanno in particolare alle domande dei giornalisti Silvio Maranzana del Piccolo e Paolo Zeriali di Zeno. Nel corso della tavola rotonda verranno anche messi a confronto con Vincenzo Mercante, sacerdote, Fulvio Senardi, storico e Alberto Mazzi, editore, mentre una serie di momenti musicali sarà a cura di Alessandro Vodopivec.

Secondo ambienti cattolici, alla fine degli anni '70 la massoneria scese direttamente in campo a Trieste per bloccare progetti di pacificazione internazionale. A capo di quel disegno Manlio Cecovici, Deo Rossi, divenuti poi addirittura sindaci, Marino Bolaffio e Gabrio Hermet. A parere di esponenti di estrema destra, al contrario, la massoneria sarebbe scesa in campo facendo nascere la LpT per monopolizzare l'opposizione al trattato di Osimo e stroncare la crescita del neofascismo che stava riprendendo vigore proprio con quella battaglia. Il 17 aprile 1982 Lodovico Tomaseo confermò che esisteva a Trieste un gruppo di fratelli coperti (sostanzialmente quelli della P2) da lui coordinati. Oggi le logge paiono più tranquille e trasparenti. È proprio così?

CORSO PRENATALE PER COPPIE

Genitori "prima"

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso **"Educare prima"**, corso di educazione prenatale e genitorialità rivolto a mamme e papà in attesa a partire dalla sesta-ottava settimana di gestazione che si tiene a Muggia alle Acli in via Frausin n° 9. Il corso si articola in quindici incontri di due ore ciascuno ed avrà inizio il **14 ottobre**; è a numero chiuso (massimo 10 coppie che saranno accolte secondo l'ordine di iscrizione). Grazie a un finanziamento regionale la partecipazione è a titolo gratuito.

"Educare Prima" è già in svolgimento a Trieste per la seconda volta: è nato per aiutare la coppia in attesa di un figlio a raggiungere una maggior consapevolezza della propria capacità di generare, per recuperare e rivalutare il ruolo del padre, per accrescere le competenze dei genitori, sviluppare le capacità cognitive e relazionali del bambino e prevenire futuri disturbi della comunicazione, della relazione, del linguaggio, dell'apprendimento e della personalità. È anche utile per evitare la depressione post partum,

Il corso è promosso dal Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" in collaborazione con l'Anpep associazione Nazionale di Psicologia Educazione Prenatale; l'A.Ge.- Associazione genitori e il Consultorio Familiare Onlus.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla referente della sede locale Anpep di Trieste, Monica Steiner tel. 334 6530242.

Ricette sfiziose con gli ingredienti in "deca"

Da un quaderno scovato nel ghetto, è nato il libro di cucina di Marina Petronio

Quando l'appetito stuzzica, rinunciare al primo piatto è davvero difficile. Che cosa scegliere: "maccheroni gratinati" o "gnocchi di cervella"? Un "soufflé di formaggio" o delle "focacce per brodo alla genovese"? O perché, invece, non un assaggio di "zuppa di pan di Spagna" e gustosi "canestrini"?

Sono proprio le ricette dei primi piatti, insieme ai dolci, le più numerose in questo delizioso **«Il Quaderno ritrovato» (edizioni Luglio, pagg. 119, euro 8)**, libriccino che riproduce quel singolare quaderno "dall'aspetto vissuto, compilato in inchiostro nero con una scrittura elegante e chiara" acquistato con particolare curiosità da **Marina Petronio**, scrittrice e saggista triestina, in un negozio di rigattiere nel Ghetto. Preziosa chicca, il quaderno - decisamente invitante sin dalla

copertina - raccoglie infatti, ricette di famiglia recuperate alla memoria, ricette che dagli inizi del '900 giungono a fine anni '50: e ciò si deduce, scrive Petronio nella premessa, dai caratteri calligrafici. In questa minuscola pubblicazione però, l'autrice non ha voluto riportare le ricette di Petronilla - ovvero del medico Amalia Moretti Foggi, celebre firma dal 1926 al '47 della rubrica "Tra i fornelli" sulla "Domenica del Corriere"- in quanto ha preferito dare spazio a ricette tramandate oralmente da donne che le hanno pure sperimentate.

Oltre novanta sono quelle presenti in questo quaderno: nove riguardano la carne, soltanto due il pesce (tonno con maionese, e sardelle ripiene), otto trattano di contorni, otto di salse; vastissima, invece, la scelta dei dolci.

Va sottolineato che per lo più in queste ricette - da cui emerge preparazione e sicurezza in fatto di cucina - mancano i tempi di cottura e che la quantità dei cibi è misurata secondo l'uso austriaco in "deca". Un esempio? Ecco la "pasta di semolino": venti deca di semolino cotto con mezzo litro di latte e altrettanta acqua e sei deca di burro. Dopo freddo, si aggiungono "cinque tuorli, sale, noce moscata, dieci deca di parmigiano e la neve di cinque chiare. Cotto al forno".

E ben si nota qui anche la stesura della ricetta "fatta in forma telegrafica" come tutte le altre; inoltre, l'assenza dei tempi di cottura e l'italiano non sempre corretto. Ma l'autrice ha voluto mantenere la spontaneità del quaderno originale, nelle cui ricette abbondano quei grassi e quel burro che oggigiorno una sana alimentazione consiglia, invece, di bandire. Ma, dimenticando consigli e bilancia, nello sfogliare questo gustoso "Il Quaderno ritrovato" corredato da splendide cartoline d'epoca, specchio di tempi lontani, sarà inevitabile programmare qualche peccato di gola.

Grazia Palmisano

UN CORSO PER RAGAZZI

Aspiranti attori subito in palcoscenico con TeatroBàndus

Salire sulle tavole del palcoscenico sin dalla prima lezione? È la proposta del corso, giunto alla terza edizione, organizzato dall'**associazione culturale "TeatroBàndus"**, rivolto ai ragazzi dai 14 ai 20 anni e tenuto dai giovani attori professionisti Julian Sgherla, Giustina Testa e Isaura Argese al teatro di San Giovanni (via San Cilino 99/1). Diplomati all'Accademia teatrale "Città di Trieste" della Contrada, tutti e tre collaborano da anni con le scuole. La ballerina professionista Ambra Maria Mezzalira curerà gli approfondimenti di espressione corporea, e porteranno il loro contributo anche gli attori Andrea Germani del Piccolo Teatro di Milano e Gianmaria Martini dell'Accademia Teatrale di Genova.

Il corso, per cui sono aperte le iscrizioni, prenderà i**l via il 20 ottobre, proseguirà sino a giugno, ogni martedì dalle 17.30 alle 19.30**, e si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo.

«Consideriamo un nostro punto di forza - spiega Julian Sgherla - il fatto che gli incontri si svolgano su un vero palcoscenico, anche per l'importanza di abituarsi a muoversi in quello spazio e a "portare" la voce in platea, e poi per la possibilità di lavorare con luci, musiche e scenografie. Il messaggio che vogliamo lanciare ai ragazzi è che partecipare a un corso di teatro è un' esperienza entusiasmante, che richiede un impegno da cui nasce però anche il divertimento stesso. Già nelle scorse edizioni il fatto che tra noi e gli allievi non ci sia una grande differenza d'età è stato un elemento positivo in più».

«Siamo molto contenti - prosegue l'organizzatore - anche del fatto che quest'appuntamento aiuti a valorizzare la zona di San Giovanni attraverso un polo di incontro in

Gli attori-insegnanti di TeatroBàndus

cui i ragazzi hanno la possibilità di conoscere meglio loro stessi, e di conoscersi tra loro, attraverso l'esperienza del teatro. Tra gli argomenti trattati vi saranno naturalmente la dizione, la recitazione, l'improvvisazione, la costruzione del personaggio, la lettura espressiva e l'analisi di testi teatrali, in un percorso organico per introdurre i vari aspetti della "teatralità"».

Il laboratorio è organizzato con la collaborazione della parrocchia di San Giovanni, il sostegno della Sesta Circoscrizione del Comune di Trieste e della Provincia. Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 15 allievi, e prima dell'iscrizione definitiva è prevista una lezione di prova. Info: teatrobandus@libero.it (sito www.teatrobandus.com) e tel. 3200480294. I partecipanti potranno assistere a prezzi ridotti a spettacoli al Teatro stabile La Contrada. *(a.p.)*

11 OTTOBRE

● **IL SANTO**
San Fermino

● **IL GIORNO**
è il 284° giorno dell'anno, ne restano ancora 81

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.16 e tramonta alle 18.27

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.02 e cala alle 14.52

● **IL PROVERBIO**
Quando il medico muore ha finito il suo tirocinio.

FARMACIE

■ **DOMENICA 11 OTTOBRE**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Roma 15 angolo via Valdirivo
via Piccardi 16
via San Giusto 1
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina

In servizio dalle 13 alle 16:

via Roma 15 ang. Valdirivo	tel. 040-639042
via Piccardi 16	tel. 040-633050
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
Aurisina	tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Roma 16 angolo via Valdirivo
via Piccardi 16
via San Giusto 1
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via San Giusto 1 tel. 040-308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+1,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaelle Sanzio; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	204,4
Via Carpineto	µg/m³	43,2
Via Svevo	µg/m³	132,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	46
Via Svevo	µg/m³	60

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

Estrazioni del LOTTO

10/10/2009

BARI	90	9	84	30	46
CAGLIARI	24	60	56	65	12
FIRENZE	15	70	45	57	8
GENOVA	16	72	67	65	60
MILANO	28	49	25	34	40
NAPOLI	33	64	4	41	69
PALERMO	42	73	64	45	68
ROMA	11	35	78	74	37
TORINO	3	22	9	39	13
VENEZIA	9	37	79	74	55
NAZIONALE	70	22	88	4	52

10eLOTTO

3	16	33	49	72
9	22	35	60	73
11	24	37	64	84
15	28	42	70	90

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
9	33	34	52	82	83	51	16

MONTEPREMI: 74.372.497,84 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:		Punti 5:	30.514,84 €
Jackpot:	**71.000.000,00 €**	Punti 4:	402,57 €
Punti 5+1:	508.580,55 €	Punti 3:	19,8 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:		Punti 3:	1.980,00 €
Punti 5+1:		Punti 2:	100,00 €
Punti 5:		Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	40.257,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DA DOMANI AL LICEO "DANTE"

Upt, al via i corsi di lingue

Avrà inizio **domani il 64° anno della Scuola centrale di lingue straniere dell'Università Popolare**, le cui lezioni avranno luogo al liceo "Dante". L'istituzione triestina, che festeggia i centodieci anni dalla nascita, propone anche quest'anno un ampio ventaglio di oltre novanta corsi, dalle lingue straniere, ai corsi artistici e di diverse discipline, per adulti e ragazzi. Sono aperte le iscrizioni anche alla Scuola Libera dell'Acquaforte, storica istituzione nel panorama artistico locale, le cui lezioni inizieranno **il 19 ottobre, al laboratorio di viale XX Settembre n. 59**. L'Università popolare di Trieste organizza inoltre corsi di lingue, disegno, strumento musicale e minibasket per ragazzi delle elementari e medie della provincia. Tutte le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte, fino ad esaurimento dei posti a disposizione.

Novità di quest'anno per i soci è rappresentata dalle agevolazioni in teatri e librerie, presentando la tessera del sodalizio.

Carlo Sbisà, fondatore della Scuola dell'Acquaforte, con la moglie Mirella, che ne raccolse l'eredità

MATTINO

● **RASSEGNA BANDISTICA**
Oggi in piazza Verdi complesso musicale Filarmonica di S. Barbara dalle 10 alle 11.15 società bandistica Nabresina-Aurisina.

● **LE MELE DELL'AISM**
Oggi i banchetti dell'Aism con le mele per sostenere i giovani malati di sclerosi multipla si possono trovare al Villaggio Barcolana, in via delle Torri, piazza Sant'Antonio, via Nazionale a Opicina (mattina); domani dalle 13 alle 15 all'Area Science Park di Padriciano.

● **IMMAGINARIO SCIENTIFICO**
Oggi lo Science centre immaginario scientifico di Grignano è aperto al pubblico con il regolare orario invernale dalle 10 alle 20. Per i piccoli visitatori alle 10.30 ci sono le divertenti attività ludico-didattiche «Scienziati della domenica». Questa domenica il tema che verrà affrontato è l'energia eolica con la costruzione di piccoli mulini a vento. Per informazioni: 040/224424 www.immaginarioscientifico.it.

● **MATTINATA AL REVOLTELLA**
Secondo appuntamento autunnale de Il Revolella dei bambini. Alle 11 per i bambini dai 7 ai 10 anni; al pomeriggio per i più piccoli di 4-6 anni accompagnati da adulti, l'inizio dell'attività è alle 16. Su prenotazione a numero 040/6754350. Alle 11 nell'auditorium del Museo si può assistere alla raffinata musica da camera il violinista Michele Lot e Giuseppe Zuccon Ghiotto al pianoforte. Alla fine del concerto sarà offerto un aperitivo. Alle 11 si può seguire una visita guidata al percorso della mostra «Leonor Fini L'italienne de Paris».

● **VISITA AI SERBI**
Oggi alle 11 al Castello di San Giusto piazza della Cattedrale 3 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914» a cura di Luca Bellocchi.

● **BANCHETTO CRI**
Il comitato femminile Cri è presente con la pesca di beneficenza a sostegno delle attività assistenziali svolte a favore degli ultrasessantacinquenni della provincia in via Ponchielli oggi.

● **OKTOBERFEST CARSICO**
Si conclude oggi a Prepotto (Duino-Aurisina) sotto il tendone il 14.o Oktoberfest carsico organizzato dal Circolo culturale Vigred. Alle 13 apertura chioschi, alle 16 festival di gruppi musicali popolari, in serata ballo con il complesso Vagabundi.

OGGI IN TUTTA ITALIA: A TRIESTE ACCESSI GRATUITI E VISITE GUIDATE

Musei aperti nella giornata del Touring

La giornata del Touring club e la Barcolana camminano a braccetto oggi in città. La manifestazione organizzata a livello nazionale dal Touring club, che coinvolge più di una cinquantina di centri, si sovrappone all'evento più importante di tutto il calendario triestino e **prenderà il via alle 15, quindi dopo la conclusione della Regata d'Autunno**.

Al mattino perciò i turisti e gli stessi triestini potranno dare tutta la loro attenzione alle centinaia di barche che affronteranno le acque e i venti del golfo. Trieste svelerà invece nel pomeriggio il meglio di sé in **una visita guidata inedita, che prevede l'accesso eccezionalmente gratuito ai Civici musei del Mare, Revoltella e Sartorio**. Nel **Salone degli Incanti inoltre, dalle 10 alle 18, sarà possibile incontrare i volontari per il patrimonio culturale del Touring club italiano e visitare la mostra "Le vele di Franco Pace"**. Il pubblico, oltre a scoprire l'emozione del mare attraverso la "Barcolana", la più affollata regata velica del Mediterraneo, che calamiterà l'attenzione generale nelle prime ore della giornata, potrà dunque poi dedicarsi alle bellezze della città. Per la visita guidata, della **durata di due ore e mezzo circa, i posti sono limitati, è necessario perciò prenotare anticipatamente al Punto Touring di Trieste, al numero 040/6334637**.

Ma tutto il Paese sarà oggi coinvolto nella giornata del Touring. L'Italia svelerà i suoi gioielli più preziosi con un approccio molto sereno e tranquillo, perché è questa la maniera scelta dallo storico club per celebrare il turismo lento e consapevole alla scoperta del Paese. Giunta alla sua sesta edizione, la giornata è un' occasione unica, aperta a tutti, per scoprire o riscoprire il meglio della ricchezza culturale, artistica ed enogastronomica dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. L'occasione è opportuna per godere di un'intera giornata di visite guidate, itinerari inediti, degustazioni ed eventi, tutti in contemporanea, da vivere con sana lentezza, abbandonando stress e ritmi frenetici. Il Touring Club Italiano invita a un turismo che rispetti l'ambiente, gli altri, ma anche se stessi, per gustare il meglio che l'Italia sa offrire. *(u. s.)*

L'autoritratto col cappello rosso di Leonor Fini al Revoltella

POMERIGGIO

● **VISITE A CARSIANA**
Oggi alle 15 e 16 visite guidate a Carisana sul tema «Piante in pentola», in cui saranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio e delle ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate.

● **LABORATORIO MINI MU**
Oggi il Mini Mu dalle 17 organizza negli stand della Provincia al Villaggio Barcolana un laboratorio per ragazzi su «La riscoperta del volume».

● **ITINERARI ORGANISTICI**
Nell'ambito della manifestazione «Itinerari organistici a Trieste» oggi alle 18 il gruppo vocale femminile della Cappella Civica accompagnato da Giorgio Marcossi flauto, Roberto Brisotto organo e diretto dal maestro Marco Sofianopulo terrà un concerta nella chiesa di N.S. di Sion (via don Minzoni 5). Il concerto sarà eseguito in onore del dott. Giancarlo Farina.

● **TEATRO PELLICO**
Questo pomeriggio alle 16.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian organizzato da L'Armonia, la compagnia dei giovani metterà in scena la commedia brillante «A.A.A. ammezzato in via Milano» regia di Roberto Eramo. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria Ticketpoint di Corso Italia 6/c.

● **PRO SENECTUTE**
Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica classica con gli allievi pianisti della prof.ssa Trevisan.

SERA

● **AMICI GIOVENTÙ MUSICALE**
Per «Il Ritorno» (inaugurazione dello Steinway) al teatro Miela alle 21, terzo e ultimo concerto pianistico con Luigi Gordon Lovisoni. Musiche di Domenico Scarlatti, Villa Lobos, Kachaturian e contemporanei.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

VARIE

SCUOLA DI BALLO
■ Il circolo culturale sloveno Skd F. Preseren di Bagnoli invita bambini e adolescenti alla lezione di prova della scuola di ballo con gli insegnanti del Club Diamante Fvg di Sagrado domani al teatro Preseren di Bagnoli. Orario 16.30-17.15 per i bambini dai 3 ai 9 anni (babydance); 17.15-18 per i bambini/adolescenti dai 10 anni in su. Lezione di prova del corso di ballo per adulti (principianti) giovedì 15 dalle 20.30 alle 21.30 al teatro Preseren di Bagnoli.

CIRCOLO COSSETTO
■ Il circolo «Norma Cossetto» rende noto che sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio al cimitero di S. Domenica di Visinada e al monumento in memoria degli Infoibati di Parenzo che avrà luogo il prossimo 27 ottobre. Iscrizioni e informazioni all'Unione degli Istriani via Silvio Pellico 2 telefono 040/636098.

GENS ADRIAE
■ Il tema del concorso di Gens Adriae è «Un ricordo nel cuore». I lavori in prosa o in versi vanno inviati a Gens Adriae Cas. Post. 1822 succ. 7 entro il 31 ottobre in triplice copia anonimi e con l'indicazione di un motto da riportare su una busta chiusa contentente i dati personali. Non è richiesto alcun contributo ai partecipanti.

GIO FRANZIL CASAL AL PONCHIELLI
■ «Velenatur»: è il titolo dell'iniziativa ottobrina di Gio Franzil Casal che espone le sue impressioni legate alla trasformazione della natura e alla passione per il mare di questo primo autunno negli spazi dedicati al Ristocaffè Ponchielli.

CLUB SAKURA
■ I corsi di ginnastica, difesa personale, ju jitsu, Aikido, judo per adulti e bambini dai 5 anni in su. Ai nuovi iscritti tutto ottobre gratis al Palatrieste con il Club Sakura. Per informazioni 338/7695142.

ASS. IL CENTRO
■ L'Associazione Il Centro propone nuovi momenti di turismo culturale: 31/10-3-11: L'Umbria. Una meravigliia italiana; 13/12: I mercatini di Natale a Lubiana. I programmi sono a disposizione in segreteria o sul sito. Info: Il Centro via Coroneo 5 (I piano) tel./fax 040630976.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Marta Aimino ved. Madaro nel 28° anniv. (12/10) da Armida Cuccagna 30 pro Astad.
- In memoria di Corinna Bidoli Miliani e di Adriano Miliani (11/9/1985 e 11/10/1989) dalla figlia Adriana 200 pro Airc.
- In memoria di Bruna Bruno in Lavenia da Vincenzo Maddaluno e Liliana 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Ida Chmet ved. Slager per il compleanno (10/10) dalla figlia Luciana e fam. 100 pro Agmen.
- In memoria di Fioravante Dall'Asta nel XV anniv. (12/10) dalla moglie Onorina Znebel e della figlia Luciana 25 pro Ist. Burlo Garofolo (C. tumori), 15 pro Telefono azzurro.
- In memoria di Enrico Franceschin nel I anniversario dai propri cari 100 pro Airc.
- In memoria di Edda Gentilcore Ferluga per il compleanno (11/10) dal marito e dalla figlia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Antonino Parrello nell'8° anniv. (11/10) da Argene, Ariella, Alberto 50 pro ricerca sulla Sla (sclerosi laterale amiotrofica).
- In memoria di Ferruccio Sabadin da Vincenzo Maddaluno e Liliana 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Emma ved. Savi per il compleanno (11/10) dalle figlie 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcello Ban da Modesto e Graziella Gotti 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Giorgio Bertossa da Delia, Daria, Cristiana 50 pro Unitalsi (Gorizia).
- In memoria di Beato don Francesco Bonifacio da una istriana 50 pro Comunità San Martino al Campo don Vatta.
- In memoria di Miro Bortul da Mery, Bruno e famiglia 70 pro la Madonna del Carmelo di Gretta - Trieste.
- In memoria di Caterina da Carlo 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Arduino Codalli dalle famiglie: Misculini, Dragovina e Tremul 50 pro frati minori Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Ludovico Cufersin da Sabrina, Elisa, Marcella, Igor, Andrea, Daniela, Barbara, Cristina, Manuela, Valentina 65 pro Asd Equilandia Aias Trieste.
- In memoria di Claudio Delia da Donatella 50 pro Aned.
- In memoria di Franco Delolio da Luciana Delolio 30, da Andreina Boschin 10 pro frati Cappuccini di Montuzza.

CERCASI

CERCASI TESTIMONI
■ Si cercano testimoni del sinistro mortale avvenuto a Muggia in via Roma il 13 agosto scorso alle 17 circa tra un bus della linea 27 e un pedone. Si prega di contattare lo 040/3476373 oppure il 349/5859930.

■ Due mesi fa a bordo dell'autobus 34, causa una brusca frenata in prossimità della fermata posta in via Paisiello, ho subito un forte trauma e fratture all'emicostato. Una signora molto gentilmente è scesa alla mia fermata per accompagnarmi a casa. Non conoscendo il nome di questa signora se possibile le chiedo gentilmente di mettersi in contatto con me. Tel. 040-380955 cell. 340-8638249 Maria Rudes

■ Cercasi testimoni dell'incidente avvenuto venerdì 11 settembre alle 8.45 a Muggia in via Battisti n. 11 all'interno del parcheggio del supermercato Tuttodiscount nel quale è stata coinvolta una persona anziana e un mezzo che consegnava merce al negozio suddetto. Telefonare al 340-9413281.

SMARRITO / TROVATO
■ Mazzo chiavi con portachiavi pesciolino in perline colorate smarrito giovedì 24 settembre tarda mattinata zona Faro-Gretta-Roiano o via Udine-S. Anastasio-Rittmeyer. Tel. 3470035962. Ricompensa.

■ Martedì 6 ottobre alle ore 8.30 al bivio H è stato rinvenuto un grosso mazzo di chiavi. Per informazioni contattare il numero 340-5550450.

MATRIMONI

Dori Andrea con Presotto Ilaria, Timovam Voicu Mitica con Pavaloiu Nadia Madalina.

LA COLLETTIVA APPRODERÀ A TRIESTE

Opere di Busdon e Qing Yue sono in mostra a Salisburgo

Qing Yue con i burqua

Raffaella Busdon

Nell'ambito degli incontri artistici internazionali, il sindaco di Salisburgo, Heinz Schaden, ha inaugurato nei giorni scorsi nella sua città una mostra collettiva itinerante con la partecipazione di due artiste triestine - Raffaella Busdon e Qing Yue - ospiti con i loro lavori alla Galerie der Stadt Zwerglgartenpavillon a Mirabell.

"Die reise in das innerste der sicht - Viaggio nell'intimo della prospettiva e della vista", titolo della rassegna, costituisce un' esperienza artistica di ampio impatto sviluppatasi attraverso la sinergia tra fotografi, pittori, scultori, poeti, performer, compositori e musicisti italiani, austriaci, cinesi e tedeschi che hanno creato lavori di grande efficacia in una mostra collettiva che ha attirato un numero significativo di visitatori. La prima tappa della mostra itinerante è quindi Salisburgo, la città di Mozart. **La mostra proseguirà nei prossimi mesi per Regensburg (Germania), Bologna, Linz (Austria) e Trieste**.

Qing Yue presenta un lavoro concettuale sul Burqa, abito femminile afgano, con un' installazione-burqa dipinta dall'artista e una ventina di fotografie inedite scattate dall'interno del burqa, sia a Trieste che a Salisburgo, che si intitola "Beyond the Burqa - Oltre il Burqa".

Raffaella Busdon espone due dittici - olio su tela e foglia d'oro - intitolati Giovanni 1 e Alessio 1, che rappresentano la trasformazione dell'uomo con l'archetipo individuale dell'uomo Perfetto verso una nuova età dell'oro.

Gli altri artisti presenti alla mostra sono: Renate Christin, Jurgen Huber, Albert Plank, Gian Piero Manca, Monika Friedl, Johann Jascha, Gerhard Laber, Lisa Mayer, Werner Raditschnig, Gianfranco Sacchetti, Thomas Stadler, Gretl Tuswaldner, Markus Waltenberger e Gloria Zoitl.

La mostra è visitabile fino al 24 ottobre al Zwerglgartenpavillom a Mirabellgarten, da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Mappamondo linguistico

Inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, italiano per stranieri, arabo, russo, sloveno e croato. Corsi di prova gratuiti per adulti, ragazzi e bambini. Info 040/300588.

Corsi quadrimestrali

Ultimissimi giorni di iscrizione a: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, arabo, giapponese e italiano per stranieri. Anche corsi bimbi e corsi di informatica. Orizzonti dell'Este e dell'Ovest, centro esami riconosciuti di spagnolo. Via Geppa 2, 040-3480662. www.orizzontidellest.it.

AUGURI

MARIUCCIA-GUIDO Uniti da cinquant'anni! Tanti auguri dai figli, sorella, fratello, nipoti, parenti e amici

ITALIA Buon sessantesimo compleanno con affetto: te lo augura la tua amica di sempre Corinna

UCI E FRANCO Oggi come 50 anni fa siete in perfetta forma! Auguri dalle figlie Luana, Antonella, Giuliana, nipoti e generi

NELLA Compie settant'anni. Tanti auguri dal marito Stelio, dai figli Paolo e Gianni, dal nipote e da tutti quelli che le vogliono bene

PATRIZIA Un milione di auguri alla cinquantenne, sempre bellissima, da mamma, papà, Yari, Emy, Marzia e Bea

ADRIANA Tanti auguri per i tuoi 50 anni: resta sempre come sei. Il marito Gioacchino, i figli Samantha e Daniel, le sorelle

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LANCI A RISCHIO

Rete con troppi buchi al campo di Cologna

Desidero segnalare le deplorevoli condizioni in cui versa - ormai da tempo immemorabile - la rete di protezione della gabbia per il lancio del disco e del martello del campo sportivo comunale «Draghicchio» (Cologna). È tutta buchi e «rammendi» e questo desta non poche preoccupazioni a chi ha bisogno di utilizzare la gabbia per gli allenamenti di queste discipline. Naturalmente c'è sempre qualcuno che vigila e dà il «via libera» al lanciatore in pedana, ma rimane un margine di rischio che l'attrezzo possa infilarsi tra i buchi o sfilacciare la rete ormai consunta dagli anni e dalle intemperie e finire in pista.
I soliti ben informati mormorano che ci sia un contenzioso tra il proprietario e il gestore dell'impianto; io mi limito a dire che il costo della rete è talmente esiguo da non poter costituire oggetto di dispute che possono andare a discapito dell'incolumità di chi utilizza l'impianto o vedere l'interdizione all'utilizzo della gabbia, come già accade in alcuni meeting.
Ho assunto informazioni presso un'importante ditta fornitrice di attrezzature sportive del trevigiano e il costo di una rete è di circa 1500 euro, Iva e trasporto inclusi, al netto di un sostanzioso sconto riservato agli Enti pubblici e alle Società sportive. Se invece vogliamo parlare di tutta la struttura (gabbia e rete) arriviamo a poco più di 6000 euro, esclusa la posa in opera. Direi che per queste cifre, si può pensare di mettere da parte le polemiche (se ci sono), di non rischiare incidenti in campo e di rendere un apprezzabile servizio alla comunità dei lanciatori.

Manuela Scordino

VILLA MANIN

Guide alla mostra

«Agenzia interinale Metis cerca 14 guide per importante mostra che si terrà da settembre 2009 a marzo 2010 a Codroipo». Si richiede diploma o laurea in campo artistico, esperienza nel settore, possibilmente il patentino di guida turistica e la conoscenza di una lingua straniera. Questo l'annuncio apparso sui giornali all'inizio di giugno. Contatto l'agenzia, invio il curriculum e il 25 luglio sono convocata.
Capisco subito che il tipo di preparazione richiesta è decisamente alta, visto che il colloquio è basato su confronti stilistici, legami con eventi storici, tecniche pittoriche, uso del colore, ecc., tutte nozioni proprie solo di chi ha interiorizzato bene l'argomento in un ciclo di studi approfondito. Qualche giorno più tardi mi fanno sapere che sono stata selezionata per fare da guida alla mostra «L'età di Courbet e Monet» allestita a Villa Manin. Appuntamento a fine agosto per firmare il contratto.
Il 9 settembre passo in agenzia e finalmente vengo a sapere che: il datore di lavoro sarà Metis per «Linea d'Ombra», organizzazione eventi culturali. Il contratto andrà dal 26 settembre 2009, data di apertura della mostra, al 7 marzo 2010 (data di chiusura) con inquadramento quarto livello del commercio.
L'orario di lavoro sarà un part-time di 33 ore settimanali (5 ore e 30 minuti giornalieri, 6 giorni su 7) con giorno di riposo fisso concordato preventivamente e orario variabile da un giorno all'altro.
Non è previsto rimborso spese di trasporto da e per Villa Manin. L'acquisto della divisa è a carico di ciascuna guida. Il compenso mensile sarà di 740 euro netti al mese, con riserva da parte di Metis del rinnovo del contratto a fine novembre.
Se l'avessi saputo prima non mi disturbavo nemmeno a fare il colloquio.
Su 14 guide selezionate, so che tre hanno già rinunciato. Mi risulta che alla data di inaugurazione della mostra i colloqui erano ancora in corso.

Sara Furlan
Pordenone

BARCOLANA

Manifesto ritoccato

Leggendo l'articolo sul manifesto ritoccato della Barcolana sento di dover dire grazie! In effetti quel manifesto era osceno, volgare e indecente, come gli sponsor hanno detto.
Desidero ringraziare di cuore questi sponsor, perché hanno mostrato di avere un cuore e di essere tanto belli dentro, impedendo che di Trieste si avesse un'immagine nazionale poco decorosa e spudorata, cosa che ai responsabili sarebbe andata benissimo pur di fare «impatto». Impatto con cosa? Con il sedere di una ragazza? Alla quale mi viene da dire con affetto di madre: stai attenta e veglia su di te, perché qualcuno ti ha già usata! Leggo che farai la madrina e che non sarai buttata via! Parlano di te come di una cosa. Sappi invece che tu conti tantissimo per quella che sei e che hai dentro di te! Sei preziosa e unica: rimani aperta a strade più luminose e non buttarti via!
Spiacente, io non sono mai stata femminista, anzi penso che uomo e donna siano entrambi grandi ma profondamente diversi, e che questo debba essere motivo di ricchezza e rispetto reciproci.
Sì, lo sport è veramente una cosa seria, dove i principi contano davvero!

Donatella Fonda
Movimento cattolico per la famiglia e la vita

TRIESTINA

Addio ad Evangelisti

L'Unione ha avvicendato l'allenatore. Ne parlano tutti, addetti ai lavori e non. Peccato che gli addetti ai lavori si siano dimenticati che pochi giorni fa è mancato Pietro (Piero) Evangelisti, massaggiatore per anni della Triestina.
Se ne avessero dato notizia, avrebbero fatto sapere a quanti erano ricorsi alle sue cure, che era scomparso un personaggio che aveva aiutato, gratuitamente, generazioni di calciatori dilettanti, militanti nelle squadre cittadine.
Per tutti aveva una parola rassicurante, quando si usciva, con addosso l'odore del linimento usato per curare il malanno, si era rasserenati, pochi giorni a mordere il freno e si sarebbe ridiscesi in campo.
Caro Piero, sicuramente ti sarai avviato ai pascoli celesti e li avrai trovato giocatori che ti hanno preceduto e che, vedendoti avranno esclamato: «Piero, meno mal che te son qua, me zuca qua, daghe un'ociada che domenica volessi zogar».
Occhi rivolti al cielo, cade qualche goccia, sembra linimento per massaggi... Piero è ancora al lavoro!

Ramiro Orto

L'ALBUM

Piccoli artisti di "Gocce d'inchiostro" vincitori all'ex tempore

Gli allievi del doposcuola "Gocce d'Inchiostro" della Lega Nazionale hanno partecipato alla IX edizione dell'ex tempore internazionale di pittura, grafica e scultura "Vele e Colori della Barcolana", indetta dal Circolo Marina Mercantile "Nazario Sauro" e svoltasi la scorsa domenica, cui hanno preso parte oltre cento artisti della regione, dal Veneto e dai paesi confinanti. Nella fotografia, una rappresentanza dei ragazzi soddisfatti con i premi vinti nella categoria scuole elementari e medie. Un grazie alle insegnanti Katia Simonetti e Isabella Bembo Brunot che li hanno guidati con successo in quest'impresa

POLITICA

Congresso Pd

Si ripete che il dibattito congressuale del Partito democratico non dovrebbe focalizzarsi sui candidati, ma piuttosto sui loro programmi e sulla loro futura azione politica. Sottoscrivo: una tale impostazione è utile a tutto il partito. Anzi, se vogliamo davvero cominciare a cambiare, dobbiamo pensare che ciò sia utile proprio a tutti.
L'idea che porta avanti Debora Serracchiani e per cui si candida alla guida del Pd regionale è quella di un partito finalmente aperto alla partecipazione e all'opinione di tutti i cittadini che si riconoscono nel centrosinistra. L'aspirazione maggioritaria significa proprio questo: interpretare e aggregare il sentire dei cittadini, sapendo andare al di là del recinto del partito, che è importante, magari rassicurante, ma che sarà sempre limitato.
Le primarie sono lo strumento fondamentale di questa partecipazione, e il 25 ottobre si celebrerà un rito democratico che nessun altro partito in Italia ha avuto il coraggio di scegliere e mettere in pratica. Tutti i cittadini infatti, non solo gli iscritti, potranno partecipare all'elezione del segretario nazionale e di quello regionale del Pd.
Uno dei punti su cui le mozioni si distinguono è anche questo, dal momento che c'è chi ritiene eccessiva l'apertura del partito ai non iscritti. Io non sono di questo parere, perché penso che la parola d'ordine debba essere quella di aprire il Pd al suo elettorato potenziale, il cui punto di vista è, a volte, molto lontano da quello della dirigenza del partito.
Questa è la linea sostenuta da Debora Serracchiani, che da segretario regionale del Pd potrebbe dare una svolta al tono complessivo dell'opposizione, andando incontro al desiderio di cambiamento che tanti di noi sentono nelle strade e sul posto di lavoro. Possiamo dimostrare nei fatti che non siamo tutti uguali.
Una volta tanto, un congresso di partito può essere l'occasione per mostrare anche alle giovani generazioni che la politica sa essere pulita e coinvolgente, e che un partito non è per forza un mezzo per scalare privilegi, ma uno strumento nelle mani dei cittadini.

Paolo Salucci
consigliere provinciale Pd

POLITICA

Mozione Marino

A Trieste la mozione di Ignazio Marino ha ottenuto il 21% di voti, ben al di sopra della media nazionale. Ancora una volta la città ha rivelato la sua sostanziale laicità e la sua vocazione a proporsi come laboratorio politico. Nonostante da luglio per i media esista esclusivamente il duopolio Bersani-Franceschini i triestini sono andati oltre ed hanno guardato all'essenza ed alle novità contenute nella mozione del senatore Marino. Un uomo che si è realizzato professionalmente lontano e al di fuori degli apparati politici, un uomo che non porta il peso di un passato fatto di «inciuci», di lotte apparatizie e di carrierismo politico, un uomo per il quale i sì e i no sono e saranno chiari, decisi con la partecipazione di iscritti ed elettori. Chi se non i triestini, per la loro storia, potevano comprendere che la laicità non è un «punto» del programma di Marino ma un «epicentro» dal quale far discendere tutte le scelte? Laicità significa, innanzi tutto, il rispetto concreto, non solo dichiarato, della nostra Costituzione. La dignità della persona in tutte le manifestazioni della sua vita va garantita, rispettata, tutelata. La questione morale per Marino è quella di Berlinguer: innanzi tutto la liberazione dello Stato dall'occupazione dei partiti non più di due mandati per le cariche elettive, un codice etico inflessibile: nessuno può assumere cariche pubbliche se portatore di interessi e di fronte alla legge sono tutti uguali, inclusi i parlamentari. Solo questo (ma c'è dell'altro) non mi sembra poco per restituire credibilità alla futura classe dirigente del Pd.

Giuliana Giuliani Cesàro

LA REPLICA

«Commercio: le chiusure domenicali non c'entrano con i licenziamenti»

La spesa domenicale è davvero un'esigenza ineludibile? Noi, contrariamente a quanto sostiene Roberto Morelli sul Piccolo del 4 ottobre, siamo convinti di no. Né ci sembra che lo shopping, anche quando si tratta di spesa alimentare, possa essere comparato a servizi essenziali come la sanità, la sicurezza, i servizi a rete o la stessa informazione. Tutti settori nell'ambito dei quali, tra l'altro, le maggiorazioni retributive legate al lavoro festivo non sono minimamente in discussione, come invece avviene nell'ambito del commercio.

I sindacati confederali hanno sempre combattuto la "normalizzazione" del lavoro domenicale. Questo non solo in difesa del diritto al riposo settimanale, ma anche nella convinzione che non esiste alcun rapporto diretto tra incremento delle aperture festive e occupazione. Ad aumentare sono i contratti precari, utilizzati dalle aziende per coprire le aperture, non l'occupazione a tempo indeterminato. Più lavoro precario significa orari più gravosi, paghe più basse, maggiore ricattabilità dei lavoratori.

Ma la nostra critica di fondo riguarda il modello di commercio che si vuole far passare come l'unico percorribile, teso esclusivamente alla massima estensione degli orari e alla moltiplicazione dei centri commerciali. I riflessi di questa scelta sono già oggi visibili: il commercio al dettaglio sta scomparendo dai centri urbani: una riorganizzazione che, se non governata, aumenterà gli squilibri territoriali e tra i cittadini.

Questi i fatti che hanno indotto i sindacati a ricercare soluzioni capaci di individuare un giusto equilibrio tra tutti gli interessi in campo. Ivi compresi quelli dei consumatori, che hanno indubbiamente bisogno di orari giornalieri più ampi e flessibili. Alla Giunta e al Consiglio regionale abbiamo chiesto a più riprese di avviare una politica di modernizzazione del settore, capace di accorciare la catena distributiva, di valorizzare i prodotti locali e di favorire il ritorno delle attività commerciali nelle aree urbane. Su tutti questi punti, oltre che sul tema degli orari, abbiamo definito proposte comuni con Confcommercio, nell'intento di favorire una moderna regolamentazione del settore e di respingere i numerosi tentativi di alterare l'equilibrio faticosamente raggiunto con la legge Ciriani.

Il problema è molto più complesso di quanto sostiene chi lo riduce a una semplice questione di orari. Così come è sbagliato, oltre che offensivo, addebitare i licenziamenti che alcune imprese stanno attuando, a Trieste e altrove, alle resistenze dei sindacati o al tetto di 29 domeniche introdotto dalla Ciriani. Quei licenziamenti hanno ben altri motivi e vengono utilizzati solo come strumento di pressione politica per ottenere una nuova legge e il affronteremo con gli strumenti propri del conflitto. Altro spauracchio quello della concorrenza slovena: l'esodo di clienti verso i negozi di oltreconfine non ha certo superato le dimensioni del passato, e le sue cause non vanno sicuramente cercate nelle aperture domenicali: chi sceglie la Slovenia o l'Austria lo fa solamente per motivi di prezzo. Sarebbe ora che si discutesse di tutto questo, senza scaricare le irrazionalità del sistema sui lavoratori.

Franco Belci, Giovanni Fania, Luca Visentini,
segretari generali Cgil, Cisl, Uil Fvg

SEGNALETICA

Via San Marco

L'uscita del parcheggio sotterraneo di campo San Giacomo è posta a circa due metri dalla curva (ove ci sono pure le strisce pedonali) che sale verso via San Marco e tale curva è percorsa in senso unico dai veicoli che vi confluiscono da ben tre direzioni. Ora mi chiedo: per quale motivo gli addetti ai lavori non hanno provveduto a sistemare prima dell'imbocco della succitata curva (cioè lungo il muro del parcheggio) il segnale «uscita autoveicoli» molto opportuno soprattutto per i mezzi che, giungendo dall'alto di via dell'Istria, intendono voltare a sinistra?

Antonio Massaria

PROVINCIA

Gabbiano ferito

Alle ore 9.15 richiedevo l'intervento della Provincia per raccogliere un gabbiano investito da un'automobile in via dell'Istria sulla rampa di accesso dell'istituto Burlo Garofolo. Mi avvicinavo all'uccello ferito e richiedevo l'intervento dell'Enpa dalla cui segreteria telefonica venivo avvertito che l'intervento competeva alle guardie provinciali, telefonavo al numero 040-3798 e mi veniva risposto, sbrigativamente, che non si poteva intervenire in quanto l'unica automobile in servizio era a Sistiana e che mi arrangiassi. La scelta era tra lasciarlo sul posto o raccoglierlo e portarlo all'Enpa dopo le 14. Rispondevo che non era così che si comporta un addetto a un pubblico servizio, ma la situazione non mutava. Ho raccolto il gabbiano, l'ho messo in uno scatolone e ho provato a recarmi all'Enpa, dove, per fortuna del gabbiano, ho trovato delle persone e anche un veterinario. Alle ore 10.15. Mi sembra che non sia giusto il disinteresse mostrato dai responsabili provinciali nei confronti del mondo naturale che dovrebbero proteggere e conservare.

Franco Ghietti

STUPRO

Polanski e la vittima

La violenza contro le donne è un crimine orribile e lo è ancora di più quando è perpetrata contro le bambine.
Ma trovo disgustoso e intollerabile oltre ogni limite che lo status di «artista» possa creare una sorta di immunità morale e legale, trovo dunque vergognoso che decine di persone celebri sottoscrivano appelli in favore del regista Roman Polanski (arrestato a Zurigo per un crimine, e relativa condanna, commesso negli Stati Uniti) senza spendere una parola che sia una sulla sua vittima tredicenne.
E trovo irresponsabile che una piccola parte della sinistra (la mia sinistra) lisci il pelo (ne sia consapevole o no) ai criminali d'alto bordo.
Nel testo dell'appello internazionale si scrive: «I cineasti e autori francesi, europei, americani e del mondo intero ci tengono ad affermare la loro costernazione. È inammissibile che una manifestazione culturale internazionale che rende omaggio a uno dei più grandi cineasti contemporanei possa trasformarsi in un trabocchetto della polizia».
Non un cenno di solidarietà o di pietà verso la piccola vittima.

Luciano Comida

SOCIETÀ

Benvenuto al vescovo

Benvenuto al nostro vescovo! Dobrodosli gospod Skof! Wilkommen am unsere Bischof, il giornalista del Piccolo lo aggiunga se lo crede giusto in greco, inglese, francese, serbo, serbocroato, croato, turco... ma quanti siamo?
Qui a Trieste la torre di Babele ha sempre comunque funzionato all'incontrario, ai tempi in cui era ricca, prospera... ed appetibile... Si parlavano molte lingue, e il triestino era quella ufficiale per tutti (questa è storia). Tutti si comprendevano o dovevano comprendersi, libertà di culto, polizia vigile (fin troppo a volte) grande welfare ci caratterizzava nel sociale, nelle istituzioni caritatevoli, nelle avanzate infrastrutture, dall'educazione dei giovani all'assistenza agli anziani, nella cultura, nell'arte... ma eravamo distratti forse da troppa grazia?
Baruffe in famiglia sì... ci mancherebbe, ma non abbiamo mai divorziato, non avremmo più ragione d'esistere, perché è questa la nostra ricchezza, la ricchezza della nostra casa, della nostra patria in tempi buoni come in quelli cattivi... diciamolo fra noi intimamente: non ci vantiamo forse noi triestini sotto sotto delle nostre diversità, quasi a farne motivo d'orgoglio personale (a volte timido), se vogliamo farci belli con gli altri?
Se parliamo di cultura... parliamone, se parliamo di politica parliamone con cultura e rispetto, con amore, curiosità e gioia nel condividere anche qualche cosa detta in una lingua che al momento... non comprendiamo ma che osserviamo apprezzata con gioia da chi ci sta vicino, sotto lo stesso tetto. Abbiamo tempo per capire che non è un'offesa ma un dono.
Esportiamo al contrario questo bene, e se qualcuno viene a chiedercene ragioni, spieghiamogliene il perché, accogliamo la buona fede e perdoniamo in nome dell'ospitalità uno slancio che in tutte le nostre nicchie di diversità può essere (in buona fede, questo lo sappiamo noi triestini) da qualcuno travisato.
Convivenza, bella parola ma non basta, ci metterei un po' di pepe, qualche cosa che stuzzichi di più il palato dell'Europa e del mondo in cui viviamo... mettiamoci un po' di con-divisione, mescoliamo tutto a fuoco d'amore lento ed ecco qui un bel piatto di convivenza in condivisione, piatto tipicamente triestino.

Giorgio Deschi

NEOLOGISMI

Il berlusconismo

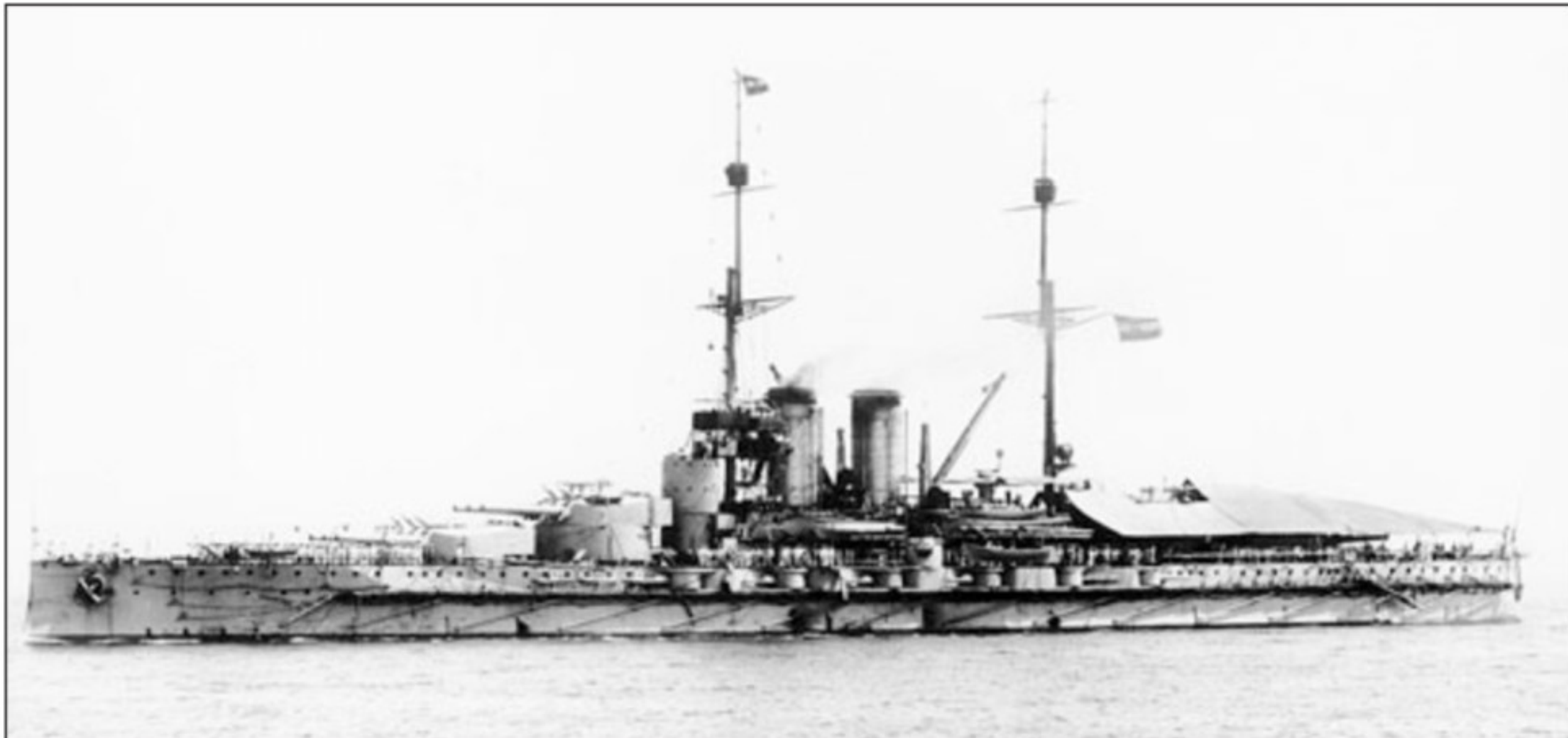
Cos'era il fascismo lo sappiamo tutti, come pure il nazismo, il comunismo e il socialismo, ma non capisco (non sono il solo) cosa sia il berlusconismo (parola proferita nel tg1 del 02/10/09 dall'on. Italo Bocchino). Riferendomi alle persone fisiche, è esistito uno stalinismo, un maoismo, un marxismo/leninismo, un franchismo, ma trattavasi di persone che nel bene o nel male hanno fatto la storia. Per il momento non ho sentito parlare di un obamismo, putismo, lulismo o merkelismo, e non sono leader delle repubbliche di S. Marino o Andorra. Anche Saddam ha fatto erigere statue a sua immagine e somiglianza quando era al potere. Non si vola un po' alti? Forse fra un po' avremo il finismo, o il bersanismo, e perché no il bossismo e il di pietrismo. Dio ci preservi dall'on. Casini.

Bruno Pugliese
Ronchi dei Legionari

PROMEMORIA

"Il Sultanato" (Laterza) e "La democrazia in trenta lezioni" (Mondadori) di Giovanni Sartori si sono aggiudicati il Premio Morante per la saggistica. Nato a Firenze nel 1924, insignito di nove lauree honoris causa, Sartori è attualmente Professor Emeritus in the Humanities alla Columbia University, di New York.

A sette anni dalla sua ultima esposizione, l'«Uomo di Vitruvio», forse il più celebre disegno di Leonardo da Vinci (uno studio di proporzioni del corpo umano inserito nel cerchio e nel quadrato), da ieri è in mostra alla Gallerie dell'Accademia a Venezia.

L'OPERA DI HALPERN TRADOTTA PER L'EDITRICE GORIZIANA

Il busto dell'ammiraglio Paolo Emilio Thaon de Revel (1857-1948) e, a sinistra, una foto della corazzata austroungarica "Tegetthoff"

L'ITALIA SOGNAVA RIVINCITE SUL MARE

Due libri sulla Grande guerra nel Mediterraneo

di PIETRO SPIRITO

Oltre milleduecento pagine, suddivise in due volumi, per ricostruire il "mosaico mediterraneo" del Primo conflitto mondiale. Sbarca anche in Italia il poderoso lavoro dell'americano **Paul G. Halpern**, considerato il maggiore studioso della guerra navale '14-'18, titolato appunto **"La guerra marittima nel Mediterraneo - 1914-1918"** (due volumi, il primo in uscita entro il mese, il secondo previsto per gennaio) grazie alla **Libreria Editrice Goriziana** che ne ha affidato la traduzione a Rossana Macuz Varocchi e l'introduzione di Agusto De Toro.

La traduzione italiana del lavoro di HalPern è un evento, e non solo per gli studiosi e gli appassionati di storia navale. Come spiega De Toro nell'introduzione, lo studioso americano ha indagato, "come mai nessuno prima per estensione e profondità", sulla genesi delle operazioni navali, "sulle interrelazioni politiche e militari, interne ed estere, sulle vicende interne di ciascuna Marina (...) fornendo una prospettiva di lettura, per un verso, completamente e integrativa della vecchia storiografia ufficiale - che resta ancora indispensabile per una dettagliata conoscenza dello svolgimento delle operazioni in mare -, ma per un altro verso nuova, sovverte molti convincimenti e modifica molte visuali che sembravano consolidate".

La storia militare applicata alle vicende di mare appassiona proprio per questo: è come se a differenza di quanto accaduto in terra la storia scritta sull'acqua offra una maggiore mobilità interpretativa, tanti sono i fattori in gioco da considerare. Per lo più gli studiosi si concentrano su aspetti tecnici, organizzativi, di dottrina e criteri d'impiego - come esserva sempre De Toro - ma quando si allarga il campo d'indagine alla più ampia e complessa realtà che sta dietro a ogni guerra, ecco che i livelli di lettura - per quanto riguarda le faccende di mare - si moltiplicano e si complicano. Dopo anni di ricerche, studi e fatiche in giro per i maggiori archivi d'Italia, Francia, Austria, Germania e Gran Bretagna Halpern è riuscito invece a sistemare le "tante tessere" in "un'immagine unitaria", per usare le sue stesse parole.

Così, già nel primo volume, il lettore si affaccia su un Mediterraneo fotografato negli anni immediatamente precedenti il conflitto, con le Marine europee che annusando venti di guerra si preparano a quello che verrà. C'è la Marina francese, che si scopre avrebbe avuto un ruolo molto più importante di quanto si possa essere portati a pensare soprattutto per la guerra antisommergibile, c'è la Royal Navy, che "pur essendo la massima potenza navale del mondo" era "lungi dall'essere la massima potenza navale del Mediterraneo". C'è la Regia Marina italiana, che all'alba del primo grande conflitto della modernità pensa ancora in termini ottocenteschi sognando la grande battaglia decisiva che consegnasse al vincitore il dominio del mare, e che magari vendicasse anche la sconfitta di Lissa. E poi c'è Kaiserliche und Königliche Kriegsmarine, "il fattore più rivoluzionario nel contesto mediterraneo alla vigilia della guerra", nota Halpern, la imperiale regia MMarina austro-ungarica che tanta memoria ha lasciato dalle nostre parti, visto fra l'altro che i cantieri giuliani diedero i natali a unità ancora oggi ammantate di leggenda come la "Viribus Unitis".

Il cacciatorpediniere austriaco "Balaton" ormeggiato davanti alla Pescheria di Trieste

Da qui il lungo racconto dello studioso americano prende le mosse per ricostruire lo scenario bellico a partire dalla campagna dei Dardanelli, il primo esempio di invasione dal mare dei tempi moderni, assegnando per altro all'Adriatico un ruolo meno rilevante rispetto a quello sempre considerato sia dall'Italia che dall'Austria. "L'Adriatico - osserva De Toro - emerge come un settore relativamente secondario per l'arco dell'intera guerra, in quanto influì poco suigli scacchieri dell'Europa sud-orientale e del Levante, con le sole importanti eccezioni dell'evacuazione dell'Esercito serbo e di aver avuto una funzione logistica e di retrovia nella guerra subacquea, i cui tratti salienti furono l'utilizzo delle basi austriache di Pola e Cattaro per l'impiego dei sommergibili tedeschi, da un lato, e lo sbarramento del canale d'Otranto dall'altro".

L'opera di Halpern prende in esame i vari aspetti della guerra subacquea, l'impiego degli U-Boote, la questione del canale d'Otranto, il sistema dei convogli, gli apetti poltici come le conferenze di Malta e di Corfù, i piani dell'offensiva americana in Adriatico fino al collasso delle potenze centrali. In questa navigazione nei mari del passato lo studioso esplora "l'estrema varietà di temi e interconnessioni del mosaico navale in Mediterraneo" senza tranciare giudizi, anche se il suo lavoro aprirà senza dubbio nuovi fronti interpretativi nella variegata e mobilissima storia marittima del Mediterraneo.

LA SCRITTRICE IERI A PISA

Ann Beattie: «Dagli anni '70 Obama è la miglior cosa che è successa all'America»

Prima ancora di parlare del suo libro ora tradotto per la prima volta in italiano, **"Gelide scene d'inverno"** (traduzione di Martina Testa, **Minimum Fax, pagg. 420, euro 13,50**), **Ann Beattie** (ieri al Pisa Book Festival) ci tiene a esprimere tutta la propria soddisfazione per il conferimento del Nobel per la pace al suo presidente Barack Obama. Anche perché, tra l'altro, questa autrice statunitense – considerata insieme a Raymond Carver e a David Leavitt una delle capofila della corrente del minimalismo anni '70 e '80, nella prefazione all'edizione italiana di questo suo romanzo d'esordio, datato 1976 (come la prima raccolta di racconti di Carver, "Vuoi star zitta per favore?") – afferma che «da quel periodo a oggi la cosa migliore che ci è successa è stata l'avvento di Barack Obama alla Casa Bianca».

Signora Beattie, che cosa le piace in particolare di Obama?

«Soprattutto il fatto che è una persona moralmente onesta, cosa che non potrei dire del suo predecessore, George W. Bush. Mi fa un immenso piacere che il suo impegno a favore della pace nel mondo sia stato riconosciuto dagli accademici di Stoccolma. Forse i risultati non si vedono ancora, ma il suo lavoro c'è ed è serio. Per quanto riguarda la politica interna, anche sulla riforma sanitaria non ha ottenuto i risultati che sperava, ma sono fiduciosa che continuerà a battersi. E questa fiducia la nutrono anche molti miei concittadini». Veniamo al suo romanzo, ora finalmente disponibile anche per i lettori italiani».

Ann Beattie (foto Basso Cannarsa)

Che effetto le fa vederlo ripubblicato dopo tanti anni in una nuova edizione?

«Mi fa piacere, ovviamente, anche perché non ho mai preso le distanze dai miei esordi come narratrice. Certo, il mio modo di scrivere è cambiato nel corso del tempo. Se rileggo queste pagine vedo che la mia attenzione era tutta agli oggetti, alla dimensione esteriore del racconto, a partire dalla quale solo successivamente si poteva ricavare un'idea della psicologia dei personaggi».

Com'è cambiato da allora il suo stile?

«Oggi penso di essere capace di scrivere cose più complesse e più elaborate, forse sono meno timorosa di immettere nella narrazione un maggior numero di elementi. Però ho conservato una certa riluttanza a rendere tutto troppo diretto ed esplicito. Mi piace che il lettore sia portato a cercare di andare da solo al di là della superficie».

"Gelide scene di inverno" vede come protagonista Charles, un ragazzo circondato da una famiglia un po' sgangherata. Già allora era così forte negli Stati Uniti la crisi della famiglia?

«Sì, probabilmente in questo abbiamo anticipato di una generazione quanto sarebbe poi accaduto anche in Europa. Ovviamente non era mia intenzione scrivere un romanzo a tesi sociologica. Mi interessava piuttosto vedere come il protagonista fosse in grado di fare i conti con l'infelicità diffusa del suo ambiente familiare e anche mostrare il lato più divertente di questa infelicità. Trovo che sia sempre interessante vedere come la gente sia capace di reagire a ciò che di negativo le capita nella vita».

Che cosa l'appassiona oggi?

«La fotografia, che sto studiando da un punto di vista storico. Del resto per me scrivere significa fotografare la realtà con le parole».

Roberto Carnero

SOCIETÀ. MARSILIO RIPROPONE GLI SCRITTI DI MARCO SASSANO

La morte di Pinelli, un mistero 40 anni dopo

Da "Pinelli. La finestra chiusa" di Marco Sassano pubblichiamo una parte dell'introduzione di Cesare De Michelis, per gentile concessione della casa editrice Marsilio.

di CESARE DE MICHELIS

Ma quello fu un suicidio di Stato?

Quarant'anni, a volte, pesano tremendamente su un libro. Ma il lavoro che il giornalista e scrittore **Marco Sassano** dedicò al caso dell'anarchico Giuseppe Pinelli, morto volando da una finestra della Questura di Milano nel dicembre del 1969, non è invecchiato affatto. Prova ne sia che adesso ritorna nelle librerie in una nuova edizione pubblicata dalla **Marsilio**. In **"Pinelli. La finestra chiusa" (pagg. 205, euro 15)** sono raccolte pagine di "Pinelli: un suicidio di Stato" e "La politica della strage", con un'introduzione di Cesare De Michelis, una prefazione di Umberto Terracini e un testo di Riccardo Lombardi.

Nell'estate del '69 mi fu offerto di assumere la responsabilità della casa editrice con il primario obiettivo di risanarne i conti tutt'altro che rosei: di bilanci non sapevo nulla, ma quel mestiere mi piaceva più di ogni altro e l'occasione mi apparve irrinunciabile.

Cominciai dando vita a una collana nuova, che uscì dopo l'estate con il titolo "Interventi", e il primo libro fu La conquista dei poteri di Gilles Martinet, allora redattore del "Nouvel Observateur", presentato da Riccardo Lombardi come il manifesto del "riformismo rivoluzionario", splendido ossimoro che riassumeva tutti i nostri entusiasmi e al tempo stesso le nostre contraddizioni. [...]

Proprio qualche mese dopo che ero tornato a Padova e avevo cominciato a occuparmi della Marsilio, il 12 dicembre 1969 scoppiò nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura a Milano, in piazza Fontana, la terribile bomba con la quale iniziarono gli anni del terrorismo e, subito dopo, tra inchieste pilotate, colpevoli esibiti, suicidi ingiustificati e incredibili misteri, esplose la "strategia della tensione", che, come scrisse allora Lombardi, incrociava l'eversione fascista con la congiura all'interno del potere dello Stato, minacciando le istituzioni democratiche e le loro scelte progressiste e riformatrici.

Fu così che, leggendo le cronache che sull'«Avanti!» scriveva Marco Sassano, pensai che sarebbe valsa la pena raccoglierle in un libro dei gli "Interventi" che aiutasse a ricordare e a capire, mettendo in fila sequenze di fatti, scoperte, rivelazioni che nel loro oscuro e complicatissimo intreccio rendevano assai difficile tenere le fila di una trama così confusa.

Marco l'avevo conosciuto un paio di anni prima in un'agenzia di pubblicità per la quale inventava slogan propagandistici, come «Patatina Pai canta in bocca», e avevo subito simpatizzato con quel ragazzo generoso e spavaldo di cui condividevo idee ed ideali, e ora lo ritrovavo sul "nostro" giornale impegnato sulla vicenda più drammatica e minacciosa di quegli anni, indisponibile ad accettare verità preconfezionate, anzi sempre controcorrente e battagliero, ma al tempo stesso ostinato, preciso, persino prudente quando era necessario.

Scoppiata la bomba, pochi giorni dopo era accaduto che morisse in questura, a Milano, Giuseppe Pinelli precipitato da una finestra del terzo piano senza una ragione plausibile, quando gli inquirenti avevano indicato come responsabile dell'attentato un gruppetto anarchico al quale apparteneva Pietro Valpreda, che ne sarebbe stato l'esecutore materiale.

Mentre la pista anarchica rivelava la sua infondatezza, il «suicidio» di Pinelli appariva sempre più carico di ombre e di misteri, diventava, anzi, una ferita aperta, un'interrogazione drammatica sul funzionamento della giustizia inquirente, che pretendeva una chiara risposta.

Prende corpo così il primo libro di uno scrittore giovinetto, poco più che ventenne, che pretendeva di raccontare la verità, nient'altro che la verità, perché era con essa che si doveva misurarsi per non arrendersi alla strategia della tensione.

Cominciai, quindi, a fare "l'editore" nell'unico modo in cui ancora credo lo si possa fare, difendendo cioè la libertà dell'autore di dire esattamente quello che pensa, senza pregiudizi né esitazioni.

Marco lavorò per mesi a sistemare il materiale che aveva raccolto e che ogni giorno cresceva portando a termine un'inchiesta esemplare e alla fine consegnò il suo dattiloscritto. [...]

L'anarchico Giuseppe Pinelli

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Corso Cavour in palazzo di pregio appartamento all'ultimo piano di cucina salone 2 ampie camere biservizi. Euro 330.000.

SPAZIOCASA 040369950 Euro 270.000 Campo Cologna in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna 2 posti auto coperti.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 80.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Piazza Puecher in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare) euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369960 Largo Mioni (zona) in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno terrazzini. Euro 118.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 largo Panfili alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno adatto abitazione/ufficio. Euro 75.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Piazza Perugino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina 2 camere bagno. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto. Euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 villetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla (zona) Aldegardi con taverna cantina garage giardino. Euro 350.000.

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primo ingresso a euro 10.000 cadauno B.G. 0403728802.
(A00)

VIA Capodistria vendesi ultimo posto auto scoperto a euro 9.000 B.G. 0403728802.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

Continua in 30.a pagina

MUSICA TRIESTE

L'ex Lunapop ha concluso il tour estivo in piazza Unità alternando vecchi successi e brani del nuovo album

Cremonini accende la piazza nella notte prima della regata

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Manca un quarto alle dieci di ieri sera. I due megaschermi al lato del grande palco rilanciano le immagini della piazza: i palazzi illuminati, le luci, la folla... Sull'intro strumentale di "Cercando Camilla" entrano i musicisti. Un attimo e arriva anche lui, Cesare Cremonini, che attacca con "Louise", altro brano dall'ultimo album "Il primo bacio sulla luna". Dal quale subito dopo estrae quel piccolo capolavoro pop che risponde al titolo di "Dicono di me" ("che sono un bastardo, bugiardo e lo fanno senza un perchè...").

Poi il nostro comincia a pescare in un canzoniere giovane ma già importante: "Padre madre" (da "Bagus"), "La fiera dei sogni" (dalla riedizione di "Squerez"), "Le tue parole fanno male" (da "Maggese")... Mezz'ora dopo, quando partono prima "50 Special" (do you remember? "ma com'è bello andare in giro con le ali sotto ai piedi...") e poi una superba "Vorrei" solo pianoforte e voce, il pubblico è innamorato cotto.

A maggio Cremonini aveva praticamente aperto qui il suo tour estivo, nella seratona di inizio estate dei Trl Mtv Awards. Ieri sera lo ha concluso, in una piazza Unità stavolta tutta sua, da non dividere con nessuno, eccezion fatta per le migliaia di spettatori accorsi per la serata finale di quello che un tempo era il Barcolana Festival e ora, in tempi di crisi per tutti, dunque anche per gli organizzatori degli eventi collaterali alla grande regata triestina, si è ridotto a due-seratedue. La seconda delle quali con un solo nome in cartellone. Ma va bene lo stesso, quando il nome in questione, quello dell'ex Lunapop, è in grado di metter d'accordo tutti.

Che storia, quella del ragazzo con lo sguardo furbetto. Bolognese, classe 1980, a sei anni studia pianoforte, ma a dieci è già stufo marcio di scale e preludi classici: preferisce Beatles e Freddie Mercury. A tredici anni fonda con alcuni compagni di scuola il primo gruppo, a quindici scrive le prime canzoni, a diciannove - giusto dieci anni fa - è il leader del gruppo più amato dai giovanissimi italiani, i Lunapop, a ventuno scioglie il gruppo e debutta nel cinema, a ventitre è già un solista affermato.

Il pubblico di ieri sera in piazza Unità

Cesare Cremonini sul palcoscenico (fotografie F. Bruni)

Di quei Lunapop, creati e dissolti con un colpo di bacchetta magica, il piacione Cesare si è portato dietro solo il fidato bassista "Ballo", al suo fianco anche nel quarto album solista "Il primo bacio sulla luna" oltre che in questo tour seguito al disco e caduto nel decennale di "50 Special", canzone-tormentone dell'estate '99.

Dal vivo, il ragazzo si conferma uno dei migliori autori e interpreti del pop di casa nostra. Come nel disco, mischia con freschezza e una buona dose di faccia tosta pop e rock, canzone d'autore e swing, tentazioni classiche e jazz. Lo fa dosando gli ingredienti con gusto, senza strafare. E alternando gli episodi che in pochi anni lo hanno trasformato in un protagonista di primo piano del pop italiano: da "Latin lover" a "Vieni a vedere perchè", da "Qualcosa di grande a "Gli uomini e le donne sono uguali". In mezzo ci infila anche un omaggio a Johnny Cash, con la voce di Ballo finalmente protagonista.

Quelle di Cremonini sono belle canzoni pop, è buona musica leggera cantata bene e scritta meglio, con chiare ascendenze beatlesiane e radici ben piantate nella magica stagione degli anni Sessanta/Settanta. Il fatto che a tratti dia l'impressione di rimanere ancora in bilico fra la pop band degli esordi ormai lontani e le atmosfere da cantautore che sono comunque nel suo dna non è un fatto negativo: dà maggiore brio e leggerezza al tutto.

A Trieste, finale sotto la pioggia ma successo caloroso e meritato. In attesa della regata di stamattina.

TEATRO. NELLA STAGIONE 2010

Paolo Rossi curerà la regia di un'opera di Cimarosa

L'attore, premiato a Imperia dovrebbe dirigere a Spoleto "Il matrimonio segreto"

IMPERIA È stato consegnato ieri, nella sala consiliare del Comune di Imperia, al comico Paolo Rossi, il Premio Grock città di Imperia 2009, riconoscimento attribuito a margine del Festival Grock, la rassegna dedicata alla comicità e intitolata al famoso clown svizzero Adrien Wettach, in arte Grock, morto a Imperia (il 14 luglio del 1959), dove conserva ancora una villa, acquistata dalla Provincia.

Intanto a Spoleto si stanno definendo proprio in questi giorni nei dettagli la collaborazione tra il Teatro lirico sperimentale Belli e l'attore nato a Monfalcone 56 anni fa, che debutterà proprio a Spoleto nella regia dell'opera buffa "Il matrimonio segreto", capolavoro settecentesco di Domenico Cimarosa.

L'attore Paolo Rossi, 56 anni

In un comunicato, lo stesso teatro spoletino riferisce di diversi incontri tra Paolo Rossi, il direttore artistico del Lirico, Michelangelo Zurletti, e il direttore generale, Claudio Lepore, avvenuti nel settembre scorso a Spoleto durante la sessantatreesima stagione lirica sperimentale.

Paolo Rossi sarà impegnato su due fronti: da una parte nei laboratori di recitazione dedicati ai giovani cantanti lirici vincitori del concorso di Spoleto, che avrà luogo tra aprile e giugno; dall'altra parte nella regia dell'opera di Cimarosa, che inaugurerà la prossima stagione lirica dello Sperimentale.

A Spoleto con il Lirico si sono cimentati con il teatro musicale Gigi Proietti, regista di "Don Pasquale" (1985) e "Le nozze di Figaro" (1986), Leo De Berardinis, regista di Prova di "Don Giovanni" (1995), e più recentemente Pippo Del Bono che con "Obra maestra" (2007) ha avuto il suo primo approccio con il teatro musicale.

CINEMA. AL VERDI DI PORDENONE

Una rara intervista a Conan Doyle ha chiuso le Giornate del muto

PORDENONE Una conversazione con Sir Arthur Conan Doyle, il padre di Sherlock Holmes, ripreso dalla macchina da presa della Movietone nella sua casa, Windlesham Manor nell'East Sussex, molto probabilmente nell'ottobre 1928. È la rarità cui hanno potuto assistere gli spettatori delle Giornate del cinema muto ieri, nella giornata conclusiva del Festival al Teatro Verdi di Pordenone.

L'intervista, proveniente dalla Fox Movietone News Collection della University of South Carolina, è stata presentata nell'ambito della rassegna "Sherlock e gli altri: il detective inglese nel cinema muto" curata da Jay Weissberg. Appare evidente che al momento della sua realizzazione, lo scrittore nutriva ancora sentimenti ambivalenti per la creatura che aveva preso il controllo della sua vita: riflettendo sulla fonte della sua notevole fama, egli nota che "questa crescita mostruosa è uscita da quel che era un seme relativamente piccolo".

Nello stesso programma si è visto anche l'episodio finale della serie Le ultime avventure di Sherlock Holmes, "The Final Problem", diretto nel 1923 da George Ridgwell, con Eille Norwood, in cui si assiste alla morte del detective. Prima di allora nessuno aveva osato mettere su pellicola l'emozionante storia che culmina con la morte del più popolare detective del mondo, e nessuno avrebbe raccolto di nuovo la sfida fino al 1985, con l'episodio della serie The Adventures of Sherlock Holmes della Granada Television.

L'edizione 2009 delle Giornate sarà ricordata anche per la nascita di un importante progetto, quello della creazione di un archivio della musica per il cinema muto. È un'iniziativa senza precedenti, volta alla creazione di un repertorio contenente tutti i dati delle partiture create negli ultimi decenni per il festival e in altre manifestazioni analoghe.

Arthur Conan Doyle nell'ottobre del 1928

L'archivio si propone inoltre di raccogliere, catalogare e rendere disponibili i documenti storici relativi alla musica per il cinema realizzati anche all'epoca del muto.

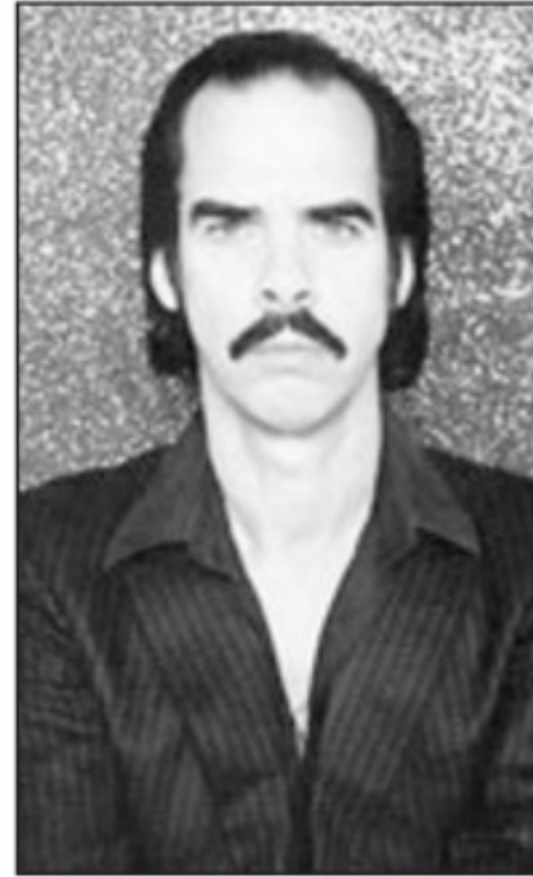
L'idea è emersa nel corso del Collegium, che riunisce studenti e ricercatori da tutto il mondo, grazie a uno dei suoi partecipanti, Marco Bellano, dottorando all'Università di Padova, diplomato in pianoforte e studente di composizione al Conservatorio di Vicenza, nonché autore del libro "Metapartiture - Comporre musica per i film muti", breve studio sulle potenzialità dello scrivere oggi musica per il cinema muto.

Beatrice Boschi

POESIA. CHIUSO IL FESTIVAL A MONFALCONE

E per il 2010 Absolute Poetry punta sul cantante "maledetto" Nick Cave

MONFALCONE "Ci rivediamo l'anno prossimo". È la buona notizia con cui si è chiuso a Monfalcone il festival **"Absolute young poetry"**, non solo verrà riconfermato nel 2010 ma a suggellare l'evento, si tengano forte gli amanti del post-punk, potrebbe esserci niente meno che il cantautore "maledetto" **Nick Cave**. Lo ha annunciato il direttore artistico Lello Voce: «Gli attestati di stima che ho ricevuto dalle istituzioni mi spronano a proseguire su questo percorso, aprendo per la prossima edizione lo sguardo a Est, in aree geografiche ancora non sfiorate dalla nostra ricerca».

Calato il sipario su un festival che da quattro anni ormai trasforma Monfalcone nella capitale della poesia, si inizia dunque a guardare al futuro. «Il sogno che vorrei realizzare – prosegue Voce - è quello di concludere la prossima rassegna lirica con un concerto importante e poiché quest'anno abbiamo fatto ricadere la scelta dell'artista su un italiano, Gino Paoli, nel 2010 vorrei portare sul palco del Comunale Nick Cave. Altri nomi in ballo sono **Lynton Kwesy Johnson**, cantante e poeta giamaicano, pioniere del genere dub poetry, e il brasiliano **Arnaldo Antunes**».

L'australiano Nick Cave

A influire sulla scelta dei big da inserire in cartellone, la "collocazione temporale "ballerina" del festival. «Il non sapere esattamente in che periodo figura l'allestimento di "Absolute" – così il direttore artistico, – pone dei problemi sulla programmazione degli eventi e sulle operazioni di ingaggio degli artisti». Quel che è certo, è che "Absolute 5" ci sarà: «La convenzione stipulata quest'anno col Ministero della Gioventù e l'Anci assicura un'organizzazione biennale», conclude Voce.

Se ieri è stata la serata del concerto-evento di **Gino Paoli**, il cantante che ha fatto la storia della musica leggera italiana, venerdì è stata invece la volta di **Vasco Brondi**, front man di Le luci della centrale elettrica. Prima di lui, in un reading intenso quanto drammatico, la scrittrice bengalese **Taslima Nasreen** aveva messo il dito nella piaga della violenza contro le donne, trasversale in ogni cultura, ma tanto più spietatamente plateale nei costumi della società mussulmana, da lei denunciati.

Chioma nera scomposta, viso emaciato, sguardo tetro, Brondi ha invece sbattuto in faccia al pubblico il grido di tutte le periferie del mondo, tratteggiando con versi scarni e brutali (ma così dannatamente poetici) il malessere di una generazione, quella degli "anni Zero". I riconoscimenti sono già arrivati, su tutti la Targa Tenco come Miglior Opera Prima per l'album "Canzoni da Spiaggia Deturpata", ma è parso che questo stralunato 25enne ferrarese, che beve sul palco, tossisce e urla fino a restare con la voce roca, abbia davvero qualcosa da dire. Perché forse anche De André, oggi, parlerebbe di esercito del Sert, polsi ricuciti, spacciatori, ciminiere, stazioni con binari morti. E di De Andreè, oggi, si sente l'assenza.

Tiziana Carpinelli

ALLA FIERA DEL LIBRO

Grande curiosità alla Buchmesse per "Tendenza Veronica"

FRANCOFORTE Nell'edizione della Buchmesse di Francoforte con la Cina ospite d'onore fra "Tradizione e innovazione" che vedrà fra le presenze più note autori come Mo Yan e Su Tong, ma pochissimi giovani scrittori cinesi, grande attenzione sarà riservata al presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ora anche Premio Nobel per la pace, e al premier italiano, Silvio Berlusconi.

Non a caso fra i titoli più richiesti di Rizzoli al grande appuntamento internazionale, dal 14 al 18 ottobre, c'è "Tendenza Veronica" in cui la giornalista Maria Latella ha raccolto le parole della moglie del premier Veronica Lario e al quale la stampa internazionale ha dedicato molto spazio quando è uscita l'edizione aggiornata in tascabile, lo scorso fine agosto per Bur. Fra gli autori italiani più attesi, Umberto Evo e Alessandro Baricco.

I fratelli Sebastianutto in concerto a Duino

TRIESTE Oggi, alle 11, all'Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino secondo appuntamento della rassegna "La Domenica a Duino: aperitivi in musica" organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Il Duo formato dai fratelli Christian e Bruno Sebastianutto, 16 e 17 anni, allievi del Conservatorio "Tomandini" di Udine, affronterà un variegato programma che prevede la Sonata n.1 per violino solo di Bach, "Gratulations Rondo" di Schnittke, la Sonata op. 4 di Mendelssohn e l'"Introduction et Rondò Capriccioso" op. 28 di Saint-Saëns.

Prossimo appuntamento il 18 ottobre con il Duo Novarino-Magariello, pianoforte e violoncello.

Il Duo Lot-Zuccon oggi al Revoltella

TRIESTE Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per il ciclo delle "Mattinate musicali internazionali" si terrà un recital di Michele Lot violino e Giuseppe Zuccon Ghiotto pianoforte. In programma la Sonata per pianoforte e violino KV 305 in La magg. di Mozart, brani da "Baal Shem" (tre momenti di vita Chassidica) "Nigun" (Improvisation) di Bloch e la Sonata in la maggiore di Franck. Lot è violino principale e solista dell'orchestra Busoni, Zuccon-Ghiotto, docente al conservatorio Pedrollo di Vicenza collabora con il "Quartetto della Scala".

Prossimo appuntamento domenica 25 ottobre, alle 11, con la Nuova Orchestra "Ferruccio Busoni" con Fabio Cascioli alla chitarra.

MUSICA. STEFANO FURINI E DAVID BRIATORE SOLISTI DI RANGO

Sinfonica in stile austriaco con Mozart e Bruckner

Quinto appuntamento al Teatro Verdi guidato dal direttore d'orchestra Julian Kovatchev

TRIESTE La stagione sinfonica del Teatro Verdi è in dirittura d'arrivo e per il quinto appuntamento, primo dei due affidati a **Julian Kovatchev**, ha confezionato un programma che più austriaco non si può, con Mozart e Bruckner. Al salisburghese la prima parte con un "Kyrie" e la Sinfonia concertante, la seconda al musicista della contigua provincia di Linz con la sua quarta Sinfonia. Al "Kyrie" ha partecipato il Coro, accuratamente preparato da Lorenzo Fratini. Sono pochi minuti, un paio di pagine, di difficoltà relativa dal punto di vista strutturale e contrappuntistico, ma di estrema delicatezza perché bisogna coglierne la "tinta", sorta di introspezione psicologica ammantata di fatale pessimismo. Kovatchev ne ha dato il via con intensità e il Coro si è fatto trovare subito *in medias res*, rispondendo cupo ai battiti dei timpani e ai singhiozzi laceranti degli archi.

Alla Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, pagina accurata e meditata, sono doverosi due solisti di rango. A prelevarli dai primi leggii sarà stato forse un senso autarchico ispirato al difficile momento economico e certo **Stefano Furini** e **David Briatore** non sono celebrità aureolate tipo Milstein e Primrose, ma l'esito ha decretato la felicità della soluzione. Dopo il sinfonismo alquanto imperioso del primo, nel secondo movimento la viola di Briatore e il violino di Furini hanno dialogato in maniera tanto sentita quanto affettuosa, sorvegliati quanto basta per non scivolare in... Ciaikovski e confluendo da tale commovente lirismo in un Finale spumeggiante, ridente. Applauditissimi, i due solisti hanno corrisposto offrendo fuori programma un'acrobatica trascrizione da Haendel.

Le difficoltà inerenti le Sinfonie di Bruckner, definite dai malevoli "pachidermi sinfonici", permangono, appena attenuate dall'imperversante mahlermania. L'operazione "Quarta", senza essere una svolta nella programmazione del Verdi, è andata a buon fine grazie alla prestazione del maestro Kovatchev, davvero superba. Nostro protagonista assiduo, dal Dvorak integrale alla "Norma" di pochi mesi fa, ha colto nel segno con continuità e concentrazione. Ricavando il massimo dall'Orchestra spremutasi al limite, dal colore forse non proprio bruckneriano doc, per ottenere il quale occorrerebbe più fibra negli archi e rimpolpare quelli scuri, celli e bassi. Al podio va attribuito il merito di stacchi di tempo non troppo rigorosi, assecondando così la costruzione a pannelli, tipica di Bruckner, e consentendo il logico fluire del discorso. Senza stancare, anzi incuriosendo e intensificando l'ascolto dopo lo Scherzo serrato per poi controllare il complesso Finale con elegante e precisa gestualità. Applausi fitti alle prime parti, a tutto l'organico e al direttore.

Claudio Gherbitz

Julian Kovatchev con i solisti Furini e Briatore (foto Parenzan)

QUATTRO GIORNATE DI MUSICA DAL 22 AL 25 OTTOBRE

De Johnette e Frisell a Jazz&Wine di Cormons

Nei quindici concerti proposti dal festival anche Carter, Surman, Stanko e Vandermark

di ALEX PESSOTTO

CORMONS Nonostante le difficoltà economiche gravanti su tutte o quasi le realtà culturali, l'edizione numero dodici di **Jazz&Wine of Peace**, organizzata dal Circolo Controtempo e ieri presentata nel municipio di Cormons, non manca di musicisti d'alto livello: da Bill Frisell a James Carter a John Surman, da Tomasz Stanko a Jack De Johnette a Ken Vandermark. Tanta e tale è l'offerta, con quindici spettacoli spalmati in quattro giorni, che conviene andare con ordine. Va ancora premesso che, nei quattro giorni della rassegna, i concerti proposti ammontano a 15 (con musicisti provenienti da 16 nazioni), fra cui sei esclusive e date uniche per il Festival.

Si svolgerà interamente al Teatro Comunale di Cormons la prima giornata, giovedì 22 ottobre. Per le 20.30 è in cartellone il **trio Depart** (Harry Sokal sax, Heiri Känzig contrabbasso e Alex Deutsch batteria); alle 22.15 il **Tomasz Stanko Quintet**, formazione che prende il nome dal suo leader, trombettista polacco, a proporre l'ultimo suo lavoro "Dark eyes".

Tutti a Cormons, gli appuntamenti del giorno seguente: alle 11, nella chiesa di San Giovanni, il duo fisarmonica-violoncello **Klaus Paier-Asja Valcic**; al Comunale gli altri spettacoli: alle 18.30, **Jack DeJohnette & The Ripple Effect** featuring John Surman e **Marlui Miranda**. Per chi non lo conoscesse, DeJohnette va segnalato come uno dei più eminenti batteristi jazz, facente parte anche del trio di Keith Jarrett. Alle 21.30, in diretta Rai Radio 3 Suite, **Ken Vandermark's Resonance**.

Sabato 24 ottobre si comincia alle 11 al Kulturni dom di Nova Gorica con il trio del pianista norvegese **Dag Arnesen**. Alle 18.30, il **New East Quartet**, e, alle 21.30, il **Bill Frisell** "858 Quartet" andranno di scena al Comunale.

Il chitarrista Bill Frisell, 58 anni

Il sassofonista Ken Vandermark

Ad aprire la giornata di domenica 25 ottobre, un altro spettacolo in terra slovena: a Medana, alle 11 risuonerà il corno del moscovita **Arkady Shilkloper**. In teatro gli altri due appuntamenti, rispettivamente alle 18.30 e alle 20.30: il primo è con il trio del pianista **Vijay Iyer** featuring Rudresh Mahanthappa; il secondo con **James Carter Quintet**.

A corredo di questi concerti ne sono previsti altri quattro formanti il circuito "Round midnight", venerdì 23, sabato 24 e sabato 31 ottobre, in alcuni locali di Cormons.

Da martedì 13 ottobre prenderanno il via le prevendite dei biglietti tramite il circuito Box Office.

Ancora, a suggello di una rassegna che rappresenta un trait d'union fra cultura musicale ed enogastronomica, nei giorni del festival sono previste degustazioni di vini e prodotti tipici, manifestazioni artistiche e letterarie, passeggiate ed escursioni nello scenario suggestivo del Collio. Da ricordare, infine, alle 15.30 di sabato 24 ottobre nella sala civica del Comune di Cormons, la conferenza dibattito "Il jazz e la salute mentale".

IL DUO VITERBINI-PETULICCHIO

C'è Bud Spencer Blues Explosion in concerto al Tetris di Trieste

TRIESTE Questa sera al Tetris di Via della Rotonda a Trieste, suonano i Bud Spencer Blues Explosion. Il duo è composto da Adriano Viterbini (chitarra e voce, ha collaborato con The Niro, Raf, Marina Rei) e Cesare Petulicchio (batteria e voce, suona anche con Valentina Lupi).

A luglio è uscito il loro album di debutto. Vincitori del concorso "Primo Maggio tutto l'anno", hanno avuto una grande visibilità proprio con l'esibizione sul palco di piazza San Giovanni a Roma per lo storico Concertane. Quest'estate hanno intrapreso un tour oltreoceano con date a New York e Seattle, raccontato giorno per giorno con parole e immagini dalle pagine del "diario americano" pubblicato sul sito di Repubblica XL.

Un po' di vostra storia per chi non vi conosce...

«Abbiamo esordito con "Happy" un ep autoprodotto in cantina e con quello abbiamo cominciato a suonare in giro - spiega Cesare Petulicchio -, in due era più facile spostarsi. Poi abbiamo partecipato all'Heineken Festival. Il nostro primo disco ufficiale è uscito a luglio. Adesso abbiamo un tour di 12 date in giro per l'Italia. Cerchiamo di andare anche in posti dove normalmente non è facile portare la musica dal vivo e speriamo di suonare il più possibile».

Il duo dei Bud Spencer

L'album sta andando molto bene.

«Ero molto teso essendo il mio primo disco, invece è andata anche sopra le nostre aspettative di musicisti italiani pessimisti!».

Com'è stato il Primo Maggio in Piazza a Roma?

«C'è stato un cambiamento, siamo riusciti a salire quel famoso scalino, dopo quell'esibizione. Fino a due giorni prima non sapevamo se potevamo coronare il nostro sogno, è accaduto tutto in fretta. Lì sei iperconcentrato e non ti rendi conto della folla che hai davanti, ma ce la siamo cavata».

Adriano Viterbini ha già suonato a Trieste con The Niro.

«Sì ho suonato l'anno scorso in piazza con The Niro. Proprio lui mi parlò entusiasta del Tetris e sono contento di venirci con la mia band».

Vi hanno paragonato a White Stripes, Black Keys, Mojomatics, Lombroso, Elliott Smith e Alex Britti.

«Sono nomi che ci piacciono molto. Speriamo comunque di tirare fuori un sound sempre più personale, ci stiamo lavorando su».

Elisa Russo

TEATRO. STAGIONE DELLA CONTRADA APERTA DA "REMITÙR"

Un classico greco cucinato alla triestina

TRIESTE I rèfoli musicali di una banda aprono il sipario su "Remitùr", varietà in triestino doc, per due settimane ancora in scena al Teatro Bobbio. Servono a dare il la all'intero spettacolo: allegrotto, pepato, scollacciato.

È la faccia ridente di Francesco Macedonio, creatore assieme a Ugo Vicic del testo e regista dello spettacolo. Quasi a corrente alterna, Macedonio confeziona allestimenti pensierosi da avvicendare, anno dopo anno, a produzioni più leggere, divaganti. Qui siamo sul secondo fronte. Con un'idea di varietà popolare, avanspettacolo, lustrini e canzoni, cronaca e barzelletta, qualche parola pesata, qualche coscia illuminata, che tengono su l'impianto. Fa parte di questo spirito anche aver scelto, come motivo di ispirazione, due antiche commedie di Aristofane. Un classico greco ricucinato "alla triestina".

Le donne di Trieste hanno deciso di rifiutarsi ai maschi: mariti, fidanzati e quant'altro. Perché sono egoisti, maneschi, maleducati. Allora – dicono in coro le triestine e lo gridano nei megafoni - niente sesso, "*gnente cichi-cichi, gnente tucatuca*". Sciopero in camera da letto. Finché gli uomini non la smetteranno.

Ariella Reggio in "Remitùr" (foto Divo)

Riportate in città e adattate al dialetto, le parole del vecchio Aristofane lasciano più spazio alle caricature e alle battute sapiente che non a una vera vicenda. Di cui non c'è bisogno. Si scopre infatti alla fine che è tutto un sogno. Tutto immaginato, tutto fantastico: il potere alle donne (anticipando e superando le quote rosa), le leggi per la tutela delle più anziane e di quelle "altrimenti attraenti" (una volta si diceva: *no la xè bela, la xè un tipo*), la solidarietà tra signore impegnate in politica e donne di strada...

Un'atmosfera felliniana domina dopotutto questa Trieste "città delle donne". Anche perché Fellini resta, tra quelle di Macedonio, una delle ispirazioni forti.

Facile prevedere il resto: lo spettacolo si costruisce attorno ad Ariella Reggio, vestita dal costumista Saverio Caliò con lancia ed elmo da condottiera, abile a trascinarsi dietro le riluttanti compagne d'avventura, Marzia Postogna, Ornella Serafini, Paola Saitta, Sara Zanni, chi più timida chi più procace, chi in biancheria intima chi un po' più accollata. Maria Grazia Plos alterna il plissé divino della dea Atena a una salopette femminista, e diversamente da altri spettacoli, dove toccava a lei la parte più popolare e comica, stavolta è in gara con Maurizio Zacchigna che mostra doti di entertainer inaspettate, tra canzonette e travestimenti, fino a prodigarsi in cilindro e frac nella parodia di sindaco, o capo di governo. Chissà quale. Tra culturisti e fauni eccitati, gli altri interpreti, Adriano Giraldi, Massimiliano Borghesi, Stefano Zuffi, Francesco Paolo Ferrara, si dividono i ruoli.

Meno incisivo di altre avventure comiche della Contrada, "Remitùr" è comunque fonte di risate per una platea che dopo tanta confusione (questo significa il titolo) se ne va. Col suono della banda in testa.

Roberto Canziani

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 11.00, 14.30, 16.15
Dalla Disney in 3D.
Alle 11.00 e 14.30 a solo 7 € compresi gli occhiali.

BARBAROSSA 17.45, 20.00, 22.15
con Rutger Hauer, Raz Degan, Kasia Smutniak.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

RICKY, UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ 17.00, 18.45, 21.00
di François Ozon, con Alexandra Lamy e Sergi Lopez. Presentato alla 59.a Berlinale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

FAME - SARANNO FAMOSI 10.50, 13.15, 15.20, 17.30, 20.00, 22.05

BARBAROSSA 16.20, 19.10, 22.00
di Renzo Martinelli, con Raz Degan.

LA DOPPIA ORA 10.55, 12.50, 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
con Filippo Timi e Ksenya Rappoport - Coppa Volpi Venezia 2009.

BASTARDI SENZA GLORIA 11.00, 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 11.00, 13.00, 14.30
animazione.

BAARÌA 10.45, 15.15, 18.30, 21.30
con Raoul Bova e Monica Bellucci.

G-FORCE
SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D
11.00, 12.50, 14.45, 16.35, 18.25, 20.15
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

DISTRICT 9 22.00
prodotto da Peter Jackson.

L'ERA GLACIALE 3
- L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 10.45, 12.40, 14.30
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

Dal 15 ottobre UP in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. UP in pellicola 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MOTEL WOODSTOCK 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro di Ang Lee, il regista premio Oscar per «I segreti di Brokeback Mountain».

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 17.00, 19.30, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

LA DOPPIA ORA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Kseniya Rappoport, Filippo Timi. Coppa Volpi a Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Alle 11.00, 14.30, 15.45 a solo 4 €

BASTARDI SENZA GLORIA 16.00, 18.30, 21.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

FAME
SARANNO FAMOSI 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
remake del fantastico film di Alan Parker.

LE MIE GROSSE GRASSE
VACANZE GRECHE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Nia Vardalos, Richard Dreyfuss. Prodotto da Tom Hanks.

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 11.00, 14.30, 15.45
un meraviglioso cartoon. A solo 4 €.

IL MIO VICINO TOTORO 11.00, 14.30

L'ERA GLACIALE 3 11.00, 14.30

■ **SUPER** www.triestecinema.it

IL MIO VICINO TOTORO 16.00, 19.10, 20.40, 22.20
Animazione del regista di «Ponyo sulla scogliera».

UN AMORE ALL'IMPROVVISO 17.30
con Rachel McAdams, Eric Bana.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASTARDI SENZA GLORIA 16.50, 19.40, 22.15

BAARÌA 15.10, 18.00, 21.30

BARBAROSSA 17.10, 19.45, 22.15

FAME - SARANNO FAMOSI 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 20.10, 22.10

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 15.00, 16.45, 18.30

Lunedì 12 e martedì 13 ottobre rassegna Kinemax d'autore: TRIS DI DONNE E ABITI NUZIALI di Vincenzo Terraciano.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216

BASTA CHE FUNZIONI 19.00, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

BASTARDI SENZA GLORIA 16.50, 19.40, 22.15

BAARÌA 15.15, 18.00, 21.30

LA DOPPIA ORA 18.00, 20.00, 22.00

G FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 16.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Sesto concerto: Teatro Verdi, venerdì 16 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 17 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Julian Kovatchev; pianoforte, Giuseppe Albanese. Musiche di Glinka e Prokofiev.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00: «EDIPO RE» di Sofocle, regia di Antonio Calenda, con Franco Branciaroli. Turno D. 1h e 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 16.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

STEINWAY IL RITORNO. Domani ore 21.00 LUIGI GORDON LOVISONI concerto per pianoforte. Programma: Domenico Scarlatti selezione di sonate; «Encore» selezione di brani (Kachaturian, Villa Lobos ecc.). Ingresso € 15, ridotto € 10, ridotto under 15 € 3. In concomitanza al concerto sarà visibile la mostra «STEINWAY - TRADIZIONE INNOVAZIONE PERFEZIONE» allestita da Lorenzo Cerneaz sulla storia di Steinway: un percorso che illustra le tappe essenziali che hanno caratterizzato la crescita di questo marchio.

■ **L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO»** - via Ananian.

Ore 16.30 la «Compagnia dei Giovani» con la commedia A.A.A. AMMEZZATO IN VIA MILANO liberamente tratto da Georges Feydeau, adattamento in dialetto triestino di Alessio Colautti, regia di Roberto Eramo. Prevendita biglietti al TICKETPOINT di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it. Stagione 2009/2010.

Prevendita per gli spettacoli di ottobre: dal 12 ottobre. Solo il primo giorno di prevendita la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30 / 16.00-19.00). Online: www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Stagione 2009/2010. Giovedì 15 ottobre, ANGELA HEWITT, INTERNATIONALE BACHAKADEMIE STUTTGART in PROGETTO BACH.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti: prosa, musica, ContrAzioni, card «IL MIO TEATRO».

Ogni mese un giro di q.b. FVG

quanto basta

gusto e buongusto nell'Euroregione

Ottobre 2009

gusto e buongusto nell'Euroregione

q.b. FVG quanto basta

GOOD

DA VENERDÌ ALLA FIERA DI UDINE

Tutto il buono di Alpe Adria a Udine dal 16 al 18 ottobre. All'interno programmi e anticipazioni su GOOD 2009.

PAG 5

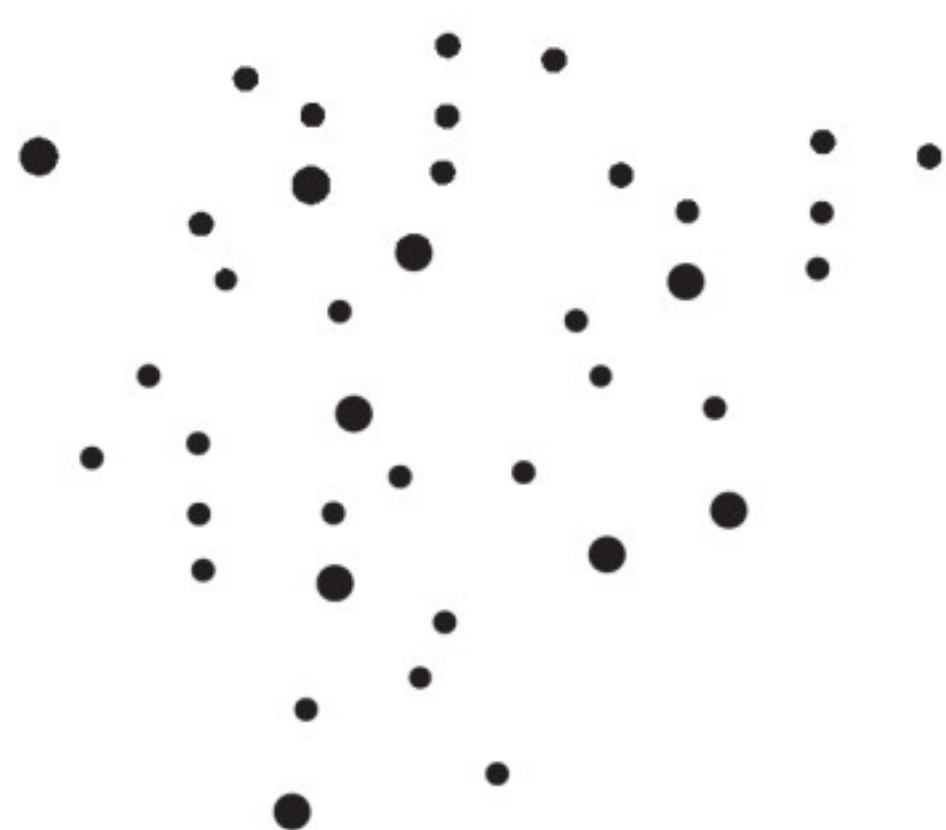
Quant'è Buono. Quant'è Bello. quanto basta!

Polenta e kebab: i nuovi intrecci della nostra alimentazione

MONTASIO

SAPORE DI MONTASIO

sabato 17 e domenica 18 ottobre

sabato 24 e domenica 25 ottobre

Dal 14 ottobre prende il via un appuntamento mensile con i nostri lettori tra i prodotti, le ricette, i luoghi, le storie della nostra terra. È nato q.b. quanto basta - gusto e buongusto nell'euroregione. Un tabloid che pagina dopo pagina vi accompagnerà alla scoperta delle bontà e delle bellezze della regione Friuli Venezia Giulia e dei territori a noi più vicini, racchiusi sotto il nome di euroregione. Bontà, genuinità, appuntamenti, indirizzi, tradizioni, novità, oggetti profumi e sapori saranno i contenuti di un variegato ventaglio di notizie e opinioni di prestigiosi protagonisti del mondo del cibo, del vino, delle storie di donne e uomini che hanno creato la cultura materiale della nostra terra.

da mercoledì 14 ottobre ogni mese in regalo con il Messaggero Veneto e Il Piccolo

Continuaz. dalla 26.a pagina

VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Tirabora 040634112. (A00)

ZONA rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista due camere due bagni due cabine armadio balcone rifiniture di pregio possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

A.A. CERCHIAMO soggiorno 3 stanze cucina bagno balcone posto auto massimo 400.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Stedio Benedetti 0403476251. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 250.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Bendetti 0403476251. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALLIANZ Agenzia Bin assume laureata/o massimo 28 anni età con spiccata attitudine alle pubbliche relazioni. Inviare cv info@agenziabin.it (A4687)

ANALISTI programmatori cercasi per la sede di Trieste. Preferenziale conoscenza Delphi. Gradita conoscenza altri linguaggi. Inviare curriculum a: curriculum@paneura.com

AZIENDA SETTORE arredamento provincia di Udine cerca ragazza madrelingua bulgaro per inserimento immediato in amministrazione. Inviare curriculum a amm.org@gmail.it

CENTRO rimodellamento figura femminile con sede a Gorizia ricerca assistente di sala. Bella presenza e dinamismo. Inviare curriculum vitae allo 0422608898. (A00)

CONTACT Center ricerca personale orario 16-21. Si richiedono conoscenza uso pc e buone doti comunicative. Per candidatura 0409869860. (A00)

DISTILLERIA d'importanza nazionale ricerca per propria filiale di Trieste impiegata con buona esperienza, gestione ordini, contatto con agenti e contabilità. Dovrà gestire in autonomia l'ufficio. Dettagliare il curriculum a: marta.zenarolla@cameldistillerie.it (A00)

ENTE internazionale sede Trieste ricerca giovane laureato per lavoro part-time. Richiedesi orario flessibile conoscenza inglese e tedesco possibilità sviluppo. Scrivere Fermo posta Trieste 3 34121 C.I. 1399134AA. (A00)

ILCAM Spa azienda produttrice di componenti per mobili in legno e materiali termoplastici, ricerca: addetto all'ufficio pianificazione e programmazione. Si ricerca un giovane perito industriale o ingegnere gestionale, con buona esperienza acquisita nella funzione, che sia in grado di svolgere le seguenti attività: analisi delle previsioni dei clienti ed elaborazione dei Forecast per la definizione delle risorse necessarie; verifica dell'andamento e correzione delle previsioni; ripartizione del lavoro tra reparti produttivi interni ed esterni; interfaccia con l'area commerciale per la raccolta delle previsioni e per la gestione delle richieste dei clienti; interfaccia con i reparti produttivi e con i fornitori esterni per la definizione dei programmi di lavoro e la verifica dell'avanzamento. Si richiede la conoscenza dei sistemi informatici di pianificazione (possibilmente Cyberplan o prodotti analoghi), una buona capacità di dialogo con le persone e possibilmente la conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Ilcam Spa Direzione risorse umane, via Volta 9 Cormons (Go) oppure all'indirizzo mail: personale@ilcam.com.

LAVORO domicilio. Offriamo confezionamento cinghiette ottimi immediati guadagni 800913249 gratuita esclusi cellulari. Lo Scrigno. (A00)

MEDEOT termoidraulica arredobagno ricerca venditore sala mostra, agente termoidraulica, impiegato commerciale, magazziniere esperto piastrelle. Tel. 0481392393. Inviare curriculum: info@medeot.it

NEGOZIO ottica cerca per punto vendita commesso/a e un ottico/a diplomato. Inviare curriculum a Samsa via Conti 36. (A00)

PRIMARIO studio commercialista seleziona giovane apprendista diplomata in ragioneria. Inviare curriculum a: Interno 216, via San Francesco D' Assisi 15/A, 34133 Trieste. (A00)

AUTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

ALFAROMEO 147 1,6 - 120 cv unipropriertario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

AUDI A2 Comfort 2002 109.000 Blu met c. lega concinnitas tel 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met C. Lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn.neve concinnitas tel 040307710. (A00)

DA euro 2100 a euro 4900: Opel Corsa 1,0 clima-abs Focus clima, Yaris 1,0 clima, Lantra Stationwagon gancio traino, Corsa 1,2 antifurto, Hyundai Matrix clima 30.000 km. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

DA euro 990 a euro 2000: 600 clima, Accent clima/abs, Stationwagon 1,5 clima, Clio clima, Golf. Citroen 1,4 clima. Vetture oneste pagabili con minirate da euro 49. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 Gr. Met Clima Servosterzo CD Cinghie concinnitas tel 040307710.

HONDA CRV 4x4 V-TEC, uniproprietario 2005 bellissima, climatronic, abs, 4 airbag, sedili pelle riscaldabili, radioCD + navigatore originali, tetto elettrico, cerchilega, antifurto, accessoriatissima. 84.000 km. Garanzia. Minirate da euro 91. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 Blu met concinnitas tel 040307710.

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI TUCSON + SANTA-FE' Turbodiesel 4x4 2006-2009 uniproprietario come nuove. Climatronic, abs, airbag radioCD, interni pregiati, ruotelega, antifurto, tagliandati. Garanzia. Rateazioni agevolate, minirate da euro 110. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

JAGUAR Stationwagon Turbodiesel uniproprietario 2006, come nuova. Climatronic, abs, esp, 6 airbag, antifurto, radarparcheggio. Navigatore-DVD originale, ruotelega, euro 15.690 minirate da euro 99. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 Grigio Sironi Pelle T.A. concinnitas tel 040307710. (A00)

OPEL Corsa 1,3 Turbodiesel 90 cv uniproprietario, mod2008. Come nuova, 20.000km. 5 porte, clima, esp, abs, 6 airbag, antifurto, radioCD, cambio 6 marce, fendinebbia, radar parcheggio. Garanzia. Euro 9.690 minirate euro 91. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 75.000 Rossa concinnitas tel 040307710. (A00)

PORSCHE Boxster 2.5 1998 130.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic concinnitas tel 040307710. (A00)

RENAULT Clio 1,5 Turbodiesel uniproprietario 2006. Come nuova, clima, abs, 4 airbag, radioCD, volante pelle + sedile regolabili, antifurto, ruotelega gommatissima. Garanzia. Da euro 7590 con minirate da euro 81. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

SUBARU Impreza Stationwagon 4x4 125 cv uniproprietario 2003, bellissima. Climatronic, 4 airbag, interno sportivo, radioCD, antifurto, ruotelega, revisionata/bollata. Da euro 9.190 minirate euro 83. Valutiamo permute. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

TOYOTA Celica1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 Blu met Pelle, Tetto apr., 6 marce concinnitas tel 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 Nero met 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie concinnitas tel 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 Argento Pelle, c/aut, vol multifunzione, concinnitas tel 040307710.

Televisione

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Piccola finestra sul futuro inquietante e verosimile

Cosa succederebbe se all'improvviso si aprisse una finestra sul futuro e vedessimo 2 minuti e 17 secondi della nostra vita tra sei mesi? A sole due settimane dal debutto americano, un nuovo atteso telefilm targato Abc è giunto lunedì scorso sui nostri teleschermi (Fox). "FlashForward", in forte odore fantascientifico ma non solo, è ideato e scritto da David Goyer ("Il cavaliere oscuro" di Nolan) e Brannon Braga (vari "Star Trek" e "24"). Da tempo si sapeva che la Abc non intendeva perdere il pubblico di "Lost" (le sue vicende terminano nella primavera del 2010 e sempre sulla Abc sta per debuttare il remake di "V - Visitors"). In "FlashForward" (un'anticipazione di un evento appartenente al tempo futuro) sono ancora centrali il tempo e i viaggi al suo interno. Dopo "Lost", "Terminator: The Sarah Connor Chronicles" e "Life on Mars" (solo per citare le produzioni recenti), questo gioco non è una novità ma la produzione di "FlashForward" è imponente e più fortemente cinematografica. I creatori della serie vorrebbero distinguersi da "Lost" (ma tra i suoi protagonisti ci sono gli attori che impersonavano Penelope e Charlie) risultando meno cervellotici, eppure il primo episodio prelude a temi importanti come libero arbitrio e determinismo. Ci troviamo a Los Angeles e il protagonista della storia è l'agente della Fbi Mark Benford (un oscuro e purtroppo monocorde Joseph Fiennes). In un giorno qualunque, diviso tra famiglia e lavoro, Mark ha un incidente d'auto e perde conoscenza. In realtà l'intera umanità subisce una sorta di black-out, cioè tutti in tutto il mondo svengono per esattamente 2 minuti e 17 secondi durante i quali hanno visto un momento del loro futuro vivendo in data 29 aprile 2010.

L'Fbi si mette subito al lavoro raccogliendo testimonianze e materiali video (le nuove tecnologie a portata di tutti sono intelligentemente sfruttate nella serie). La vita dei grandi sistemi e quella quotidiana dei singoli (che scoprono che in 6 mesi avranno un altro compagno o avranno reiniziato a bere o saranno morti...) è sconvolta dall' evento.

Un buon ritmo e le ambientazioni rendono tutto molto inquietante perché vagamente verosimile. L'attesa per il secondo episodio è alta.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.35
BOCELLI SI RACCONTA

Andrea Bocelli si racconta a Vincenzo Mollica oggi a "Speciale Tg1". Un ritratto curioso e inedito di quello che oggi è il cantante italiano più amato e richiesto del mondo, che ha già venduto 70 milioni di dischi. Bocelli racconta la sua infanzia e di quando sbarcava il lunario facendo il pianista di piano bar prima del successo a Sanremo.

RAIUNO ORE 10.00
ORIZZONTI LINEA VERDE

Fabrizio Rocca sarà il volto di "Orizzonti Linea Verde", da oggi tutte le domeniche fino a maggio 2010. Rocca girerà tutta Italia da Nord a Sud alla scoperta del territorio, dei prodotti tipici, delle culture regionali. Prima puntata da Collalto Sabino per scoprire la regina dell'autunno, la castagna.

RAIUNO ORE 14.00
LA HACK A "DOMENICA IN"

Oggi a "Domenica in-L'Arena" si torna a parlare dell'alluvione che ha colpito la provincia di Messina. Nella seconda parte si parla invece di magia e paranormale con l'astrofisica Margherita Hack, Luca Giurato, il Mago Gabriel, Don Paolo Tammi e Nathalie Caldonazzo.

RAITRE ORE 23.40
SULLA LIBERTÀ DI STAMPA

Il tema della libertà di stampa è al centro della puntata odierna di "Glob, l'Osceno del Villaggio". Enrico Bertolino intervisterà il giornalista Luca Telese - recentemente passato da "Il Giornale" al nuovo "Il Fatto Quotidiano" - per riflettere su potere e limiti della stampa nel nostro Paese.

I FILM DI OGGI

MATRIMONIO CON VIZIETTO
con Ugo Tognazzi

GENERE: COMMEDIA (Italia '85)
RETE 4 14.40

Renato e Albin, due omosessuali, continuano a convivere dopo anni ed anni di relazione. Gestiscono "La cage aux folles", un ristorante cabaret dove Albin si esibisce in un balletto nei panni e con le ali di un'ape regina. Ma gli affari non vanno molto bene. Per fortuna Albin riceve una lettera...

IO ROBOT
con Will Smith (nella foto).

GENERE: THRILLER (Usa '04)
ITALIA 1 21.25

Il detective Del Spooner è chiamato a investigare sulla morte del dottor Miles Hogenmiller, brillante scienziato...

DIRTY DANCING 2
con Diego Luna

GENERE: COMMEDIA (Usa '04)
SKY 3 21.00

Garai arriva con la sua famiglia americana a Cuba proprio alla vigilia della rivoluzione. Qui incontra Luna, un ragazzo del luogo, che si accorge immediatamente della bravura di Garai nel ballare e la corteggia. Tra i due nasce l'amore, che sarà messo davanti a un bivio...

BURN AFTER READING
con George Clooney (nella foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)
SKY 1 15.05

Nei quartieri generali della Cia arriva l'analista Osborne Cox per un incontro top-secret. Sfortunatamente...

THE ORPHANAGE
con Belen Rueda

GENERE: HORROR (Usa '07)
SKY 1 0.45

Dopo molti anni Laura decide di trasformare l'orfanotrofio nel quale è cresciuta in un centro per bambini disabili. Si stabilisce così nella struttura con il marito e il figlio Simon, un bambino affetto da Aids che passa il tempo a parlare e a giocare con un amico immaginario...

UN SEGRETO TRA NOI
con Julia Roberts (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Usa '08)
SKY 1 21.00

Micheal è in volo per una festa con i propri cari. Scrittore di romanzi rosa, il suo matrimonio è in crisi...

RAIUNO

06.00 **Quello che**
06.30 **UnoMattina WeekEnd.** Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta, Vira Carbone.
09.25 **Stella del Sud**
10.00 **Linea Verde Orizzonti**
10.30 **A sua immagine.** Conduce Rosario Carello.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro**
12.20 **Linea Verde.** Conduce Massimiliano Ossini.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Domenica In - L'Arena.** Con Massimo Giletti.
15.30 **Domenica In - 7 giorni.** Con Pippo Baudo.
16.30 **Tg 1 L.I.S.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.30 MINISERIE
> **Tutta la verità**
Con Vittoria Puccini.
La storia di Paola, moglie devota che si lascia travolgere dalla passione...

23.30 **TG 1**
23.35 **Speciale TG1**
00.40 **TG 1 - Notte**
00.55 **Che tempo fa**
01.00 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Così è la mia vita ... Sottovoce**
03.05 **SuperStar**
03.35 **La danza dei morti.** Film (horror '05). Di Tobe Hooper. Con Jonathan Tucker.

RAIDUE

06.00 **Le grotte Frasassi**
06.25 **L'avvocato risponde.**
06.35 **Inconscio e magia.**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi, Miariam Leone.
07.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.05 **Ci vediamo domenica.** Con Alda D'Eusanio.
11.30 **Mezzogiorno in famiglia**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che... aspettano**
15.30 **Quelli che il calcio e....** Con Simona Ventura.
17.05 **Rai Sport Numero 1.** Con Franco Bortuzzo.
17.25 **Topolino va a passeggio**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Oliver & Company.** Film (animazione '01).
19.15 **Asterix e i vichinghi.** Film (animazione '06).
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **N.C.I.S.**
Con Marc Harmon.
La squadra è alle prese con un serial killer che mummifica le proprie vittime.

21.50 **Harper's Island.** Con Elain Cassidy, Christopher Gorham, Katie Cassidy.
22.40 **Law & Order**
23.25 **La Domenica Sportiva.** Con Massimo De Luca.
00.30 **Domenica sprint.** Con Alessandro Tiberti.
01.00 **Tg 2**
01.20 **Sorgente di vita**
01.50 **X Factor**
02.20 **RaiSport**

RAITRE

06.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.**
07.00 **Aspettando è domenica papà**
07.30 **È domenica papà**
08.20 **Pipì, Pupù e Rosmarina**
08.45 **Il Gran Concerto.**
09.05 **Rai Sport: Atletica leggera - Maratona di Carpi**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TeleCamere Salute**
12.55 **Okkupati.**
13.25 **Passepartout.**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.30 **In 1/2 ora.**
15.00 **Tg 3 Flash L.I.S.**
15.05 **Alle falde del Kilimangiaro.**
17.55 **Derby di Trotto: Tor di Valle Roma**
18.15 **90° Minuto. Serie B**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.** Conduce Fabio Fazio.

21.30 ATTUALITA'
> **Report**
Con Milena Gabanelli.
Passate le polemiche, i giornalisti di Raitre ripartono.

23.25 **Tg 3**
23.35 **Tg Regione**
23.40 **Glob - L'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.40 **Tg 3**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.20 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **MIKSER TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.30 **Tg4 - Rassegna stampa**
06.40 **Media shopping**
07.10 **Caro maestro 2.**
08.55 **Nonno Felice**
09.35 **Magnifica Italia**
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.38 **Vie d'Italia - Notizie sul traffico**
12.10 **Melaverde.**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Ieri e oggi in tv**
14.40 **Matrimonio con vizietto.** Film (commedia '85). Di Georges Lautner. Con Ugo Tognazzi, Michel Serrault.
16.20 **I berretti verdi.** Film (guerra '68). Di John Wayne. Con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, Aldo Ray.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.37 **Il ritorno di Colombo**

21.30 TELEFILM
> **Siska**
Con Wolfang Maria Bauer.
E' stata Rosi a far uccidere il marito, ormai di troppo?

23.40 **I bellissimi di Rete 4**
23.45 **The Astronaut's Wife - La moglie dell'astronauta.** Film (thriller '99). Di Rand Ravich. Con Johnny Depp, Charlize Theron.
01.45 **Tg4 - Rassegna stampa**
02.02 **Un uomo in ginocchio.** Film (drammatico '79). Di Damiano Damiani. Con Giuliano Gemma.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.51 **Le rubriche dello spirito.** Con Monsignor Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi.
09.42 **Tgcom**
09.45 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti, Maria Amelia Monti.
10.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Silvia Toffanin.
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **Domenica 5.** Con Barbara D'Urso.
18.50 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg5**
20.39 **Meteo 5**
20.40 **Paperissima sprint.** Con Juliana Moreira, il Gabibbo.

21.30 SHOW
> **Checco Zalone Show**
Con Checco Zalone.
Una divertente serata con il comico-cantante di Zelig.

23.30 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.30 **Tg5 notte**
01.59 **Meteo 5**
02.01 **Media shopping**
02.15 **The Truth about Charlie.** Film (commedia '02). Di Jonathan Demme. Con Mark Wahlberg, Thandie Newton, Christine Boisson.

ITALIA1

07.00 **Cartoni animati**
10.55 **Xena - Principessa guerriera**
11.50 **Grand Prix**
12.25 **Studio aperto**
12.58 **Meteo**
13.00 **Mr. Bean**
13.40 **The Ring and the Dragon - La leggenda dei Nibelunghi.** Film (fantastico '04). Di Uli Edel. Con Benno Fürmann, Kristanna Loken, Julian Sands.
16.40 **Beethoven 2.** Film (commedia '93). Di Rod Daniel. Con Charles Grodin, Bonnie Hunt.
18.30 **Studio aperto**
18.58 **Meteo**
19.00 **Mr. Bean**
19.20 **Ritorno al futuro parte II.** Film (fantascienza '89). Di Robert Zemeckis. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd.

21.25 FILM
> **Io, Robot**
Di B. Singer. Con W. Smith.
Un detective crede che i robot siano una minaccia.

23.40 **Grindhouse - A prova di morte.** Film (horror '07). Di Quentin Tarantino. Con Kurt Russell, Rosario Dawson.
01.50 **Media shopping**
02.10 **Repli - Kate.** Film (commedia '02). Di Frank Longo. Con James Roday, Ali Landry, Eugene Levy.
03.35 **Classe di ferro**

LA7

06.00 **Tg La 7**
07.00 **Omnibus Week - end**
09.15 **Omnibus Life - Week - end**
10.10 **La settimana**
10.35 **il gatto venuto dallo spazio.** Film (avventura '78). Con Tom Courtenay.
11.15 **L'Ispettore Tibbs**
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **Hardcastle and McCormick 3**
13.30 **S.O.S. Adolescenti Istruzioni per l'uso**
14.00 **L'incredibile affare Kopcenko.** Film (spionaggio '70). Con Tom Courtenay.
16.00 **Un mistero dal passato.** Film (poliziesco '83). Con Stacy Keach.
17.55 **Movie Flash**
18.00 **Il Corsaro nero.** Film (avventura '76). Con Kabir Bedi.
20.00 **Tg La7**
20.30 **S.O.S. Tata**

21.35 FILM
> **Impiccalo più in alto**
Di T. Post. Con C. Eastwood.
Una seconda chance viene concessa a un condannato.

23.45 **Cold Squad 3**
00.40 **Sport 7**
01.10 **Tg La7**
01.30 **Movie Flash**
01.40 **Universication**
02.40 **CNN News**

SKY 1

06.25 **Pranzo di Ferragosto.** Film (commedia '08). Con G. Di Gregorio.
07.45 **Scommessa ad alto rischio.** Film (drammatico '06). Con M. Newton.
09.20 **Il papà di Giovanna.** Film (drammatico '08). Con S. Orlando.
11.10 **Charlie Bartlett.** Film (commedia '07). Con A. Yelchin.
12.50 **High School Musical 3 - Speciale**
13.10 **88 minuti.** Film (thriller '07). Con A. Pacino.
15.05 **Burn After Reading - A prova di spia.** Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
16.45 **Walker Payne.** Film (drammatico '06). Con J. Patric.
18.45 **Down in the Valley.** Film (drammatico '05). Norton E.R. Wood.

21.00 FILM
> **Un segreto tra di noi**
Di D. Lee II. Con J. Roberts.
Una mamma tra gioie personali e guai familiari.

22.50 **Sex List - Omicidio a tre.** Film (thriller '08). Con E. McGregor.
00.45 **The Orphanage.** Film (horror '07). Con B. Rueda, F. Cayo.
02.35 **Lui, lei e babydog.** Film (commedia '07). Con M. Akerman, B. Hines.
04.10 **Le avventure di Indiana Jones - Speciale**

SKY 3

14.05 **Donkey Xote.** Film (animazione '07).
16.00 **Pocahontas II: viaggio nel nuovo mondo.** Film (animazione '98).
17.20 **Striscia - Una zebra alla riscossa.** Film (commedia '05). Con B. Greenwood.
19.10 **Questa notte è ancora nostra.** Film (commedia '08). Con N. Vaporidis.
21.00 **Dirty Dancing 2.** Film (sentimentale '04). Con D. Luna, R. Garai.
22.35 **Amori sospesi.** Film (drammatico '97). Con D. Keaton, D. Lane.
00.30 **Scusa ma ti chiamo amore.** Film (commedia '07). Con R. Bova.

SKY MAX

14.45 **Finish Line - Velocità mortale.** Film (azione '08). Con S. Baio, S. Page.
16.15 **The Shepherd - Pattuglia di confine.** Film (azione '08). Con J. - C. Van Damme.
17.50 **Identità sospette.** Film (thriller '06). Con J. Caviezel.
19.20 **Direct Contact.** Film (azione '09). Con D. Lundgren.
21.00 **Redbelt.** Film (azione '08). Con C. Ejiofor.
22.45 **The Contract - Patto di sangue.** Film (thriller '99). Con J. Fahey.
00.20 **Le avventure di Indiana Jones - Speciale**

SKY SPORT

10.45 **Verso Sud Africa 2010**
11.45 **Torneo fondazione Milan - Adidas Cup: 2a giornata**
12.15 **A scuola con Kakà**
12.30 **Campionato del Mondo U20: Quarti di finale**
14.15 **A scuola con Kakà**
14.30 **Premier League World**
15.00 **Verso Sud Africa 2010**
16.00 **Campionato del Mondo U20: Quarti di finale**
18.00 **The Best Gnok Calcio Show**
19.00 **Verso Sud Africa 2010**
20.00 **Sky Calcio Prepartita (live)**
20.45 **Salernitana - Cittadella (live): Serie B**
22.45 **Sky Calcio Postpartita (live)**
23.15 **The Best Gnok Calcio Show**

MTV

06.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Love test**
12.00 **Europe Top 10 (Videos)**
13.30 **First of Zen**
14.00 **Scrubs**
15.00 **The Hills**
16.00 **Lovetest**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the Best**
19.00 **Flash**
19.05 **Hitlist Italia**
21.00 **VH1 40 Greatest Pranks**
22.00 **Ìm Bob**
22.30 **Il meglio dello Zoo di 105**
22.50 **Flash**
23.00 **Nitro circus**
00.00 **MTV World stage**
01.00 **Superock**
02.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
09.30 **The Club**
12.00 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **All News**
14.05 **All Music Loves**
15.00 **Inbox**
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **Inbox**
21.00 **Playlist J AX.** Con Valeria Bilello.
22.00 **Mono**
23.30 **Metallo**
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.40 **Musa TV**
08.50 **Italia Economia**
09.40 **Super Sea**
10.40 **Incontri al caffè de la Versiliana**
11.40 **ADN Kronos**
12.00 **Angelus recitato dal Santo Padre**
12.25 **Aria di casa**
13.10 **Village**
13.35 **Antichi palazzi**
14.00 **Camper magazine**
14.30 **Campaga amica**
15.05 **Documentari**
15.35 **Borgo Italia**
16.00 **Sulle ali dell' Operetta**
17.30 **K2**
19.15 **... e domani è lunedì.**
23.00 **Scene da un crimine.** Film (thriller '01).
00.30 **Storia de fratelli e de cortelli.** Film (drammatico '74).

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.10 **Euronews**
14.25 **Qualificazioni mondiali 2010: Slovacchia - Slovenia**
16.15 **Folkest 2009**
17.00 **City folk**
17.30 **Itinerari**
18.00 **Programma in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Biker Explorer**
20.00 **L'universo è...**
20.30 **Istria e... dintorni**
21.00 **Orizzonti internazionali**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Tg sport della domenica**
22.30 **Champions League: Gorenje - Bosna Gorenje - Bosna**
23.50 **Concerto in occasione del restauro del Graduale e dell'Antifonario**
00.25 **Tuttoggi**
00.40 **TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena**

■ Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI**
07.50 **Il bollettino della neve**
08.00 **Shopping in poltrona**
14.00 **Qui studio a voi stadio**
17.30 **A merenda**
19.30 **Informazione con A3 Notizie**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.00 **RU TL Motori**
23.30 **Informazione con A3 Notizie**
00.00 **Hot lov**

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.20: Radio1 Sport; 8.30: Capitan Cook; 8.45: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Contemporanea; 10.37: Radiogames; 10.50: Radio Europa Magazine; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comuni-Cattivo; 11.35: Oggi Duemila; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.30: Gr Bit; 13.45: Mondomotori; 14.01: Domenica sport; 14.30: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si fa sera; 20.45: Posticipo Campionato Serie B; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Radioscrigno; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. Messa dalla Chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musica locale; 10.30: Musica locale; 10.35: L'angolino dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Sette note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.45: Music box; 16.00: Musica e sport; 17.00: Gr, segue: Music box; 17.30: Prima fila: Tavola rotonda sull'unità della minoranza slovena. Partecipano: Drago Stoka, Rudi Pavsic, Igor Dolenz e Damijan Terpin; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seiunozero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle otto della sera; 20.30: Le colonne d'Ercole; 21.35: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture: "In fine e in vita"; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi.; 11.50: I concerti del Quirinale; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso scarlatto; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Le musiche della vita; 16.00: Radio3 Suite. Anteprima Domenica in concerto; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto: 72° Maggio musicale fiorentino; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti marini e terrestri; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Megajay; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Dee Domenica; 17.00: FM; 20.00: Deejay Podcast; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Charts; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzeno bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

11.50 Italia1: Grand Prix
12.00 Raitre: Tg Sport Notizie - Sky2: Basket, Serie A. Varese-Milano
12.30 Eurosport2: Hockey prato, European League
13.00 Eurosport: Tennis, Torneo WTA Pechino. Finale

18.05 Raitre: 90° Minuto Serie B
20.00 Sky2: Basket, Serie A. Avellino-Pesaro
20.35 Raiuno: TG Sport
20.45 Sky1: Calcio, Serie A. Salernitana-Cittadella

Una visione panoramica del villaggio Barcolana allestito davanti a piazza Unità

Il solito "liston" sulle Rive per ammirare le protagoniste della Barcolana

BARCOLANA

ALLE 10 LO START ALL'EDIZIONE 2009. ISCRITTI LEGGERMENTE IN CALO

Barcolana, in 1800 al via con la bora

Previsto vento più debole nel pomeriggio. In migliaia hanno visitato il villaggio sulle Rive

Il villaggio Barcolana in notturna. In alto a sinistra, Intermatica la sfidante di Maxi Jena

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Rispetto all'ultima edizione ci sarà più vento e meno partecipanti. E non ci sarà la corrazzata Alfa Romeo che ha ammazzato le ultime edizioni per chi (pochi ma ricchi) ha interesse al primo posto assoluto. Sono stati 1.789 i velisti che si sono presentati agli "sportelli" della Società Velica di Barcola e Grignano. Nel 2008 erano stati circa centocinquanta in più. Il record lambito all'alaba del terzo millenio si allontana. Ma l'Svbg non ne ha mai fatto una malattia. Anzi. Meno partecipanti sono un segnale statistico negativo ma la crisi economica può essere una giustificazione più che valida o quantomeno plausibile. «Abbiamo notato che la defezione si identifica nelle barche medio-piccole - dice il responsabile della comunicazione e past president Fulvio Molinari - perché le difficoltà economica hanno colpito soprattutto quel target».

Quelli che hanno alle spalle aziende o patrimoni personali importanti non si privano di vivere una festa e un'emozione come la Barcolana. Chi salperà questa mattina dalle Rive o dagli approdi più vicini dell'Alto Adriatico lo farà probabilmente sotto un cielo velato dalle nuvole e con un vento di bora prima abbastanza sostenuto e poi via via in calo tanto che dopo le 13 (ma potrebbe succedere anche prima) l'aria spirerà da Ovest molto scarsa. Nella sala della Marittima, affollata fino alla conclusione delle premiazioni del Sail Trieste novità che ha riscosso ieri un buon successo, ma poi meno gremita il metereologo dell'Osmer-Arpa Marcellino Salavador non ha avuto dubbi: «Si partirà alle 10 con un range tra i 10 e i 15 nodi da Nord Est con raffiche fino a 25 e poi il vento andrà scemando. Ma attenzione a lunedì: è meglio non mettersi in mare perché sulla nostra regione arriverà un altro fronte proveniente dal Nord Atlantico con bora anche a 40-50 nodi». Una previsione sulla quale concorda anche un lupo di mare come Sandro Chersi. Se quella perturbazione fosse arrivata con 24 ore d'anticipo per la Barcolana sarebbero stati guai seri. Come successe nel 2000. E comunque, per chi deve rincasare con la barca sarà meglio partire subito dopo la fine della regata.

Negli ultimi anni il briefing della vigilia ha perso in parte il suo appeal. Il regolamento lo conoscono tutti, le previsioni meteo sono accessibili attraverso vari mezzi. Però l'incontro è stato vitalizzato dall'appendice del Sail Trieste, regata che ha consentito a varie categorie di sfidarsi nel Golfo. E anche alle vecchie signore del mare. Scafi come Sorella, Aspasia, Nibbio costruite agli inizi dell'altro secolo che sono l'icona di una cultura del mare che la Barcolana non dimentica e anzi valorizza. Nonostante gli stand sulle Rive, anche ieri piuttosto affollate, offrano prodotti hi-tech e in mare sfilino vele raffinate e scafi ultraleggeri-ultraveloci, le mostre fotografiche, la libreria del mare, gli incontri con gli scrittori mantengono l'originalità e l'unicità della festa.

COME SEGUIRE L'EVENTO

La regata "live" in tv e sul web

Su barcolana.tv e radio gara in diretta dalle 9 Rai, staffetta con Carpi

TRIESTE La 41esima edizione della Barcolana potrà essere vista, ascoltata e vissuta in diversi modi e maniere. Molti i mezzi a disposizione per seguire "live" la più affollata regata del Mediterraneo. Non è soltanto una questione di comunicazione ma anche di sicurezza.

I regatanti infatti, nel caso di notizie dal comitato di regata (ritardo della partenza, accorciamento del percorso), oltre al canale Vhf 09, anche la radio o internet per chi è ha a disposizione in barca un pc.

La partenza della regata è fissata alle 10.

Sul sito internet www.barcolana.tv che sta registrando accessi da ben 20 paesi la regata sarà trasmessa in diretta a partire dalle 9.

La regata più affollata del mediterraneo con circa duemila barche potrà essere seguita anche su Rai Tre regionale e nazionale che a partire dalle 9 sino alle 12 si collegherà con Trieste alternando le immagini della Barcolana alla Maratona di Carpi.

La Coppa d'Autunno potrà essere seguita anche sulle frequenze delle due radio ufficiali della manifestazione Radio Punto Zero (Mhz 101.1 – 101.3 – 101.5) e Radio Attività (Mhz 97.0- 97.5 – 97.9 – 98.3). La Barcolana verrà trasmessa in diretta anche da Tele Capodistria.

LA CLASSIC

Partenza ritardata per la bonaccia

Nella sfida tra le passere in evidenza Koala, Nibbio e Aspasia

Le vecchie signore del mare danno spettacolo

Tra gli scafi più grandi si impone Sagittario. Nella categoria Epoca vince Vertue Return

TRIESTE Come ogni anno si rinnova lo spettacolo con le vecchie signore del mare. Quantità e qualità sono stati il sale della Barcolana Classic organizzata da Yacht Club Adriaco e Società Velica Barcola Grignano, ha aggiunto un tocco di eleganza senza tempo alla 41' Barcolana.

Dopo la sfilata davanti alle rive, che ha consentito a tutti gli spettatori e i visitatori di perdersi con la fantasia tra i legni e gli ottoni, le 73 signore del mare hanno dato vita alla regata, partita con quasi 2 ore di ritardo a causa dell'attesa del vento. Una brezza leggera da Nord Est ha permesso di avviare la procedura per il percorso a bastone.

Le barche della Barcolana Classic in attesa del via

La regata è stata ridotta alla seconda boa, quindi di un unico lato percorso. Nella categoria Epoca (barche costruite prima del 1950 e Vertue) vince il piccolo Vertue Return (1960), 8 metri dal glorioso passato di navigazioni anche oceaniche; secondo Coch y Bondhu (1936),progetto Rodney-Giles restaurato a Camogli nel 1967 e armato a ketch, insignito anche del premio speciale per il miglior restauro; 3° un altro Vertue Fab.

Nella categoria Classici raggruppamento A (grandi): 1° Sagittario (Marina Militare, Cutter su progetto Sciarrelli e costruzione Craglietto del 1972); 2° Auriga (altro Sciarrelli di Craglietto del1972); 3° Grifone (Marina Militare, il mitico 5.5 S.I. già appartenuto a Tino Straulino, con il quale partecipò alle Olimpiadi Tokyo 1964 e vinse il Mondiale di Napoli 1965).

Tra le barche classiche raggruppamento B (piccoli): Maica (1966); Nirvana di Dani Degrassi con a bordo l'olimpionica Chiara Calligaris; Andromeda (Sciarrelli 1967) Vincitori di altre categorie: Passere: Koala, Nibbio (1921) e Aspasia (1950); Sciarrelli grandi: Tiziana IV (2002, vincitore in reale; Sciarrelli piccoli: Aspasia.

Esimit Europa, un outsider che tenta il colpaccio

Esimit ha buone possibilità di entrare nelle top ten.

Gli Ufo hanno dato spettacolo nella notturna

TRIESTE Giornata intensa non solo per armare gli scafi ma anche per i team che si sono presentati.

Uno di questi è stato Esimit-Europa di Igor Simcic che si presenta, come negli ultimi anni, con ottime possibilità di ingresso tra i prima dieci e di vincire la categoria.

In serata alla "Stazione Rogers" si sono svolte le premiazioni della Bernetti (organizzata dalla Pietas Julia). Gli Ufo invece si sono disimpegnati alle 20 davanti a piazza Unità e al Villaggio Barcolana nel trofeo Jotun.

LA STORIA. RIMASTO DISABILE IN SEGUITO A UNA SPARATORIA

Stella e il suo catamarano: un messaggio contro le barriere architettoniche

Andrea Stella

TRIESTE È giunto a Trieste nei giorni della 41.a Barcolana dopo aver percorso l'Adriatico all'insegna della sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui concetti della «progettazione per tutti» e sull'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Questa la (ardua) nobile missione di Andrea Stella, il 34enne velista veneto rimasto disabile in seguito ad una sparatoria avvenuta nel 2000 a Miami, che grazie alla sua perseveranza e alla sua intuizione è riuscito a praticare ancora la sua grande passione: la barca a vela.

IL CATAMARANO. Quella che appare come una vera e propria impresa è stata realizzata attraverso la progettazione e la costruzione di un'imbarcazione unica al mondo battezzata «Lo Spirito di Stella», un catamarano senza barriere architettoniche in cui tutti gli spazi sono in grado di accogliere le dinamiche dei movimenti delle sedie a rotelle.

SPIRITO LIBERO. Oltre 600 persone ospitate tra disabili e loro accompagnatori, ben 70 giornate dedicate alla vela, presenza nelle maggiori località di mare dell'Adriatico. Sono questi alcuni dei numeri che hanno contraddistinto «Spirito libero» il progetto portato avanti dallo «Spirito di Stella», l'associazione ideata da Andrea Stella per promuovere la navigazione gratuita per i disabili in tutta Italia. Dopo aver toccato cinque regioni il catamarano fa tappa a Trieste, ospite della Guardia Costiera.

BARCOLANA. «Trieste è una città molto bella, che conosco bene, dove ho instaurato negli anni un ottimo rapporto con tante persone che hanno supportato con grande dedizione le nostre iniziative», spiega Stella. L'occasione per tornare non è stata però casuale: «Amo la Barcolana da sempre perché come velista credo sia una festa del mare come poche altre e poi perché la visibilità di questa manifestazione può sicuramente aiutare il nostro progetto». Stella e tutto il suo staff non saranno comunque in prima linea nella regata di oggi. Per regolamento il catamarano infatti non è ammesso alla competizione.

«CONTRO LE BARRIERE». «Al di là della regata l'importante è cercare di trasmettere il messaggio - precisa il velista veneto - che l'architettura che contraddistingue le grandi ma anche le piccole città dev'essere a misura d'uomo semplificandone l'utilizzo per tutti». E rimanda al sito internet www.lospiritodistella.it.

Riccardo Tosques

CHI SI PRESENTA CON UNA COPIA RICEVE UN LIBRO

Successo dello stand del Piccolo

TRIESTE Una fila ininterrotta, dall'apertura dello stand fino a tarda sera. Si è confermata un successo l'iniziativa promossa dal "Piccolo" e rivolta ai lettori: nei giorni della Barcolana chi si presenta allo stand con una copia del giorno del "Piccolo" può ritirare un libro in omaggio. Un'iniziativa della quale hanno voluto approfittare moltissimi triestini (ma non solo) in questi giorni.

Nello stand vengono ricordate le diverse iniziative editoriali che sono state promosse negli ultimi anni dal nostro giornale.

Visitatori allo stand del "Piccolo" sulle Rive

BARCOLANA

DIVERSI CANDIDATI ALLA VITTORIA ASSOLUTA, OGNUNO HA PREPARATO LA SUA TATTICA DI REGATA

Sarà una gara di bravura fra skipper

Soprattutto con poco vento timone e strategie saranno determinanti per la corsa al successo

TRIESTE Il tempo che si è divertito a fare le bizze, spazzando via tutte le previsioni di venerdì, consegna ai partecipanti un'altra Barcolana, diversa da quella pensata ieri mattina dagli equipaggi mentre facevano il warm up. E la drastica riduzione del vento atteso (dai 20-30 nodi di Bora previsti ieri ai 5-6 possibili stamattina) trasforma la lotta per il successo in una prova di abilità strategica e tattica. Sarà dunque una battaglia fra i migliori skipper.

Se il vento fosse davvero consistente come si pensava, a trarne vantaggio sarebbero soprattutto due barche: Maxi Jena e Telefonica Black. **Mitja Kosmina** la sua barca la conosce a memoria e quest'anno, senza Alfa Romeo2, ha l'onere e onore del pronostico assoluto. La barca slovena è molto tecnologica, va molto bene con venti formati, ma è abbastanza performante anche con brezze leggere, anche se in questo caso è un po' più vulnerabile. In genere alla Barcolana Kosmina parte tranquillo per poi uscire alla distanza.

Lorenzo Bodini sarà al comando di Telefonica Black, una delle favorite al successo finale

Mauro Pelaschier sarà alla ruota di Campione del Garda 1

Lorenzo Bodini e il suo equipaggio, invece, Telefonica Black l'hanno sotto le mani da 3 giorni e non hanno dunque la stessa dimestichezza con la barca degli avversari sloveni. Barca oceanica, Telefonica ha bisogno di venti corposi e rende meglio sulle lunghe distanze. Non è facile condurla in un triangolo di 15 miglia, soprattutto per le complessità delle manovre. Bodini ieri mattina, presentando l'equipaggio, si è detto molto stimolato dall'impresa, ma ha ammesso anche che il comportamento di Telefonica in regata può essere un'incognita.

In caso di vento più leggero la partita si allarga parecchio ed entrano in gioco diverse altre imbarcazioni. A cominciare da Idea, che dopo la diaspora del gruppo Vitrani verso una delle due Tutta Trieste!, vede al timone **Alberto Leghissa**, che l'ha condotta al successo quest'estate nella Palermo-Montecarlo. Barca più semplice di Telefonica e senza la tecnologia di Maxi Jena ha molta più facilità di manovra e con vento medio diventa abbastanza performante.

Se ci sarà un po' di Bora lo skipper di Sistiana sa che dovrà arrivare alla prima boa prima delle due avversarie perchè poi, di bolina verso Miramare, Idea può valere le altre due e quindi potrebbe tenerle dietro e tentare il colpaccio. Ma con vento leggero anche la stessa TuttaTrieste! Vitrani diventa competitiva.

Per **Gabriele Benussi** e il suo gruppo il passaggio da Idea a Tutta Trieste! ha cambiato in parte gli obiettivi, ma l'agilità della barca triestina e la minor superficie velica ne fanno una possibile outsider nel caso di regata senza grandi raffiche. Discorso identico anche per l'altra Tutta Trieste!, la Ig Markets affidata a **Roberto Distefano**. Ma uno dei più temibili avversari per Kosmina e Bodini sarà **Alberto Bolzan**, al timone di Esimit Europa. Il ragazzo ha stoffa e conosce la barca di Simcic come le sue tasche. La conduce con la facilità con cui si conduce una bicicletta, conosce i segreti del campo di regata e ha già fatto vedere negli anni scorsi di sapersela giocare, a livello di talento puro, con tutti gli avversari, nessuno escluso.

E poi vanno considerati i tre Farr 80 gemelli, il primo (Idrusa) di proprietà di **Paolo Montefusco** e gli altri due appena acquistati dal consorzio Campione del Garda, con al timone rispettivamente quel vecchio lupo di mare di **Mauro Pelaschier** (1) e **Guglielmo Danelon** (2). Tre barche identiche, la differenza possono farla i pozzetti. Lo skipper monfalconese è per la terza volta alla ruota di questa barca e nelle due precedenti occasioni l'ha sempre portata al traguardo nei primi 10 assoluti. La sua maestria potrebbe spostare gli equilibri nel caso di arrivo in gruppo con poco vento: lui ne sa una più del diavolo, potrebbe fare qualche tiro mancino. *(ma.co.)*

Moonshine si è rifatto il look e tiene in alto il Marina S. Giusto

TRIESTE Si chiama Moonshine, è un 52 piedi e mezzo e punta a portare in alto la bandiera del Marina S. Giusto alla Barcolana. Ieri mattina la presentazione dell'imbarcazione e del suo equipaggio, il Pesaro Sailing team, con al timone Sandro Montefusco. Il comandante Edo Zingarelli ha raccontato la storia di questa vela, un progetto del '92 di Paolo Cori, innovativa per il settore, completamente ristrutturata nel 2008. Moonshine è giunta al secondo posto nella Barcolana '92, il terzo nel '93 e nel 2001 ha ottenuto il primo posto di classe e il 10.o assoluto. Quattordici i componenti dell'equipaggio presentati dall'ammiraglio Mario Fallani che ha definito Trieste «la città della vela che è nel mio cuore».

A margine della gara un convegno promosso dalla Lega Navale

TRIESTE Posti barca per i cittadini di Trieste e i meno abbienti oltre che marina per i megayacht, un accordo con il governo per incentivare l'acquisto di nuove imbarcazioni e la rottamazione dei vecchi scafi in vetroresina in maniera ecologica, finanziamenti per la posa di gavitelli vicino alla costa per evitare che le barche usino troppo l'ancora rovinando i fondali. Sono alcuni dei punti su cui si sono trovati in accordo il vice presidente nazionale della Lega Navale Italiana, ammiraglio Mario Maguolo e il vice presidente nazionale di Legambiente, Sebastiano Venneri all'incontro-convegno Nautica da Diporto, sviluppo sostenibile, organizzato dalla Lega Navale di Trieste nel 90° anniversario dalla costituzione.

Dopo quattro anni di assenza torna il gradese Archimede

GRADO Sperando nella scarsità di vento a cercare di mettersi in evidenza in regata ci sarà anche il piccolo Archimede da Grado. Un guscio di appena 8,5 metri. Un'acciuga (come la definisce l'armatore Domenico Mascolo) che cercherà di piazzarsi fra i primi. Dopo quattro anni di inattività, il suo debutto è avvenuto la scorsa settimana in occasione della Bernetti. Ebbene Archimede non solo è risultato primo della sua classe (Foxtrot) ma nella classifica generale si è piazzato 11°. Quattro anni fa nella Barcolana si piazzò 24°, secondo di classe. Ora ci sono vele totalmente nuove. A bordo tra gli altri Luca Codiglia e Matteo Ledri. *(a.b.)*

Archimede

LA FIDANZATA DELLO SKIPPER E UN AMICO GIORNALISTA HANNO ORGANIZZATO IL COLPO DI TEATRO

Una Tp52 la sorpresa per i primi 40 anni di Vascotto

La barca è arrivata dal mare carica di amici e oggi sarà in Barcolana con Vasco al timone

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Quando ha visto avvicinarsi dal mare, nel crepuscolo, la sagoma bianca del Tp 52 che lui conosce bene affollata di amici, Vasco Vascotto ha capito tutto. Solo allora si è reso conto di cosa fosse quella sorpresa per il suo compleanno. Perchè lui sapeva che qualcosa stava bollendo in pentola per celebrare i suoi 40 anni, ma non ne aveva compreso l'entità. Da solo, in piedi sulla banchina (la fidanzata Giada, co-organizzatrice della sorpresa insieme al giornalista Lillo Costa, si era ad arte spostata insieme agli altri amici presenti) Vascotto ha visto arrivare un Tp52 ribattezzato «Vasco 40», imbandierato con una sua foto e con a bordo tanti amici tutti in maglietta celebrativa bianca con sul dorso la scritta «Auguri Vasco 40».

Vascotto brinda con la magnum di champagne sulle Rive

Lo skipper muggesano saluta l'arrivo della barca celebrativa per i suoi 40 anni (Foto Lasorte)

Con un sorriso emozionato ha iniziato a picchiettare con l'indice su una tempia dicendo «Deficienti», mentre dalla barca saltava il tappo della magnum di champagne e partiva il coretto di auguri. C'erano tutti gli amici più cari, sulla «Vasco 40». C'erano Andrea Cecchetti e Massimo Mezzaroma, giunti appositamente da Roma, armatori rispettivamente di «Piscosour» e «Nerone», i due Tp52 sui quali Vascotto gareggia nel circuito internazionale; c'erano Nicola Pilastro, Massimo Bortoletto, Maciel Cicchetti e Cesare Bozzetti, che con lui condivisero l'esperienza di «mascalzone Latino» in Coppa America, c'era Giovanna Micol, una delle Stelle Olimpiche e amica di vecchia data di Vascotto. C'era un divertito papà Fabio Vascotto, naturalmente Lillo Costa e tanti altri.

Aveva aspettato a lungo nascosta in mezzo al mare, la barca, in attesa che Vascotto, ignaro di tutto, arrivasse da Muggia insieme alla fidanzata. Poi è apparsa all'improvviso, come una nave pirata che si materializza dal nulla mel Bacino San Giusto, sotto la Stazione Marittima. «L'avevamo portata a Porto San Rocco dal Tirreno per disarmarla - ha raccontato a caldo Vascotto, fra un abbraccio all'altro -. Chiedevo ogni giorno di iniziare i lavori, ma tutto era sempre immobile e allora ho iniziato a sospettare qualcosa: sai, l'età che cresce porta anche qualche vantaggio, si cominciano a comprendere prima le cose che stanno per accadere. Ma lo stesso è stata una sorpresa enorme, fatta da amici enormi che riescono a sorprendermi con gesti sempre diversi anche nel quotidiano. Sono venuti da tutto il mondo e questo sinceramente non me l'aspettavo. Oggi (ieri, *ndr*) le due telefonate di auguri arrivate da più lontano - rivela Vascotto con lo stesso sorriso di un bambino felice - mi sono arrivate dall'Argentina e dall'Iraq, da parte di colleghi che si stanno allenando per la prossima Coppa America».

Per quel che ne sapeva, oggi Vascotto avrebbe dovuto fare la Barcolana su «I xè fioi», un 11 metri con cui domenica scorsa si è preso una bella soddisfazione alla Coppa Bernetti. Invece la sua barca sarà la «Vasco 40», con tanto di equipaggio già pronto. «Ma sarà una giornata per divertirci in mare, nel pieno spirito della Barcolana - anticipa Vasco -. Un modo per esserci e godersi la festa».

BARCOLANA

PREVISTE LE CONSUETE DIFFICOLTÀ NELLA VIABILITÀ PER L'INTERA MATTINATA

L'assalto ai parcheggi, meglio evitare le Rive

I vigili urbani non saranno fiscali. «Ma posteggiando cercate almeno di non creare intralcio al traffico»

TRIESTE Parcheggi in centro? Poche speranze. Gli automobilisti che oggi arriveranno in città per la Barcolana devono munirsi di tanta pazienza: trovare parcheggio in centro oggi sarà una vera impresa. Ma lo sarà anche sull'Altopiano, vicino a Monte Grisa o in strada del Friuli, i luoghi tra i più gettonati in questa occasione. Lo dicono chiaramente i vigili della sala operativa. «Ci aspettiamo molti problemi sul piano del traffico. Non saremo troppo fiscali per i divieti di sosta, ma almeno che i triestini parcheggino in modo tale da non creare disagi soprattutto ai mezzi pubblici o di emergenza».

In effetti già da ieri pomeriggio era praticamente impossibile anche riuscire a lasciare la macchina in Piazza Oberdan, in via Cassa di Risparmio o in Borgo Teresiano: le zone blu, riferiscono i vigili urbani, sono state prese d'assalto. Per questo i vigili consigliano a chi vuole godersi il clima della Barcolana di muoversi il meno possibile con la macchina in centro. Se possibile, per non rimanere imbottigliati, conviene addirittura evitare di avvicinarsi alle Rive. Una soluzione alternativa, suggerita sempre dalla centrale operativa della polizia municipale, è quella di lasciare l'auto a Barcola, magari nella zona di piazzale Kennedy, e di ammirare la regata direttamente dal lungomare.

Da questa mattina strada del Friuli, uno dei palchi preferiti dai triestini per ammirare le barche, sarà a senso unico. Si potrà andare solo da via del Perarolo verso Prosecco. Anche le linee 42 e 44 della Trieste Trasporti saranno rivoluzionate. I bus viaggeranno a senso unico in salita lungo strada del Friuli e scenderanno da Prosecco attraverso Opicina e poi via Valerio, via Fabio Severo. A testimonianza del caos della circolazione, la Trieste Trasporti in una nota precisa che «gli orari d'inizio e fine provvedimento verranno decisi in base alle condizioni di viabilità».

Intanto già ieri in assenza di posti regolari a pagamento, in molti hanno finito per scegliere soluzioni di fortuna, parcheggiando sui marciapiedi, nelle zone di carico-scarico e nelle fermate dei bus. Questo è avvenuto soprattutto sulle Rive e in Borgo Teresiano. Ed è stato il caos.

Secondo le previsioni della polizia municipale la circolazione in centro città dovrebbe tornare alla normalità nel primo pomeriggio di oggi. A quell'ora il flusso del traffico si sposterà sulle vie d'uscita da Trieste. E per i visitatori provenienti da fuori città le brutte sorprese potrebbero arrivare dalle code lungo la rete autostradale. *(c.b.)*

GLI ULTIMI ISCRITTI

SUPERMAXI

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
15	CHICA MAGNUM	CINQUEPALMI MICHELE	GASPARINI GIOVANNI	145
16	AFRODITI	UGOLINI UGOLINO	UGOLINI GHERARDO	149
17	AMORI	BENUSSI FURIO	BENUSSI FURIO	159
18	SHINING UMAG	UROS ZUAN	TVORNICA CEMENTA UMAG	6
19	MAXI JENA	KOSMINA MITJA	METEOR D.O.O	2

MAXI

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
15	MR. R	CIMOLAI LUIGI	CIMOLAI LUIGI	112
16	EXCALIBUR 1	FEDERIGO FIORILLO	FEDERIGO FIORILLO	126
17	VITRANI TUTTA TRIESTE	BENUSSI GABRIELE	ASS. SPORTIVA TUTTA TRIESTE	129
18	GULLIVER	LEGNARO ANDREA	FASTNET SAILANG ITALIA SRL	141
19	SALINIGI	ANDREANI PAOLO	ANDREANI PAOLO	158
20	VANISH II	ZANETTI ALVISE	ZANETTI ALVISE	169
21	TITANIA	KOLOSH TARAS	TARALEX	175
22	KING ARAWAK CONSIDI	MAURIZIO MARTINI	MAURIZIO MARTINI	178
23	OLTRAX	ZANARDO EUGENIO	ZANARDO EUGENIO	179
24	NAVIGARE	CITTAR FRANCO	ILLY FRANCESCO	180
25	CHIARETTA	SARTORI FRANCESCO	BIBIONE MARE	183

0

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
97	ALDEBARAN A4	SENO FABRIZIO	PIOVENE MARIO	144
98	ALI PASHA	D'ALESSANDRO COSIMO	D'ALESSANDRO COSIMO	146
99	BLU SHINING	PERUCCI ALESSANDRO	PERUCCI ALESSANDRO	147
100	VASCO 40'	CECCHETTI ANDREA	DABLIU SAIL PROJECT SRL	1040
101	SPIRIT	KIERMAIER AUGUST	KIERMAIER AUGUST	150
102	LIBERTY	ANDRETICH MILA	JONATHAN YACHTING DOO	151
103	VESPERA	RADDICCHI LAURA	ARMSTRONG GL.L-JADRAN J. D.O.O.	152
104	NEMO V	LEGNANI ANGELO ALFREDO	INTERNET SERVICE S.R.L.	153
105	ALL	ARIENTI VINCENZO	ARIENTI VINCENZO	154
106	ORLANDA	SAMMARINI FILIBERTO	SAMMARINI FILIBERTO	155
107	CONDOR 50	BOER GIUSEPPE	BOER GIUSEPPE	156
108	SAMALU	ROTTER DAMJAN	ROTTER DAMJAN	157
109	ASTERION	PALOSSI UMBERTO	GIACOMELLI ENRICO	160
110	MAMI II	MORONI ALPINO	BUSCARINI GIANCARLO	161
111	ISOLA BIANCA II	GENNAI ALESSANDRO	GENNAI STEFANO	162
112	AMANSALA	STEFANON FRANCESCO G.	STEFANON GIAGIACOMO	163
113	TIMERIESCI	LUALDI LUCA	LUALDI LUCA	164
114	ALBA	DE NITTIS GIANMATTEO	DE BNITTIS LUCILLA	165
115	SANTA CRUZ	MALEK FRITZ	MALEK FRITZ	166
116	CITATION	VIANI ALESSANDRO	AUTOSCUOLA RE ARTU'	167
117	JASMIN	PREVOLI ALBERTO	BERTOLAMI MIRKO	170
118	JO	TICCHI ALESSANDRO	GIORGI FRANCESCO	171
119	ASHLING III	LASAGNA STEFANO	LASAGNA STEFANO	172
120	VANESA	RIZZO GIANFRANCO	MAX SPORT D.O.O.	173
121	AUDACE	PERDISA ALBERTO	PERDISA ALBERTO	174
122	L'ESCAPADE III	SECCO LUIGI	SECCO SERGIO	177
123	ESSI	FAGGIAN LAMBERTO	LA BELLA ANDREA	168
124	BETELGEUSE	VENUTI MAURIZIO	VENUTI MAURIZIO	181
125	NOOR DER ZONS	HOSTA DAMIAN	HOSTA DAMIAN	182
126	EBREZA	TOMASI GIANVITTORIO	FASSINA AMBROGIO	176
127	ARGO NAVIS	VARGA ZORAN	LJUBISAV DJURICIC	184
128	GRAND BLEU	POZZI MARCO	POZZI MARCO	185
129	KERYLLOS	GERBINO ADRIANO	GERBINO ADRIANO	186
130	JULIA	ZIGNIN CLAUDIO	ZIGNIN CLAUDIO	187

1 (bandiera blu)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
129	TAMOAN	VIOLA GIORGIO	VIOLA G. VETTORELLO F.	1399
130	BUBANA	BORSAR STEFANO	BORSAR STEFANO	1423
131	CIARO DE LUNA	SORANZO VALTER	SORANZO V. LONGHIN F.	1434
132	TRINITY	SCHICH PETER	KRAINER GUNTHER	1450
133	ROYAL	TAMBURINI GRAZIANO	DASSI ALESSANDRO	1453
134	KIWI I	RUSCELLI ROBERTO	RUSCELLI ROBERTO	1461
135	METALLICA	NICOTRA ROBERTO	NICOTRA ROBERTO	1465
136	DIAMANTE	DURAZZI MARCO	DURAZZI MARCO	1481
137	GOA	BALDELLI ANDREA	BALDELLI ANDREA	1490
138	EDMAX	CASALI CLAUDIO	CASALI CLAUDIO	1519
139	CHINOOK	BELLERI FABIO	BELLERI FABIO	1529
140	X PIACERE	CHEMOLLI MAURIZIO	CHEMOLLI MAURIZIO	1531
141	ESPERIA FLY	DI IASIO MILOS	DI IASIO ANTONIO E RAFFAELE	1532
142	LADYLINA	IVALDI ADALBERTO	IVALDI A. - RICCI - ZUMAGLINI	1546
143	SUPERMONSTRE 3	SORGENTE LUIGI	SORGENTE LUIGI	1558
144	PREZIOSA	BORGHETTO EZIO	BORGHETTO EZIO	1568
145	VAGABONDA	BAGNARDI ARNALDO	BAGNARDI ROSSELLA	1574
146	ANTEROS	LORUSSO FRANCESCO	KIRIA KULIS D.O.O	1577
147	BLUE JAY	ROESNER MATHIAS O.	ROESNER MATHIAS OLIVER	1585
148	BELLEROFONTE	BALDINI EDOARDO	COPPA ENRICO	1603
149	LANA	NOVAK MARJAN	NOOS DOO	1605
150	CITTA' DI GRISOLERA	DANIELE FRANCO	DANIELE FRANCO	1622
151	SANSIBAR	TOGNINI RENATO	TOGNINI RENATO	1637
152	NENI II	MELEGARI ITALO	MELEGARI ITALO	1640
153	UGHETTA V	DE GIUSTI GUIDO M.	DE GIUSTI GUIDO MARCELLO	1650
154	VIKTORIJA II	MAG. ALOIS DOLINAR	MAG. ALOIS DOLINAR	1657
155	HOLLY	PAOLETTIPIERNICOLA	PAOLETTI ANTONIO	1689
156	METKA 7	ARAH JANKO	ARAH CONSULTING DOO	1692
157	ORIENTE	BIANCHIN BARBARA	BIANCHIN BARBARA	1694
158	GARGANTUA	BERGAMINI STEFANIA	COLTRO MARINO	1697
159	BUON VENTO	ZEN AUGUSTO	ZEN AUGUSTO	1703
160	SBERRESSA	PISON FRANCESCO	PISON FRANCESCO	1709
161	NOVECENTO	BERNARDO FABIO	BLUE SAILING TEAM SRL	1715
162	IL DOGE	D'ANGELA MARCO	D'ANGELA LIVIO	1717
163	ANGEET II	COMELLI TOMMASO	COMELLI ALESSANDRO	1719
164	NESSUN DORMA	DEL FABRO GIANANDREA	DEL FABRO GIANANDREA	1720
165	MORGANA	TARRAGONI LINO	TARRAGONI LINO	1722
166	RCHELIEU	STRIULI PAOLO	COLDEBELLA SAS	1737
167	CAMILLA	PASCA VINCENZO	PASCA VINCENZO	1748
168	SULA	PEJERONI DANIELE	RITROVATO ANGELA	1751
169	BLISS	BACCHILEGA GIOVANNI	FORUM LIVI SAILING	1755
170	TAKE-FIVE	STEDILE NICOLA	STEDILE NICOLA	1754
171	CARMA	ROMANESE ROBERTO	ROMANESE ROBERTO	1765
172	GAIA PRINCESSE	CERULLI MATTEO	BLUE FREEDOM	1771
173	MALIK	DOTTO GIANFRANCO	DOTTO GIANFRANCO	1775
174	MEGUSTA	LUIGI GOZZO	DEROSSI FABIO	1791
175	MAMBO	FARAVELLI FEDERICO	SOCIETA' 21 NODI	1794

2 (bandiera rossa)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
154	MONVIK	VICHI ETTORE	VICHI ETTORE - MONTI ANDREA	1404
155	MAELSTROM	PURELLI ANTONIO	PURELLI ANTONIO	1406
156	ZEFIRO	CAVALLI CLAUDIO	CAVALLI CLAUDIO	1425
157	KUMATOS ANTHOS	DONO' RICCARDO	POCHETTINI PIERCARLO	1427
158	MOZART	RIGON FRANCO	RIGON FRANCO	1431
159	MORGAN	DE GEMMIS NICOLA	DE GEMMIS NICOLA	1436
160	REWIND ENERGY R.	PAESANI CLAUDIO	PAESANI CLAUDIO	1437
161	SAMARCANDA	DE POI DOMIZIO	DE POI DOMIZIO	1457
162	SPEEDY-X	PELOSI GIANCARLO	PELOSI GIANCARLO	1456
163	TRIMPILI	GUADAGNI GUIDO	GUADAGNI GUIDO	1466
164	ORSETTA TRE	TOSATO STEFANO	TOSATO STEFANO	1473
165	MARTINA IV	MARCHESI RENATO	FRATTI CARMELA	1480
166	KIT	FARI IVANO	FARI IVANO	1485
167	PANACEA	BURIGANA G.	BURIGANA GIANDOMENICO	1486
168	MOJITO	LARICE RAFFAELE	LARICE RAFFAELE	1499
169	ANTIGONE	BACCELLE TIZIANO	MICROCLIMA SRL	1507
170	CREATURA	ANSELMI VITTORIO	ANSELMI VITTORIO	1512
171	STARDUST	FERRATA MARSILIO	FERRATA MARSILIO	1523
172	ALI	CALLIGARIS ALBERTO	CALLIGARIS ALBERTO	1526
173	MANANA	HRVATIN DAVID	HRVATIN DAVID	1525
174	MARGHERITA	SERENA GIANLUCA	DI MEGLIO RAFFAELE	1524
175	LUNA PER TE	TRENTIN FEDERICO	SPORTING CLUB DUEVELE	1527
176	COCAI V	DAL POZZO LUIGI	DAL POZZO LUIGI	1545
177	X=MC2	BACCARO GIANFRANCO	BACCARO GIANFRANCO	1554
178	CIAKLINE	PALUMBO GIUSEPPE	AMPHITRITE EOD DD	1569
179	GOLDFINGER	MAZZA GIORGIO	MAZZA GIORGIO	1573
180	SULA	CASADIO CARLO	CASADIO CARLO	1581
181	MIMA II	MILLO FRANCO	WAGNER RICCARDO	1588
182	SCHEDIR	MERIGLIANO STEFANO	MERIGLIANO STEFANO	1595
183	IKAIBA III	PLACIC DAVID	ROBOTINA	1597
184	AFROS	FERRARO ANNA	BARRECA ANGELA	1599
185	CARMEN	MAZZONE GIUSEPPE	LANDLESSAILING TEAM	1604
186	ORNELLA	MOLETTA GIUSEPPE	MOLETTA GIUSEPPE	1608
187	RAGION PURA	CAPRINI GIORGIO	VALENTI PIETRO	1610
188	NOVE DEL SETTE	BACCHIN GIUSEPPE	BACCHIN GIUSEPPE	1613
189	ATARAXIA	PERINI FRANCESCO	PERINI FRANCESCO	1617
190	MINOX	ALTIERI GIULIO	ALTIERI ALBERTO	1620
191	MAY GAL	MARZOTTO FILIPPO	MARZOTTO FILIPPO	1618
192	SPRIZNAKER	PIOVESAN STEFANO	VELE X TUTTI DI GROPPO A.	1625
193	SAGOLA GS	PIEROBON FAUSTO	PORTO TURISTICO DI JESOLO	1632
194	MALBIA	MAGAZZINI MASSIMO	MORGAN YACHTING CHIOGGIA	1644
195	MON ILE	PASCOLI LIONELLO	CATENA ALFREDO	1646
196	WIND	BUJA ALESSANDRO	BUJA ALESSANDRO	1660
197	NON SOLO CIURMA	BORTOLOZZO IGOR	NON SOLO VELA A.S.D.	1661
198	SCIROCCATA	CAUSIN LORIS	CAUSIN LORIS	1665
199	AURELE	SANTIN PIERO	SANTIN PIERO	1667
200	ELISA	ALBANESE FABIO	MUSI AUGUSTO	1673
201	ALBORAN	BIVONA RICCARDO	BIVONA BIAGIO	1683
202	BELLATRIX	SPOLETINI RENATO	SPOLETINI RENATO	1704
203	REALSPORT	REITER ALBIN	REITER ALBIN	1714
204	JONATHAN RR	KORADO GOBO	VI VALA-YACHTING d.o.o.	1723
205	TETI	PAGANINI ALDERICO	FRAPPA GIORGIO	1725
206	LA PODEROSA	CLERICI VITTORE	CLERICI VITTORE	1736
207	GDB-EAST SAILING TEAM	OTTOLENGHI MAURO	GDB SAILING TEAM	1739
208	KALYPSO	CASARINI FEDERICO	CASARINI FRANCESCO	1743
209	WHISPER	PARADISO MASSIMILIANO	BLUE FREEDOM	1766
210	PRIDE	COTIC IVO	COTIC IVO	1772
211	MOVIDA	ZOSO ANTONIO	NASCIMBEN MASSIMO	1778
212	LUCA VI	BRUNAZZI GIANLUCA	CUZZOCREA GUIDO	1779
213	FAIRY TERN	BURELLO PIETRO	BURELLO PIETRO	1786
214	CITTA' DI FIUME	TUCHTAN DARIO	TUCHTAN DARIO	1800

3 (bandiera verde chiaro)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
125	NIRVANA	BOZIC DRAGO	BOZIC DRAGO	1408
126	OME	DAL MOLIN GIORGIO	DAL MOLIN GIORGIO	1410
127	OBERON	ALIASTRO ANDREA	ALIASTRO ANDREA	1411
128	MINOSSE OFICINA	PERONA DOMENICO	PERONA DOMENICO	1443
129	PATAIA	DAMO MARCO	DAMO ANTONIO	1445
130	BALVANIDA	SCHININA' EUGENIO	JADRAN JAHTE D.O.O.	1458
131	SCIUSCIA'	MILIC PAOLO	MILIC TOMAZ	1475
132	XANADU	PONDRELLI ANDREA	BG COMPANY SRL	1474
133	GYPSY BLUE	PREGNOLATO LUCA	PREGNOLATO LUCA	1482
134	BIRBA	REGAZZO GIULIO	BERTOLDERO G.- REGAZZO G.	1484
135	LA MIA MOROSA	CESARI PIERLUIGI	CESARI PIERLUIGI	1491
136	PASSION	IANNIELLO NICOLA	IANNIELLO NICOLA	1498
137	COCAL	DEBIASIO MARCO	DEBIASIO MARCO	1500
138	CAROVNA 3	MOZINA MARTIN	MOZINA MARTIN	1504
139	EMYTOO	SALOTTI CESARE	SALOTTI CESARE	1508
140	BLUE NOTE	GASPARUTTI ENZO	GASPARUTTI ENZO	1509
141	OSPICA	ZISKO VLADO	NK NORIK BEGUNJE	1510
142	NOWHERELAND	MUTTI VALERIO	MUTTI VALERIO	1518
143	FULCRUM	MAREK CHATRNY	FULCRUM SAILING S.R.O.	1535
144	AURORA	VISENTIN LEANDRO	VISENTIN LEANDRO	1536
145	BRICOLOR	FATICONI RICCARDO	PITTON FABRIZIO	1555
146	TRIADE	RUNCIO RICCARDO	MION PAOLO	1562
147	HELIOS	SALMOIRAGHI LUCA	ARMSTRONG GLOBAL/JADRAN J.	1563
148	LUPAMARO	DARDERI MATTEO	DONINI RODOLFO	1566
149	ANTEROS 36	BARUCA NEVIJ	ANTEROS YACHTS D.O.O	1579
150	MALVASIA	BERTOZZI FABIO	BERTOZZI FABIO	1580
151	BORA BORA I	TANZER MARTIN	TANZER MARTIN	1583
152	ARGO IV	CERNIGOI MAURO	CERNIGOI MAURO	1586
153	FREE LIFE	SKAPIN PETER	SKAPIN PETER	1590
154	BOCINSKY	BILARDI ANTONIO	BILARDI ANTONIO	1591
155	MALA	PADOAN ROBERTO	ADRIA SERVICE	1602
156	GRAFFIO	ALBERTI MARINO	BEZZAN RENZO	1609
157	VENTO DELL'EST	MARI MARCO	STELLA LUCIA	1607
158	VERMENTINO	BALZANI MANUELA	BALZANI MANUELA	1611
159	JOD H	ZANUSO GUIDO	ZANUSO GUIDO	1635
160	BLUHEALTH	ROCCA LUDOVICO	ROZZA STEFANIA	1638
161	LIBRA	CENTUORI GIANPAOLO	CENTUORI GIANPAOLO	1641
162	BUENAONDA	DEL RE MARCELLO	DEL RE MARCELLO	1651
163	SALT DRAGON	ALESSANDRINI LUCA	ALESSANDRINI LUCA	1659
164	MAE REE	FABBRI GIUSEPPE	FABBRI GIUSEPPE	1662
165	ALTOMARE	DE LUCA ELIO	DE LUCA ELIO	1664
166	MAEL	LANULFI LINO	MODELLERIA LANULFI	1666
167	SHAULA	PRAVISANO GIANCARLO	PRAVISANO GIANCARLO	1668
168	S.A.M.O.S.	ZAMAGNA ALESSANDRO	ALBATROS RIMINI	1672
169	GRAFFIO	BERLINGERIO CLAUDIO	ZUBERTI DARIO	1680
170	BARCHETTA	BELTRAME LUIGI FILIPPO	BELTRAME LUIGI FILIPPO	1682
171	ALDEBARAN	COMISSO SERGIO	COMISSO SERGIO	1696
172	IZOLA	SAVRON DAMJAN	MEDIASPED D.O.O	1698
173	ENIF	LUTMAN FRANCO	LUTMAN FRANCO	1718
174	GAUDIUM	PREGAZ ALESSANDRO	PREGARZ CLAUDIO	1728
175	EMMA	POGACNIK JANKO	ELETEC MULEJ D.O.O.	1734
176	GDB-EAST SAILING TEAM	CINERARI ANDREA	GDB-EAST SAILING TEAM	1742
177	TALULAH	ZENZONI ENRICO	JADRANKA YACHTING D.O.O.	1753
178	USCHI	MEZEK TADEJ	MEZEK TADEJ	1752
179	METEOR	ACERBI LEONARDO	ACERBI LEONARDO	1759
180	MATUCA	CAVALLO ENZO	CAVALLO ENZO	1758
181	SIRIO	ZANIN ANDREA	ZANATTA FULVIA	1761
182	FELICITA'	ZUGOVIC GORAN	BARKARIOL DOO	1767
183	BALLERINA	MALALAN PETER	MALALAN MILKO	1774
184	PRC FRC	ZERIALI ROBERTO	DEL CONTE MAURO	1785

4 (bandiera nera)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
161	SUSANDIE	FACHIN ANTONIO	FACHIN ANTONIO	1107
162	MIGA MAL	SANDRI ALESSANDRO	GOMISELLI CRISTIANO	1108
163	GRGO	CASAGRANDE TIZIANO	CASAGRANDE TIZIANO	1112
164	X ANNA	GRIZZO ALESSANDRO	GRIZZO ALESSANDRO	1123
165	BOOGEYMAN	MESTRE MARIA	DRASCHLER LIVIO	1130
166	JONATHAN WHITE	CRACCO STEFANO	CRACCO-LOMBARDO	1133
167	TRE NUVOLE	BARADEL VALENTI MARCO	BARADEL VALENTI MARCO	1136
168	NAV	LANCINI ALESSANDRA	LANCINI ALESSANDRA	1137
169	MAGIA 3	QUAIAT MARINO	QUAIAT MARINO	1148
170	KARA TONGA	GULICH LUCIANO	GULICH LUCIANO	1151
171	GLU GLU 2	TORTUL MAURO	TORTUL MAURO	1155
172	TORMENTINA	VERZI UMBERTO	VERZI UMBERTO	1161
173	MATILDA	DIMINI SERGIO	RUSCONI LIVIA	1171
174	MANTA	SCHIAVINI BRUNO	SCHIAVINI BRUNO	1175
175	BLU BIRD	BALDISSERA GUIDO	BALDISSERA GUIDO	1179
176	RED SEA	SBROGIO' MICHELE	SBROCIO' MICHELE	1196
177	DADA 3	MICHELI FRANCESCO	MICHELI FRANCESCO	1198
178	MARIA	CALVAGNA STEFANO	VENERDI' VELA	1200
179	MAGOO- VVF	MAZZOTTI DANIELE	MAZZOTTI DANIELE	1211
180	GAIARDA	ZUBALLI ENRICO	ZUBALLI ENRICO	1216
181	MAGICA	ROTTINI LAURAMARINA	ROTTINI LAURAMARINA	1219
182	TAIPAN	ROSSI ALESSANDRO	ROSSI ALESSANDRO1226	1226
183	ANDREA	KIRCHNER ANDREA	KIRCHNER ANDREA	1242
184	BLUE SILVER	BARTULI DARIO	BARTULI DARIO	1246
185	DIECI PER DIECI	STADER ANTON	STADER ANTON	1248
186	COUP DE COEUR	ZORZI MARCELLO	ZORZI MARCELLO	1256
187	LADY BIANCA	CANTI GIULIANO	CANTI GIULIANO	1265
188	LIBERA	TONINI GIORGIO	CAMEROTTO NATALE	1276
189	KILO	SALINA NICOLA	VELA ITALIA	1281
190	EQUINOX	TROMBA GIULIANA	TROMBA GIULIANA	1292
191	DUE CIELI	CERCELLETTA SERGIO	CERCELLETTA SERGIO	1298
192	RENESANSA	KRIVEC IGOR	KRIVEC IGOR	1301
193	ANDALE	CIOCCA ANDREA	RESIDENCE PUNTA SPIN SRL	1303
194	PRIMA	LO VERDE ANDREA	ADRIA SERVICE D.O.O.	1300
195	KYKUYU	UBALDINI GIULIANO	UBALDINI GIULIANO	1307
196	NEREIDE	CHODI GIANPIETRO	VELA IN LIBERTA'	1306
197	SAFADA	CACCAMO GIOVANNI	YACHT CLUB SISTIANA A.S.D.	1319
198	LITTLE APPLE	STRAMI STEFANO	LANTIER WALTER	1324
199	OINJA	ANTOLLOVICH ROBERTO	ANTOLLOVICH ROBERTO	1329
200	JONATHAN TIM	IOBBI SIMONE	CECI ARCANGELO	1341
201	FIABABLU'	GIACOMELLI LUCIO	GIACOMELLI LUCIO	1344
202	CIAO BEI	CORBATTO ALESSANDRO	CORBATTO ALESSANDRO	1346
203	ETOILE	CAVO RATMAN A.	CAVO RATMAN ANTONELLA	1352
204	MOONSHINE WARTSILA	BAAN PATRICK	BAAN P. C/O WARTSILA ITALIA	1359
205	LIBERTE'	BACCIOLO GIORGIO	BACCIOLO GIORGIO	1370
206	SOPMISTICATED LADY	SIMCIC UGO	SIMCIC UGO	1371
207	LULA	TIRAPELLE LUCA	CUTOLO LAURA	1382
208	DIVISSIMA	FALCIONI GILBERTO	SPANGARO STEFANO	1384
209	TOLOMEO	PRESOT PAOLO RENZO	PRESOT PAOLO RENZO	1389
210	ELDAM	NANUT RODOLFO	NANUT RODOLFO	1394
211	DIANA	JARIPEKKA SALMINEN	ARMSTRONG GLOBAL JADRAN JAHTE DOO	1397

5 (bandiera celeste)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
149	ETEMANANKI	VALENTE DUILIO	VALENTE DUILIO	1109
150	SIR FRANCIS	GLADEK MILAN	GLADEK MILAN	1110
151	DON CHISCIOTTE	GALLI ALESSANDRO	MILAZZI - GALLI	1111
152	LEONE	GRANBASSI MANLIO N.	GRANBASSI MANLIO NICOLO'	1113
153	SEA WITCH	PICULIN GIOVANNI	SIMONETA NADA	1119
154	040	LONZA ALBERTO	SIROTICH DEBORAH	1125
155	GERONIMODUE	MICLAUCICH MARIO	DANIELI ALESSANDRO	1141
156	ALICUDI	MERSON PAOLO	MERSON PAOLO	1142
157	APE	PEGAN ADRIANO	PEGAN ADRIANO	1168
158	GRAN CINBON	VIDMAR PIERO	VIDMAR PIERO	1181
159	RAPTUS	PACOR SAMUELE	PACOR SAMUELE	1197
160	SAMOA	RICCI MARIO	RICCI MARIO	1210
161	IL DOTTOR BALANZONE	BREDA MARCO	BREDA MARCO	1217
162	BABAYAGA	CANNARELLA ANTEO	CANNARELLA ANTEO	1235
163	SETTE +	BIRO ZOLTAN ANDREA	BIRO ZOLTAN ANDREA	1234
164	CHE T'O DICO AFFA'	GRAZIANI ANDREA	SALETTA ROBERTA	1239
165	HURRAH	BARBIERO GIANNI	BARBIERO GIANNI	1258
166	ROUGE	OBERTI FULVIO	OBERTI FULVIO	1263
167	FOX UNO	DE FABRIS GILBERTO	DE FABRIS GILBERTO	1261
168	IDEA FISSA	APOSTOLI ALESSANDRO	APOSTOLI LUIGI MARINO	1272
169	DOVE	MORANDINI CARLO	MORANDINI CARLO	1283
170	TASHTEGO SULA	ROLL CARMEN	ROLL CARMEN	1282
171	WOODSTOCK	BEMBI BRUNO	BEMBI BRUNO	1291
172	DAIQUIRI	VARAGNOLO EDOARDO	VARAGNOLO EDOARDO	1299
173	SNOOPY	MOLINARO VANNI	MOLINARO VANNI	1310
174	SENZA TEMPO	MRVCIC JOEL	MRVCIC VLADIMIRO	1316
175	BETELGEUSE	OZBIC VINCENZO	PECAR NEVENKA	1315
176	AMIR	PECHIAR FABIO	PECHIAR FABIO	1327
177	LA CAGE AUX FOLLES	SACHS ODDONE	CACCAMO GIUSEPPE	1336
178	MISS SIXTY	MARGON MITJA	ELAN RACIN TEAM	1340
179	CON MOTO	MULLER -HAHL BERND	MULLER -HAHL BERND	1337
180	LA RIVALE	MASSA LUCIO	MASSA LUCIO	1345
181	LAULA	MORETTI FRANCO	MORETTI FRANCO	1347
182	ESCAPE 1	KODERMAN KLAUDIJ	KAMPUS JOSE	1348
183	LUNA	BARUCA FRANKO	BARUCA FRANKO	1354
184	DANAIDE 3	TUNIZ DUILIO	TUNIZ DUILIO	1360
185	AREKI	DEBELIS GIORGIO	DEBELIS GIORGIO	1362
186	OLD SNOOPY	MINCA MASSIMO	MINCA MASSIMO	1363
187	BATTICUORE	MORASSUT MARCO	MORASSUT MARCO	1372
188	RUBIN	BINARELLI CLAUDIO	BINARELLI CLAUDIO	1373
189	E' L'ARCANGELO AZZURRO	ROCHELLI FABIO	SIFANNO SABRINA	1392
190	VIVA	BRADASCHIA BRUNO	BRADASCHIA BRUNO	1400
191	GIADA	COSTANZO BRUNO	COSTANZO BRUNO	1426
192	QUASISICURA	BATTIGELLI VITALIANO	BATTIGELLI VITALIANO	1435
193	AZIMUT - BIMBO	PEDERSINI RICCARDO	PEDERSINI RICCARDO	1440
194	TAO	TORNARI RAFFAELE	TORNARI RAFFAELE	1452
195	MARGOT	TOMMASINI LEANDRO	TOMMASINI LEANDRO	1446
196	TARITA	MEMO IVANO	MEMO IVANO	1464
197	RED MARLIN	TINUNIN ALFREDO	TINUNIN ALFREDO	1470
198	NIATY	BORGATTI CLAUDIO	BORGATTI CLAUDIO	1468
199	BARAONDA BLU	COCCO ENRICO	COCCO ENRICO	1493
200	PASSEPARTOUT	MARCOMINI DANILO	MARCOMINI DANILO	1494
201	MUSTANG	SUSSA GUIDO	SUSSA GIUSEPPE	1503
202	ARCHIMEDE-COOP N-E	BIVI DAVIDE	MASCOLO MASSIMO	1505
203	MARIA TERESA	POROPAT FEDERICO	POROPAT FEDERICO	1516
204	ALTAIR	FABRIS PAOLO	FABRIS PAOLO	1517
205	VANNA	PAVICIC DAMIR	PAVICIC DAMIR	1534
206	GIAVA	WAGNER BARBARA	WAGNER BARBARA	1537
207	INFINITO	SCORCIA ONOFRIO	SCORCIA ONOFRIO	1547
208	NESSUN DORMA	TREVISAN JACOPO	TREVISAN JACOPO	1565
209	MARVIN	COCCOLUTO GIOVANNI	GIORGETTI IRIS	1572
210	MONIQUE II	WEBER ROBERTO	MILIEVICH CLAUDIA	1584
211	SWEET ALICE	BREZOVAR IGOR	BREZOVAR IGOR	1600
212	ANAISE	DE GIORGI GIULIANO	BONIFACIO GIORGIO	1614
213	MIRA	LEDOVINI GIORGIO	LEDOVINI GIORGIO	1642
214	VIRIBUS UNITIS CARINZIA	STEINWANDTER MAG. H.	STEINWANDTER MAG. H.	1645
215	ALTAIR	LAVARIAN MASSIMO	LAVARIAN MASSIMO	1654
216	LUPA	DE CARLO NICOLA	DE CARLO NICOLA	1656
217	TORNO SUBITO	SPANO' UMBERTO	SPANO' UMBERTO	1671
218	JALA	DE PICCOLI ALESSANDRO	DE PICCOLI ALESSANDRO	1700
219	ALEANDRE	STOCCO SANDRO	PREO ANDREA	1710
220	OREAMATIA'	DI TRAPANI VITO	DI TRAPANI VITO	1763
221	ANTARES	MARCHIORELLO LUCA	MARCHIORELLO LUCA	1780
222	VIHRA 2	KOBAL PETER	KOBAL PETER	1806

6 (bandiera verde)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
53	ANDRE'	COGNOLATO VITTORIO	COGNOLATO VITTORIO	1115
54	MICHELA II	BENEDETTI ALBERTO	BENEDETTI ALBERTO	1120
55	MICHI MARI	DUDINE FLAVIO	DUDINE FLAVIO	1134
56	DUGALE	GIULIANI ALBINO	GIULIANI ALBINO	1147
57	I DONT CRACK UNDER PRESSURE	SPANGHERO DINO	LEGA NAVALE DI MONFALCONE	1169
58	SAN FELIPE	SCARSO MARCO	SCARSO MARCO	1188
59	DHARMA	FATTORINI PAOLO	FATTORINI PAOLO	1189
60	ARIEL	ZAZZARA TULLIO	ZAZZARA TULLIO	1193
61	SIMOUN	CHIEREGO DINO	CHIEREGO DINO	1212
62	ESCO MATTO	BABICH CHRISTIAN	BABICH CHRISTIAN	1222
63	LADY JANE	REGAZZO ANTONIO	REGAZZO ANTONIO	1230
64	NININE 3	FRANCONI ALESSANDRO	FRANCONI ALESSANDRO	1241
65	APFELSTRUDEL	TUDECH GIORGIO	TUDECH GIORGIO	1245
66	LASSE MAJA	MARZOCCHI GIANFRANCO	MARZOCCHI GIANFRANCO	1249
67	PIG QUINTO	CINI EGIDIO	RIOSA GIUSEPPE	1250
68	ECUME	RADOS CLAUDIO	PASSADOR STEFANO	1285
69	GUARDIA COSTIERA-MARINA MILITARE	CHERSI S. - C/O SEZ.VEL. MARINA MIL.	STATO MAGGIORE MARINA MILITARE	1530
70	ONDA	GRISON BRUNO	GRISON BRUNO	1305
71	STELLA POLARE	CUMBO VINCENZO	CUMBO VINCENZO	1314
72	GIORGIA	LEONE SIRIO	LEONE SIRIO	1321
73	SOLLEVANTE	CREVATIN ROBERTO	CREVATIN ROBERTO	1322
74	B LIFE ORION	GRAHAM PETER LORD	GRAHAM PETER LORD	1325
75	VELENO III	PATACCA ANDREA	PATACCA GILBERTO	1338
76	ANTILIAE	ROSSETTI PAOLO	ROSSETTI PAOLO	1353
77	PAPABUFOCO	MEULA GUIDO	MEULA GUIDO	1365
78	NASA SOMA	AVSEC VASJA	AVSEC VASJA	1367
79	ZIVA II	HVALICA ANDREJ	HVALICA ANDREJ	1366
80	WALTZING MATILDA	FRANCO ALESSANDRO	BESSARIONE MASSIMO	1376
81	NILO II	ROSSA GIULIANO	ROSSA GIULIANO	1380
82	EDA	SPENDL ROBERT	SPENDL EDUARD	1388
83	MOWE	REINHART BARTLING	REINHART BARTLING	1413
84	RELAX	ORLANDO PAOLO	ORLANDO PAOLO	1441
85	HLAM	PINZAN GIULIANO	PINZAN GIULIANO	1447
86	TORAKIKI	BUSCHI ANDREA	BUSCHI ANDREA	1476
87	ZAGORJE EXPRESS	KOVACEVIC ZELJKO	KOVACEVIC ZELJKO	1488
88	AQUILA	ZANOLLA SERGIO	ZANOLLA RIGOTTI	1501
89	AGAPE	CESCHIA MICHELE	CESCHIA MICHELE	1502
90	KRALJCA MAJKA	BOZIC ANDREJ	BOZIC ANDREJ	1561
91	PETER PAN	RICCOMI GIANNI	RICCOMI GIANNI	1578
92	FLAPJACK	TOSON ALESSANDRO	TOSON ALESSANDRO	1634
93	GATTAMELATA	GRANDIN GIUSEPPE LUCA	GRANDIN GIUSEPPE LUCA	1670
94	DIECI NODI	ZILIOTTO MARCO	ANDRETTA ANTONIO	1721
95	MIA	FRANKIC OSKAR	FRANKIC OSKAR	1741
96	AURA	CAKIC MILENA	CAKIC MILENA	1750
97	SLED	BENEDIK ANDREJ	BENEDIK ANDREJ	1762
98	WOODWINDS	DE ECCHER MARCO	DE ECCHER CLAUDIO	1769
99	CODE 7 MARINE	IVANKOVIC GORAN	SANDI MISIRACA	1777
100	C'E L'ESTE	MENEGHIN ANTONIO	MENEGHIN ANTONIO	1782
101	INGEBORG	STELO FEDERICO	STELO FEDERICO	1784
102	MAGI	BORUTLAVRENCIC	TOMSE PETRA	1796
103	MAGO DELLA LUNA	BARRO PAOLO	DA ROS MAURO	1802

7 (bandiera viola)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
83	TAINA'	GIANI MICHELE	GIANI MICHELE	1114
84	TAURANIA	BOSCHINI ALESSANDRO	BOSCHINI ALESSANDRO	1126
85	SIJANA	SZILAGYI JANOS	SZILAGYI JANOS	1128
86	DESAIL	CUZZOLIN SIGFRIDO	CUZZOLIN SIGFRIDO	1132
87	CAIPIRINHA	SUARDI ALESSANDRO	EDILIA COSTRUZIONI	1152
88	SENZA NOME	PENSO PIERO	CATALANI ALESSANDRO	1192
89	ARPA MAGICA	PECORARI ALBERTO	PECORARI ALBERTO	1195
90	BAIOCCO	FRANDOLIC ELISA	FRANDOLIC ELISA	1202
91	PAZUZU	FABRETTI MARZIANO	FABRETTI MARZIANO	1205
92	PUNKY	BOLOGNA LOREDANO	BOLOGNA LOREDANO	1215
93	VALLICULA	BERGAMASCO ETTORE	BERGAMASCO ETTORE	1237
94	TIHA	BOZIDAR MIHIC	BOZIDAR MIHIC	1252
95	GRAZIA	SANTON SERGIO	SANTON SERGIO	1274
96	ZLATA RIBICA	MRDAKOVIC LUKA	MRDAKOVIC DUSAN	1275
97	J DI QUADRI	BUIATTI CLAUDIO	BUIATTI CLAUDIO	1278
98	P'ESTE	BOVOLENTA PARIDE	BOVOLENTA KATIA	1286
99	MAJA	JESENOVEC DOMEN	JESENOVEC BOGDAN	1335
100	CAPRICE 2000	GIULIANINI ALDO	GIULIANINI ALDO	1369
101	B T C CITY	JURETIC NIKOLA	JURETIC NIKOLA	1391
102	FISHDOG	COSANO SERGIO	COSANO SERGIO	1395
103	LES FREER	CONTI GIANLUCA	CONTI GIANLUCA	1396
104	AYRLOR	MISS BRUNO	MISS BRUNO	1407
105	BORA BORA	RAVNIC BORIS	RAVNIC BORIS	1416
106	AURORA I	SELVA UGO PAOLO	SELVA UGO PAOLO	1420
107	CUCA	VICENTINI ALBERTO	VICENTINI ALBERTO	1471
108	PI 1730	ZORNIK BOJAN	ZORNIK BOJAN	1478
109	TUANJIM	GRAZZINI MANUEL	GRAZZINI MANUEL	1496
110	NONNA MIRTA	FANTON STEFANO	FANTON & MORELLO	1497
111	BLUBRINA	BERTON FRANCESCO	BERTON FRANCESCO	1521
112	PAIKEA	PARLADORI MARTA	PARLADORI MARTA	1528
113	BLU	MELOTTI GIANNINO	MELOTTI GIANNINO	1559
114	CORTO MALTESE	ROCCHI MICHELE	ROCCHI MICHELE	1560
115	KETTY	MILLOCH FABIO	MILLOCH FABIO	1567
116	KING	PAULINA ROBERTO	DOM NAUTIKA DOO	1593
117	J 24	GJURA DUSAN	CLEANPORT	1598
118	MARTINA	MATIZ ISABELLA	MATIZ ISABELLA	1623
119	J 24	ROZIC ROZIC	ROZIC ROZIC	1630
120	DSK - IZOMONT	KESER NIKI	KESER NIKI	1675
121	YCD J24 TEAM	ROK SMRKE	ROK SMRKE	1686
122	CORNELLA II	BOHM GERHARD	SCHILTON C. / BOHM G.	1716
123	KRIZA	DESKO ALAN	VUGA DAVORIN / DESKO ALAN	1738
124	HYDRA III	GAVARDI LUCA	GAVARDI LUCA	1788
125	CHEKY CHEERY	BROVC GORAN	BROVC GORAN	1799
126	BLANKA 2	GREGOR CETINSKI	GREGOR CETINSKI	1797

8 (bandiera arancione)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
62	SILVESTRO	FAVRETTO STEFANIA	FAVRETTO STEFANIA	1701
63	DYNAMICASAIL.NET	CONTE PIERO	BORGINI MATTEO	1194
64	ARGO	SENSIBILE GIORGIO	SENSIBILE STEFANO	1199
65	MAGIA	TAFI MARCO	TAFI MARCO	1203
66	IGEL	FABRICCI GUY	FABRICCI GUY	1214
67	VICTORY IV	TURK SASO	TURK SASO	1233
68	RANDOM	BALDI MARCO	BALDI MARCO	1284
69	ALETTO	RINALDI MAURO	RINALDI MAURO	1287
70	BARCA GIALLA	DE CARO ALBERTO	DE CARO ALBERTO	1350
71	DIABOLIK	BELLETTI STEFANO	OFF. BELLETTI SRL - GIANFRANCO BELLE	1368
72	SOTTOVENTO	FONDA ALESSANDRO	FONDA ALESSANDRO	1377
73	CUSPIDE	CANDELIERI RICCARDO	CANDELIERI RICCARDO	1381
74	MAREDIVINO	SUSMEL FABIO	SUSMEL FABIO	1386
75	IO E TE	IURETIGH RENZO	IURETIGH RENZO	1428
76	OLRAC	IANNACCONE CARLO	IANNACCONE CARLO	1438
77	WANDERFUN	DE GIULI GIOVANNI	DE GIULI GIOVANNI	1462
78	LECCA EL 1/2 CHILO	JENKO LORENZO	JENKO LORENZO	1487
79	LESINA	ZACCARDI ANTONIO	ZACCARDI ANTONIO	1506
80	LISKA	PECCHIOLI ANDREA	PECCHIOLI ANDREA	1544
81	ATOMESA	GOTRI ILARIA	SANTON GIANLUIGI	1571
82	FLOR D'LUNA	ANGERAME DANIELE	ANGERAME DANIELE	1582
83	ZEROVOLANTE	RIAVEZ PIETRO	SCALISE GIANLUCA	1592
84	ANEA	PREVOLI ALBERTO	PREVOLI ALBERTO	1596
85	PIKICA	URBANCIC TOMAZ	URBANCIC TOMAZ	1606
86	MORNISA	ZANKOLIC SANDI	EKOCAR	1626
87	UVETTA PASSITA	MOMOLI GIORGIO	MOMOLI GIORGIO	1678
88	FUN FLY	RAINIS MORRIS	RAINIS MORRIS	1695
89	GABRY	FURLAN BRUNO	FURLAN BRUNO	1705
90	PANDORA	FRANCESCONI OSVALDO	FRANCESCONI OSVALDO	1735
91	COLIBRI'	VOLPATO RAFFAELLO	VOLPATO RAFFAELLO	1783
92	TANANA'	GIORDANI SPERANDIO	GIORDANI SPERANDIO	1804
93	SPANKADILLO	CUCIT LORELLA	CUCIT LORELLA	1803

9 (bandiera grigia)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
56	BUDY II	CRISMANICH GIAN ANDREA	CRISMANICH GIAN ANDREA	816
57	MAAT KA RA	ROVELLI FABRIZIO	ROVELLI FABRIZIO	841
58	MAROS	POLENGHI PIERO	POLENGHI PIERO	846
59	TELOH	BENSI DARIO	BENSI DARIO	859
60	JAJA	MOMIC NEVIO	MOMIC NEVIO	869
61	STELLA DEL SUD	FOLICALDI FABIO	FOLICALDI FABIO	888
62	MICETTA	PIEROBON LINDA	PIEROBON LINDA	887
63	CANARINO VELOCE	MARTELLOZZO G. B.	MARTELLOZZO FEDERICO	897
64	ICARO	BORDON GIOVANNI	BORDON GIOVANNI	918
65	JUMBO	BELTRAM BOJAN	BELTRAM BOJAN	919
66	VESNICA	PRUNK DAVIO	PRUNK DAVIO	928
67	SCHIZZO	RADIN DARIO	RADIN DARIO	934
68	KETTE FREGA	BERTOCCHI MARCO	BERTOCCHI MARCO	947
69	GIULIA SUPER SPRINT	FAVARETTO GIOVANNI	BALLESTRIERO CLAUDIO	972
70	LIBERA	TRAVAGIN PAOLO	TRAVAGIN PAOLO	973
71	PINK STORM	SEDMAK FRANCO	SEDMAK F. - TS SAILING	975
72	ILY DOGGY	TOMAT LORENA	TOMAT L. C/O TOMAT SPA	978
73	PIGG'S	D'ALESSIO FABRIZIO	D'ALESSIO FABRIZIO	979
74	DELPHINIA	CAPUN ANDREA	CAPUN ANDREA	1002
75	ALEXIA	MEDEOT FABIO	MEDEOT FABIO	1007
76	FELIN DE MAR	VISINTIN PATRIZIA	VISINTIN PATRIZIA	1008
77	3MENDA	ALBANO FEDERICO	ALBANO FEDERICO	1044
78	TRAPPOLA	PIORAR NICOLA	PIORAR NICOLA	1045
79	FLIPPER	D'EREDITA CESARE	D'EREDITA CESARE	1050
80	ARIES	PIN CLAUDIO	PIN CLAUDIO	1055
81	LUNA	NORBEDO GIANFRANCO	NORBEDO GIANFRANCO	1058
82	PAPERELLA	SANTINI DANIEL	SANTINI DANIEL	1070
83	ANGELA	DE MARTINO MASSIM.	DE MARTINO MASSIMILIANO	1071
84	SENZA PAURA	PANELLA VINCENZO	PANELLA VINCENZO	1075
85	BLULINK	BRUSSI ANDREA	BRUSSI ANDREA	1085
86	KABALA	ROSSONI ANTONELLA	ROSSONI ANTONELLA	1076
87	BARBRA	PETRONIO ROBERTO	PETRONIO ROBERTO	1097
88	PETITE BLEU	BEINO DAVIDE	BEINO DAVIDE	1116
89	MASH	BASSI DEAN	BASSI DEAN	1124
90	HURRICANE RUN	SANSONI MASSIMILIANO	BARBERINI FRANCESCA R.	1127
91	PEN DUICK	ZANARDI CARLO	ZANARDI CARLO	1167
92	SYMPATHY	TOMMASINI MAURO	TOMMASINI MAURO	1228
93	PARADIGMA	NASCIG CLAUDIO	NASCIG CLAUDIO	1247
94	TERESA	PIPPAN MICHELE	PIPPAN MICHELE	1255
95	EUFORIA	GRANDI EDOARDO	GRANDI EDOARDO	1271
96	INN	MIRCETIC DAVID	KAUS GREGOR - DRLINK ERIK	1273
97	DALMATINA	LUCIANI GIULIO	LUCIANI GIULIO	1318
98	LET'S GO!	BRESCACIN MAURO	BRESCACIN MAURO	1326
99	GNANFO	PITTANI FEDERICO	PITTANI FEDERICO	1328
100	FANTASIA II	ZAPPADOR MASSIMO	COLONNA FULVIO	1349
101	CABARET	BOTTAZZI MAURIZIO	VASCOTTO CLAUDIO	1351
102	FLINTA	PREMRU BORIS	PREMRU BORIS	1393
103	ARABESQUE	LOMBARDO DANIELE	CRACCO STEFANO	1405
104	MISS II	CELANT MASSIMILIANO	CELANT MASSIMILIANO	1412
105	LA GINA	CRACCO MICHELE	CRACCO MICHELE	1414
106	NO PROBLEM	CASSON MAURO	CASSON MAURO	1415
107	BIRBA	MAZZEO ORFEO	PAGAN DANIELA	1419
108	LUNA E L'ALTRA	TACCA ANTONIO	TACCA ANTONIO	1421
109	KIKKABOBBA	LAZZARIN VALERIA	LAZZARIN VALERIA	1430
110	ORESTE LA PESTE	BACCI ALBERTO	BACCI ALBERTO	1429
111	BIBA	BULLO VILMO	BULLO VILMO	1433
112	MR. QUIKLY	BULLO ROBERTO	BULLO ROBERTO	1432
113	PUGACIOFF	SAMBO ANDREA	SAMBO ANDREA	1439
114	VELE BIANCHE	PELLICONI CHRISTIAN	VELE BIANCHE	1444
115	IDEFIX	SANTI MASSIMILIANO	SANTI MASSIMILIANO	1449
116	ANNA	CALUSA PIERO	CALUSA PIERO	1448
117	AJVAR	FEDRIGO FEDERICO	BALDASIA MAURIZIO	1451
118	COCAL	GAJO FILIPPO	GAJO ALESSANDRO	1459
119	EQUINOX	STOPAR BRUNA	STOPAR BRUNA	1467
120	HAPPINES 2	STERNI FABIANA	STERNI FABIANA	1469
121	TERRANOVA	MAZZETTO MARINA	MAZZETTO MARINA	1477
122	NIRVA	ZANELLATTO ERMANNO	VERONESE ALLESSANDRO	1479
123	AGD REKLAME	PAHLJINA DAMIR - KONTO	PAHLJINA DAMIR - KONTO	1483
124	MALIA	ZENNARO LENI	ZENNARO LENI	1489
125	SIMBAD	BOSCHIN EMILIO	LIUZZI SERGIO	1511
126	CUCU 7	LUCIANI CLAUDIO	LUCIANI CLAUDIO	1513
127	EBE	BRASINI EROS	BRASINI EROS	1515
128	GEMINI "06"	CARLETTI CLAUDIO	CARLETTI CLAUDIO	1520
129	ELETTRA	BUONTEMPI GIORGIO	BUONTEMPI GIORGIO	1522
130	FEAK	MORSON DUSAN	AMON	1539
131	GIUELI	CIGUI LUCIO	CIGUI LUCIO	1540
132	KUKI	BRISOLIN FABIO	BRISOLIN FABIO	1541
133	PICININ	MAGNOLI ROBERTO	MAGNOLI ROBERTO	1549
134	CRIS	ZIBER BRUNO	ZIBER BRUNO	1553
135	PETIT VAGABOND	JURINCIC JANOS	FORMIGLI GIANLUCA	1621
136	GAP	MATTEUCCI GABRIELLA	MATTEUCCI GABRIELLA	1628
137	AZIMUT	GAVAGNIN MICHELE	GAVAGNIN MICHELE	1636
138	FOLLIA	CASELLA VINCENZO	CASELLA VINCENZO	1647
139	ALBATROS IIX	DE MARTIN STEFANO	DE MARTIN STEFANO	1649
140	NINKA	RAPOTEC MARIO	RAPOTEC MARIO	1669
141	RIPCURLE	REMOTTI F. P.	REMOTTI F. P.	1679
142	RIP TIDE	REMOTTI A. S.	REMOTTI A. S.	1677
143	WANDA	PETRONI MATTIA	PETRONI FLAVIO	1684
144	JARO BOAT	JARC ANDREJ	JARC ANDREJ	1685
145	PETTIROSSO	TRIPALDI DANIELE	TRIPALDI DANIELE	1687
146	FOTE SM	KOVAC SERGEJ	KOVAC SERGEJ	1688
147	FRANC RODE	LENCEK ANZE	LENCEK ANZE	1691
148	DEVICA	ARNES MARKO	ARNES MARKO	1690
149	TISLER	SMOLEJ RUDI	SMOLEJ RUDI	1693
150	DIABOLIK	PERENCIN RINO	ZACCARIOTTO PIERANTONIO	1699
151	MIRACOLO DI MARE	SEIFERT ALEKSANDER	SEIFERT ALEKSANDER	1707
152	GOBA 3	SPELA ROZAJ	SPELA ROZAJ	1708
153	CELESTE	TOMASELLI ALBERTO	TOMASELLI ALBERTO	1729
154	BLU DI JAMAICA	FERRUZZI FRANCESCO	FERRUZZI FERDINANDO	1730
155	SHILLA	D'ALBA MARCO	D'ALBA MARCO	1733
156	ANTARES	VOLTAZZA FILIPPO	VOLTAZZA FILIPPO	1740
157	FARIBRA	BAGANTE ALESSANDRO	BAGANTE ALESSANDRO	1744
158	ROIANO GRETTA BARCOLA	GIORGI LORENZO	CAROPPO FRANCESCO	1749
159	ROCKY 94	TORLUCCIO MICHELE	TORLUCCIO MICHELE	1757
160	BLUMARINE	TOSOLINI FRANCO	TOSOLINI ALESSIO	1770
161	MORBILLO	CAMPOLONGO STEFANO	CAMPOLONGO STEFANO	1776
162	BLUBULL	VITALI DOMENICO	VITALI DOMENICO	1773
163	MELA MANGIO	TADDEO ATTILIO MICHELE	TADDEO ATTILIO MICHELE	1787
164	BONGO	SCARFATO PAOLA	SCARFATO PAOLA	1789
165	SABRA	VECCHI MARCO	VECCHI MARCO	1790
166	SALANDRA	BUZZI MARINO	OLIVIERA MAURO	1792
167	MAGIC ANTARES	TUCHTAN ALBERTO	TUCHTAN ALBERTO	1801
168	HI GUYS	ALESSIO ARIOLI	ANTONIO BRAGADINA	1807

PASSERE (bandiera marrone)

N.	Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
25	DIXIE	BIASIOL MARIO	BIASIOL MARIO	733
26	NIBBIO	BARCIA PIETRO	ROSSETTI BRUNO	809
27	TEUTA	FERLUGA TIZIANA	FERLUGA TIZIANA	1057
28	ANDREALEX	CARMELI LUCIANO	CARMELI LUCIANO	1090
29	TERMITE	DESSENIBUS ROBERTO	DESSENIBUS ROBERTO	1139
30	ALCIONE	SCARCIA ATTILIO	SCARCIA ATTILIO	1150
31	PAMPERO	OSSI GIORGIO	OSSI GIORGIO	1157
32	VERA	PECORARI LORENZO	PECORARI LORENZO	1289
33	AMPELEA	SINOZIC TOMI	SINOZIC TOMI	1290
34	HERA	HORVAT DAVID	HORVAT DAVID	1293
35	ELEPHANTA	BUSECHIAN STEFANO	BUSECHIAN STEFANO	1304
36	ASPASIA	BELTRAME GIORGIO	BELTRAME GIORGIO	1409
37	COCAL IV	ROCHELLI FABIO	ROCHELLI FABIO	1418
38	E'.ROSSINA	PASCOTTO EROS	PASCOTTO EROS	1422
39	TOMMY	ARNOLDO BARBARA	ARNOLDO BARBARA	1533
40	YATAME'	SALER SIMONE	SALER SIMONE	1542
41	ZURI	VIGINI MAURIZIO	VIGINI MAURIZIO	1548
42	SPIDER FRITZ	FABRIS FLAVIO	FABRIS FLAVIO	1653
43	ISABELLA	LORENZONI MAURIZIO	LORENZONI MAURIZIO	1655
44	SANTA RITA	CHERSI ALESSANDRO	CHERSI ALESSANDRO	1676
45	CHICCHETTA	MARCONI LUCA	MARCONI LUCA	1727
46	NARIDOLA	SANTI GIUNIO	SANTI GIUNIO	1732
47	KP 2918 VASKAP	VISNSEVEC ANDREJ	IVKOVIC IGOR	1805
48	NESTORE	CROATTO ARTEMIO	CROATTO ARTEMIO	1808

CALCIO. NELLE QUALIFICAZIONI A SUD AFRICA 2010

Italia, un pareggio che vale i Mondiali

Gilardino agguanta gli irlandesi del Trap. L'ultima gara con Cipro diventa una formalità

DUBLINO Un gol di Gilardino all'89' permette all'Italia di qualificarsi matematicamente ai Mondiali del 2010. Un finale thrilling a Dublino, finisce 2-2 la sfida con l'Irlanda con gli azzurri che vanno sotto all'87' per il gol di testa di St.Ledger, poi il «Gila» sigla il gol qualificazione e scaccia tutte le paure.

Azzurri in campo con il 4-2-3-1, Camoranesi, Pirlo e Di Natale trequartisti, Iaquinta unica punta. Nessuna sorpresa nell'Irlanda del Trap: 4-4-2 con Keane e Doyle in attacco. Con la Bulgaria ko a Cipro, l'Irlanda può giocare senza l'assillo del risultato cercando una vittoria che le permetterebbe di mettere in discussione anche il primo posto dell'Italia.

Partenza sprint dei verdi che mettono sotto gli azzurri e, all'8', passano su uno schema su punizione: bello il piatto destro di Whelan che beffa Buffon: 1-0. Croke Park in festa, ma con il passar dei minuti l'Italia cresce, Grosso a sinistra crea due buone occasioni e, al 26', gli azzurri trovano il pareggio con un bel colpo di testa di Camoranesi sul corner di Pirlo: 1-1.

IRLANDA	**2**
ITALIA	**2**

MARCATORI: pt 8' Whelan, 26' Camoranesi, st 42' Ledger, 44' Gilardino.
IRLANDA (4-4-2): Given; O'Shea, Dunne, St.Ledger, Kilbane; Lawrence, Whelan (st 25' Rowlands), Andrews, McGeady (st 33' Hunt); Keane, Doyle (st 22' Best). All.: Trapattoni.
ITALIA: (4-2-3-1): Buffon; Zambrotta, Legrottaglie, Chiellini, Grosso (st 31' Bocchetti); De Rossi, Palombo (st 44' Pepe); Camoranesi, Pirlo, Di Natale (st 31' Gilardino); Iaquinta. All.: Lippi.
ARBITRO: Hauge (Norvegia).
NOTE: Angoli: 5-4 per l'Irlanda. Ammoniti: Whelan, De Rossi, Best.

Gioca meglio l'Italia, anche se McGeady, a sinistra, qualche grattacapo alla difesa azzurra lo crea. Nella ripresa nessun cambio e, al 2', gol annullato a Iaquinta per un presunto off-side sulla deviazione di Chiellini. L'Irlanda, trascinata dai tifosi, ci prova, ma Buffon non corre grossi pericoli. Gli azzurri si fanno vedere con un destro di Zambrotta che Given devia in angolo. Poi l'incredibile finale con la rete di St.Ledger al 42' e il pari di Gilardino, su assist di Iaquinta, al 44'. Finisce 2-2, Italia matematicamente qualificata ai Mondiali, Irlanda agli spareggi.

«È una soddisfazione grande quella che ci siamo tolti, ma abbiamo rischiato grosso perchè sarebbe stata un'ingiustizia perdere. I ragazzi hanno giocato con personalità e qualità, non era digeribile un gol a 3' dalla fine. I ragazzi sono stati bravi e lucidi a costruire quell' azione al 90'. Il pareggio è meritato». Lo ha detto il ct della Nazionale, Marcello Lippi, commentando la qualificazione degli azzurri per il Mondiale 2010. «Giocare qui con 75mila spettatori, con lo spirito di appartenenza che guida gli irlandesi, non era facile, però abbiamo sofferto molto poco - spiega Lippi dopo il 2-2 di Dublino -. Abbiamo fatto gol, ce ne hanno annullato un altro e non so perchè. È andata bene, è una cosa bella. Non voglio dire che sia di buon auspicio, ma nelle ultime due volte che l'Italia si è qualificata con un turno d'anticipo ha poi vinto il Mondiale, è successo nel 1982 e nel 2006. E un dato statistico, senza sognare più di tanto».

La gioia irrefrenabile di De Rossi

Camoranesi firma così il primo gol azzurro a Dublino

GLI ALTRI GIRONI: PRIMO KO DELL'INGHILTERRA DI CAPELLO

Promosse anche la Danimarca e la Serbia

ROMA L'Italia non è stata l'unica Nazionale ad aver ottenuto ieri sera la qualificazione ai Mondiali.

La Danimarca ha battuto la Svezia 1-0 (0-0), in una partita del Gruppo 1 disputata a Copenaghen. Con questo successo i danesi si sono qualificati per la fase finale della manifestazione iridata. La rete: al 34' della ripresa Jakob Poulsen.

Anche la Serbia si è qualificata per i Mondiali 2010 battendo a Belgrado 5-0 (1-0) la Romania nel penultimo incontro del gruppo 7. Le reti: 36' pt Zigtic, 4' st Pantelic, 32' st Kuzmanovic, 41' e 45' st Jovanovic.

È arrivata ieri anche la prima sconfitta della Nazionale inglese guidata da Fabio Capello dopo otto vittorie nelle partite di qualificazione. L'Inghilterra – già promossa – è stata battuta dall'Ucraina 1-0. La rete è stata segnata al 29' del primo tempo da Nazarenko.

Il caso Cannavaro verso l'archiviazione

La reazione: «Non avevo dubbi sull'esito, quanta amarezza per il clamore»

ROMA Il capo della Procura del Coni, Ettore Torri, ha chiesto al Tribunale nazionale antidoping l'archiviazione per il caso di Fabio Cannavaro, il capitano della Nazionale risultato positivo dopo aver presentato una richiesta di esenzione per aver assunto un farmaco a base di cortisone (era stato punto da una vespa). Torri si è riservato la possibilità di chiedere provvedimenti per altri tesserati in base all'esito di ulteriori indagini.

«Accertata la veridicità dell'episodio che ha originato l'intera vicenda (puntura d'insetto) - si legge nella motivazione della richiesta della Procura antidoping del Coni, che ha chiesto l'archiviazione ai sensi dell' art. 10.5.1. del Codice Wada -, il successivo comportamento dei medici e la mancata consegna all'atleta della raccomandata del Ceft (il Comitato per l'esenzione ai fini terapeutici, *ndr*), si può escludere che il Cannavaro si sia reso responsabile anche solo per mera negligenza della non completezza della documentazione prodotta».

«Sono contento che la procura abbia richiesto l'archiviazione della mia posizione riconoscendo la buona fede e la correttezza del mio comportamento. Non avevo alcun dubbio che ciò sarebbe avvenuto e sono dispiaciuto che una vicenda di questo genere abbia generato tanto clamore». Fabio Cannavaro sceglie la linea soft per esternare la propria amarezza, che fonti vicine al giocatore assicurano essere molto forte. Alcune testate hanno infatti usato toni molto aspri nel commentare la vicenda dell'inchiesta doping in cui è stato prima coinvolto e in poche ore prosciolto.

AMICHEVOLE

Senza Pani, Gorgone e D'Ambrosio

L'Unione di Somma inizia battendo il Chievo

Contro gli ex Granoche e Abbruscato a segno Godeas e Figoli, più un autogol

CHIEVO	**1**
TRIESTINA	**3**

MARCATORI: pt 15' autogol di Piccolo, 27' Abbruscato, 33' Godeas su rigore, st 27' Figoli.
CHIEVO: Squizzi, Scardina, Mandelli, Malagò (1' st Hanine), Bentivoglio, Piccolo, Iori (25' st Luciano), Ariatti, Sardo (1' st De Paula), Abbruscato (23' st Gasparetto), Granoche (30' st Bahanguila).
TRIESTINA: Agazzi, Nef, Cottafava (1' st Brosco), Scurto (21' st Magliocchetti), Sabato (23' st Crovetto), Tabbiani (1' st Testini), Cossu (26' st Figoli), Princivalli (21' st Gissi), Sedivec (1' st Siligardi), Volpe (16' st Cristea), Godeas (1' st Della Rocca).
ARBITRO: Gava di Conegliano.

Godeas ha realizzato un rigore

TRIESTE Purtroppo è una vittoria che non vale tre punti in classifica, ma almeno la Triestina ritorna a gustare il sapore del successo dopo settimane di astinenza. È vero, quella di ieri a Villafranca era solamente un'amichevole, di fronte c'era in pratica un Chievo-2 con le seconde linee in campo (e un'inedita coppia d'attacco formata dagli ex alabardati Granoche e Abbruscato), però il 3-1 con cui gli alabardati hanno regolato i veneti è un buon viatico per la nuova gestione tecnica targata Somma.

La gara (prima del via un minuto di silenzio per le vittime della tragedia di Messina) si è giocata su un campo scivoloso e per buona parte sotto una leggera pioggia: la squadra di Di Carlo, a parte lo schieramento lontano da quello titolare, ha tenuto ritmi bassi, ma sono stati bravi gli alabardati ad approfittarne. Come formazione base Somma ha optato per una difesa composta da Nef e Sabato sulle fasce e la coppia Cottafava-Scurto in mezzo. A centrocampo Tabbiani e Sedivec hanno agito sulle corsie, mentre il duo centrale era formato da Cossu e Princivalli. A Volpe il compito di giostrare dietro la punta Godeas e di affiancarlo in attacco. Poi nella ripresa sono entrati tutti gli altri (compreso Testini che contro il Gallipoli sarà squalificato), mentre Gorgone, Pani e D'Ambrosio sono rimasti a lavorare a Trieste. Nel primo tempo Unione in vantaggio grazie a un'autorete di Piccolo, mentre il pareggio del Chievo è arrivato poco dopo con una rete dell'ex Abbruscato. Pochi minuti dopo la formazione di Somma è tornata in vantaggio grazie a un rigore trasformato da Godeas e concesso per un fallo di Piccolo su Volpe. Nella ripresa la Triestina ha controllato bene la gara, tanto che il Chievo non ha in pratica mai tirato in porta. A suggellare il successo è arrivato il gol di Figoli, che era entrato in campo appena un minuto prima.

Antonello Rodio

SERIE B Si disputano oggi sei partite del torneo cadetto (ore 15): Albinoleffe-Ascoli, Padova-Mantova, Salernitana-Cittadella (20.45), Sassuolo-Grosseto, Torino-Modena e Vicenza Cesena (12.30). Domani sera Frosinone-Crotone. Saranno recuperate il 27 ottobre Empoli-Triestina, Ancona-Piacenza, Brescia-Gallipoli e Lecce-Reggina, rinviate a cauda di impegni con le nazionali. Classifica: Frosinone 17, Cesena 15, Torino 14, Ancona, Brescia, Padova, Sassuolo, Ascoli e Empoli 13, Cittadella, Vicenza e Lecce 11, Modena 10, Grosseto e Reggina 9, Gallipoli, Albinoleffe, Triestina e Piacenza 8, Mantova e Crotone 6, Salernitana 2.

Quattro reti e emozioni nel derby con l'Udinese

TRIESTINA	**2**
UDINESE	**2**

MARCATORI: pt 6' Lugo, 24' Villar, 43' Sain; st 46' Pavanetto.
TRIESTINA: Durandi, Damato, Uggè, Audel, De Los Santos, Miraglia, Olivotto (st 3' Pavanetto), Mc Cormack, Sain (st 23' Hottor), Civilleri, Villanovich (pt 36' Busetto). All. Danelutti.
UDINESE: Cobrea, Bencivenga, Zamuner, Provenzano, Cabrea, Bossa, Lugo, Battocchio, Tano (st 37' Tofolo), Villar (st 8' Agnello), Youssou (st 17' Torregrossa). All. Rossitto.
ARBITRO: Peretti di Verona.

Una fase del derby Primavera (Lasorte)

TRIESTE La Triestina Primavera di Danelutti strappa in extremis un pareggio all'Udinese al termine di una partita dai due volti. Nel primo tempo i friulani si mostrano superiori in tutti i reparti sia sul piano tecnico sia su quello fisico, mostrando alcune individualità come i due centrali difensivi Cabrea-Bossa, i due centrocampisti Bossa-Battocchio e i due prestanti attaccanti Tano e Youssou. Alla prima occasione i bianconeri passano in vantaggio: al 6' Lugo lascia partire dalla sinistra un diagonale, che s'infila nel sette. La replica giuliana è affidata a Olivotto, che impegna Cobrea in una parata in due tempi (7'). Tano cerca allora di chiudere subito i conti e si presenta solo davanti a Durandi, che salva in uscita con i piedi. Civilleri elude il fuorigioco al 17', evita Cobrea, ma il napoletano Bencivenga lo chiude bene in scivolata. Il numero 2 ospite, prelevato dalle zebrette un anno dall' Empoli è stato poi protagonista di alcuni anticipi puntuali. Tra il 18' e il 19' l'Udinese va vicina al raddoppio con Battocchio (pugni di Durandi) e Lugo (tiro a fil di palo). Lo 0-2 arriva al 24' ed è il frutto di una botta dal limite di Villar, che si infila a fil di palo. Youssou, quindi, va vicino al gol al 28' (tocco deviato), ma alla fine arriva il primo centro alabardato. Cross dalla destra di Olivotto al 43' e piatto al volo di Sain che trova lo spiraglio giusto.

Nella ripresa la Triestina – trascinata da Miraglia e Mc Cormack - ci mette più determinazione e molta foga, mentre l'Udinese appare un po' stanca. Al 13' corner di Lugo e tacco di Battocchio di poco fuori. Sain ci prova da sotto-misura al 16' e trova una deviazione che manda la palla di poco sopra la traversa. Poi ci sono due traverse su punizione, una a testa.

Una è di De Los Santos (26') e una è di Tofolo (39'), un '89 nel giro della prima squadra. Nel finale Mc Cormack stringe i denti per una tacchettata (a cambi già effettuati) e al 46' arriva il 2-2. Hottor lancia in profondità l'altro neo-entrato Pavanetto, che piazza la palla nell'angolino sull' uscita di Cobrea.

Massimo Laudani

IPPICA. A MONTEBELLO

Sotto la pioggia spunto regale di East River Gi

TRIESTE Pista pesante ieri a Montebello per la matinèe dopo la pioggia della notte. In avvio, successo di Lipalapa Cobra, che Ennio Pouch ha risparmiato in partenza, per poi scatenare in dirittura d'arrivo. Colpo di scena nel finale della seconda corsa: Monamur De Gleris, che era andata all'inizio allo stacco e pareva avviata a un facile successo, ha sbagliato ai 200 dal traguardo, permettendo a Madame Bovary di vincere. Nella terza percorso netto di Liberty Effe. Nella quarta favori del pronostico rispettati da Iakal Allmar e nella quinta Falstaff De' Mura ha avuto ragione del favorito Ciclone Jet, con una progressione negli ultimi 400 metri. In chiusura, nell'unico corner sotto una pioggia torrenziale vittoria di East River Gi su Follia Omicida e Gerry Pan nell'ordine, al termine di un'avvincente dirittura d'arrivo con i tre cavalli in lotta. East River Gi è stato l'unico vincitore a scendere sotto l'1.20 al km.

Risultati. 1.a c. (m 1660): 1) Lipalapa Cobra (Pouch), 2) Look Me, 3) Luz Again. T al km 1.20.5, 9 p. Q: V 3.83, P 1.62, 1.67, 2.46, A 9.63, A pz 4.93, 9.33, 5.72, T 68.18. **2.a** (1660): 1) Madame Bovary (Castiello), 2) Milly Of Glory, 3) Miria Del Sile. Al km 1.20.6, 8 p. Q: V 9.26, P 2.37, 1.55, 2.00, A 16.80, T 242.71. **3.a** (1660): 1) Liberty Effe (Montagna), 2) Louise Sirial, 3) Legittima Difesa. Al km 1.20.7, 8 p. Q: V 1.89, P 1.25, 1.38, 1.41, A 4.38, T 16.82. **4.a** (1660): 1) Iakal Allmar (Totaro), 2) Darecordst, 3) Edo Ld. Al km 1.20.2, 10 p. Q: V 2.59, P 2.55, 2.99, 5.21, A 25.70, A pz 14.74, 20.64, 18.18, T 984.36. **5.a** (1660): 1) Falstaff De' Mura (Scamardella), 2) Ciclone Jet, 3) Gallo George. Al km 1.21.4, 10p. Q: V 6.25, P 1.69, 1.37, 2.35, A 5.22, A pz 1.77, 5.83, 3.55, T 81.25. **6.a** (1660 corner): 1) East River Gi (Galeazzi), 2) Follia Omicida, 3) Gerry Pan. Al km 1.19.9, 9 p. Q: P 2.28, 1.38, 1.65, A pz 5.87, 6.54, 2.40.

Ugo Salvini

BASKET. IN SERIE A DILETTANTI BIANCOROSSI IN TRASFERTA

«A Fidenza l'Acegas dei grandi duelli»

Bernardi vuole rivedere l'intensità mostrata contro la Fortitudo. Scarponi in forma

DOMENICA SPORT

CALCIO

Seconda Divisione: Sacilese-Colligiana (15). **Serie D:** Sanvitese-Manzanese (15). **Eccellenza** (15.30): Muggia-Azzanese (Zaccaria), Kras-Fincantieri (Rupingrande), Sevegliano-S.Luigi. **Promozione** (15.30): Ponziana-Staranzano (Ferrini), Villesse-Lumignacco, Aquileia-Spal Cordovado. **Prima Categoria** (15.30): Costalunga-Mariano (Borgo S.Sergio), S.Giovanni-Primorec (v.le Sanzio), Zaule Rabuiese-Gradese (Aquilinia), Azzurra Go-Domio (via Colonia), Capriva-Fogliano Redipuglia, Medea-S. Lorenzo, Ronchi-Pro Romans (Vermegliano). **Seconda Categoria** (15.30): Breg-Fiumicello (Dolina), Opicina-Pieris (v. Alpini), Zarja Gaja-Esperia Anthares (Basovizza), S.Andrea S.Vito-Chiarbola (v. Locchi), Cormonese-Muglia Fortitudo, Piedimonte-Romana (v.Grippate), S.Canzian-Begliano. **Terza Categoria** (15.30): Aurisina-Villa, Cgs-Terzo (Domio), Montebello Don Bosco-Sagrado (S.Luigi), Lucinico-Campanelle, Mladost-Roianese (Doberdò del Lago), Mossa-Audax Sanrocchese, Ruda-Torre Tc, Pro Farra-Villanova. **Allievi nazionali:** Udinese-Triestina (10.30, Pavia di Udine), It. San Marco-Cittadella. **Allievi regionali** (10.30): S.Giovanni-Pro Cervignano (v.le Sanzio), Pro Gorizia-Bearzi (via Capodistria), Pro Romans-Trieste Calcio, Sangiorgina-Muggia. **Allievi provinciali:** Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (9, v. Locchi), Opicina-Sistiana (10.30, v. Alpini), S.Luigi B-Cgs (8.45, v. Felluga), Trieste Calcio B-S. Andrea S.Vito B (9, Borgo S.Sergio), Zaule Rabuiese-Pomlad (10.45, Aquilinia), Ponziana-Roianese mercoledì. **Giovanissimi nazionali:** Triestina-Alto Adige (15, S.Croce). **Giovanissimi regionali** (10.30): S.Luigi-Sanvitese (v. Fellugа), Triestina-Monfalcone (Domio), Ponziana-Sangiorgina (Ferrini), Trieste Calcio-Pagnacco (v.Petracco), San Canzian-Fiume Veneto Bannia, Cormonese-Itala S.Marco, Manzanese-Udinese, Rivignano-Pordenone. **Giovanissimi sperimentali** (10.30): S.Luigi-S.Giovanni (Trebiciano), Muggia-Itala S.Marco (Zaccaria), Cormonese-Fincantieri, Ronchi-Ponziana, Manzanese-Extra. **Giovanissimi provinciali:** Esperia Anthares-Domio (9, Domio), Fani Olimpia-Pomlad (12, Campanelle), Montebello Don Bosco-S.Andrea S.Vito (10.45, v. Locchi), Muggia-Trieste Calcio B (9, Zaccaria). **Serie C femminile:** Montebello D.Bosco-Dynamo Vellai (17.45, v.Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Mazzonetto Gemona (15.30, Visogliano), Rivignano-Alpago (15.30).

BASKET

Serie C1: Nuova Pallacanestro Gorizia-San Vendemiano (18, PalaBigot).

VELA

Alle 10 il via alla Barcolana.

HOCKEY IN LINE

Serie A1: Edera-Monleale (18, Foschiatti v.Boegan).

TRIESTE «Contro Fidenza dovremo essere bravi nel portare sul parquet la stessa concentrazione e la stessa determinazione della gara contro la Fortitudo. Hanno zero punti in classifica ma sono tutt'altro che una cattiva squadra. Per restare in partita fino alla fine dovremo essere capaci di pareggiare tutta l'energia che loro porteranno sul parquet».

Massimo Bernardi detta la ricetta per la sfida che questa sera alle 18 vedrà Trieste opposta alla Siram Fidenza. Formazione che ha cominciato male la sua stagione perdendo in casa, un po' a sorpresa, contro Riva del Garda e ripetendosi sette giorni dopo a Treviglio in una partita che ha comunque mostrato qualche segnale di crescita. Emiliani ancorati all'ultimo posto in classifica e alla ricerca del riscatto per esorcizzare lo spettro di un calendario che nelle prossime giornate proporrà sfide tutt'altro che semplici.

Ivan Scarponi

Dal canto suo l'Acegas dovrà riuscire a dare continuità alle buone cose fatte vedere nella gara d'esordio a Codogno e in parte anche nell'esordio casalingo di domenica scorsa contro la Fortitudo. Bernardi non accetta l'equazione e predica prudenza ma è chiaro che se Trieste riuscirà a portare sul parquet di Fidenza la stessa qualità di gioco dei primi venti minuti contro Bologna le possibilità di scavare un break importante da gestire poi nella seconda parte di gara ci sono tutte. Acegas in salute, reduce da una buona settimana di lavoro nel corso della quale è apparso in ottime condizioni di forma Ivan Scarponi. Dalle sue mani potrebbero arrivare questa sera i punti fondamentali per andare a caccia di un successo che consentirebbe all'Acegas di mantenere l'imbattibilità esterna e di riprendere la marcia assestandosi nelle zone alte della classifica.

Programma della terza giornata: Nobili Castelletto Ticino-Tezenis Verona (giocata ieri), Jesolo San Donà-Garda Cartiere, Robur Osimo-Paffoni Omegna, Fortitudo Bologna-Co. Mark Treviglio, Siram Fidenza-AcegasAps Ts, Agricola Montecatini-Penta Ozzano, Vemsistemi Fo-Bitumcalor Trento. Riposa Leonessa Brescia.

Classifica: Vemsistemi Fo, Fortitudo Bo e Garda Cartiere 4, Tezenis Verona, Robur Osimo, Penta Ozzano, Baffoni Omegna, AcegasAps Ts, Co.Mark Treviglio, Leonessa Brescia, Bitumcalor Trento 2, Nobili Castelletto Ticino, Siram Fidenza, Jesolo San Donà e Agricola Montecatini 0.

Lorenzo Gatto

SERIE A AL VIA

SIENA Nell'anno dei microfoni agli arbitri, batte-re Siena resta una missione impossibile. Parte da qui il campionato di basket di Serie A numero 88, al via oggi. Nuovamente grande favorita la Montepaschi, squadra dei record che l'anno scorso ha perso una sola partita italiana in tutto l'anno.

L'inseguitrice più credibile sembra l'Armani Jeans che si è rinforzata con Finley e Mancinelli però ha ceduto proprio a Siena Hawkins.

PALLAMANO. DISCO ROSSO A PRATO

Trieste perde ma i giovani ci sono

PRATO	26
PALLAMANO TS	22
(13-13)	

PALLAMANO TRIESTE: Modrusan, Cozzi, Lo Duca 5, Radojkovic 4, Carpanese 3, Sedmach 1, Ionescu 6, Fanelli, Leone, Oveglia 2, Tenic 1, Anici. All. Radojkovic.

TRIESTE La Pallamano Trieste non riesce a sbancare il campo di Prato ma rimedia una sconfitta che non lascia l'amaro in bocca. Il 26-22 subito in Toscana infatti è maturato nei minuti conclusivi.

I triestini, privi di Visintin e Nadoh, hanno dovuto infatti dare largo spazio ai giovanissimi. E i ragazzi che hanno regalato per due anni di fila lo scudetto under 16 alla società del presidente Lo Duca nemmeno stavolta hanno deluso le attese: hanno chiuso la prima parte della gara sul 13 pari e sono rimasti in partita per oltre metà della seconda frazione. Alla fine inevitabilmente hanno scontato la mancanza di esperienza.

L'importante era comunque che venisse confermata l'impressione favorevole destata nell'ultimo confronto casalingo con Merano. E Michele Oveglia e Termic in particolare ci sono riusciti. Una buona notizia per coach Radojkovic che, quando rientreranno i due grandi assenti, potrà contare su una panchina più profonda.

Tra i «seniores» in biancorosso sei reti di Ionescu e cinque di Marco Lo Duca al quale l'aria del palasport di Prato ha riportato alla mente antichi scontri che vedevano il tricolore in palio. Prato, peraltro, è una retrocessa dall'Elite e nella giornata precedente aveva maramaldeggiato con Bressanone.

Nel prossimo turno la Pallamano Trieste tornerà tra le mura amiche per affrontare il Romagna, abituale avversario a livello giovanile. Nel frattempo potrebbe esserci qualche novità nei ranghi triestini: la società è infatti intenzionata a ingaggiare uno straniero a gettone e, come conferma lo stesso presidente Lo Duca, ci sono contatti in fase già avanzata.

Marco Lo Duca

BASKET FEMMINILE. SERIE B D'ECCELLENZA

Muggesane e Sgt fanno festa insieme: doppio successo

COOPSETTE	81
SERENISSIMA VE	38
(21-6, 36-12, 57-23)	

COOPSETTE MUGGIA: Filippas, A. Borroni 14, S. Cergol 16, Gherbaz 2, Cumbat 2, Meola 6, J. Cergol 28, Castellan, Cossutta 6, N. Borroni 4. All. Trani.
SERENISSIMA VENEZIA: Cavalletto 2, Rocchi 3, De Piccoli, Borsetto 6, Foffano, Cason 4, Scaramuzza 7, Calloni 7, Ruffo 5, Corò 4. All. Barbiero.
ARBITRI: Bel e Perabò di Udine.
NOTE: t.l. Coopsette 11/14, Serenissima 8/10.

MUGGIA Nel rispetto del pronostico, la Coopsette Muggia vince agevolmente contro Venezia e rimane a punteggio pieno dopo due giornate. Un successo che si è rivelato talmente comodo soprattutto per merito delle rivierasche, concentrate e decise fin da subito a imporre la loro superiorità nei confronti di una squadra interamente Under 17. Il 9-0 firmato Jessica Cergol in un batter di ciglia è già lo specchio di un gioco fatto di difesa aggressiva, recuperi e contropiede, leit-motiv che resiste ai numerosi cambi operati da coach Trani e che porta al 21-6 al 10', e poi ancora a +24 dell'intervallo.

Nel frattempo, alla gioia della '94 Meola per i suoi primi punti in campionato, si è già accompagnata quella delle coetanee Castellan e Filippas, al loro debutto assoluto nella categoria: di fronte, avversarie di pari età, ma sorprendentemente prive di animus pugnandi. Alle oggettive difficoltà in attacco contro atlete più esperte e robuste, le lagunari non sopperiscono infatti con la pressione difensiva che poteva essere l'arma principale a loro disposizione, e per la Coopsette diventa più semplice allargare la forbice con le sorelle Cergol (34 di valutazione per Jessica), Annalisa Borroni e Cossutta nel finale.

Marco Federici

PALMANOVA	49
SGT	57
(11-17, 19-31, 32-46)	

FRIULINOSSIDABILI PALMANOVA: Pianezzola 4, Zussino 2, Beltrame 10, Chiarella 17, Vogrig, Furlan 2, Franco 11, Gantar, Meroni, Coseano 2. All. Spinacé.
SGT: Auber, Bertan 2, Primossi 8, Pozzecco 9, Palliotto 6, De Munari 15, Cigliani 9, Policastro, Bianco 6, Richter 2. All. Gierardini.
ARBITRI: Rizzi di Gorizia e De Tata di Pordenone.
NOTE. T.l.: Palmanova 8/12, Sgt 12/17.

TRIESTE I primi punti stagionali della Sgt arrivano dalla trasferta di Palmanova, dove le biancocelesti partono col piglio giusto e chiudono senza quasi mai rischiare. Accenni di brividi soltanto a 30" dalla fine, ma la rimonta delle palmarine è stoppata sul –4 dal definitivo allungo firmato da Cigliani e da un'azione da tre punti di Palliotto, apparsa molto più incisiva (9 rimbalzi e 5 recuperi) rispetto al derby della settimana scorsa. Finale di gara a parte, la Sgt ha dominato per oltre 30', partendo con un prezioso 6-0 e raddoppiando il vantaggio all'intervallo grazie a una difesa soffocante.

Raggiunto il massimo margine sul +16, le ragazze di Gierardini hanno dovuto subire il rientro di Palmanova, che con un insistito pressing ha soffiato alcuni palloni alla coppia di playmaker triestine Pozzecco e Primossi. Un debito da pagare all'esperienza (34 anni in due) per le due già azzurrine, tra le più prolifiche peraltro in fase realizzativa dove si è confermata top scorer De Munari. Più di lei ha segnato solo Chiarella, la migliore delle padrone di casa assieme a Beltrame: i suoi tiri da tre hanno favorito il recupero finale di una squadra che ha invece ricevuto un magro apporto dal duo di ex triestine Furlan e Gantar. *(m.f.)*

PROMOZIONE. TRA SOVODNJE E CARSOLINI SUCCEDE TUTTO NELLA RIPRESA

Il Vesna scappa, Portelli lo riacciuffa su rigore

SOVODNJE	2
VESNA	2

MARCATORI: st 3' Leghissa su rig, 27' Rescic, 40' Leghissa, 48' Portelli rig.
SOVODNJE: Burino (st 3' Ballerino), Tomsic, Losetti, Colapinto, Kogoj S., Simone, Galliussi (st 23' Feri), Bernardis, Portelli, Rescic, Martellani (st 16' Stergulz). All: Sari.
VESNA: Dovier, Bertocchi, Bibalo, Stradi, Grgic (st 19' Giorgi), Leghissa, Cheber, De Bernardi (st 34' Visintin), Ronci, Leone, Donda (st 29' Carli). All: Veneziano.
ARBITRO: Lazzaroni di Udine.
NOTE: espulso al 46' st Stradi per doppia ammonizione. Ammoniti Tomsic e Galliussi.

SAVOGNA Finisce con un polemico 2-2 l'incontro tra gli isontini del Sovodnje e i triestini del Vesna. Una gara vibrante, intensa e mai banale, decisa nella ripresa da quattro reti dopo un primo tempo emozionante ma senza gol. A dire il vero attorno al 20' gli ospiti un gol con Bibalo lo avevano segnato, ma l'arbitro Lazzaroni, su segnalazione del proprio collaboratore, annullava per fuorigioco: un episodio, quest'ultimo, che unito all'espulsione di Stradi e al rigore per il Sovodnje decretati in pieno recupero, ha fatto imbestialire il Vesna.

La storia della partita racconta di un primo tempo giocato meglio dalla formazione di Veneziano, che inizia col piglio giusto mettendo in difficoltà con quattro limpide occasioni (7'. 31', 40' e 45' protagonista quasi sempre Leghissa) la difesa del Sovodnje. I padroni di casa hanno difficoltà a ripartire ma confezionano l'opportunità più ghiotta dei primi 45 minuti quando da un corner di Rescic Bernardis impatta solo soletto a un metro dalla porta, ma il suo colpo di testa finisce incredibilmente a lato. Nella ripresa come detto arrivano i gol: al 3' Simone aggancia in area Grgic per un rigore che più solare non si può. Dal dischetto Leghissa non perde la calma dopo che il Sovodnje, nell'occasione, sostituisce l'infortunato portiere Burino con Ballerino. Al 27' arriva l'1-1, con una botta dal limite di Rescic che supera Dovier. A cinque minuti dal termine un tiro di Stradi trova la deviazione vincente sottoporta ancora di Leghissa per il momentaneo 2-1, che viene nuovamente impattato dal rigore realizzato da Portelli dopo atterramento (peraltro dubbio) di Rescic.

Matteo Femia

PRIMA CATEGORIA. DELUDENTI GLI OSPITI

Battistutta entra, segna e mette le ali al Turriaco, Isonzo ko

TURRIACO	1
ISONZO	0

MARCATORE: st 21' Battistutta.
TURRIACO: Peressin, Gruden, Ellero, Morsolin, Malusà, Grusovin, D'Oriano, Degrassi (Miorin), Donda (Battistutta), Tognon (Farfoglia), Fall. All. Iacoviello.
ISONZO SAN PIER: Paduani, Baci, Gismano, Cosolo, Pacor, Gazey (Pasian), Braida (Forte), Kliba, Trentin (Cester), Biondo, Scocchi. All. Barbana.
ARBITRO: Segat di Pordenone.

TURRIACO Dubbi, perplessità e angosce paventati pochi minuti prima dell'inizio della gara dal meditabondo tecnico di casa Iacoviello, sono state dunque fugate alla luce della preziosa affermazione conseguita dall'undici locale. Il quale in virtù del gol partita realizzato nella seconda parte dal nuovo entrato Battistutta (sul terreno da una manciata di minuti a sostituire il collega Donda), ora il Turriaco può davvero respirare a pieni polmoni nelle vette più innevate della graduatoria.

Di converso, gli ospiti, francamente hanno un po' deluso, specie nella prima parte. In quella successiva, dopo un avvio confortante, lemme lemme si sono smarriti per strada, non imboccando quasi mai la tangenziale che conduce verso i legni presidiati da Peressin (da qui l'inconsistenza nelle finalizzazioni a rete di Trentin e soci).

Il derby, seguito da una nutrita rappresentanza di fedelissimi di entrambi gli schieramenti presenti sui gradoni, seppur tecnicamente in bassa frequenza, annota principalmente opportunità di marca turriachese. A iniziare da Degrassi al 5', che costringe l'estremo a schiaffeggiare in angolo l'insidia. Seguito da Donda più in là (alto al 10') e soprattutto Fall al 28', che vanifica sulla rete esterna un invito significativo di Donda. Allo scoccare della mezz'ora si presenta sui piedi di Biondo l'occasione per fare centro: sulla sua conclusione, però, si frappone Tognon, che libera. Nei secondi 45' (come in apertura riferito), l'Isonzo appare maggiormente ispirato. Ma non graffia. Di rimando graffia eccome il Turriaco al 21', allorquando Battistutta riceva la sfera da un compagno in area, seppur decentrato di sinistro trafigge inesorabilmente Paduani.

Moreno Marcatti

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità residua sull'Emilia-Romagna orientale e sulle coste di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, con rovesci sparsi, ampie schiarite dalla tarda mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sulle regioni peninsulari con rovesci sparsi specie sul versante adriatico, rapido miglioramento dalla tarda mattinata. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: addensamenti nuvolosi sui settori alpini di confine con brevi fenomeni anche nevosi intorno ai 1600 metri; poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con locali addensamenti sulle aree interne, nuvolosità variabile sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Sicilia con addensamenti sulle aree settentrionali.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,1	21,1
Umidità		80%
Vento		5 km/h da O
Pressione	stazionaria	1013,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,1	19,7
Umidità		90%
Vento		2 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,3	22,0
Umidità		66%
Vento		6 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,2	20,7
Umidità		89%
Vento		8 km/h da S-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,1	20,9
Umidità		90%
Vento		0,9 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,7	21,0
Umidità		77%
Vento		6 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	21,1
Umidità		73%
Vento		2 km/h da S

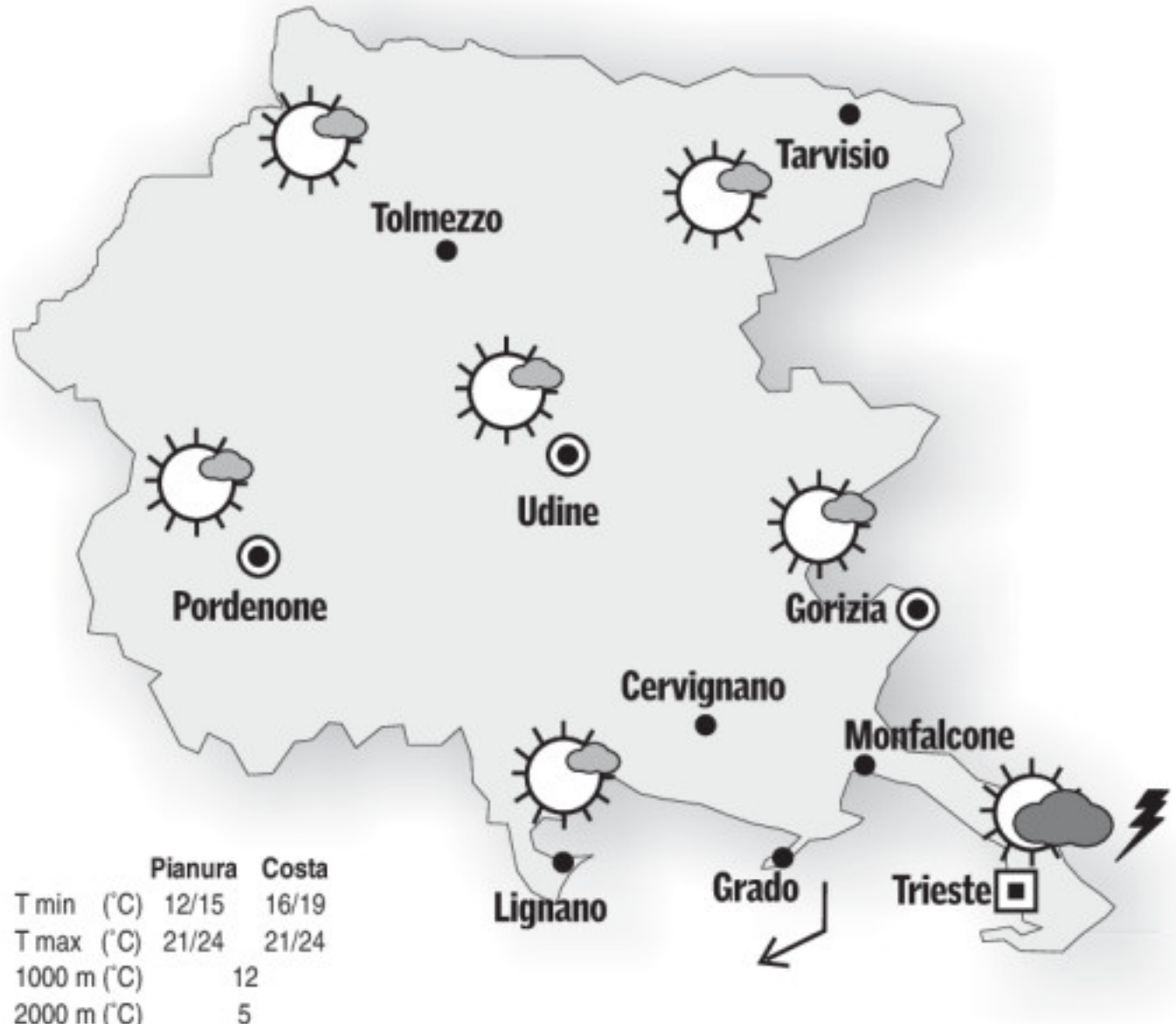
■ IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	14	23
ANCONA	18	23
AOSTA	13	17
BARI	15	24
BOLOGNA	16	21
BOLZANO	15	21
BRESCIA	17	20
CAGLIARI	19	25
CAMPOBASSO	16	19
CATANIA	16	26
FIRENZE	16	21
GENOVA	17	23
IMPERIA	19	np
L'AQUILA	10	17
MESSINA	20	26
MILANO	16	23
NAPOLI	18	23
PALERMO	18	25
PERUGIA	17	20
PESCARA	17	24
PISA	16	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	25
ROMA	16	24
TORINO	14	21
TREVISO	18	19
VENEZIA	18	19
VERONA	15	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

		Pianura	Costa
T min	(°C)	12/15	16/19
T max	(°C)	21/24	21/24
1000 m	(°C)	12	
2000 m	(°C)	5	

OGGI. Nella notte fra sabato e domenica probabili piogge anche abbondanti e temporali. Di primo mattino sulla Venezia Giulia avremo nuvolosità residua e soffierà vento sostenuto di bora. Durante la mattinata il vento calerà e nel pomeriggio potrebbe anche girare da Ovest. In giornata cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con velature in quota su tutta la regione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

		Pianura	Costa
T min	(°C)	11/14	14/17
T max	(°C)	17/20	17/20
1000 m	(°C)	9	
2000 m	(°C)	0	

DOMANI. Al mattino avremo cielo coperto su tutta la regione con piogge in genere più abbondanti a Est, moderate a Ovest e temporali. Sui monti sarà possibile qualche nevicata fino a 2000 metri circa. Nel pomeriggio cesserà di piovere e soffierà vento forte da Nord.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione dell'Anticiclone delle Azzorre si allungherà verso Nord e garantirà tempo bello in quasi tutta la penisola iberica. Sul resto del continente invece continueranno a muoversi i sistemi frontali provenienti dall'Atlantico, accompagnati da piogge che bagneranno soprattutto Inghilterra, Francia settentrionale, Benelux, Danimarca, Norvegia meridionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,7	12 nodi E-N-E	05.35 +15	23.02 -30
MONFALCONE	poco mosso	21,2	10 nodi E-N-E	5.40 +13	23.07 -30
GRADO	poco mosso	21,4	4 nodi N-E	6.00 +13	23.27 -27
PIRANO	mosso	21,9	15 nodi E-N-E	5.30 +15	22.57 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	28	LUBIANA	11	19
AMSTERDAM	9	14	MADRID	13	25
ATENE	14	26	MALTA	18	26
BARCELLONA	19	24	MONACO	11	15
BELGRADO	16	27	MOSCA	1	7
BERLINO	4	13	NEW YORK	7	20
BONN	10	16	NIZZA	16	26
BRUXELLES	12	15	OSLO	-4	9
BUCAREST	14	28	PARIGI	14	18
COPENHAGEN	8	12	PRAGA	5	14
FRANCOFORTE	11	17	SALISBURGO	9	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	27
HELSINKI	-1	8	STOCCOLMA	-2	9
IL CAIRO	22	31	TUNISI	19	30
ISTANBUL	14	23	VARSAVIA	3	13
KLAGENFURT	10	16	VIENNA	11	14
LISBONA	16	23	ZAGABRIA	11	21
LONDRA	11	15	ZURIGO	14	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Ma almeno ne trarrete il vantaggio di aver fatto contente le persone care.

TORO 21/4 - 20/5

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto d'amore, che avevate considerato eterno. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi trovate a vivere un momento molto delicato. Dovrete fare molta attenzione ai sentimenti di chi amate, in modo da evitare di ferirlo involontariamente. Riposo.

LEONE 23/7 - 22/8

Per la giornata odierna sceglete un tipo di svago che non vi impegni fisicamente. Avete i nervi molto stanchi e dovete ritrovare rapidamente un equilibrio migliore. Relax.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. I rapporti sentimentali subiranno un impulso positivo: datevi da fare. Tempestività.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Un certo nervosismo tra voi e i vostri cari renderà tesa l'atmosfera in famiglia. Anche in amore qualche nuvola potrebbe offuscare il vostro rapporto. Un po' di svago in serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ore serene e riposanti quelle del mattino, un po' più impegnativo il resto della giornata. Non intestarditevi su un progetto che per ora non è realizzabile. Bene l'amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Il clima allegro e spensierato della giornata odierna vi spingerà verso piacevoli avventure sentimentali. Nuove iniziative stimoleranno la vostra curiosità e vi divertiranno.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscirete rinvigoriti. Un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non godete del favore degli astri e per la giornata sono previsti incontri di una certa importanza. Comportatevi con molta diplomazia e non abbiate fretta. Cautela in amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Comportatevi in modo da non suscitare la gelosia della persona amata. Il vostro rapporto affettivo ha infatti bisogno di serenità e di equilibrio. Un po' di svago in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un premio per il vincitore - **5** Daniel, autore del romanzo Moll Flanders - **9** Il fiume che nasce dal Falterona - **11** Si può rendere... parlando - **13** Le hanno Lino e Lola - **14** Sollazzi, divertimenti - **17** Rappresentanza diplomatica all'estero - **20** Un veicolo come la «Vespa» - **22** Mandare via in malo modo - **23** Rimpicciolite, ristrette - **24** Imitare comicamente - **27** Spicchi... di tenda - **28** Si ottiene togliendo dal peso lordo il peso netto - **30** Il nome della Benatar - **32** Quella di Atene comprende il Partenone - **35** Mosca che infesta l'albero della pace - **37** Scorre nella Baviera - **38** I confini della Tunisia - **39** Il punto opposto al NO - **40** Veicolo rimorchiato.

VERTICALI: 1 La «pipa della pace» dei pellirosse - **2** Metallo prezioso - **3** I limiti di Papin - **4** Alimenta la centrale elettrica di Isola Serafini - **6** Una cura per l'artrosi - **7** Per nulla amate - **8** Al termine delle maree - **10** Angosciosi - **12** Uno sciroppo - **14** Sporcare... mangiando - **15** Vivono con austerità - **16** Deluso, amareggiato - **17** Affascinante - **18** Contrario di nascere - **19** Precede «quater» - **21** Riposare in centro - **25** Scavati dall'acqua - **26** Riflettore per fotografi - **29** Il Pakula che ha diretto «Tutti gli uomini del presidente» - **31** In provincia di Trento - **33** Un roditore... secondo Carlo Porta - **34** Il mendicante ucciso da Ulisse con un pugno - **36** Il compianto Sordi (iniziali).

ANAGRAMMA (6/6 = 8,4)
Nel covo della mala

Con le compagne, femmine da conio
che recan scritto in fronte il loro stato,
son pochi «maledetti» che si prestano
senza indugiare a ogni vil mercato.
E fra quei «duri» c'è un bel «tenebroso»,
sfacciato e aduso a fare anche il prezioso.

Traiano

CAMBIO DI CONSONANTE
L'automobilista inesperto

Se s'ingolfa gli dan sempre la baia,
perché questo di certo non è bene.

Frida

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
TRAUMA, SANZIONE = TRASUMAZIONE

Lucchetto:
TIFO, FOBIA = TIBIA

MAICO METTE KO IL SILENZIO

MAICO TI PROVA L'UDITO

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

4 anni di garanzia + 20% di sconto solo fino al 31/10

Nino Benvenuti in visita alla Maico

Signor Benvenuti, come mai un'icona del pugilato mondiale presta la propria immagine per una campagna sull'udito?
Sono convinto che sia necessario portare a conoscenza tutte le iniziative Maico in grado di aiutare le persone a vivere meglio.

Perchè proprio l'udito?
Perchè è un problema che esiste. Mi sono informato sull'argomento e ho scoperto che la perdita dell'udito è un evento che coinvolge un numero impressionante di persone che non sono consapevoli della sensibilità uditiva.

Si spieghi meglio.
Sono giunto alla conclusione che la salute non basta se c'è la sordità che non permette di partecipare nel sociale.

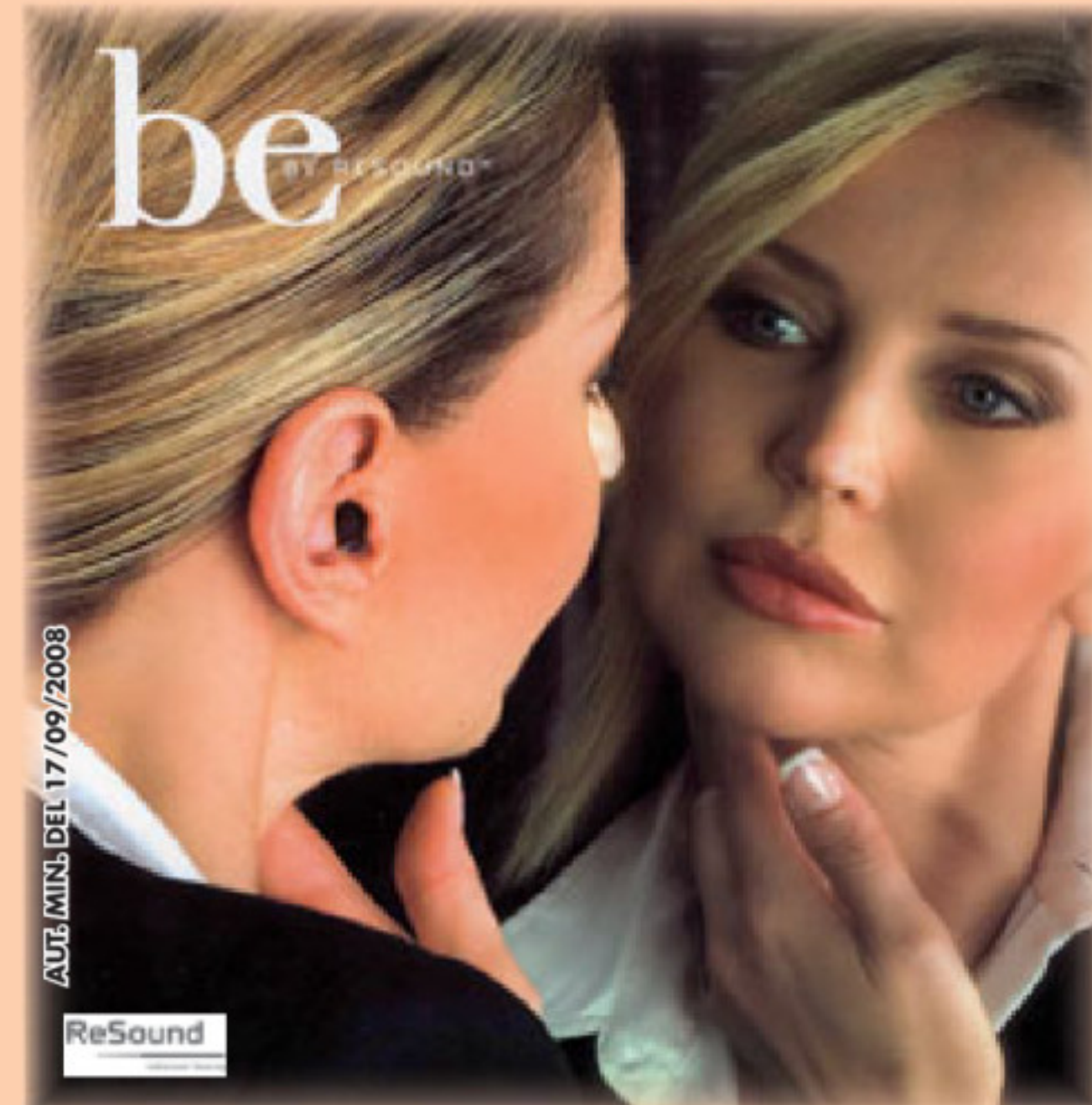
Quindi, secondo Lei, la perdita dell'udito è una causa di diminuita qualità della vita?
Certo, non sentendo bene si è portati a evitare gli altri, per paura di non comprendere o per vergogna. Quindi si tende a isolarsi.

Quale consiglio potrebbe dare alle persone che l'ammirano?
Non avere timore della sordità. Io stesso ho fatto un controllo con ottimi risultati.

tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.
be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™)**. Di conseguenza, **be by ReSound™** ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound™** possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Sono contenta di avere un Maico anch'io!